Anno LI

REGIONE TOSCANA

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 49

giovedì, 9 dicembre 2021 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 106**

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001 nel profilo professionale Istruttore Amministrativo, categoria C - approvazione della graduatoria di merito. *pag. 8*

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 107**

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001 nel profilo professionale Assistente per la Promozione Economica, categoria C - approvazione della graduatoria di merito. *" 11*

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20702**
certificato il 29-11-2021

POR Fesr 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'nternazionalizzazione in favore delle PMI". Integrazione al bando di cui al decreto dirigenziale n. 19474/2021. *" 14*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20754**
certificato il 29-11-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 886107 - CUP CIPE D83D21007740007. *" 15*

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20755**
certificato il 29-11-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 884716 - CUP CIPE: D93D21011280007. *" 21*

Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Spettacolo Riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche

DECRETO 22 novembre 2021, **n. 20760**
certificato il 29-11-2021

DGR 894/2021 e decreto dirigenziale 439/2021 - sostegno ai progetti di realizzazione di festival di spettacolo dal vivo anno 2021: approvazione graduatoria, assegnazione contributi, impegno e parziale liquidazione. *" 27*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 24 novembre 2021, **n. 20776**
certificato il 30-11-2021

POR ICO FSE 2014-2020 - avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con D.D. n. 5274/2017: approvazione elenco beneficiari ammessi mese di Ottobre 2021. *" 57*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20778**
certificato il 30-11-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 18078 del 31/10/2019 e successive modifiche ed integrazioni - bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" annualità 2019 - approvazione istruttoria di ammissibilità con

esito positivo domanda di aiuto Unione dei Comuni Montani del Casentino (CUP A.R.T.E.A. 885062 - CUP CIPE D91B21004120008). *" 61*

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20780**
certificato il 30-11-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" annualità 2020 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto CUP A.R.T.E.A. 910069 - CUP CIPE D29J21015630007. *" 65*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20830**
certificato il 30-11-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021. *" 68*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20850**
certificato il 30-11-2021

L.R. n. 32/2002 ex art. 17 c. 2 - approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/10/2021 al 31/10/2021 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno. *" 91*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20882**
certificato il 30-11-2021

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021. *" 95*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20883**
certificato il 30-11-2021

Reg UE n. 508/2014 FEAMP 2014-2020. Approvazione graduatoria delle domande relative al bando per la misura FEAMP 2.55 paragrafo 1 lett. b) "Misure sanitarie". *" 121*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 22 novembre 2021, **n. 20905**
certificato il 01-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premi all'insediamento - beneficiario: Domanda CUP ARTEA 885987 - CUP CIPE D83D21007090007. *" 126*

DECRETO 25 novembre 2021, **n. 20911**
certificato il 01-12-2021

Reg. UE 1305/2013 - PSR 2014- 2020 - decreto 15592 del 20/092019 e s.m.i. Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo, domanda di aiuto CUP ARTEA n. 883170 CUP CIPE D39J21020920007. *" 132*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20912**
certificato il 01-12-2021

Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione istanze di contributo presentate da ADECCO ITALIA S.p.A. *" 134*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20913**
certificato il 01-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUP ARTEA 912157 - CUP CIPE D56G21001800007. *" 142*

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20914**
certificato il 01-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019. Richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO". Domanda di aiuto CUP Artea 885962 - CUP Cipe H27H21006400002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo. *" 148*

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20915**
certificato il 01-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019. Richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO". Domanda di aiuto CUP Artea 885859 - CUP Cipe H97H21005970002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo. *" 150*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20986**
certificato il 01-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 902030 - CUP CIPE D43D21006540007. *" 152*

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20987**
certificato il 01-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA n. 885527 - CUP CIPE D79J21015750009. *" 158*

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20988**
certificato il 01-12-2021

Reg. U.E. n. 1305/2013 - P.S.R. 20142022 della Regione Toscana - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - annualità 2020 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP Artea 910041 - CUP CIPE G38I21000770002. *" 163*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 30 novembre 2021, **n. 20989**
certificato il 01-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/39667 del 16/03/2020 (CUP A.R.T.E.A. 886101 - CUP CIPE D73D21006810007). *" 168*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 30 novembre 2021, **n. 20990**
certificato il 01-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Mis. 6.1 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione premio e contributo cup Artea 902187/cup Cipe D53D21011670007. *" 171*

Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport
Settore Spettacolo Riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche

DECRETO 30 novembre 2021, **n. 21007**
certificato il 01-12-2021

Impiantistica sportiva 2021: assegnazione di contributi al Comune di Prato. *" 173*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Educazione e Istruzione

DECRETO 30 novembre 2021, **n. 21085**
certificato il 02-12-2021

POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 - Attività B.2.1.2.A. Secondo avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) - a.e. 2021/2022 - Assegnazione dei contributi. *" 178*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 21092**
certificato il 02-12-2021

Decreto dirigenziale n. 14198/2021 - avviso pubblico "Covid-19 - Sviluppo di competenze digitali negli Istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e-learning": approvazione graduatoria. *" 196*

Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 24 novembre 2021, **n. 21104**
certificato il 02-12-2021

DL 41/2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" - approvazione bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali". *" 200*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 2 dicembre 2021, **n. 21136**
certificato il 02-12-2021

Decreto dirigenziale 12837 del 08/08/2018. Approvazione delle attività formative riconosciute alla scadenza del 31/05/2018: revoca del riconoscimento relativo al corso "Formazione obbligatoria per la conduzione di generatori a vapore" presentato dall'agenzia formativa Formetica. *" 223*

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

POR CRO FSE 2014/2020 Asse C - attività C.2.1.3 b. Avviso pubblico per l'erogazione di VOUCHER ALTA FORMAZIONE per la frequenza di master brevi in italia per giovani laureati A.A. 2021/2022. *" 227*

INCARICHI

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA-ROMA

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di personale afferente al ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria ai sensi dell'art. 1 comma 426 della legge n. 205/2017. *" 248*

BORSE DI STUDIO

A.R.S. - AGENZIA REGIONALE DI SANITA' - FIRENZE

Selezione pubblica per titoli ed esame per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio, per giovani laureati, sul tema della Formazione Sanitaria e Gestione dello Sviluppo del Sistema di Accreditamento dei Provider ECM. *" 272*

Selezione pubblica per titoli ed esame per l'assegnazione di n. 2 borse di studio, per giovani laureati, sul tema delle Tecnologie dellInformazione, con particolare riferimento alla metodologia di Machine Learning, specificamente alla classe degli algoritmi di

raccomandazione e all'utilizzo dei più diffusi linguaggi di programmazione. *" 284*

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a laureati in Medicina e Chirurgia, per l'assegnazione di due borse di studio per il progetto "TiAssisto: soluzioni per il monitoraggio clinico di pazienti in isolamento fiduciario a domicilio positivi al test per Covid-19 con associate o meno patologie croniche e situazioni di fragilità", codice avviso BSTIASSISTO21. *" 296*

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a soggetti in possesso di triennale in Infermieristica, per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto "dati richiesti dal Registro Nazionale Fibrosi Cistica all'Istituto Superiore di Sanità". *" 302*

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a soggetti in possesso di laurea triennale in Dietistica, per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto "Controllo delle carenze nutrizionali in pazienti con fibrosi cistica". *" 308*

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA
Direzione Sistemi informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione
Settore Applicativi, Gestionali, Servizi Infrastrutturali e Cybersecurity

Procedura aperta per "Servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e correttiva dei sistemi informativi degli osservatori regionali delle regioni Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e della Provincia Autonoma di Trento". CIG: 8984376D9B. *" 314*

COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO (Firenze)

Bando disciplinare di gara - estratto. Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio relativo all'accoglienza di nuclei sfrattati e/o in situazione di disagio abitativo nell'ambito del progetto denominato "Casa in Comune" - lotto unico - periodo 01.01.2022 - 31.12.2026 rinnovabile. CIG: 89859153A4. CPV: 85321000-5. *" 318*

COMUNE DI VICOPISANO (Pisa)

Asta pubblica per vendita di fabbricato in Lugnano denominato Ex Casa del Fascio. *" 318*

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

DECRETO 24 novembre 2021, **n. 20720**
certificato il 29-11-2021

RD 523/1904-LR 80/2015. Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico di pertinenza del Fosso Marino nel Comune di Chiusi (SI) ad uso tartufaia controllata. *" 319*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 1 dicembre 2021, **n. 21043**
certificato il 02-12-2021

L.R. n. 32/2002 ex art. 17 c. 2 - approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/10/2021 al 31/10/2021 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo. *" 336*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 21090**
certificato il 02-12-2021

Decreto dirigenziale n. 14395/2021 "Premialità ai Poli Tecnico Professionali - A.S. 2020/2021 - modalità e criteri di assegnazione": approvazione graduatoria. *" 340*

CORECOM - COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

PREMIO "FATTO IN TOSCANA" 2021. Bando per il conferimento di un premio alla migliore trasmissione televisiva locale autoprodotta in Toscana. *" 343*

SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO
Borgo San Lorenzo (FI)

Nomina a Direttore della Sds Mugello del dott. Marco Brintazzoli per il periodo dal 15.12.2021 al 14.12.2024. *" 352*

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 204 al B.U. n. 49 del 09/12/2021

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

- Concorsi

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area della Diagnostica per immagini dellAzienda Usl Toscana Sud Est (188/2021/CON).

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area della Diagnostica di Laboratorio dell'Azienda Usl Toscana Sud Est (189/2021/CON). *" 0*

Bando di concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere - branca Ingegneria Gestionale (190/2021/CON).

Bando di concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) (191/2021/CON).

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Analista (192/2021CON).

Bando di concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Oncologia (Area Medica e delle specialità Mediche) per attività di Immunoterapia Oncologia per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (193/2021/CON).

- Incarichi

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (Area di Sanità Pubblica) per la Direzione della Struttura Complessa "U.O. Medicina Preventiva del Lavoro" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (187/2021/SC).

Supplemento n. 205 al B.U. n. 49 del 09/12/2021

- Contributi e finanziamenti

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 21126**
certificato il 02-12-2021

POR Fesr 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI" per la partecipazione ad un progetto strutturato promozionale dell'eccellenza toscana nell'ambito di Expo Dubai 2020. Approvazione del Bando.

Supplemento n. 206 al B.U. n. 49 del 09/12/2021

- Contributi e finanziamenti

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 24 novembre 2021, **n. 144**

Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento" approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali.

CONCORSI

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 106**

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001 nel profilo professionale Istruttore Amministrativo, categoria C - approvazione della graduatoria di merito.

SEGUE ATTO

IL DIRETTORE

VISTA la legge regionale 4 marzo 2016, n. 22 "Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (APET)" Modifiche alla l.r. 53/2008 in tema di artigianato artistico e tradizionale";

VISTO il "Regolamento di amministrazione e contabilità di Toscana Promozione Turistica" approvato con deliberazione della Giunta regionale nr. 692 del 19/07/2016 ai sensi dell'art 13 della Legge regionale 22/2016";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 107 del 26/04/2021 avente come oggetto: Agenzia regionale "Toscana Promozione Turistica". Nomina del Direttore;

PREMESSO che con Delibera della Giunta Regionale n. 187 del 8/3/2021 è stato approvato il Bilancio Preventivo e la Relazione dell'Organo di Amministrazione 2021 e con Delibera della Giunta Regionale n. 275 del 22/3/2021 è stata approvata la variazione al Bilancio Preventivo 2021 e al Bilancio triennale;

PREMESSO che con Delibera della Giunta Regionale n. 3 del 11/01/2021 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2021 con proiezione pluriennale con riferimento agli stanziamenti per le annualità 2021 e 2022 di Toscana Promozione Turistica e con Delibera della Giunta Regionale n. 275 del 22/3/2021 è stata approvata l'integrazione al Programma Operativo delle attività per l'anno 2021 – con proiezione pluriennale – di Toscana Promozione Turistica;

PREMESSO che con decreto del Direttore n. 96 del 25/10/2021 è stato approvato l'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato profilo professionale istruttore amministrativo, categoria C;

DATO ATTO che con il sopra citato decreto n. 96 del 25/10/2011, si è provveduto anche alla costituzione della commissione esaminatrice e alla nomina del segretario, stabilendo altresì la data per il colloquio nel giorno 22/11/2021 a partire dalle ore 10:00;

DATO atto che sono pervenute n. 8 domande di partecipazione;

DATO atto delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, recepite dal decreto del Direttore n. 104 del 19/11/2021 con il quale tutti i candidati sono stati ammessi al colloquio e che sul sito dell'Agenzia è stato pubblicato l'avviso contenente l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio;

DATO atto che la commissione esaminatrice in data 22 novembre 2021, espletato il colloquio, ha concluso i propri lavori procedendo alla stesura della graduatoria di merito e rimettendo gli atti al competente ufficio per gli adempimenti di competenza;

VISTO il verbale della commissione consegnato all'ufficio del personale e agli atti dello stesso;

PRECISATO altresì che l'esito del colloquio è stato portato a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sulla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso del sito istituzionale di Toscana Promozione Turistica www.toscanpromozione.it;

VERIFICATA la regolarità della procedura che ha portato alla stesura della graduatoria di merito, allegata al verbale della commissione, così come di seguito riportata:

N° PROGRESSIVO N. ID. PROTOCOLLO PUNTEGGIO TOTALE

1	3410	100/100	IDONEO/A
2	3502	90/100	IDONEO/A
3	3358	85/100	IDONEO/A
4	3508	80/100	IDONEO/A
5	3431	70/100	IDONEO/A

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2 dell'avviso in oggetto, ciascun candidato è ritenuto idoneo se consegue la votazione di almeno 70/100;

RITENUTO quindi di procedere all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria all'assunzione del primo candidato risultato idoneo;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi esposti in narrativa, i documenti della commissione, consistenti in un verbale e relativi allegati, agli atti del competente ufficio del personale;
2. di approvare la graduatoria di merito, così come di seguito riportata:

N° PROGRESSIVO	**N. ID. PROTOCOLLO**	**PUNTEGGIO TOTALE**	
1	3410	100/100	IDONEO/A
2	3502	90/100	IDONEO/A
3	3358	85/100	IDONEO/A
4	3508	80/100	IDONEO/A
5	3431	70/100	IDONEO/A

3. di dare mandato agli uffici competenti di procedere all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria all'assunzione del primo candidato risultato idoneo;
4. di pubblicare il presente decreto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di Toscana Promozione Turistica www.toscanpromozione.it, ai sensi della normativa vigente;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), dando atto che dalla data della pubblicazione del provvedimento sul BURT decorre il periodo per eventuali ricorsi avverso il medesimo provvedimento;
6. di inserire il presente decreto nel Libro dei Provvedimenti del Direttore ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità di Toscana Promozione Turistica, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 19 luglio 2016, n. 692;
7. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori.

Francesco Tapinassi

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Toscana Promozione Turistica ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 107**

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001 nelprofilo professionale Assistente per la Promozione Economica, categoria C - approvazione della graduatoria di merito.

SEGUE ATTO

IL DIRETTORE

VISTA la legge regionale 4 marzo 2016, n. 22 "Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (APET)" Modifiche alla l.r. 53/2008 in tema di artigianato artistico e tradizionale";

VISTO il "Regolamento di amministrazione e contabilità di Toscana Promozione Turistica" approvato con deliberazione della Giunta regionale nr. 692 del 19/07/2016 ai sensi dell'art 13 della Legge regionale 22/2016";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 107 del 26/04/2021 avente come oggetto: Agenzia regionale "Toscana Promozione Turistica". Nomina del Direttore;

PREMESSO che con Delibera della Giunta Regionale n. 187 del 8/3/2021 è stato approvato il Bilancio Preventivo e la Relazione dell'Organo di Amministrazione 2021 e con Delibera della Giunta Regionale n. 275 del 22/3/2021 è stata approvata la variazione al Bilancio Preventivo 2021 e al Bilancio triennale;

PREMESSO che con Delibera della Giunta Regionale n. 3 del 11/01/2021 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2021 con proiezione pluriennale con riferimento agli stanziamenti per le annualità 2021 e 2022 di Toscana Promozione Turistica e con Delibera della Giunta Regionale n. 275 del 22/3/2021 è stata approvata l'integrazione al Programma Operativo delle attività per l'anno 2021 – con proiezione pluriennale – di Toscana Promozione Turistica;

PREMESSO che con decreto del Direttore n. 97 del 25/10/2021 è stato approvato l'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato profilo professionale Assistente per la promozione economica, categoria C;

DATO ATTO che con il sopra citato decreto n. 97 del 25/10/2011, si è provveduto anche alla costituzione della commissione esaminatrice e alla nomina del segretario, stabilendo altresì la data per il colloquio nel giorno 23/11/2021 a partire dalle ore 10:00;

DATO atto che sono pervenute n. 5 domande di partecipazione;

DATO atto delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, recepite dal decreto del Direttore n. 105 del 19/11/2021 con il quale 4 candidati sono stati ammessi al colloquio e un candidato è stato escluso dalla procedurta per mancanza di uno dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 dell'avviso di mobilità e che sul sito dell'Agenzia è stato pubblicato l'avviso contenente l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio;

RILEVATO che con il sopra citato decreto n. 105 del 19/11/2021 è stata modificata la composizione della commissione;

DATO atto che la commissione esaminatrice in data 23 novembre 2021, espletato il colloquio, ha concluso i propri lavori procedendo alla stesura della graduatoria di merito e rimettendo gli atti al competente ufficio per gli adempimenti di competenza;

VISTO il verbale della commissione consegnato all'ufficio del personale e agli atti dello stesso;

PRECISATO altresì che l'esito del colloquio è stato portato a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sulla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso del sito istituzionale di Toscana Promozione Turistica www.toscanpromozione.it;

VERIFICATA la regolarità della procedura che ha portato alla stesura della graduatoria di merito, allegata al verbale della commissione, così come di seguito riportata:

N°	**N. ID. PROTOCOLLO**	**PUNTEGGIO TOTALE**	
1	3489	95/100	IDONEO/A
2	3503	90/100	IDONEO/A
3	3409	75/100	IDONEO/A

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 dell'avviso in oggetto, ciascun candidato è ritenuto idoneo se consegue la votazione di almeno 70/100;

RITENUTO quindi di procedere all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria all'assunzione del primo candidato risultato idoneo;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi esposti in narrativa, i documenti della commissione, consistenti in un verbale e relativi allegati, agli atti del competente ufficio del personale;
2. di approvare la graduatoria di merito, così come di seguito riportata:

N°	**N. ID. PROTOCOLLO**	**PUNTEGGIO TOTALE**	
1	3489	95/100	IDONEO/A
2	3503	90/100	IDONEO/A
3	3409	75/100	IDONEO/A

3. di dare mandato agli uffici competenti di procedere all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria all'assunzione del primo candidato risultato idoneo;
4. di pubblicare il presente decreto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di Toscana Promozione Turistica www.toscanpromozione.it, ai sensi della normativa vigente;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), dando atto che dalla data della pubblicazione del provvedimento sul BURT decorre il periodo per eventuali ricorsi avverso il medesimo provvedimento;
6. di inserire il presente decreto nel Libro dei Provvedimenti del Direttore ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità di Toscana Promozione Turistica, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 19 luglio 2016, n. 692;
7. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori.

Francesco Tapinassi

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Toscana Promozione Turistica ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20702**
certificato il 29-11-2021

POR Fesr 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'nternazionalizzazione in favore delle PMI". Integrazione al bando di cui al decreto dirigenziale n. 19474/2021.

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30 luglio 2020 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22 dicembre 2020 "Nota di aggiornamento al DEFR 2021. Approvazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 1/2015";

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 85 "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021" del 30 luglio 2021 e, in particolare, il progetto regionale n. 10 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo", nonché il progetto regionale per l'autonomia dei giovani n. 16 "Giovanisì";

Visto il decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

Vista la legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71, come modificata dalla L.R. n. 16 del 3 marzo 2020, che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione C(2019) 1339 del 12 febbraio 2019 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930 del 12 febbraio 2015, che approvava determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Toscana in Italia CCI 2014IT16RFOP017;

Vista la propria deliberazione n. 203 del 25 febbraio 2019 con la quale è stato preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al POR FESR 2014-2020 con la sopra citata decisione;

Vista la Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 (GU C 91I del 20 marzo 2020 relativa al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary Framework") come modificata dalla Commissione, nella più recente quinta versione con Comunicazione (2021/C 34/06);

Richiamato il DL 19 maggio 2020, n. 34 con cui è stato adottato un regime-quadro il quale, in particolare, con gli articoli da 53 a 64 individua gli interventi in aiuti di Stato concedibili da parte di Regioni, EE.LL. e CCIAA per far fronte all'emergenza Covid-19;

Con Decisione della Commissione del 21/05/2020, C (2020) 3482 final, il regime-quadro è stato dichiarato compatibile con la normativa europea in materia di aiuti di Stato;

Visto il Regolamento (UE) n.2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n.2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista la vigente versione n. 7 del POR FESR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 e della quale la Giunta regionale ha preso atto Deliberazione n.1206 del 7 settembre 2020;

Richiamata l'Azione 3.4.2 POR Creo Fesr 2014-2020

denominata “Incentivi all’acquisto di servizi di supporto all’internazionalizzazione in favore delle PMI”;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1071 del 18 ottobre 2021, come integrata dalla DGR. n. 1128 del 28 ottobre 2021 recante “POR Fesr 2014-2020 - Azione 3.4.2 “Incentivi all’acquisto di servizi a supporto dell’internazionalizzazione in favore delle PMI”. Indirizzi per l’apertura del bando”

Dato atto che la DGR n. 1071 prevede che “Le imprese esercitanti un’attività economica identificata come primaria appartenente al settore turistico sopravanza le altre nella graduatoria fino ad un ammontare del 10% delle risorse complessive, mantenendo l’ordine della graduatoria relativa”;

Visto il decreto n. 19474 del 04/11/2021 di approvazione del bando “POR Fesr 2014-2020 - Azione 3.4.2 “Incentivi all’acquisto di servizi a supporto dell’internazionalizzazione in favore delle PMI” e apertura 2021;

Dato atto che per mero errore materiale nel Bando di cui all’Allegato A al decreto dirigenziale n. 19474 del 04/11/2021 al paragrafo 5.1 “Modalità di istruttoria e fasi del procedimento” non è stato previsto che “Le imprese esercitanti un’attività economica identificata come primaria appartenente al settore turistico sopravanza le altre nella graduatoria fino ad un ammontare del 10% delle risorse complessive, mantenendo l’ordine della graduatoria relativa”;

Ritenuto pertanto di integrare l’ultimo capoverso del paragrafo 5.1 “Modalità di istruttoria e fasi del procedimento” con la seguente frase “Le imprese esercitanti un’attività economica identificata come primaria appartenente al settore turistico sopravanza le altre nella graduatoria fino ad un ammontare del 10% delle risorse complessive, mantenendo l’ordine della graduatoria relativa”;

Dato atto che il bando rientra nell’ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani”;

Dato atto, altresì, che il presente atto viene trasmesso, per gli opportuni adempimenti, a Sviluppo Toscana S.p.A., all’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 nonché all’Ufficio “Giovanisì” della Presidenza della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare - per quanto espresso in narrativa - la seguente integrazione da apportare al bando di cui all’Allegato A al decreto dirigenziale n. 19474 del 04/11/2021 come ultimo capoverso del paragrafo 5.1 “Modalità di istruttoria e fasi del procedimento”:

“Le imprese esercitanti un’attività economica identificata come primaria appartenente al settore turistico sopravanza le altre nella graduatoria fino ad un ammontare del 10% delle risorse complessive, mantenendo l’ordine della graduatoria relativa”;

2. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A., all’Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020, nonché all’Ufficio “Giovanisì” della Presidenza della Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20754**
certificato il 29-11-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all’insediamento - domanda CUP Artea: 886107 - CUP CIPE D83D21007740007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (20199 Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE) n. 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 "Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 "Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica";

Preso atto che nell'Allegato A della suddetta Decisione è prevista l'emissione del bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019" con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria";

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto";

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -Pacchetto Giovani -Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: "Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando

atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15/11/2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali";

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/44586 del 27/03/2020, CUP Artea: 886107, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. n. 0349746 del 08/09/2021;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Visto il CUP CIPE D83D21007740007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Massimo Curti, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Savelli Francesco, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/44586 del 27/03/2020, CUP Artea: 886107 - CUP CIPE D83D21007740007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 Sott. 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore"

Beneficiario: **GIOMAREMMA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE**

Domanda prot. Artea n. 003/44586 del 27/03/2020

CUP Artea: 886107

CUP CIPE D83D21007740007

Importo PREMIO all'insediamento € **30.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **84.789,77**

Contributo concesso € **42.394,89**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 17

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 17

Visura Deggendorf Vercor n. 15024697 del 24/11/2021

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20755**
certificato il 29-11-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5) (Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 884716 - CUP CIPE: D93D-21011280007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (20199 Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE) n. 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art.35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF n.

2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n.134/2018 "Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n.640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 "Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica";

Preso atto che nell'Allegato A della suddetta Decisione è prevista l'emissione del bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019" con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria";

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto";

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: "Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15/11/2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 -Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali";

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. n. 003/84533 del 27/05/2020, CUP Artea: 884716, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0348650 del 08/09/2021;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5 e sulla sottomisura 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra- agricole- operazione 6.4.1;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato, altresì, che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di "De minimis", ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/2013;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf;

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione nell'ambito della sottomisura 6.4, inserito nell'allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all'inserimento nello stesso dell'aiuto oggetto di concessione;

Visto il CUP CIPE D93D21011280007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Francesco Savelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che il contributo concesso è stato ricondotto all'importo massimo di contributo pubblico concedibile per le sottomisure complessivamente attivate per ogni giovane beneficiario, pari a 70.000,00 euro, così come previsto al punto 6.8 "Massimali e minimali delle sottomisure" del bando Pacchetto Giovani annualità 2019;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/84533 del 27/05/2020, CUP Artea: 884716 - CUP_CIPE: D93D21011280007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce

parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concessi sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019
Sott. 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore" - Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole"
Sott. 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"

Beneficiario: **GREENLAB SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Domanda prot. Artea n. 003/84533 del 27/05/2020

CUP Artea: 884716 - CUP_CIPE: D93D21011280007

Importo PREMIO all'insediamento € **40.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **158.269,77**

Contributo concesso € **30.779,23**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa € **21.685,44**

Contributo concesso € **4.217,23**

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1:

Spesa ammessa € **179.991,59**

Contributo concesso € **35.003,54**

CAR 2004 - COR: 6813818

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 20

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 20

Visura de minimis: Vercor n. 15036039 del 24/11/2021

Visura Deggendorf: Vercor n. 15036104 del 24/11/2021

REGIONE TOSCANA
Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Spettacolo Riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche

DECRETO 22 novembre 2021, **n. 20760**
certificato il 29-11-2021

DGR 894/2021 e decreto dirigenziale 439/2021 - sostegno ai progetti di realizzazione di festival di spettacolo dal vivo anno 2021: approvazione graduatoria, assegnazione contributi, impegno e parziale liquidazione.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali" ed in particolare l'articolo 39 "Forme del sostegno regionale" (che al comma 2 prevede che nel quadro degli interventi stabiliti dal DEFR e dalla relativa nota di aggiornamento la Regione eroga contributi per progetti di realizzazione di festival di cui alla lettera d) e l'articolo 40 "Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti" (che individua i criteri generali di ammissibilità e di valutazione dei progetti di cui all'articolo 39, comma 2);

Visto il regolamento di attuazione della l.r. 21/2010, approvato con DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare l'articolo 15 "Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo", che al comma 4 dettagli i requisiti specifici di ammissibilità dei progetti di realizzazione di festival di cui all'articolo 39 comma 2 lettera d) della l.r. 21/2010;

Vista la Legge regionale n. 1 del 7 gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alle l.r. 20/2008";

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 "Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione" che nell'ambito del Progetto Regionale (PR) 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali" prevede la Linea di intervento n. 7 "Spettacolo dal vivo e riprodotto" che ha tra le sue finalità anche il sostegno ai festival di interesse regionale, nazionale e internazionale;

Viste le deliberazioni del Consiglio Regionale:
- n. 49 del 30/07/2020 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 Approvazione";
- n. 78 del 22/12/2020 "Nota di aggiornamento al DEFR 2021. Approvazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 1/2015";
- n. 22 del 24/02/2021 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021";
- n. 85 del 30/07/2021 "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021"che individua, con riferimento alla Linea di intervento 7 "Spettacolo dal vivo e riprodotto" del Progetto Regionale 4 "Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali", il sostegno, ai sensi dell'art. 39, comma 2, della l.r. 21/2010, per progetti di realizzazione festival di spettacolo dal vivo di elevato livello qualitativo individuati tramite apposito avviso pubblico;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 134/2018 "PRS 2016-2020. PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati" ed in particolare quanto indicato per la tipologia di interventi di cui alla lettera c) Ricorso a bandi pubblici e/o avvisi di manifestazione di interesse;

Visto il Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021 "Informativa preliminare al Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025";

Richiamata la a Delibera di Giunta regionale n. 894 del 6/09/2021 con cui la Giunta regionale ha, fra le altre cose:
- dato attuazione (ai sensi dell'art. 39, comma 2 della l.r. n. 21/2010) all'intervento relativo alla Linea n. 7 "Spettacolo dal vivo e riprodotto" del sopra citato Progetto Regionale 4 "Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali" di cui alla DCR n. 85/2021 con specifico riferimento al sostegno per progetti di realizzazione di festival di spettacolo dal vivo di elevato livello qualitativo individuati tramite apposito avviso pubblico, approvando a tal fine i requisiti e i criteri per la predisposizione dell'avviso stesso;
- stabilito che la relativa copertura finanziaria è assicurata nel bilancio finanziario gestionale 2021-2023 da una dotazione pari, per l'annualità 2021, ad euro 500.000,00, disponibili sul capitolo 63377 (competenza pura);
- dato mandato al dirigente del Settore "Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni" di procedere all'adozione dell'avviso pubblico (elaborato sulla base dei requisiti e i criteri indicati nell'allegato A) alla delibera stessa) per il sostegno ai festival di spettacolo dal vivo e della relativa modulistica;

Visto il decreto dirigenziale n. 15439 del 07/09/2021 (come modificato con decreto n. 16405 del 22/09/2021)

con cui è stato approvato l'avviso pubblico per il sostegno ai progetti di realizzazione di festival di spettacolo dal vivo anno 2021 e la modulistica per la presentazione delle istanze di contributo;

Visto il decreto dirigenziale n. 17374 del 7/10/2021 con cui è stata nominata la commissione di valutazione le cui funzioni sono disciplinate dall'avviso pubblico - punti C.3.2) e C.3.3) - approvato con decreto dirigenziale 15439/2021;

Ricordato che la procedura per l'assegnazione dei contributi, valutativa a graduatoria, si è svolta secondo le fasi, modalità e criteri previsti dall'avviso pubblico (come da documentazione istruttoria conservata agli atti del competente settore), dando origine agli allegati sotto descritti, parti integranti e sostanziale del presente atto:

- Fase istruttoria (punto C.3.1. dell'avviso pubblico):
- Istanze pervenute (allegato A);
- Istanze non ammesse alla valutazione (Allegato B);
- Fase di valutazione (punto C.3.2 dell'avviso pubblico):
- Elenco dei festival ammessi a contributo anno 2021, con relativi punteggi di valutazione (Allegato C);
- Elenco dei festival non ammessi a contributo anno 2021 (Allegato D);
- Fase di collocazione nei sottoinsiemi (punto C.3.3 dell'avviso pubblico) e fase di determinazione del contributo (punti D.1, D.1.2, D.1.3 e D.1.4 dell'avviso pubblico):
- Elenco dei festival ammessi al contributo regionale anno 2021 raggruppati nei tre sottoinsiemi - Graduatoria di merito (Allegato E);
- Graduatoria dei festival con relativi contributi assegnati (Allegato E1);
- Dati identificativi e bancari dei beneficiari di contributo anno 2021 (Allegato F);

Ritenuto altresì necessario, secondo quanto previsto al punto E.2 dell'avviso pubblico,di approvare lo schema della documentazione che i beneficiari di contributo anno 2021 sono tenuti a presentare, tramite PEC o Apaci, entro e non oltre il termine perentorio del 31 dicembre 2021, come dettagliata a seguire:

- Istanza di saldo contributo anno 2021 (Allegato G);
- Relazione descrittiva delle attività svolte nell'ambito dell'edizione 2021 del festival (Allegato G1);
- Bilancio consuntivo dell'edizione 2021 del festival con indicazione delle entrate e dei costi ammissibili (Allegato G2);
- Rendiconto analitico dei costi di competenza dell'edizione 2021 del festival (Allegato G3);

Dato atto che per quanto attiene alla regolarità contributiva attestata dal DURC, l'amministrazione regionale procederà secondo quanto previsto al punto E.3 dell'avviso pubblico e dettagliato per ciascuno dei soggetti beneficiari di contributo anno 2021 nel sopra richiamato Allegato F);

Ritenuto di assegnare il contributo finanziario a ciascun dei soggetti di cui all'Allegato E1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di impegnare, per l'annualità 2021, a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'allegato E1, parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui identificati e bancari sono riportati nell'Allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 442.421,00 sul capitolo n. 63377 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023, annualità 2021, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 2021849 assunta con decreto n. 15439/2021;

Ritenuto pertanto, ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR 61/R/2001 e ss.mm.ii e secondo quanto dettagliato al punto E.1 dell'avviso pubblico, di:

- liquidare con il presente atto la somma complessiva di euro 310.640,80 (pari alla prima tranche, 80%, del contributo assegnato) a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo n. 63377 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023, annualità 2021, a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato F, per i quali risulta agli atti del competente settore la regolarità contributiva attestata dal Durc;
- rinviare, a seguito dell'acquisizione di Durc regolare, la liquidazione di euro 43.296,00 (pari alla prima tranche, 80%, del contributo assegnato) a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato F, per i quali non risulta agli atti del competente settore la regolarità contributiva attestata dal Durc;
- rinviare la liquidazione di euro 88.484,20 (pari alla seconda tranche, 20%, del contributo assegnato) a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato F, dietro presentazione della documentazione a rendicontazione sopra dettagliata, fermo restando quanto previsto per il Durc l al sopra richiamato punto E.1 dell'avviso pubblico;

Ricordato che ai fini della liquidazione delle risorse di cui al presente atto, l'assoggettamento alla ritenuta d'acconto del 4% (ai sensi del D.P.R. 600/1973), attestata dalle dichiarazioni dei soggetti beneficiari di contributo agli atti del competente settore, è indicato nell'allegato F), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sono state presentate due apposite richieste di variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno dei seguenti importi:

- per euro 51.579,00 dal capitolo n. 63377 al pertinente capitolo di nuova istituzione recante la corretta

classificazione economica ("Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali") e di rinviare l'assegnazione e l'impegno del suddetto importo a favore dei Comuni di Quarrata, Poggio a Caiano, Certaldo e San Quirico d'Orcia, di cui all'allegato E), parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito dell'avvenuta variazione di bilancio in via amministrativa, secondo le modalità indicate ai punti E.1 ed E. 2 dell'avviso pubblico;

- per euro 6.000,00 dal capitolo n. 63377 al pertinente capitolo di nuova istituzione recante la corretta classificazione economica ("Trasferimenti correnti ad imprese") e di rinviare l'assegnazione e l'impegno del suddetto importo a favore di Live Emotion S.r.l., di cui all'allegato E), parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito dell'avvenuta variazione di bilancio in via amministrativa, secondo le modalità indicate ai punti E.1 ed E. 2 dell'avviso pubblico;

Ricordato che, per quanto riguarda i controlli a campione e i casi di riduzione e revoca dei contributi assegnati, l'amministrazione regionale procederà secondo quanto indicato nell'avviso pubblico rispettivamente ai punti E.2 ed E.3;

Ritenuto di stabilire che la comunicazione dell'esito del procedimento viene assolta tramite pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - nonché sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale nella sezione leggi, atti e normativa e sul sito della Regione Toscana, nelle pagine dedicate - e che tale pubblicazione varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti;

Dato atto che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato:

- per le motivazioni espresse nella deliberazione della Giunta Regionale n. 894/2021;

- considerato che in sede istruttoria nessun progetto è stato rilevato configurabile come aiuto di Stato;

Dato atto che, come dettagliato al punto F.1.1. dell'avviso pubblico, a carico dei soggetti beneficiari di contributo anno 2021 sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita) convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) e sue successive modifiche e integrazioni, in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Richiamata la decisione n. 16 del 25/03/2019 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L. R. 20/2008;

Vista la Legge Regionale n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la DGR n. 2 dell'11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e bilancio gestionale 2021-2023 e del Bilancio Finanziario" e sue successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'Elenco dei festival ammessi al contributo regionale anno 2021 raggruppati nei tre sottoinsiemi - graduatoria di merito, di cui all'Allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto e la Graduatoria dei festival con relativi contributi assegnati, di cui all'Allegato E1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare altresì gli ulteriori seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Istanze pervenute (allegato A);
- Istanze non ammesse alla valutazione (Allegato B);
- Elenco dei festival ammessi a contributo anno 2021, con relativi punteggi di valutazione (Allegato C);
- Elenco dei festival non ammessi a contributo anno 2021 (Allegato D);
- Dati identificativi e bancari dei beneficiari di contributo anno 2021 (Allegato F);
- Istanza di saldo contributo anno 2021 (Allegato G);
- Relazione descrittiva delle attività svolte nell'ambito del festival (Allegato G1);
- Bilancio consuntivo del festival con indicazione delle entrate e dei costi ammissibili (Allegato G2);
- Rendiconto analitico dei costi di competenza 2021 (Allegato G3);

3. di impegnare, per l'annualità 2021, a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'allegato E1, parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui identificati e

bancari sono riportati nell'Allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 442.421,00 sul capitolo n. 63377 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023, annualità 2021, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 2021849 assunta con decreto n. 15439/2021;

4. ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR 61/R/2001 e ss.mm.ii e secondo quanto dettagliato al punto E.1 dell'avviso pubblico, di:

- liquidare con il presente atto la somma complessiva di euro 310.640,80 (pari alla prima tranche, 80%, del contributo assegnato) a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul capitolo n. 63377 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023, annualità 2021, a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato F, per i quali risulta agli atti del competente settore la regolarità contributiva attestata dal Durc;

- rinviare, a seguito dell'acquisizione di Durc regolare, la liquidazione di euro 43.296,00 (pari alla prima tranche, 80%, del contributo assegnato) a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato F, per i quali non risulta agli atti del competente settore la regolarità contributiva attestata dal Durc;

- rinviare la liquidazione di euro 88.484,20 (pari alla seconda tranche, 20%, del contributo assegnato) a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato F, dietro presentazione della documentazione a rendicontazione sopra dettagliata, fermo restando quanto previsto per il Durc l al sopra richiamato punto E.1 dell'avviso pubblico;

ricordando che ai fini della liquidazione delle risorse di cui al presente atto, l'assoggettamento alla ritenuta d'acconto del 4% (ai sensi del D.P.R. 600/1973), attestata dalle dichiarazioni dei soggetti beneficiari di contributo agli atti del competente settore, è indicato nello stesso allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di rinviare l'assegnazione e l'impegno di:

- euro 51.579,00 a favore dei Comuni di Quarrata, Poggio a Caiano, Certaldo e San Quirico d'Orcia, di cui all'allegato E), parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito dell'avvenuta variazione di bilancio in via amministrativa, secondo le modalità indicate ai punti E.1 ed E. 2 dell'avviso pubblico;

- euro 6.000,00 a favore di Live Emotion S.r.l., di cui all'allegato E), parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito dell'avvenuta variazione di bilancio in via amministrativa, secondo le modalità indicate ai punti E.1 ed E. 2 dell'avviso pubblico;

6. di stabilire, per quanto riguarda controlli a campione e casi di riduzione e revoca dei contributi assegnati, che l'amministrazione regionale procederà secondo quanto indicato nell'avviso pubblico rispettivamente ai punti E.2 ed E.3;

7. di dare atto che, come dettagliato al punto F.1.1. dell'avviso pubblico, a carico dei soggetti beneficiari di contributo anno 2021 sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita) convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

8. di stabilire che la comunicazione dell'esito del procedimento viene assolta tramite pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - nonché sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale nella sezione leggi, atti e normativa e sul sito della Regione Toscana, nelle pagine dedicate - e che tale pubblicazione varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Elena Pianea

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A) - Elenco istanze pervenute

AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO AI PROGETTI DI REALIZZAZIONE DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2021"

	Soggetto proponente	Denominazione festival
1	Accademia Musicale Valdarnese APS	Valdarno Piano Festival
2	Aria Network Culturale APS	Circ Fantastic
3	Associazione Amici della Musica di Livorno	Livorno Music Festival
4	Associazione Beat 15	Beat Festival
5	Associazione Animali Celesti	Altre Visioni contro festival di teatro nei boschi di Coltano
6	Associazione Armonie in Villa	Pienza International music Festival Ivo Petri
7	Associazione Arte e Mercati	Mercati e Musica
8	Associazione culturale Florence Dance Festival	Florence Dance Festival
9	Associazione Gruppo Progetto Città	Festival Internazionale Teatro Romano
10	Associazione culturale Gruppo Immagini	Festival Sete Sóis Sete Luas
11	Associazione culturale Feeling	Lattex Plus HD
12	Associazione culturale Musart	Musart Festival
13	Associazione culturale Musicastrada	Musicastrada Festival
14	Associazione culturale Opera Barga	Festival Opera Barga
15	Associazione culturale Opera Viwa	Terre d'Arezzo Music Festival
16	Associazione culturale Opus 110	Festival Elba Isola Musicale d'Europa
17	Associazione culturale Radicondoli Arte	Radicondoli Festival
18	Associazione culturale Scuola Civica di Musica	International Accademy of Music
19	Associazione Culturale Voces Intimae	Virtuoso&Belcanto Festival
20	Associazione Istituto Valorizzazione Castelli	Festival Mutamenti
21	Associazione Musicale Lucchese	Lucca Classica Music Festival
22	Associazione Polyphonia	Barga Jazz Festival
23	Associazione Suoni Riflessi	Suoni Riflessi
24	Associazione Casa della città Leopolda	Blues River Festival
25	Centro Teatro Internazionale	Festival di Teatro per famiglie "Primo contatto"
26	Circolo culturale Blues Inn	
27	Circolo Lucca Jazz	Lucca Jazz Donna Festival
28	Circolo Festambiente	Festambiente
29	PRG srl	Estate Fiesolana
30	Comune di Poggio a Caiano	Festival delle Colline
31	Comune di Quarrata	Quarrata Folk Festival
32	Comune di Certaldo	Mercantia
33	Comune di San Quirico d'Orcia	Paesaggi Musicali Toscani

34	Fonadazione Arezzo Wave Italia	Sud Wave/ Arezzo Wave Festival & Convention
35	Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano	Cantiere Internazionale d'Arte
36	Fondazione E.L.S.A. Culture Comuni	Piazze d'armi e di città
37	Fondazione Istituto Dramma Popolare San Miniato	Festa del Teatro
38	Fondazione Festival Gaber	Festival Giorgio Gaber
39	Fonderia Cultart soc. coop.	Settembre. Prato è spettacolo
40	Associazione La società della Musica	Morellino Classica Festival Internazionale di Scansano – Toscana
41	Live Emotion Group srl	Castiglioncello Festival
42	Materiali Sonori soc. cop.	Orientoccidente
43	MaryStar Organizzazione spettacoli	Voci d'oro 50 Anni & dintorni
44	Associazione Music Pool	Gray Cat Festival
45	Associazione Nuova Accademia degli Arrischianti	Sarteano jazz & blues
46	Associazione culturale New Dance Drama	DAP Festival Danza in Arte a Pietrasanta
47	Officine della Cultura soc. coop.	Colline Etrusche Festival
48	Associazione Orchestra da Camera Fiorentina	Festival della Liuteria Toscana

Allegato B) - Istanze non ammesse alla valutazione

AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO AI PROGETTI DI REALIZZAZIONE DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2021"

Soggetto e Festival	Motivi non ammissione
Associazione Beat 15 – Empoli (FI) ***Beat Festival 2021***	Il soggetto risulta privo del requisito di ammissibilità di cui alla lettera d), punto A.5.1 dell'Avviso *"Requisiti di ammissibilità del soggetto"* relativo alla posizione INPS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza.
Associazione Animali Celesti - Pisa ***Altre Visioni*** **-** Contro festival di teatro nei boschi di Coltano	Il soggetto risulta privo del requisito di ammissibilità di cui alla lettera a), punto A.5.1 dell'Avviso *"Requisiti di ammissibilità del soggetto"* relativo a essere soggetto che ha organizzato almeno per tre anni [...] festival di spettacolo dl vivo nel rispetto del requisito di cui alla lettera d) del punto A.5.2 relativo a sviluppare una programmazione di almeno sei rappresentazione/concerti. Da rilevare inoltre che il progetto "Altre visioni" rientra nel più ampio progetto di Animali Celesti finanziato nel 2021 (così come nelle tre precedenti annualità) dalla Regione Toscana nell'ambito del Progetto regionale Teatro Sociale di cui al decreto dirigenziale n. 18444 dell'11/10/2021.
PRG S.r.l. – Firenze ***Estate Fiesolana 2021***	Il progetto di festival risulta già beneficiario di contributo regionale con decreto n. 17230 del 30/09/2021 non ottemperando a quanto previsto al punto C.3.1 e al punto D.1.2 dell'avviso relativamente all'assenza di altri contributi regionali per il progetto di festival edizione 2021. Inoltre risulta privo del requisito di ammissibilità di cui alla lettera a) del punto A.5.2 dell'avviso *"Requisiti di ammissibilità del progetto di festival edizione 2021"* relativo all'avere una durata non superiore a 60 giorni.
Associazione Centro Teatro Internazionale - Firenze ***Festival del teatro per famiglie "Primo Contatto"***	L'istanza di contribuito è stata inviata oltre il termine perentorio di scadenza dell'avviso pubblico (4 ottobre 2021) come da pec n. 0387047 del 6/10/2021.

Associazione Culturale Gruppo Progetto Città – Volterra (PI) ***Festival Internazionale Teatro Romano***	Il soggetto risulta privo del requisito di ammissibilità di cui alla lettera a), punto A.5.1 dell'Avviso *"Requisiti di ammissibilità del soggetto"* relativo a essere soggetto che ha organizzato almeno per tre anni [...] festival di spettacolo dl vivo nel rispetto del requisito di cui alla lettera a) del punto A.5.2 relativo all'avere una durata non superiore a 60 giorni.
Associazione Feeling - Firenze ***Lattex Plus***	Il progetto di festival 2021 risulta privo del requisito di ammissibilità di cui alla lettera a) del punto A.5.2) dell'Avviso *"Requisiti di ammissibilità del soggetto"* relativo all'avere una durata non superiore a 60 giorni.
Circolo Lucca Jazz APS - Lucca ***Lucca Jazz Donna Festival***	Il soggetto presenta istanza di contributo utilizzando il modulo relativo all'Accreditamento degli enti non rispettando quanto previsto al punto C.2 dell'avviso laddove è previsto che la domanda e la relativa documentazione devono, pena l'esclusione, essere redatte utilizzando esclusivamente la modulistica di cui agli allegati B, C e D.
Associazione Arti e Mercati - Firenze ***Mercati in musica***	Il soggetto risulta privo del requisito di ammissibilità di cui alla lettera a), punto A.5.1 dell'Avviso *"Requisiti di ammissibilità del soggetto"* relativo a essere soggetto che ha organizzato almeno per tre anni [...] festival di spettacolo dal vivo nel rispetto del requisito di cui alla lettera d) del punto A.5.2 relativo a sviluppare una programmazione di almeno sei rappresentazione/concerti.
Associazione MUSART - Firenze ***MUSART Festival***	Il progetto di festival risulta già beneficiario di contributo regionale con decreto n. 13766 del 29/07/2021 non ottemperando a quanto previsto al punto C.3.1 e al punto D.1.2 dell'avviso relativamente all'assenza di altri contributi regionali per il progetto di festival edizione 2021.
Circolo Culturale Blues In – Pistoia ***Pistoia Blues***	Tutta la modulistica pervenuta con pec n. 0382504 del 2/10/2021 avente come mittente Circolo Culturale Blues In - indirizzo pec: bluesin@pec.it – risulta (ad eccezione del messaggio di accompagnamento) quella relativa ad un progetto di festival per il quale è stata presentata istanza di contributo da altro soggetto.
Circolo Festambiente – Grosseto	Il progetto di festival risulta già beneficiario di contributo regionale con decreto n. 16401 del 17/09/2021 non ottemperando a quanto previsto al

Festambiente 2021	punto C.3.1 e al punto D.1.2 dell'avviso relativamente all'assenza di altri contributi regionali per il progetto di festival edizione 2021.
Fondazione Arezzo Wave – Arezzo ***Sud Wave/Arezzo Wave Festival & Convention***	Il soggetto presenta istanza di contributo incompleta, priva della seconda pagina dell'allegato B), non rispettando quanto previsto al punto C.3.1 dell'avviso laddove è prevista la completezza e regolarità dell'istanza stessa.

Allegato C) – Elenco dei festival ammessi a contributo per il 2021 con relativi punteggi di valutazione

AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO AI PROGETTI DI REALIZZAZIONE DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2021"

	Soggetto	Festival	Punteggio
1	Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte	Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano	80
2	Comune di Certaldo	Mercantia	79
3	Associazione Polyphonia	Barga Jazz Festival	79
4	Officine della Cultura soc coop.	Colline Etrusche	77
5	Associazione culturale Florence Dance Festival	Florence Dance Festival	77
6	Fondazione Istituto Dramma Popolare	Festa del Teatro	76
7	Associazione Music Pool	Grey cat - Music Pool	73
8	Associazione Amici della musica di Livorno	Livorno Music Festival	71
9	Associazione Gruppo Immmagini	Sete Sois Sete Luas	70
10	Materiali Sonori soc. coop.	Oriente e Occidente	65
11	Fonderia Cultart soc. Coop.	Settembre Prato è spettacolo	64
12	Associazione culturale Radicondoli Arte	Radicondoli Festival	64
13	Associazione culturale Opus 110	Elba Isola Musicale d'Europa	64
14	Associazione musicale Luccese	Lucca Classica Music festival	63
15	Associazione Orchestra da Camera Fiorentina	Festival della liuteria toscana	63
16	Associazione culturale Musicastrada	Musica Strada	63
17	Comune di Poggio a Caiano	Festival delle Colline	63
18	Associazione Nuova Accadema degli Arrischianti	Sarteano Jazz and Blues	62
19	Asociazione Istituto Valorizzazione Castelli	Mutamenti spazi fluidi di un jazz senza frontiere f	62
20	Associazione Opera Wiva	Terre d'Arezzo	61

21	Associazione La società della Musica	Morellino Classica Festival Internazionale di Scansano – Toscana	61
22	Associazione culturale Opera Barga	Opera Barga	59
23	Associazione Suoni Riflessi	Suoni Riflessi	57
24	Associazione culturale Scuola Civica di Musica	International Academy of Music	55
25	Fondazione Giorgio Gaber	Festival Giorgio Gaber	55
26	Associazione culturale New Dance Drama	DAP Festival	55
27	Aria Network Culturale aps	Circ Fantastick	55
28	Fondazione E.L.S.A Culture Comuni	Piazze d'armi e di città	54
29	Voces Intimae Associazione culturale	Virtuoso e Belcanto Festival	54
30	Comune di Quarrata	Quarrat Folk Festival	53
31	Live Emotion Gruop srl	Castiglioncello Festival	53
32	Associazione Armonie in Villa	Pienza International music Festival Ivo Petri	52
33	Comune San Quirico d'Orcia	Paesaggi Musicali Toscani	52
34	Accademia Musicale Valdarnese aps	Valdarno Piano Festival	51
35	Associazione Casa della città Leopolda	Blues River	50

Allegato D) - Elenco dei festival non ammessi a contributo anno 2021

AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO AI PROGETTI DI REALIZZAZIONE DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2021"

MaryStar - Pistoia ***Voci d'oro cinquant'anni e dintorni***	Il progetto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti.

Allegato E) - Elenco festival ammessi a contributo regionale anno 2021 raggruppati nei tre sottoinsiemi - Graduatoria di merito

AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO AI PROGETTI DI REALIZZAZIONE DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2021"

PRIMO SOTTOINSIEME

	Soggetto	Festival	Punteggio minimo 60	Contributo
1	Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte	Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano	80	24.917,00
2	Comune di Certaldo	Mercantia	79	24.606,00
3	Associazione Polyphonia	Barga Jazz Festival	79	20.000,00
4	Officine della cultura soc. Coop.	Colline Etrusche	77	23.983,00
5	Associazione culturale Florence Dance Festival	Florence Dance Festival	77	23.983,00
6	Fondazione Istituto Dramma Popolare	Festa del Teatro	76	23.671,00
7	Associazione Music Pool	Grey cat	73	22.737,00
8	Associazione Amici della musica di Livorno	Livorno Music Festival	71	22.114,00
9	Associazione culturale Gruppo Immmagini	Sete Sois Sete Luas	70	21.802,00
10	Fonderia Cultart soc coop.	Settembre Prato è spettacolo	64	19.934,00
11	Associazione culturale Radicondoli Arte	Radicondoli Festival	64	15.502,00
12	Associazione Musicale Lucchese	Lucca Classica Music Festival	63	19.622,00
13	Associazione Orchestra da Camera Fiorentina	Festival della liuteria toscana	63	19.622,00
	Totale risorse primo sottoinsieme			282.493,00

SECONDO SOTTOINSIEME

	Soggetto	Festival	Punteggio minimo 55	Contributo
1	Associazione culturale Opera Wiva	Terre d'Arezzo	61	14.497,00
2	Associazione Suoni Riflessi	Suoni Riflessi	57	13.547,00
3	Associazione culturale Opera Barga	Opera Barga	59	14.023,00
4	Associazione culturale Musicastrada	Musicastrada	63	14.973,00
5	Associazione La società della Musica	Morellino Classica Festival Internazionale di Scansano – Toscana	61	12.000,00
6	Associazione culturale Scuola Civica di Musica	International Accademy of Music	55	13.071,00
7	Fondazione Giorgio Gaber	Festival Giorgio Gaber	55	13.071,00
8	Comune di Poggio a Caiano	Festival delle Colline	63	14.973,00
9	Associazione culturale Opus 110	Elba Isola Musicale d'Europa	64	15.210,00
10	Associazione culturale New Dance Drama	DAP Festival Danza in Arte a Pietrasanta	55	13.071,00
11	Aria Network Culturale aps	Circ Fantastick	55	13.071,00
	Totale risorse secondo sottoinsieme			151.507,00

TERZO SOTTOINSIEME

	Soggetto	Festival	Punteggio minimo 50	Contributo
1	Materiali Sonori soc coop.	Oriente e Occidente	65	6.000,00
2	Associazione Nuova Accadema degli Arrischianti	Sarteano Jazz and Blues	62	6.000,00
3	Associazione Istituto Valorizzazione Castelli	MutaMenti, spazi fluidi di un jazz senza frontiere	62	6.000,00
4	Fondazione E.L.S.A. Culture Comuni	Piazze d'armi e di città	54	6.000,00
5	Associazione culturale Voces Intimae	Virtuoso e Belcanto festival	54	6.000,00
6	Comune di Quarrata	Quarrat Folk Festival	53	6.000,00
7	Live Emotion Gruop srl	Castiglioncello Festival	53	6.000,00
8	Associazione Armonie in Villa	Pienza International music Festival Ivo Petri	52	6.000,00
9	Comune San Quirico d'Orcia	Paesaggi Musicali Toscani	52	6.000,00
10	Accademia Musicale Valdarnese APS	Valdarno Piano Festival	51	6.000,00
11	Associazione Casa della città Leopolda	Blues River	50	6.000,00
	Totale risorse terzo sottoinsieme			66.000,00

Allegato E1) – Elenco dei festival con relativi contributi assegnati

AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO AI PROGETTI DI REALIZZAZIONE DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2021"

PRIMO SOTTOINSIEME

	Soggetto	Festival	Punteggio minimo 60	Contributo assegnato
1	Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte	Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano	80	24.917,00
3	Associzione Polyphonia	Barga Jazz Festival	79	20.000,00
4	Officine della cultura Soc. Cop.	Colline Etrusche	77	23.983,00
5	Associazione Florence Dance Festival	Florence Dance Festival	77	23.983,00
6	Fondazione Istituto Dramma Popolare	Festa del Teatro	76	23.671,00
7	Associazione Music Pool	Grey cat - Music Pool	73	22.737,00
8	Associazione Amici della Musica di Livorno	Livorno Music Festival	71	22.114,00
9	Associazione Gruppo Immmagini	Sete Sois Sete Luas	70	21.802,00
10	Fonderia Cultart Soc. Coop.	Settembre Prato è spettacolo	64	19.934,00
11	Associazione culturale Radicondoli Arte	Radicondoli Festival	64	15.502,00
12	Associazione Musicale Lucchese	Lucca Classica Music Festival	63	19.622,00
13	Associazione Orchestra da Camera Fiorentina	Festival della Liuteria Toscana	63	19.622,00

Totale contributi assegnati al primo sottoinsieme **257.887,00**

SECONDO SOTTOINSIEME

	Soggetto	Festival	Punteggio minimo 55	Contributo assegnato
1	Associazione culturale Opera Wiva	Terre d'Arezzo	61	14.497,00
2	Associazione Suoni Riflessi	Suoni Riflessi	57	13.547,00
3	Associazione culturale Opera Barga	Opera Barga	59	14.023,00
4	Associazione culturale MusicaStrada	MusicaStrada	63	14.973,00
5	Associazione La società della Musica	Morellino Classica Festival Internazionale di Scansano – Toscana	61	12.000,00
6	Associazione culturale Scuola Civica di Musica	International Accademy of Music	55	13.071,00
7	Fondazione Giorgio Gaber	Festival Giorgio Gaber	55	13.071,00
9	Associazione culturale Opus 110	Elba Isola Musicale d'Europa	64	15.210,00
10	Associazione culturale New Dance Drama	DAP Festival Danza in arte a Pietrasanta	55	13.071,00
11	Aria Network Culturale APS	Circ Fantastick	55	13.071,00

Totale contributi assegnati al secondo sottoinsieme **136.534,00**

TERZO SOTTOINSIEME

	Soggetto	Festival	Punteggio minimo 50	Contributo assegnato
1	Materiali Sonori Soc. Coop.	Oriente e Occidente	65	*6.000,00*
2	Associazione Nuova Accademia degli Arrischianti	Sarteano Jazz and Blues	62	*6.000,00*
3	Associazione Istituto Valorizzazione Castelli	Mutamenti, spazi fluidi di un jazz senza frontiere	62	*6.000,00*
4	Fondazione E.L.S.A. Culture Comuni	Piazze d'armi e di città	54	6.000,00
5	Associazione culturale Voces Intimae	Virtuoso e Belcanto festival	54	6.000,00
8	Associazione Armonie in Villa	Pienza International Music Festival Ivo Petri	52	*6.000,00*
10	Accademia musicale Valdarnese APS	Valdarno Piano Festival	51	*6.000,00*
11	Associazione Casa della città Leopolda	Blues River	50	*6.000,00*
	Totale contributi assegnati al terzo sottoinsieme			**48.000,00**

Allegato F) - Dati identificativi e bancari dei beneficiari di contributo anno 2021

AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO AI PROGETTI DI REALIZZAZIONE DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2021" NTRIBUTO

Beneficiario	Festival	Contributo / impegno	Liquidazione 80% contestuale all'atto di impegno	Liquidazione 80% rinviata a successivo atto	Durc regolare SI/NO	20% da liquidare a seguito rendicontazione	Codice Fiscale	Sede Legale	Codice SIBEC	IBAN	IRES 4% SI/NO
PRIMO SOTTOINSIEME											
Fondazione Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano	Cantiere Internazionale d'Arte	24.917,00	19.933,60		si	4.983,40	90018060526	Via Fiorenzuola Vecchia n.5 - 53045, Montepulciano, Siena	13409	IT48S0885125601000000901427	SI
Associazione Polyphonia	Barga Jazz Festival	20.000,00	16.000,00		si	4.000,00	01612390466	Via Nerici n.176 - 55100 Lucca	73760	IT33J0503470100000000119878	NO
Associazione culturale Florence Dance Festival	Florence Dance Festival	23.983,00	19.186,40		si	4.796,60	94028790486	Borgo Stella n.23/r - 50124 Firenze	26998	IT98T0867302805042000280335	NO
Officine della cultura soc. coop.	Colline Etrusche Festival	23.983,00	19.186,40		si	4.796,60	02028990519	Via Trasimeno n.16 – 52100 Arezzo	43159	IT05V0538714102000042123086	SI
Fondazione Istituto Dramma Popolare San Miniato	Festa del Teatro	23.671,00	18.936,80		si	4.734,20	01610040501	Piazza della Repubblica n.13 - 56028 San Miniato - Pisa	83606	IT65A0623071150000046537832	SI
Music Pool associazione	Grey Cat Festival	22.737,00	18.189,60		si	4.547,40	03649550484	Via Cimabue n.24 - 50121 Firenze	73373	IT47S0501802800000011009396	SI
Associazione Amici della Musica di Livorno	Livorno Music Festival	22.114,00	17.691,20		si	4.422,80	01691940496	Via Calzabigi n.74 - 57125 Livorno	252408	IT50W0503413900000000001787	NO
Associazione culturale Gruppo Immagini	Sete Sóis Sete Luas	21.802,00	17.441,60		si	4.360,40	90006770508	Via Gagarin n.9 - 56025 loc. Il Romito Pontedera,Pisa	2700	IT90F0523271130000020113320	NO
Fonderia Cultart - soc. coop.	Settembre. Prato è spettacolo	19.934,00	15.947,20		si	3.986,80	02178940975	Via Mino da Fiesole n.28 – 50900 Prato	246224	IT96W0306909606100000015329	SI
Associazione culturale Radicondoli Arte	Radicondoli festival	15.502,00	0,00	12.401,60	no	3.100,40	00786940528	Via Tiberio Gazzei 75 – Radicondoli, Siena	53108	IT51T0103071970000000096379	SI
Associazione musicale Lucchese	Lucca Classica Music Festival	19.622,00	15.697,60		si	3.924,40	80003680461	Via San Micheletto n.3 – 55100 Lucca	286976	IT53G0503413701000000158165	NO
Associazione Orchestra da camera fiorentina	Festival della Liuteria Toscana	19.622,00	15.697,60		si	3.924,40	94044100488	Via Monferrato n.2 – 50142 Firenze	40485	IT94Y0306902887100000001386	NO
SECONDO SOTTOINSIEME											
Associazione culturale OPUS 110	Festival Elba Isola Musicale d'Europa	15.210,00	12.168,00		si	3.042,00	12941550159	Calata Italia n.17 - 57037 Portoferraio, Livorno	71038	IT88U0103070740000001355720	NO
Associazione culturale Musicastrada	Musicastrada Festival	14.973,00	11.978,40		si	2.994,60	01535300501	Via A. Gramsci n.63/h - 56020 loc. San Romano - Montopoli in Valdarno, Pisa	39644	IT37W0503471100000000113131	SI
Associazione La società della Musica	Morellino Classica Festival Internazionale di Scansano – Toscana	12.000,00	9.600,00		si	2.400,00	.01538810530	Via Amiatina 7 – 58054 Scansano, Grosseto	341460	IT68H0885172370000000201998	NO
Associazione culturale Opera Viwa	Terre di Arezzo Music Festival	14.497,00	11.597,60		si	2.899,40	01853950515	Via della Stazione n.5 – 52021 Bucine, Arezzo	286977	IT38M0881171600000000028257	NO
Associazione culturale Opera Barga	Festival Opera Barga	14.023,00	11.218,40		si	2.804,60	01387820465	Via Fornacetta n.11 - 55051 Barga, Lucca	73534	IT55N0503470100000000117151	NO
Associazione Suoni Riflessi	Suoni Riflessi	13.547,00	0,00	10.837,60	no	2.709,40	05036970480	Via di Montisoni n.97 - 50012 Bagno a Ripoli, Firenze	86559	IT25T0306234210000002131022	SI
Aria Network Culturale APS	Circ Fantastick	13.071,00	10.456,80		si	2.614,20	06427060485	Via Monticelli n. 3/r – 50143 Firenze	341461	IT62X0306902923100000002903	SI
New Dance Drama associazione culturale	DAP Festival Danza in Arte a Pietrasanta	13.071,00	10.456,80		si	2.614,20	94117130487	Via Fancesco Crispi n. 28 – 50129 Firenze	341462	IT63J0503470221000000001059	SI

Beneficiario	Festival	Contributo / impegno	Liquidazione 80% contestuale all'atto di impegno	Liquidazione 80% rinviata a successivo atto	Durc regolare SI/NO	20% da liquidare a seguito rendicontazione	Codice Fiscale	Sede Legale	Codice SIBEC	IBAN	IRES 4% SI/NO
Associazione culturale Scuola Civica di musica	International Accademy of Music	13.071,00	0,00	10.456,80	no	2.614,20	90006030465	Via Nicola Fabrizi n.54 – 55032 Castelnuovo di Garfagnana, Lucca	252409	IT75X0872670130000000400866	NO
Fondazione Giorgio Gaber	Festival Giorgio Gaber	13.071,00	10.456,80		si	2.614,20	02035130463	Via La Padula n. 1 - 55041 Camaiore, Lucca	20154	IT25P0623001653000043513736	NO
TERZO SOTTOINSIEME					si						
Materiali Sonori soc. cop.	Festival Orientoccidente	6.000,00	4.800,00		si	1.200,00	81009440512	Via 3 Novembre n.2 – 52027 San Giovanni Valdarno, Arezzo	218857	IT50S0306971606100000006095	SI
Associazione Istituto Valorizzazione Castelli	Festival Mutamenti	6.000,00	4.800,00		si	1.200,00	01044330452	Via Cavour 17 – 54100 Massa	91559	IT30I0103024501000001013639	SI
Nuova Accademia degli Arrischianti associazione	Sarteano jazz & blues	6.000,00	0,00	4.800,00	no	1.200,00	00820400521	Via della Villa snc – 53047 Sarteano, Siena	75279	IT81J0103072030000000411928	NO
Fondazione E.L.S.A culture comuni	Piazze d'armi e di città	6.000,00	4.800,00		si	1.200,00	01025710524	Piazza Rosselli n.6 - 53036 Poggibonsi, Siena	39306	IT04Y0842571940000040183170	SI
Voces Intimae Associazione culturale	Virtuoso e Belcanto Festival	6.000,00	4.800,00		si	1.200,00	96009610781	Via Nerini n. 176, Sant'Anna - Lucca	327001	IT88F0103024701000063129036	NO
Associazione Armonie in Villa	Pienza International music Festival Ivo Petri	6.000,00	0,00	4.800,00	no	1.200,00	90058900474	Via Buonafonte n. 1 – 51100 Pistoia	341463	IT41Y0538713800000002513157	SI
Accademia Musicale Valdarnese APS	Valdarno Piano Festival	6.000,00	4.800,00		si	1.200,00	81005690516	Piazza della Libertà n. 1 – 52027 San Giovanni Valdarno, Arezzo	341464	IT44G0881171600000000021024	NO
Casa della città Leopolda Associazione	Blues River	6.000,00	4.800,00		si	1.200,00	93045880502	Piazza Guerrazzi snc – 56125 Pisa	44773	IT76G0501802800000000170976	SI
TOTALI		442.421,00	310.640,80	43.296,00		88.484,20					

Contributi – graduatoria di merito - L'impegno per le somme destinate ai Comuni e all'impresa è rimandato ad atto successivo, a seguito di approvazione della variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno di pari importo in favore di due nuovi capitoli riportanti la corretta classificazione economica.

Comune di Certaldo	Mercantia	24.606,00
Comune di Poggio a Caiano	Festival delle colline	14.973,00
Comune di San Quirico d'Orcia	Paesaggi musicali toscani	6.000,00
Comune di Quarrata	Quarrata Folk Festival	6.000,00
Tot. risorse stornate al capitolo di nuova costituzione		51.579,00

Live Emotion Gruop srl	Castiglioncello Festival	6.000,00
Tot. risorse stornate al capitolo di nuova costituzione		6.000,00

Allegato G - Istanza di saldo contributo anno 2021

AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO AI PROGETTI DI REALIZZAZIONE DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2021"

ALLA REGIONE TOSCANA
Settore Spettacolo riprodotto.
Festival. Politiche per lo sport.
Iniziative culturali ed espositive.
Rievocazioni storiche
Via Farini, 8
50121 Firenze

ISTANZA

Oggetto: Progetto Regionale 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali" – Intervento 7 "Spettacolo dal vivo e riprodotto" Sostegno ai soggetti organizzatori di Festival di spettacolo dal vivo, ai sensi dell'art. 39, comma 2, della l.r. 21/2010 – **Saldo contributo 2021**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione _____, C.F. _____ con sede legale in _____ Comune _____ Provincia _____

CHIEDE
la liquidazione del saldo del contributo 2021 per il festival denominato _____

e a tal fine
TRASMETTE

- Relazione descrittiva delle attività svolte nell'ambito del festival (allegato G1);
- Bilancio consuntivo del festival (allegato G2);
- Rendiconto analitico dei costi effettivamente sostenuti dal beneficiario di contributo per un importo complessivo pari alla somma del contributo regionale e delle risorse attestanti la copertura della percentuale minima di cofinanziamento pari al 50% (allegato G3).

Data _____

_____
Firma del Legale rappresentante
(firma digitale o firma autografa)
in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità

Allegato G1) Relazione descrittiva delle attività svolte nell'ambito dell'edizione 2021 del festival

AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO AI PROGETTI DI REALIZZAZIONE DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2021"

DENOMINAZIONE DEL FESTIVAL: _____

DIREZIONE ARTISTICA: _____

LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO:_____

PERIODO DI SVOLGIMENTO: DAL _____DAL_____

PROGRAMMA (DA ALLEGARE)

SITO INTERNET _____

Attività realizzate nell'edizione 2021 del Festival

Descrivere sinteticamente le attività realizzate avendo cura di seguire la traccia di quanto scritto nella descrizione del progetto in fase previsionale (allegato C Sezione SCHEDA PROGETTO FESTIVAL 2021) evidenziando in maniera chiara eventuali scostamenti e/o modifiche

Spettacoli realizzati nell'edizione 2021 del Festival

Rappresentazione (eventuale titolo)	Artista/compagnia/gruppo	Nazionalità	Categoria: musica (M), danza (D), teatro (T), multidisciplinare (MIX)	Spettacolo prodotto (SP) o Ospitato (SO)	Ingresso Pagamento (P) o Gratuito (G)	N. Recite/ concerti/ spettacoli	Luogo svolgimento e comune in cui si trova

Eventi collaterali e concorsi con giuria

Indicare il numero di eventuali eventi collaterali con una breve descrizione di ciascuno (max 1.500 battute)

Descrivere le modalità di svolgimento di eventuali concorsi, a chi sono rivolti e, se presente, fornire breve informazioni sulla giuria (max 1.500 battute)

Azioni di promozione del territorio anno 2021

Descrivere eventuali azioni di valorizzazione di luoghi di interesse storico, artistico, paesaggistico e/o azioni in collaborazione con soggetti operanti nell'ambito del turismo culturale realizzate in sinergia con il festival

Descrizione azione	Soggetti coinvolti

Personale impiegato per la realizzazione dell'edizione 2021 del festival

Personale artistico

Numero persone impiegate	Indicare tipologia assunzione (tempo indeterminato - scrittura – prestazione occasionale /professionale, ecc.)

Personale tecnico

Numero persone impiegate	Indicare tipologia assunzione (tempo indeterminato - scrittura – prestazione occasionale /professionale, ecc.)

Personale amministrativo

Numero persone impiegate	Indicare tipologia assunzione (tempo indeterminato - scrittura – prestazione occasionale /professionale, ecc.)

Allegato G2 - Bilancio consuntivo dell'edizione 2021 del festival con indicazione delle entrate e dei costi ammissibili

AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO AI PROGETTI DI REALIZZAZIONE DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2021"

FESTIVAL _____

ENTRATE	Euro
Stato	
di cui MIC	
Regione Toscana	
Comuni, aree metropolitane, comunità montane	
Unione Europea	
Altri soggetti pubblici	
Fondazioni Bancarie	
Altri soggetti privati	
Totale entrate da contributi	**0,00**
Biglietti e abbonamenti	
Quote di coproduzione	
Sponsorizzazioni	
Totale entrate da vendite e prestazioni	**0,00**
Altre entrate *(specificare_____)*	
Risorse proprie *(specificare_____)*	
Totale altre entrate e risorse proprie	**0,00**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**0,00**

COSTI	Euro
Cachet spettacoli ospitati	
Altri costi di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	
Totale costi di ospitalità	**0,00**
Spese di allestimento (scene, costumi, ecc.)	
Quote di coproduzione	
Totale costi di produzione	**0,00**
Acquisto di servizi da soggetti terzi	
Costi per tamponi e altre tipologie di intervento finalizzate a contrastare la diffusione del Covid-19	
Attivazione e realizzazione di attività e servizi online	
Altri costi di organizzazione (specificare.) …….	
Totale costi di organizzazione	**0,00**
Totale costi SIAE	
Personale artistico e tecnico e	
Personale amministrativo (max 10% anno 2019, max 20% anno 2021)	
Direzione artistica	
Totale costi di personale	**0,00**
Totale costi di comunicazione (max 20% sia per anno 2019 sia per anno 2021)	
Totale costi di funzionamento e gestione (max 10% anno 2019, max 30%anno 2021)	
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	**0,00**

N.B.: I costi sostenuti dal soggetto organizzatore devono essere indicati al netto di IVA nel caso in cui sia detraibile

Allegato G3 - Rendiconto analitico dei costi di competenza dell'edizione 2021 del festival

AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO AI PROGETTI DI REALIZZAZIONE DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2021"

Titolo del festival				
Costo complessivo (euro)			Contributo regionale assegnato (euro)	

N.B. Rendicontazione analitica dei costi di competenza 2021, effettivamente sostenuti dal soggetto beneficiario di contributo, nonché opportunamente documentati e tracciabili, per un importo corrispondente almeno alla somma delle risorse assegnate con il contributo regionale e delle risorse attestanti la copertura della percentuale minima di cofinanziamento pari al 50% (es. se il festival ha ottenuto un contributo di 20.000,00 il totale dei costi da indicare nel rendiconto dovrà essere pari ad almeno 40.000,00 euro)

COSTI DI OSPITALITA': cachet spettacoli ospitati							
n. e data del documento di spesa	natura del documento di spesa (fattura, ecc.)	Oggetto (titolo spettacolo)	soggetto fornitore	imponibile	iva	importo totale	Modalità pagamento: indicare Carta (C) o Bonifico (B)
Totale costi cachet spettacoli							
COSTI DI OSPITALITA': altri costi di ospitalità (viaggio, vitto, alloggio)							
n. e data del documento di spesa	natura del documento di spesa (fattura, ecc.)	oggetto prestazione e/o acquisto	soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione	imponibile	iva	importo totale	Modalità pagamento: indicare Carta (C) o Bonifico (B)
Totale altri costi di ospitalità (spese viaggi, ristorazione e alloggio)							
COSTI DI PRODUZIONE: spese di allestimento (scene, costumi, ecc.)							
n. e data del documento di spesa	natura del documento di spesa (fattura, ecc.)	oggetto prestazione e/o acquisto	soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione	imponibile	iva	importo totale	Modalità pagamento: indicare Carta (C) o Bonifico (B)

Totale costi di allestimento (scene, costumi)							
COSTI DI PRODUZIONE: quote di coproduzione							
n. e data del documento di spesa	**natura del documento di spesa (fattura, ecc.)**	**Oggetto (titolo spettacolo)**	**soggetto coproduttore**	**imponibile**	**iva**	**importo totale**	Modalità pagamento: indicare Carta (C) o Bonifico (B)
Totale quote di coproduzione							
COSTI DI ORGANIZZAZIONE: acquisto servizi da soggetti terzi							
n. e data del documento di spesa	**natura del documento di spesa (fattura, ecc.)**	**oggetto prestazione e/o acquisto**	**soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione**	**imponibile**	**iva**	**importo totale**	Modalità pagamento: indicare Carta (C) o Bonifico (B)
Totale costi acquisto servizi da soggetti terzi							
COSTI DI ORGANIZZAZIONE: costi per tamponi e altre tipologie di intervento per contrasto Covid-19							
n. e data del documento di spesa	**natura del documento di spesa (fattura, ecc.)**	**oggetto prestazione e/o acquisto**	**soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione**	**imponibile**	**iva**	**importo totale**	Modalità pagamento: indicare Carta (C) o Bonifico (B)
Totale costi costi per tamponi e altre tipologie di intervento per contrasto Covid-19							
COSTI DI ORGANIZZAZIONE: attivazione e realizzazione di attività e servizi on line							
n. e data del documento di spesa	**natura del documento di spesa (fattura, ecc.)**	**oggetto prestazione e/o acquisto**	**soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione**	**imponibile**	**iva**	**importo totale**	Modalità pagamento: indicare Carta (C) o Bonifico (B)
Totale costi attivazione e realizzazione di attività e servizi on line							
COSTI DI ORGANIZZAZIONE: altri costi di organizzazione							
n. e data del documento di spesa	**natura del documento di spesa (fattura, ecc.)**	**oggetto prestazione e/o acquisto**	**soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione**	**imponibile**	**iva**	**importo totale**	Modalità pagamento: indicare Carta (C) o Bonifico (B)

Totale altri costi di organizzazione							
COSTI SIAE							
n. e data del documento di spesa	**natura del documento di spesa (fattura, ecc.)**	**oggetto prestazione e/o acquisto**	**soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione**	**imponibile**	**iva**	**importo totale**	Modalità pagamento: indicare Carta (C) o Bonifico (B)
Totale costi SIAE							
COSTI DEL PERSONALE: personale artistico e tecnico direttamente impiegato dal soggetto beneficiario del contributo regionale							
n. e data del documento di spesa	**natura del documento di spesa (busta paga, prestazione occasionale, fattura, ecc.)**	**oggetto prestazione e/o acquisto**	**soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione**	**imponibile**	**iva**	**importo totale**	Modalità pagamento: indicare Carta (C) o Bonifico (B)
Totale costi personale artistico e tecnico							
COSTI DEL PERSONALE: personale amministrativo direttamente impiegato dal soggetto beneficiario del contributo regionale (max 20% del costo del progetto)							
n. e data del documento di spesa	**natura del documento di spesa (fattura, prestazione occasionale, busta paga, ecc.)**	**oggetto prestazione e/o acquisto**	**soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione**	**imponibile**	**iva**	**importo totale**	Modalità pagamento: indicare Carta (C) o Bonifico (B)
Totale costi personale amministrativo (max 20% del costo del progetto)							
COSTI DEL PERSONALE: direzione artistica							
n. e data del documento di spesa	**natura del documento di spesa (busta paga, prestazione occasionale, fattura, ecc.)**	**oggetto prestazione e/o acquisto**	**soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione**	**imponibile**	**iva**	**importo totale**	Modalità pagamento: indicare Carta (C) o Bonifico (B)

Totale costi direzione artistica							
COSTI DI COMUNICAZIONE (max 20% sul costo del progetto)							
n. e data del documento di spesa	**natura del documento di spesa (fattura, ecc.)**	**oggetto prestazione e/o acquisto**	**soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione**	**imponibile**	**iva**	**importo totale**	Modalità pagamento: indicare Carta (C) o Bonifico (B)
Totale costi di comunicazione (max 20% sul costo del progetto)							
COSTI FUNZIONAMENTO E GESTIONE direttamente collegati alla realizzazione del festival (max 30% del costo del progetto)							
n. e data del documento di spesa	**natura del documento di spesa (fattura, ecc.)**	**oggetto prestazione e/o acquisto**	**soggetto fornitore del servizio, beni o prestazione**	**imponibile**	**iva**	**importo totale**	Modalità pagamento: indicare Carta (C) o Bonifico (B)
Totale costi funzionamento e gestione (max 30% del costo del progetto)							

TOTALE COMPLESSIVO COSTI			

FIRMA del Legale Rappresentante
(firma digitale o firma autografa)
in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 24 novembre 2021, **n. 20776**
certificato il 30-11-2021

POR ICO FSE 2014-2020 - avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con D.D. n. 5274/2017: approvazione elenco beneficiari ammessi mese di Ottobre 2021.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

- il Regolamento (UE) n.589/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;

- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 -2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- la Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26.7.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1004 del 18 settembre 2018, con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures. Regolamento (UE) 2016/589;

- la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione, approvato con DPGR 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;

- il PRS Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47/2017 e pubblicato sul B.U.R.T. - Parte I n. 13 del 3 aprile 2017;

- la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

- la Delibera G.R. n.197 del 02 marzo 2015 Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 -2020 da ultimo modificata con delibera di G.R. n. 253 del 22/03/2021, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione XIII;

- i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 08/05/2015 come da ultimo modificati nella seduta del 25 Maggio 2018;

- la Decisione di giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- la Delibera di Giunta regionale n. 368 del 10/04/2017 con cui sono stati approvati gli "Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico di concessione di borse di mobilità Eures", come modificata dalla Delibera di Giunta n. 1148 del 23/10/2017, dalla Delibera di Giunta n. 1303 del 27/11/2018 e dalla Delibera di Giunta n. 763 del 22/06/2020;

- il Decreto n. 5274 del 21/04/2017 con cui è stato approvato l'Avviso regionale per la concessione di borse di mobilità Eures e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto n. 14307 del 10/08/2021 con cui sono state incrementate le le risorse disponibili sull'avviso Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale" approvato con il Decreto n. 5274 del 21/04/2017 e s.s.m.m. per un importo pari a d € 260.000,00, modificando l'importo complessivo sull'avviso da € 2.956.299,00 ad € 3.216.299,00;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8 dell'avviso sopracitato, occorre procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute ammissibili/non ammissibili entro i trenta giorni successivi all'ultimo giorno del mese in cui sono pervenute al Settore Lavoro;

Dato atto inoltre che nel mese di Ottobre 2021 sono pervenute al Settore Lavoro nr. 10 domande;

Tenuto conto che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità sulle domande pervenute nel mese di Ottobre 2021, effettuata a cura del Settore Lavoro, risulta quanto segue:

- per. n. 10 domande di cui all'allegato A) l'esito è risultato positivo e pertanto sono ammesse;

Ritenuto di approvare l'elenco delle domande ammesse a finanziamento pervenute nel mese di Ottobre 2021, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario pertanto assumere a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, un impegno di spesa per un totale di € 40.750,00 a valere su risorse regionali del bilancio regionale pluriennale 2021/2023, così come meglio sotto specificato:

Bilancio 2021

- capitolo 62789 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 40.750,00 a valere sulla prenotazione specifica n. 2021570 assunta con D.D. 14307/2021 - PdC V livello 1.04.02.05.999;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordina- ti al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la L.R. 29 dicembre 2020, n. 99 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023";

Vista la D.G.R n. 2 del 11 gennaio 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

Vista la Decisione 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016";

Dato atto che le attività oggetto dell'assunzione di spesa sono ricomprese tra quelle indicate nel cronoprogramma allegato alla Decisione n. 3 del 25/01/2021 "Approvazione del cronoprogramma 2021 - 2023 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei";

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'elenco dei beneficiari ammessi a finan- ziamento relativo al mese di Ottobre 2021, valere sull'avviso regionale per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 5274/2017 e da ultimo modificato con d.d n. 14307/2021, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di procedere con l'assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 40.750,00 a valere sulle risorse regionali del bilancio regionale pluriennale 2021/2023 così come meglio sotto specificato:

Bilancio 2021

- capitolo 62789 (tipologia stanziamento: competenza pura) per € 40.750,00 a valere sulla prenota- zione spe-

cifica n. 2021570 assunta con D.D. 14307/2021 - PdC V livello 1.04.02.05.999;

3. di rimandare la liquidazione del contributo assegnato ad atti successivi, in base a quanto stabilito all'art. 11 dell'avviso e di liquidare le somme impegnate con il presente atto ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamenti emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

4. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subor- dinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria compe- tente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Simone Cappelli

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

ELENCO DOMANDE AMMESSE MESE DI OTTOBRE 2021

			DI CUI:				BILANCIO 2021			
PROTOCOLLO n.	COGNOME E NOME	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	BORSA INSERIMENTO	SPESE VIAGGIO	SPESE FORMAZIONE	FINANZIAMENTO APPROVATO €	CAPITOLO 62789	CODICE SIBEC	CUP	NOTE
0381397 del 01/10/2021	NALDI NICCOLO'	3000,00	1500,00	——	1500,00	**3000,00**	3000,00	218318	D19J21015960002	INTEGRAZIONE DOMANDA APPROVATA CON DECRETO N. 15400/2021
0384026 del 04/10/2021	MALACARNE GIULIO	3000,00	3000,00	500,00	——	**3500,00**	3500,00	341423	D19J21019350002	
0386084 del 05/10/2021	DEVITO MICHELE	1500,00	1500,00	——	——	**1500,00**	1500,00	334610	D19J21014560006	INTEGRAZIONE DOMANDA APPROVATA CON DECRETO N. 5059/2021
0386972 del 06/10/2021	CHIRICI FERNANDO	6500,00	4500,00	500,00	——	**5000,00**	5000,00	341424	D19J21019360002	IMPORTO BORSA RETTIFICATO: IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE € 5000
0401506 del 15/10/2021	GIORGI BENEDETTA	4250,00	2250,00	500,00	1500,00	**4250,00**	4250,00	341425	D19J21019370002	
0402624 del 18/10/2021	IOZZI NOEMI	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	**5000,00**	5000,00	341427	D19J21019380002	
0416141 del 27/10/2021	CUFTA DJENAN	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	**5000,00**	5000,00	341436	D19J21019400002	
0416142 del 27/10/2021	MASSOTTI DEBORA	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	**5000,00**	5000,00	327477	D19J21019410002	
0418964 del 28/10/2021	DYRMISHI ELTON	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	**5000,00**	5000,00	341428	D19J21019420002	
0421153 del 29/10/2021	KACHANI IKRAM	3500,00	3000,00	500,00	——	**3500,00**	3500,00	341429	D19J21019430002	
					TOTALI	**40750,00**	40750,00			

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20778**
certificato il 30-11-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 18078 del 31/10/2019 e successive modifiche ed integrazioni - bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" annualità 2019 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto Unione dei Comuni Montani del Casentino (CUP A.R.T.E.A. 885062 - CUP CIPE D91B21004120008).

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n. 1005 del 18 settembre 2018 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Feasr - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 7684 C(2019) final del 22.10.2019 che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo rurale della Regione Toscana di cui al capoverso precedente;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg.(UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 1285 del 21/10/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2019";

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 9/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 "Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. Sa.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana";

Visto il Decreto n. 18078 del 31/10/2019 " Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 - approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi

catastrofici" - annualità 2019." e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'Allegato A) al sopra citato Decreto n. 18078/2019, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti i successivi decreti dirigenziali:
- n. 2650 del 25/02/2020 "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020 - proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto dei bandi 2019 delle sottomisure 8.3 e 8.6; modifica del bando 2019 della sottomisura 8.6";
- n. 3792 del 11/03/2020 "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020 - Ulteriore proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto dei bandi 2019 delle sottomisure 8.3 e 8.6";

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Visto il decreto dirigenziale n. 11674 del 29/07/2020, che approva lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con D.G.R. n. 68 del 08/02/2021, con D.G.R. n. 463 del 04/05/2021 e con D.G.R. n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Unione dei Comuni Montani del Casentino (CUP ARTEA n. 885062 - CUP CIPE D91B21004120008) ha presentato domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/35519 del 06/03/2020) con richiesta di sostegno sulla sottomisura 8.3 annualità 2019 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:
Spesa richiesta: € 130.010,53
Importo richiesto a contributo: € 130.010,53
Punteggio richiesto: 36;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 81 del 16/06/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere "non finanziabile";

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che che tali istruttorie non comportano al-

cun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere "finanziabile", ma il relativo contributo viene ridotto di € 40.811,60 per raggiungimento del massimale pari ad € 400.000,00;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico- amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 0298890 del 20/07/2021, con la quale è stata richiesta all'Unione dei Comuni Montani del Casentino la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con la nota prot. n. 16359 del 16/09/2021, ns. prot. n. 0360162 del 16/09/2021, l'Ente di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Premesso che con le integrazioni di cui sopra l'Unione dei Comuni Montani del Casentino ha comunicato la volontà di rinunciare all'investimento relativo all'intervento di diradamento previsto sulla particella forestale A 48 SP 1, in quanto inserito in altro progetto del PSR;

Considerato che in fase di istruttoria i costi relativi al nolo dei macchinari non sono stati ritenuti ammissibili in quanto, come indicato nella relazione tecnica, i lavori saranno svolti in amministrazione diretta;

Considerato inoltre che al costo dell'IVA richiesto con le integrazioni pari a € 3.913,24 deve essere detratto il costo dell'IVA derivante dall'acquisto dei carburanti per l'esecuzione dell'intervento sulla particella forestale A 48/1 (€ 1.899,51), in quanto l'Unione ha rinunciato all'esecuzione dell'intervento medesimo;

Considerato che, alla luce di quanto sopra, la spesa ammissibile e il relativo contributo sono stati quantificati in € 56.899,22, rispetto ad € 130.010,53 richiesti in sede di domanda iniziale, e che pertanto la domanda è interamente finanziabile;

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 0401185 del 15/10/2021 è stata inviata all'Unione dei Comuni Montani del Casentino la comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni, invitandola a fornire specifiche osservazioni in merito;

Accertato che, ad oggi, non sono pervenuti da parte dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino né osservazioni né documentazione integrativa in merito al preavviso di riduzione di cui sopra e risultano ormai scaduti i termini concessi per la presentazione degli stessi, previsti dall'art. 10 bis della Legge 241/1990;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/35519 del 06/03/2020 - CUP ARTEA n. 885062 - CUP CIPE D91B21004120008);

Dato atto che, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura, non si rende necessario acquisire la documentazione inerente la regolarità contributiva, in quanto il beneficiario è un soggetto pubblico;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della

domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 14984561 del 23/11/2021) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 14984582 del 23/11/2021);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" n. 1243182 del 23/11/2021, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-13749), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto necessario assegnare all'Unione dei Comuni Montani del Casentino il contributo di € 56.899,22, a fronte della spesa ammessa di € 56.899,22, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 36 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/35519 del 06/03/2020) dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino (CUP ARTEA 885062 - CUP CIPE D91B21004120008), presentata a valere sul bando sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", annualità 2019, di cui al Decreto n. 18078 del 31/10/2019 e successive modifiche ed integrazioni.

2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di n. 36 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito delle istruttorie agli atti dell'Ufficio.

3) Di assegnare al beneficiario Unione dei Comuni Montani del Casentino (CUP ARTEA 885062 - CUP CIPE D91B21004120008), a fronte della spesa ammessa di € 56.899,22, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, il contributo di € 56.899,22.

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso

ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20780**
certificato il 30-11-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche ed integrazioni - bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" annualità 2020 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto CUP A.R.T.E.A. 910069 - CUP CIPE D29J21015630007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista in particolare la Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - articolo 25 del Reg.(UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 461 del 06/04/2020 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.5: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020";

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 19/11/2018, relativo al regime SA.52356(2018/XA) Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" che modifica il regime di aiuto SA.46210 (2016/XA);

Visto il Decreto n. 5993 del 27/04/2020 " Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le

disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020." e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'Allegato A) al sopra citato Decreto n. 5993/2020, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il successivo decreto dirigenziale n. 11470 del 23/07/2020 "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020 - proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto del bando 2020 delle sottomisure 8.5 e modifica dell'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020";

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Visto il decreto dirigenziale n. 19119 del 24/11/2020, che approva lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - bando 2020;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con DGR n. 68 del 08/02/2021, con DGR n. 463 del 04/05/2021 e con DGR n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che il richiedente Ferretti Stefania (CUP A.R.T.E.A. 910069 - CUP CIPE D29J21015630007) ha presentato domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/125186 del 30/08/2020) con richiesta di sostegno sulla sottomisura 8.5 annualità 2020 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Spesa richiesta: € 87.779,77

Importo richiesto a contributo: € 87.779,77

Punteggio richiesto: 43;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 152 del 11/11/2020, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione;

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che che tali istruttorie non comportano al-

cun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 135 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere "finanziabile";

Considerato che la domanda di cui sopra risulta essere in graduatoria in posizione "potenzialmente finanziabile";

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico- amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 340705 del 31/08/2021, con la quala è stata richiesta alla ditta Ferretti Stefania la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che con la nota prot. n. 372497 del 27/09/2021, il richiedente di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente ed ha inoltre allegato un nuovo computo metrico apportando una riduzione alla spesa richiesta in domanda di aiuto;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto di Ferretti Stefania (domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/125186 del 30/08/2020 CUP ARTEA n. 910069 - CUP CIPE D29J21015630007);

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M.

31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 14970749 del 23/11/2021) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 14970743 del 23/11/2021);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" n. 1243003 del 23/11/2021, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR I-13750), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto necessario assegnare a Ferretti Stefania il contributo di € 57.967,37, a fronte della spesa ammessa di € 57.967,37, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio pari a 43;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 003/125186 del 30/08/2020) di Ferretti Stefania (CUP A.R.T.E.A. 910069 - CUP CIPE D29J21015630007), presentata a valere sul bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", annualità 2020, di cui al Decreto n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il punteggio complessivo assegnato di n. 43 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito delle istruttorie agli atti dell'Ufficio.

3) Di assegnare al beneficiario Ferretti Stefania (CUP A.R.T.E.A. 910069 - CUP CIPE D29J21015630007), a fronte della spesa ammessa di € 57.967,37, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, il contributo di € 57.967,37.

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20830**
certificato il 30-11-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la

pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm. ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del PSR 2014-2022 (di seguito PSR Toscana 2014-2022) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2016 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 5/07/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione delle Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e s.m.i, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 3.2;

Visto l'Ordine di Servizio n. 13 del 18/03/2021 del Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014-2020;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 136 del 15/11/2021, con il quale è stato approvato, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8/11/2021, lo scorrimento totale della graduatoria del bando della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'annualità 2019, di cui al decreto regionale n. 20243 del 05/12/2019 e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento - versione 4.01";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1178 del 15/11/2021 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'annualità 2021;
- è stata confermata l'allocazione delle risorse del bando, pari a 5.479.000 euro, già trasferite ad ARTEA;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e ss.mm.ii., che dispone l'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro;

Considerato che i criteri di selezione applicati nel bando della sottomisura 3.2, oggetto del presente atto, sono stati esaminati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2022 con procedura scritta (dal 25/10/2021 al 8/11/2021) che si è conclusa con la lettera del presidente Eugenio Giani il 9/11/2021 prot. 0435773, così come risulta dal verbale agli atti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1178/2021 dà mandato al Responsabile del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione" affinché proceda all'emissione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività

di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'annualità 2021;

Preso atto dell'esito della verifica di coerenza effettuata in data 24/11/2021 dal Direttore Generale della Regione Toscana;

Ritenuto necessario disporre l'approvazione dell'Allegato A "Bando attuativo della sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - annualità 2021", parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 3.2;

Ritenuto opportuno, quindi, procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" annualità 2021, con le modalità e la tempistica previste nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tenuto conto che le risorse del piano finanziario del PSR 2014-2020, comprendenti anche la quota di cofinanziamento regionale relativa bando dell'operazione 4.2.1 non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di approvare l'Allegato A "Bando attuativo della sottomisura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - annualità 2021", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per la presentazione e la selezione delle domande di concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 3.2 del PSR;

2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il suddetto bando a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente bando ed entro il 4/03/2022, da presentare sul sistema informativo di ARTEA;

3. di trasmettere ad ARTEA il presente atto affinché doti il sistema informativo di opportuna modulistica, in modo da consentire il ricevimento delle domande di aiuto, di cui al precedente punto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A



BANDO ATTUATIVO DELLA SOTTOMISURA 3.2

"SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO"

ANNUALITÀ 2021

INDICE

1. Finalità e Risorse
1.1 Finalità e obiettivi
1.2 Dotazione finanziaria
2. Requisiti di ammissibilità
2.1 Richiedenti/Beneficiari
2.2 Condizioni di accesso
2.2.1 Condizioni di accesso generali
2.2.2 Altre limitazioni
2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili
3.1 Interventi finanziabili
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi
3.2.1 Localizzazione degli interventi
3.2.2 Cantierabilità degli investimenti
3.2.3 Ambiti e settori di intervento
3.2.4 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta e olio di oliva
3.2.5 Valutazione ex ante del materiale promo-pubblicitario
3.2.6 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti
3.3 Massimali e minimali
3.4 Durata e termini di realizzazione degli interventi
3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese
3.4.2 Termine finale
3.5 Spese ammissibili/non ammissibili
3.5.1 Normativa di riferimento
3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza
3.5.3 Investimenti materiali e immateriali
3.5.4 Interventi/spese non ammissibili
3.6 Intensità del sostegno
3.7 Cumulabilità
4. Modalità e termini di presentazione della domanda
4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto
4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto
4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
5. Valutazione e istruttoria della domanda
5.1 Criteri di selezione
5.2 Verifica dei criteri di selezione
5.3 Formazione della graduatoria
5.4 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate
5.5 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento
5.6 Istruttoria di ammissibilità
5.7 Correzione degli errori palesi
6. Realizzazione e modifica dell'intervento
6.1 Atto di assegnazione dei contributi
6.2 Impegni del beneficiario
6.3 Modifiche dei progetti
6.4 Modifica del richiedente/beneficiario
6.5 Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019
7. Erogazione e rendicontazione
7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili
7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria
8. Verifiche, controlli e revoche
8.1 Verifica finale dei progetti
8.2 Rinuncia
8.3 Controlli e ispezioni
8.4 Sanzioni
9. Disposizioni finali
9.1 Informativa e tutela ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016
9.2 Responsabile del procedimento
9.3 Disposizioni finali

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando viene emanato per dare attuazione alla sottomisura 3.2, denominata "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" di cui all'articolo 16, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ed è stato elaborato in coerenza con le norme unionali, con il "Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2022", di cui alla D.G.R. n. 1122 del 28/10/2021 (di seguito "PSR"), con le Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 3.2, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 1178 del 15/11/2021 e con le "Disposizioni Comuni per l'Attuazione delle misure ad investimento", approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 (di seguito "Disposizioni comuni").

Il presente bando è finalizzato a sostenere le associazioni di agricoltori che, all'interno del mercato dell'Unione europea, svolgono attività di informazione e promozione, contribuendo ad accrescere lo sviluppo sui mercati della conoscenza delle produzioni DOP e IGP, dei vini DOC, DOCG e IGT, del BIO e dell'Agriqualità, e delle rispettive discipline produttive riportate nel successivo paragrafo "Ambiti e settori di intervento" del presente documento.

L'attività di informazione e di promozione dei prodotti di qualità favorisce una maggiore conoscenza delle loro specifiche caratteristiche, dei processi produttivi lungo l'intera filiera della qualità, del legame territoriale nel caso delle denominazioni di origine, dei vincoli e dei costi che i produttori devono sostenere, della complessa organizzazione realizzata per garantire ai consumatori il livello qualitativo richiesto dalla specifica normativa di riferimento.

Il miglioramento del posizionamento sui mercati comporta il miglioramento della competitività del settore agricolo, incrementando le opportunità di lavoro e innescando positive ricadute di sviluppo più ampie dei territori rurali interessati da tali di produzione di qualità, in quanto attrattivi di flussi turistici attenti al contesto delle produzioni di qualità.

Le attività di promozione e di informazione svolte per le produzioni di qualità hanno come finalità anche quella di rafforzare la partecipazione degli operatori alle filiere, sviluppando modalità di comunicazione unitarie rispetto al prodotto ed al marchio che lo contraddistingue, permettendo in tal modo la realizzazione di campagne che sarebbero poco accessibili a piccole o medie realtà imprenditoriali.

Lo sviluppo di attività di promozione e informazione dal livello regionale, passando dal nazionale fino al livello europeo, permetterà di incrementare la conoscenza dei segni della qualità ancora poco affermati tra i consumatori europei oltre che valorizzare le politiche di sviluppo rurale.

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione per il presente bando è pari a **5.479.000 euro**, salvo ulteriori integrazioni.

2. Requisiti di ammissibilità

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Sono ammesse a presentare domanda e a beneficiare dell'aiuto le associazioni di produttori, iscritte alla Camere di commercio, che partecipano attivamente ad uno o più dei sistemi di qualità alimentare di cui al successivo paragrafo "Ambiti e settori di intervento", la cui area di produzione ricade tutta o in parte in Toscana.

L'aiuto è riservato ai soggetti richiedenti che presentano istanza per le attività previste dai rispettivi regimi di qualità:

1. **consorzio di tutela**, riconosciuto ai sensi dell'articolo 53 della Legge n. 128/1998 come sostituito dall'articolo 14 della Legge 526/1999, rappresentativo di uno o più prodotti registrati, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e ss.mm.ii.; nel caso in cui l'areale produttivo del rispettivo disciplinare di produzione interessi anche territori fuori dalla Toscana, l'aiuto è concesso solo nel caso in cui il beneficiario associ almeno 10 imprese della medesima denominazione con sede operativa in Toscana;
2. **consorzio di tutela**, riconosciuto ai sensi della Legge n.238 del 12/12/2016, rappresentativo di uno o più prodotti registrati, di vini tutelati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii;

3. ove non esistenti i soggetti di cui ai precedenti punti 1 e 2, **forme giuridiche stabili** costituite nel rispetto della normativa nazionale e che associano esclusivamente produttori, di un prodotto registrato ai sensi dei Regolamenti sopra indicati, che riuniscono la maggioranza degli operatori della stessa denominazione registrata; rientrano in questa fattispecie anche le associazioni di produttori che promuovono vini riferiti a specifiche sottozone di denominazione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013; nel caso in cui l'areale produttivo del rispettivo disciplinare di produzione interessi anche territori fuori dalla Toscana, l'aiuto è concesso solo nel caso in cui il beneficiario associ almeno 10 imprese della medesima denominazione con sede operativa in Toscana;
4. **forme giuridiche stabili**, costituite nel rispetto della normativa nazionale, che associano esclusivamente produttori iscritti nell'Elenco pubblico degli operatori biologici dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologiche (L. 154/2016 art. 7 comma 4), con almeno 20 produttori;
5. **forme giuridiche stabili**, costituite nel rispetto della normativa nazionale, che associano esclusivamente produttori in possesso dei requisiti di cui al Regolamento approvato con DGR 1190/2020 e aventi sede operativa in Toscana; il numero minimo previsto è di almeno 10 imprese fornitrici e 1 concessionario del marchio Agriqualità;
6. **aggregazioni** di soggetti di cui ai punti precedenti 1, 2, 3, 4 e 5 in forme giuridiche stabili, costituite nel rispetto della normativa nazionale.

Nelle forme giuridiche stabili di cui ai punti precedenti non rientrano le ATI, le ATS, le Reti-contratto e le altre forme associative temporanee.

Nell'ambito di uno stesso bando, il beneficiario può partecipare a più progetti, afferenti a domande di sostegno presentate da altri soggetti, di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6, esclusivamente per iniziative ed eventi diversi.

Per produttori si intendono:

- le aziende agricole che svolgono attività di produzione primaria e di prima trasformazione;
- imprese di trasformazione di prodotti primari (uva, olive, latte, ecc.)

Sono escluse le imprese che non trasformano direttamente prodotti primari e che svolgono solo attività commerciale di confezionamento.

2.2 Condizioni di accesso

2.2.1 Condizioni di accesso generali

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05;
2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata e pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, e pari alla durata della pena principale. Il richiedente e tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato

dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione. Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. n. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. n. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. n. 24/2014 e D.lgs. n. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. n. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (articolo 37 L. 689/1981);

3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16/03/1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);
4. nel caso di richiesta di contributi concessi in "de minimis", ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo, tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso (200.000 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lordo).

I suddetti requisiti devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione dell'Atto di assegnazione del contributo.

I requisiti di cui ai punti 1, 2, e 3 devono essere posseduti e verificati anche prima del saldo degli aiuti; nel caso del requisito di cui al punto 1, in base alla legge regionale n.1/2019, la verifica deve essere fatta prima di ogni pagamento.

Il soggetto alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

- il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 nei tempi sopra indicati, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione dell'Atto di assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;

Il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità nei tempi sopra indicati porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione dell'Atto di assegnazione dei contributi con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

2.2.2 Altre limitazioni

1. Il sostegno alle domande di aiuto relative all'attività di informazione e promozione è concesso secondo le limitazioni di seguito riportate:
   a) il sostegno è concesso esclusivamente per le attività di informazione e promozione sul mercato interno dell'Unione europea;
   b) non sono ammissibili a finanziamento le attività promozionali riguardanti marchi commerciali (prodotti e marchi) nonché le attività e le azioni a favore di specifiche imprese;
   c) sono ammissibili le tipologie di azioni volte ad indurre i consumatori ad acquistare i prodotti contrassegnati da un marchio di qualità di cui ai sistemi elencati al successivo paragrafo 3.2.3; inoltre, le azioni sovvenzionabili devono attirare l'attenzione sulle caratteristiche o i vantaggi di tali prodotti, con particolare riferimento ai seguenti aspetti connessi al regime di qualità: metodi specifici di produzione, qualità del prodotto, elevato grado di benessere degli animali e rispetto dell'ambiente;
   d) le azioni ammissibili non devono indurre i consumatori ad acquistare un prodotto in funzione della sua particolare origine, ad eccezione dei prodotti agricoli ed alimentari che rientrano nei sistemi di qualità

istituiti dal Regolamento (UE) n. 1151/2012 (DOP e IGP) e dal Titolo II del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio per quanto riguarda il settore vitivinicolo (DOCG, DOC, IGT).

2. Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
3. Le operazioni sostenute devono essere conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale.
4. nel caso di soggetti di diritto privato, di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce oggetto della domanda; il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione dell'Atto di assegnazione del contributo a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto. Questo principio non si applica agli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili ai settori ortofrutta e olio di oliva per i quali si applicano le norme sulla complementarietà fra PSR e OCM di cui al successivo paragrafo "Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta e olio di oliva".

2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

Per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono, come previsto al paragrafo "Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto" del documento "Disposizioni comuni":

1. nel caso di aiuti di stato, essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce l'Unione Europea. Quindi, non è possibile erogare nuovi aiuti a beneficiari che abbiano ricevuto contributi individuati come illegali o incompatibili con decisione della Commissione Europea.
2. essere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.lgs. 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione dell'Atto di assegnazione dei contributi con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

Inoltre, ai sensi della Decisione di G.R. n. 4 del 25/10/2016 e ss.mm.ii., è sospeso il pagamento degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati gravi in materia di lavoro come definiti nel precedente punto "Condizioni di accesso generali" o quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, fino alla definizione del procedimento penale.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

Sono ammessi investimenti finalizzati alla informazione e promozione esclusivamente riguardanti prodotti rientranti in un regime di qualità di cui al successivo paragrafo "Ambiti e settori di intervento" delle presenti disposizioni.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti tipologie di intervento che per caratteristiche e finalità sono da considerarsi investimenti immateriali:

A. Organizzazione e partecipazione a fiere di settore;
B. Attività informativa e di comunicazione;
C. Attività di comunicazione presso punti vendita al dettaglio (GDO, discount, ecc.);
D. Attività di promozione a carattere pubblicitario attraverso i canali della comunicazione;
E. Spese generali, elencate al paragrafo "Spese generali" delle Disposizioni comuni, ammissibili nel limite del 6% calcolato sull'importo complessivo degli investimenti effettivamente realizzati di cui alle precedenti lettere A, B, C, e D. Nella suddetta percentuale sono inclusi gli studi di fattibilità inerenti esclusivamente alle ricerche e le analisi di mercato collegate all'investimento.

Per le tipologie di intervento sopra riportate, comprese da A a D, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

1. quota di iscrizione, affitto e allestimento di spazi espositivi;
2. progettazione e organizzazione di manifestazioni fieristiche, eventi promozionali (anche online), punti vendita;
3. compenso e rimborso spese per relatore e/o esperto del prodotto oggetto di promozione:
   a) compenso (escluse spese di vitto e di alloggio), fino ad un massimo 500 euro al giorno a persona, per evento;
   b) spese di vitto e di alloggio, fino ad un massimo di 250 euro al giorno a persona, per evento;
   c) spese di viaggio con mezzo proprio: per la determinazione del rimborso si fa riferimento all'articolo 67 del Regolamento (UE) 1303/2013, comma 1 opzione c) somme forfettarie. La metodologia di riferimento è quella definita nel documento "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR" redatto da ISMEA nel maggio 2018; tale metodologia si basa sull'impiego di un valore medio unico del tariffario ACI, pari a 0,40 euro/chilometro, senza distinzione di tipologia di veicolo, che viene moltiplicato per la distanza chilometrica (A/R) calcolata tra la sede del relatore e/o esperto e quella di destinazione dell'evento;
   d) spese di viaggio con mezzi pubblici: è riconosciuto il prezzo del biglietto in classe economica;

   Importo massimo complessivo riconosciuto per le voci a) e b) a persona, per evento: 2.500 euro;
4. rimborso spese per incoming di giornalisti, buyer, a persona per evento:
   a) vitto e alloggio fino ad un massimo di 250 euro complessivo al giorno;
   b) spese viaggio con mezzo proprio: per la determinazione del rimborso si fa riferimento all'articolo 67 del Regolamento (UE) 1303/2013, comma 1 opzione c) somme forfettarie. La metodologia di riferimento è quella definita nel documento "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR" redatto da ISMEA nel maggio 2018; tale metodologia si basa sull'impiego di un valore medio unico del tariffario ACI, pari a 0,40 euro/chilometro, senza distinzione di tipologia di veicolo, che viene moltiplicato per la distanza chilometrica (A/R) calcolata tra la sede del relatore e/o esperto e quella di destinazione dell'evento;
   c) spese di viaggio con mezzi pubblici: è riconosciuto il prezzo del biglietto in classe economica;

   Importo massimo complessivo riconosciuto per tutte le voci precedenti a persona, per evento: 2.500 euro;
5. servizio di assistenza congressuale per fiere ed eventi promozionali;
6. noleggio attrezzature didattiche, informatiche e dimostrative;
7. costi di trasporto dei prodotti e dei materiali per fiere, eventi promozionali, anche – nel caso di eventi promozionali online – presso le sedi di buyer e/o giornalisti;
8. servizi di interpretariato e di traduzione testi;
9. progettazione e organizzazione di campagne promozionali ed informative, compresi i costi per ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni;
10. progettazione e realizzazione di materiale informativo e di comunicazione, su qualsiasi supporto (brochure, cartellonistica, affissioni, ecc.);
11. realizzazione di gadget e oggettistica;
12. progettazione e realizzazione di comunicati stampa e radiofonici, di video, di inserzioni sui social network (ad es. Facebook, Instagram, ecc.,) compreso acquisizione diritti fotografici;
13. acquisto di spazi promozionali su canali di comunicazione per pagine pubblicitarie su quotidiani e riviste specializzate di settore anche online, per spot radiofonici e televisivi, per inserzioni sui social network;
14. ricerca e selezione di buyer.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

3.2.1 Localizzazione degli interventi

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno, devono ricadere all'interno del territorio dell'Unione Europea.

3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

L'acquisizione di permessi/autorizzazioni, ove necessari, per la realizzazione degli interventi previsti può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio degli interventi (se previsto dalla normativa vigente) con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento, così come previsto al paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" delle Disposizioni comuni.

3.2.3 Ambiti e settori di intervento

L'aiuto è concesso esclusivamente alle attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità istituiti a norma delle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari; l'elenco dei prodotti è consultabile all'indirizzo: https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3338
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio per quanto riguarda il settore vitivinicolo (Parte II, titolo II, capo I, sezione 2); l'elenco dei prodotti è consultabile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/agriculture/markets/wine/e-bacchus/index.cfm
- Legge della Regione Toscana n. 25/1999 "Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata e tutela contro la pubblicità ingannevole", marchio Agriqualità.

3.2.4 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta e olio di oliva

Il soggetto in domanda deve dichiarare che non ha richiesto e che non richiederà, nel caso di investimenti direttamente e univocamente attribuibili al settore ortofrutta o al settore olio di oliva, altri finanziamenti per la stessa voce di spesa. Le verifiche finalizzate ad evitare che un beneficiario riceva, per una stessa voce di spesa, più forme di sostegno saranno rese possibili tramite la consultazione di sistemi informativi, come disposto da appositi atti dell'Autorità di Gestione del PSR.

L'ammissibilità al sostegno e al pagamento degli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta o al settore olio di oliva avvengono se il soggetto non ha richiesto, per una stessa voce di spesa, un finanziamento a valere sulle relative OCM. Le voci di spesa direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta e olio di oliva, che non rispettano quanto descritto nel capoverso precedente, sono escluse o decadono dal beneficio con conseguente recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

3.2.5 Valutazione ex ante del materiale promo-pubblicitario

La sottomisura prevede il finanziamento di attività di comunicazione da realizzare attraverso materiale divulgativo. Tale materiale divulgativo, di cui al precedente paragrafo "Interventi finanziabili", deve essere sottoposto ad una valutazione ex ante che consiste nella verifica della conformità del materiale informativo e promozionale agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2014/2020. In particolare, la conformità deve essere valutata con riferimento agli aiuti per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli di cui al paragrafo 1.3.2 dei sopra citati orientamenti.

Il materiale promo-pubblicitario, oggetto di valutazione ex ante, deve essere autorizzato preventivamente dall'ufficio competente per l'istruttoria e pertanto, per la sua ammissibilità al finanziamento, deve essere presentato allo stesso ufficio almeno 10 giorni lavorativi prima del suo utilizzo.

Le disposizioni previste nel presente paragrafo si applicano anche nel caso di eventi promozionali online. L'applicazione delle suddette disposizioni, su quanto effettivamente realizzato, deve essere verificata prima del pagamento a saldo.

3.2.6 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti

Il sostegno è concesso agli investimenti che soddisfano, oltre a quanto previsto nei paragrafi precedenti, quanto segue:

a) rispettano le disposizioni contenute al successivo paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili";

b) sono inclusi nel precedente paragrafo "Interventi finanziabili";
c) sono riferiti ad uno o più dei prodotti agricoli di cui al precedente paragrafo "Ambiti e settori di intervento";
d) sono congrui e coerenti rispetto alle attività realizzate e alle tipologie di intervento indicate in domanda di aiuto;
e) in caso di aggregazioni di cui al punto 6 del precedente paragrafo 2.1, gli interventi oggetto di finanziamento devono essere riferiti a tutti i regimi di qualità oggetto dell'aggregazione;
f) le spese ammissibili a finanziamento devono essere calcolate al netto di eventuali entrate generate dal progetto nel corso della realizzazione degli interventi ammessi; tali entrate, al netto dei costi sostenuti, sono riferibili alla vendita al pubblico di biglietti di ingresso, di degustazioni di prodotti, di gadget oppure sono riferibili ad altri introiti comunque riconducibili al beneficiario, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

3.3 Massimali e minimali

1. L'importo minimo del contributo pubblico richiesto/concesso, per singola domanda di aiuto, è pari a **20.000 euro.**

2. La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto, o determinato in istruttoria di ammissibilità, scenda al di sotto del limite minimo di cui al precedente punto 1. Viene invece ammessa la domanda di pagamento il cui contributo, determinato in sede di istruttoria a saldo, scende al di sotto del suddetto importo minimo;

3. L'importo del contributo massimo concedibile per singola domanda d'aiuto è pari a **400.000 euro.**

3.4 Durata e termini di realizzazione degli interventi

3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Un'attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "l'avvio dell'attività" e le relative spese decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto, eccezione fatta per le spese generali di cui all'articolo 45.2 a) e b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Si intende per "avvio dell'attività" la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 25 del Regolamento (UE) n. 702/2014).

L'inizio/avvio delle attività deve essere dimostrato secondo quanto indicato al paragrafo "Periodo di eleggibilità della spesa" delle Disposizioni comuni.

3.4.2 Termine finale

I progetti dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, salvo modifica di tale termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

Il termine suddetto non può essere comunque superiore, compreso eventuali proroghe, a 24 mesi dalla data di emissione dell'Atto di assegnazione del contributo da parte del Responsabile dell'Ufficio competente per l'istruttoria (UCI) o suo delegato.

3.5 Spese ammissibili/non ammissibili

3.5.1 Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni. Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni. Ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa deve essere preso come riferimento il metodo dei tre preventivi con riferimento alla fornitura di materiali o dei servizi richiesti.

3.5.3 Investimenti materiali e immateriali

L'ammissibilità degli investimenti materiali e immateriali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Costi d'investimento materiali e immateriali" delle Disposizioni comuni.

3.5.4 Interventi/spese non ammissibili

Non sono ammesse a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

1. attività promozionali riferite a marchi commerciali e a specifiche imprese;
2. acquisto di materiale di consumo, anche "usa e getta", e di cancelleria;
3. vitto, alloggio e viaggio, ad eccezione di quanto previsto al punto 11 del paragrafo 3.1 "Interventi finanziabili";
4. costi di *listing-fee* e di inserimento nella GDO, che non sono considerati attività promozionale, anche i costi fatturati da imprese della distribuzione organizzata nel settore alimentare;
5. spese relative al personale dipendente e ai componenti degli organi statutari del soggetto beneficiario;
6. spese relative all'acquisto (compreso il leasing) di attrezzature, anche informatiche, di programmi informatici e di beni strumentali durevoli, ad eccezione di quanto indicato al punto 9 del paragrafo "Interventi finanziabili";
7. spese relative a materiali ed oggettistica costituenti dotazioni necessarie alla ordinaria commercializzazione del prodotto;
8. gadget, oggetti e materiale informativo sui quali non è possibile inserire i loghi grafici obbligatori;
9. spese per materiale pubblicitario non sottoposto a valutazione ex ante, ai sensi del paragrafo "Valutazione ex ante del materiale promo-pubblicitario";
10. realizzazione di siti web; promozione effettuata su siti web, su social network e su community non riferibili a quotidiani o riviste specializzate di settore;
11. spese per sponsorizzazioni;
12. spese per tasse di affissione;
13. spese di IVA, tasse e altre imposte (tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio del 17/05/1977). Nel caso di IVA non recuperabile, tale condizione deve essere attestata da soggetto che presta assistenza fiscale al beneficiario ben specificando che il soggetto non ha recuperato né recupererà l'IVA anche parzialmente a nessun titolo (rimborsi, detrazioni, compensazioni, ecc.) risultanti dalle fatture aventi per oggetto gli interventi passibili di contributo;
14. spese per affitto e locazioni immobili, ad eccezione di quelle ammesse al paragrafo 3.1 "Interventi finanziabili".

Sono comunque considerati costi non ammissibili tutte quelle tipologie di costo che non rientrano nelle fattispecie disciplinate all'articolo 4 del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020" emanate dal MIPAAF, e nelle Disposizioni comuni di cui al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili".

3.6 Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è quella stabilita nel PSR 2014-2020; la percentuale di contribuzione è fissata al **70%** per tutte le tipologie di interventi, incluse le spese generali.

3.7 Cumulabilità

I contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) quando riferite alle stesse voci di spesa.

Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito: *www.artea.toscana.it*.

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed **entro il 4/03/2022.**

Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ricevibili.

Qualora il termine di presentazione di un'istanza scada di sabato o in altro giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo qualunque sia la forma di sottoscrizione della domanda di aiuto.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del D.P.R. 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" delle Disposizioni comuni.

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

È ammessa la presentazione, sul presente bando, di un'unica domanda di aiuto per beneficiario.
Le domande devono essere riferite ad una UTE/UPS, così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA. Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e s.m.i.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande:
- in caso di domanda sottoscritta mediante modalità telematica, fa fede la data di sottoscrizione.
- in caso di domanda sottoscritta mediante apposizione di firma autografa, fa fede la data di ricezione da parte degli uffici competenti.

La protocollazione in anagrafe ARTEA à automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto contiene gli elementi necessari a predisporre la graduatoria e per determinare il contributo a fronte degli interventi richiesti. Inoltre contiene elementi relativi all'ammissibilità della domanda.
Le domande di aiuto sono presentate in forma completa. La domanda si considera "completa" se alla stessa viene allegata la documentazione elencata di seguito.
Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata almeno la seguente documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito

della domanda di aiuto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in relazione alle attività programmate, autorizzazioni ove richieste, ecc.):

A) Relazione firmata dal richiedente comprensiva di:

1. descrizione della situazione attuale del beneficiario (operatori della filiera di qualità, operatori associati al beneficiario, ecc.) e della situazione prevista al termine degli interventi programmati;
2. descrizione della situazione promozionale informativa del prodotto di cui si propone l'attività, al momento della presentazione della domanda
3. descrizione degli investimenti e degli obiettivi che si intende raggiungere (mercati su cui è presente il prodotto e quelli sui quali si vuole agire, imprese presenti nei mercati oggetto dell'intervento, stima dei volumi di prodotto sui mercati negli ultimi tre anni – compatibilmente con la eventuale data di riconoscimento del prodotto quando denominazione di origine – in cui si prevede l'attività, analisi del livello di conoscenza sui mercati del prodotto/sistema di certificazione per il quale si presenta istanza di aiuto, target da raggiungere, indicatori di verifica degli obbiettivi programmati, indicatori di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, indicatori degli effetti rispetto all'attività proposta, ecc.);
4. stima dei tempi di attuazione degli investimenti e calendario delle attività;
5. motivazione, in caso di acquisto di beni o servizi, della scelta del preventivo, tra quelli presentati, ritenuto più vantaggioso in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi così come richiesto dalle Disposizioni comuni;
6. giustificazione di come gli investimenti concorrono al miglioramento della conoscenza e dell'informazione in merito ai sistemi di qualità oggetto dell'intervento;
7. tabella di riepilogo delle attività con i singoli interventi;
8. ove necessario, stima dell'entrate generate dal progetto, al netto dei costi sostenuti, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

B) Copia dei preventivi di spesa compilati obbligatoriamente con termine di validità e firme leggibili; inoltre devono riportare in dettaglio la ripartizione dei costi per ciascuna voce, a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto, così come indicato al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

Quanto fornito in domanda di aiuto può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui l'Ufficio competente per l'istruttoria ne riscontri la necessità. La eventuale richiesta di integrazione porrà un termine perentorio di giorni 30 per eseguire l'integrazione, decorso il quale la domanda viene valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

Secondo quanto indicato al paragrafo "Documentazione minima da allegare alla presentazione delle domande di aiuto" delle Disposizioni comuni, nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

5. Valutazione e istruttoria della domanda

5.1 Criteri di selezione

I criteri di selezione sono riferiti ai sistemi di qualità per i quali i soggetti richiedenti presentano domanda di aiuto nel rispetto di quanto indicato al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari".

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità.

Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 15 punti sono escluse dall'aiuto.

Principio	Criterio	Punti
1. Tipologia delle certificazioni di qualità	a) DOP e IGP ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012	**18**
	b) Agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (CE) n 834/2007	**16**
	c) DOC, DOCG e IGT ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013	**8**
	d) "Agriqualità" Produzione integrata ai sensi della L.R. n. 25/99	**8**
2. Data di introduzione / riconoscimento dei sistemi di qualità	a) Registrazione della indicazione geografica o della denominazione di origine (Regolamento (UE) n. 1151/2012 o Regolamento (UE) n. 1308/2013) dal 1/01/2014 fino alla presentazione della domanda di aiuto	**3**
	b) Registrazione della indicazione geografica o della denominazione di origine (Regolamento (UE) n. 1151/2012 o Regolamento (UE) n. 1308/2013) dal 1/01/2010 fino al 31/12/2013	**2**
3. Qualità e innovatività del progetto	a) Presentazione di tutte le tipologie di interventi dalla lettera A alla lettera D del paragrafo 3.1 che si svolgono almeno su due tra le seguenti aree: toscana, nazionale, europea	**5**
	b) Presentazione di almeno due tipologie di interventi dalla lettera A alla lettera D del paragrafo 3.1 che si svolgono su almeno due tra le seguenti aree: toscana, nazionale, europea	**3**
4. Qualità e rilevanza del partenariato	a) Consorzio di tutela riconosciuto, di cui ai punti 1 e 2 del paragrafo 2.1 "Richiedenti/beneficiari" oppure Aggregazione, di cui al punto 6 del paragrafo 2.1 "Richiedenti/beneficiari", contenente almeno un Consorzio di tutela riconosciuto	**8**
	b) Associazione di produttori, di cui ai punti 3, 4 e 5 del paragrafo 2.1 "Richiedenti/beneficiari", che rappresenta: - una quota superiore al 60% dei produttori di un regime di qualità (Regolamento (UE) n. 1151/2012, denominazioni del vino ai sensi Regolamento (UE) n. 1308/2013) oppure - almeno 40 produttori che partecipano al sistema di qualità dell'Agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (UE) n. 834/2007, oppure - almeno 20 produttori di filiere produttive certificate "Agriqualità", Produzione integrata ai sensi della L.R. n. 25/99	**5**
	c) Associazione di produttori, di cui ai punti 3, 4 e 5 del paragrafo 2.1 "Richiedenti/beneficiari", che rappresenta: - una quota compresa tra il 51% e il 60% dei produttori di un regime di qualità (Regolamento (UE) n. 1151/2012, denominazioni del vino ai sensi Regolamento (UE) n. 1308/2013) oppure, - almeno 30 produttori che partecipano al sistema di qualità dell'Agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (UE) n. 834/2007, oppure, - almeno 15 produttori di filiere produttive certificate "Agriqualità", Produzione integrata ai sensi della L.R. n. 25/99	**2**
	TOTALE	**66**

Per l'attribuzione del punteggio valgono le seguenti indicazioni:

- Principio 1:
  - per tutte le lettere: il punteggio tra i vari sistemi di qualità è cumulabile per un massimo di 50 punti;
  - per le lettere a) e c): il punteggio relativo ai sistemi di qualità inseriti nella stessa lettera non è cumulabile; fanno eccezione le Aggregazioni, di cui al punto 6 del precedente paragrafo 2.1 "Richiedenti/beneficiari",

per le quali l'attribuzione del punteggio è effettuata con riferimento alle certificazioni possedute dai singoli aderenti all'aggregazione ed è attribuibile una sola volta per ciascun aderente;

- per tutte le lettere: il punteggio è attribuito solo nel caso in cui tutti i produttori associati aderiscano ai sistemi di qualità indicati in domanda.

- Principio 2: il punteggio relativo a ciascun criterio è attribuibile una sola volta per beneficiario.
- Principio 3: i punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili.
- Principio 4: i punteggi di cui alle lettere a), b), c) non sono cumulabili.

Preferenze in caso di parità di punteggio: minor importo di contributo richiesto in domanda di aiuto.

5.2 Verifica dei criteri di selezione

1. Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati e posseduti alla ricezione della domanda di aiuto e di pagamento.
2. Il beneficiario, quando costituito da più operatori in forma associativa, ad eccezione dei consorzi a cui è stato riconosciuto l'*erga-omnes*, per ciascun aderente deve dimostrare l'iscrizione all'organismo di controllo preposto.
3. Se dalle verifiche effettuate in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione del punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.
4. Se dalle verifiche effettuate prima della liquidazione del saldo risulta una riduzione del punteggio rispetto a quello attribuito in istruttoria di ammissibilità, la domanda di saldo viene ammessa a pagamento solo se si posiziona entro quelle finanziabili; nel caso in cui si posizioni fra le domande non finanziabili, si avrà la decadenza dal beneficio e la conseguente risoluzione dell'Atto di assegnazione del contributo, con il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.
5. In tutti i casi, se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto di 15 punti, si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e la conseguente risoluzione dell'Atto di assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

5.3 Formazione della graduatoria

ARTEA, nei tempi indicati nel paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" delle Disposizioni comuni, procede all'approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo di ARTEA e nel Fascicolo aziendale elettronico. Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione, come dichiarati dai richiedenti.

L'atto che approva la graduatoria, sulla base di quanto indicato al paragrafo "Disposizioni comuni per la formazione delle graduatorie" delle Disposizioni comuni, contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili. Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

Il decreto di ARTEA di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT e ne sarà data evidenza sul sito www.artea.toscana.it.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito di ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale.

5.4 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate

Qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verifichino economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, l'utilizzo delle economie e delle maggiori risorse finanziarie, per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, seguendo l'ordine della graduatoria, è subordinato a specifico atto della Giunta Regionale.

ARTEA procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

Tale scorrimento, subordinato a specifico atto della Giunta Regionale, è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili fino all'emanazione di un nuovo corrispondente bando.

Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria.

5.5 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

Le domande saranno istruite dall'Ufficio Competente per l'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Le fasi e le tempistiche del procedimento istruttorio relative al presente bando sono definite al paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" delle Disposizioni comuni.

5.6 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria delle domande di aiuto è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Istruttoria delle domande di aiuto" delle Disposizioni comuni.

5.7 Correzione degli errori palesi

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, degli uffici competenti dell'istruttoria o del richiedente.

Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili. Gli uffici competenti valutano se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento nel caso in cui l'ufficio competente riscontri errori palesi, quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.

I termini e le modalità per la richiesta di correzione degli errori palesi e della relativa istruttoria sono definiti nel paragrafo "Correzione errori palesi" delle Disposizioni comuni.

6. Realizzazione e modifica dell'intervento

6.1 Atto di assegnazione dei contributi

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre l'Atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili. L'Atto deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" (se pertinente);
- importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la cadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante con autorizzazione all'ufficio competente per l'istruttoria, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente l'Atto;

- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga, con autorizzazione all'ufficio competente per l'istruttoria, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente l'Atto;
- i termini e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità dell'amministrazione della Regione Toscana;
- eventuali riduzioni del contributo come definite da successivo atto di Giunta Regionale;
- modalità inerenti il trattamento dei dati personale ai sensi dell'articolo 113 "Informazione dei beneficiari" del Regolamento (UE) n. 1306/2013: "Gli Stati membri informano i beneficiari del fatto che i dati che li riguardano saranno pubblicati in conformità dell'articolo 111 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. In conformità delle prescrizioni della direttiva 95/46/CE, in ordine ai dati personali gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli.";
- la clausola che, in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione dell'Atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso l'Atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni;
- la clausola di accettazione della sospensione dei pagamenti nei casi previsti dalla Decisione di G.R. n. 4 del 25/10/2016;
- le disposizioni inerenti alla possibilità di poter presentare ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

L'emissione dell'Atto di assegnazione dei contributi avviene nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni.

6.2 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto, il richiedente, si impegna a:

1) produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";

2) nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, non richiedere altre agevolazioni pubbliche per gli investimenti oggetto del finanziamento;

3) nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento a saldo;

4) presentare apposita fideiussione a favore di Artea nei casi previsti dal bando;

5) richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle, nei tempi stabiliti al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni";

6) comunicare, nei tempi stabiliti al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni", gli eventuali adattamenti tecnici;

7) comunicare, nei tempi stabiliti al paragrafo "Condizioni generali inerenti il cambio di titolarità" del documento "Disposizioni Comuni", gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;

8) presentare le domande di pagamento nei termini indicati nell'Atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;

9) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;

10) sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestaiti) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Disposizioni Comuni" nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestasti ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;

11) presentare la documentazione prevista dal bando e dal documento "Disposizioni Comuni" e richiesta dall'ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento;

12) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazioni e pubblicità" del documento "Disposizioni Comuni";

13) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";

14) comunicare preventivamente all'ufficio competente per l'istruttoria che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo, qualora, per esigenze sopraggiunte un'attività debba essere rimodulata per tempi e risorse finanziarie, annullata o esplicata in altra area nella consapevolezza che le modifiche possono dar luogo ad una rivalutazione in sede di rendicontazione dei punteggi attribuiti in sede di formulazione della graduatoria;

15) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e pagamento;

16) conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di pagamento del saldo tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;

17) permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale di ARTEA e di altri soggetti competenti;

18) restituire all'Organismo Pagatore (ARTEA) gli eventuali fondi indebitamente percepiti;

19) comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;

20) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda iniziale e ammesso nell'Atto di assegnazione del contributo, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti, se autorizzate;

21) rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla Normativa Unionale, Nazionale, Regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli Enti/Organismi competenti;

22) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;

23) sottoporre il materiale promo-pubblicitario alla valutazione prevista al paragrafo "Valutazione ex-ante del materiale promo - pubblicitario" del bando;

24) dichiarare eventuali introiti percepiti nel corso delle attività previste dal progetto presentato al momento delle domande di SAL e saldo, affinché tali importi vengano dedotti dal contributo erogato;

25) presentare all'ufficio istruttore, nel caso in cui la domanda risulti in graduatoria ricompresa tra quelle potenzialmente finanziabili, la dichiarazione sostitutiva di certificazione "Decisione n. 4" compilando il fac-simile della dichiarazione scaricabile dalla sezione documenti della presente domanda;

26) rispettare gli obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. n. 34 del 30/04/2019, nei casi previsti dalla citata normativa.

6.3 Modifiche dei progetti

Le modifiche ai progetti che avvengono prima dell'emissione dell'Atto di assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Le modifiche che avviene successivamente alla emissione dell'Atto di assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

6.4 Modifica del richiedente/beneficiario

La modifica del richiedente/beneficiario che avviene prima dell'emissione dell'Atto di assegnazione dei contributi è disciplinata nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Le modifiche che avviene successivamente alla emissione dell'Atto di assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

6.5 Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. n.34 del 30 aprile 2019, (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. n.58 del 28 giugno 2019, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 165 del 30 marzo 2001. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

7. Erogazione e rendicontazione

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione delle spese deve avvenire secondo quanto disciplinato nell'Atto di assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.

Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nel contratto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Domanda di pagamento" delle Disposizioni comuni.

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

L'anticipo, come indicato nel paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni, può essere richiesto in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% del contributo ammesso a finanziamento attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto redatta conformemente al modello approvato con decreto di ARTEA;
- dichiarazione a firma del richiedente e del direttore lavori (ove previsto) dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi.

Se al momento del saldo risulti che l'anticipo corrisposto sia stato superiore al 50% del contributo finale riconosciuto al pagamento (al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

8. Verifiche, controlli e revoche

8.1 Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a saldo sono disciplinate nel paragrafo "Istruttoria della domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni.

8.2 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli deve comunicarlo all'ufficio competente per l'istruttoria nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento" delle Disposizioni comuni.

8.3 Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ed ex post ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, articolo n. 49 e seguenti.

8.4 Sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e s.m.i..

9. Disposizioni finali

9.1 Informativa e tutela ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016

Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, il trattamento e la tutela dei dati personali.

9.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:

a) per la formazione della graduatoria automatica: il Dirigente del Settore di ARTEA che approva la graduatoria;

b) per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente, o un suo delegato, dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (U.C.I.) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Per informazioni si consulti le pagine Web relative al bando della sottomisura in oggetto alla pagina *http://www.regione.toscana.it/psr-2014/bandi/bandi-aperti.*

9.3 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per l'emissione dell'Atto di assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato nel documento "Disposizioni comuni" approvato con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6/12/2019.

Per le fasi successive all'emissione dell'Atto di assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni comuni" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso, l'Atto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni comuni".

%-———-%

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20850**
certificato il 30-11-2021

L.R. n. 32/2002 ex art. 17 c. 2 - approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/10/2021 al 31/10/2021 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l'art. 17, comma 2 che prevede che "l'offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l'organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell'attività formativa";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto "Approvazione del disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003", in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1343/2017 che approva "Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1580 del 16 dicembre 2019 "Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto -Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze.L.R 32/2002 art. 17 comma 2". Modifica", dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n.20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto "DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 avente ad oggetto "Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. nr. 32/2002 art. 17, comma 2) per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena.

Considerato che i citati Avvisi, approvato con Decreto Dirigenziale dispongono:
- all'art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- all'art. 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che "[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento";
- all'art. 7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all'art. 7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/10/2021 al 31/10/2021, in risposta ai citati Avvisi pubblici, sono state presentate al Settore complessivamente n. 5 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale, per un totale di 8 percorsi formativi;

Preso atto preso visione della PEC 0446391 del 17/11/2021 di Formimpresa, nella quale si dichiara, in merito alle domande di richiesta riconoscimento numero 3153/2021, 3209/2021, 3216/2021 e 3297/2021 di aver inserito per errore di battitura nella quota individuale di accesso diretto all'esame l'importo di 1.000 € al posto di 100 €;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 5 domande presentate e l'istruttoria tecnica dei 8 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/10/2021 al 31/10/2021 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio

regionale, riportati negli allegati A - Elenco Domande Ammesse, B- Elenco percorsi approvati del presente provedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10386 del 18/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/10/2021 al 31/10/2021 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

Dato atto che l'art. 14 dei citati Avvisi si dispone che "le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 dei citati avvisi;

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 5 domande presentate nel periodo dal 01/10/2021 al 31/10/2021 a valere sugli Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvati con D.D. n. 20983 del 20/12/2019 e DD n. 2301 del 15/02/2021, come da Allegato A - Elenco Domande Ammesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di n. 8 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/10/2021 al 31/10/2021 a valere sugli Avvisi pubblici come da Allegato B - Elenco percorsi approvati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

4. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A Domande ammesse al mese di Ottobre del 2021
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	FORMIMPRESA	3153/2021	Ammesso	1
2	FORMIMPRESA	3209/2021	Ammesso	1
3	FORMIMPRESA	3216/2021	Ammesso	1
4	E-LAB SRL	3239/2021	Ammesso	4
5	FORMIMPRESA	3297/2021	Ammesso	1

Allegato B Percorsi approvati al mese di Ottobre del 2021
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	FORMIMPRESA	3153/2021	Ammesso	3154/2021	Addetto alle operazioni di masticiatura, cucitura e taglio di pelle/tessuto	Approvato	€ 3.800,00	€ 100,00
2	FORMIMPRESA	3209/2021	Ammesso	3211/2021	Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	Approvato	€ 3.800,00	€ 100,00
3	FORMIMPRESA	3216/2021	Ammesso	3218/2021	Addetto alla realizzazione e alla finitura di capi di maglieria e al controllo qualità sul prodotto finito	Approvato	€ 3.800,00	€ 100,00
4	E-LAB SRL	3239/2021	Ammesso	3241/2021	Controllo degli impianti termoidraulici e simili	Approvato	€ 1.500,00	€ 80,00
5	E-LAB SRL	3239/2021	Ammesso	3240/2021	Installazione degli impianti termoidraulici e simili	Approvato	€ 1.500,00	€ 80,00
6	E-LAB SRL	3239/2021	Ammesso	3242/2021	Manutenzione degli impianti termoidraulici e simili	Approvato	€ 1.500,00	€ 80,00
7	E-LAB SRL	3239/2021	Ammesso	3243/2021	Preparazione e organizzazione del processo di realizzazione degli impianti termoidraulici e simili	Approvato	€ 1.500,00	€ 80,00
8	FORMIMPRESA	3297/2021	Ammesso	3298/2021	Addetto alla realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento	Approvato	€ 3.800,00	€ 100,00

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20882**
certificato il 30-11-2021

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione "4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2016 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue smi;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento - ver. 5.0";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l'Allegato B, che costituisce parte integrante dell'atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014" e ss.mm.ii;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 21 del 28/10/2021 "Reg. UE 1305/2013 - Cronoprogramma dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR per le annualità 2021- 2022" ed in particolare l'Allegato A, che ne costituisce parte integrante, che prevede, per il mese di novembre, l'uscita del bando attuativo del tipo di operazione in oggetto con una dotazione finanziaria di 4 milioni di euro (procedura n. 2);

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1

"Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021";

Preso atto che con la suddetta Deliberazione di Giunta n. 1206 del 22/11/2021 stabilisce quanto segue:

- la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 - recinzioni - annualità 2021 ammonta a 4 milioni di Euro, come stabilito nella Decisione di G.R. del 28/10/2021 n. 21;

- la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

- la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al tipo di operazione 4.1.1 e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

- dà mandato alla Responsabile del Settore "Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado - annualità 2021", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta**;**

Visto l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado - annualità 2021";

Ritenuto opportuno disporre, con il presente atto, l'approvazione del sopra citato allegato A che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado - annualità 2021";

Preso atto che con la Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016 si stabilisce che le proposte decretative predisposte dai responsabili di misura con cui si approvano i bandi a valere sui fondi comunitari siano inviate al Direttore Generale della Giunta per effettuare una verifica di coerenza tra quanto previsto nella proposta decretativa, nella Delibera di Giunta Regionale con sui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso e nella decisione di Giunta che approva il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma);

Preso atto dell'esito positivo della verifica di coerenza effettuata dal Direttore Generale in base a quanto stabilito dalla sopra citata Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016;

Ritenuto opportuno, quindi, procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado - annualità 2021", con le modalità e la tempistica previste nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado - annualità 2021";

2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto sul citato tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado - annualità 2021" a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto ed entro le ore 13,00 del giorno 28 febbraio 2022;

3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire, attraverso opportuna modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto che verranno presentate a valere sul tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado - annualità 2021"ai fini della predisposizione della graduatoria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso

ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Antonino Mario Melara

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A



BANDO ATTUATIVO DEL TIPO DI OPERAZIONE 4.1.1

"MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ E DELLA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE – INVESTIMENTI PER LA SALVAGUARDIA SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI SUINICOLI ALLO STATO BRADO O SEMIBRADO"

ANNUALITÀ 2021

INDICE

1. Finalità e Risorse
1.1 Finalità e obiettivi
1.2 Dotazione finanziaria
2. Requisiti di ammissibilità
2.1 Richiedenti/Beneficiari
2.2 Condizioni di accesso
2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili
3.1 Interventi finanziabili
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi
3.2.1 Localizzazione degli interventi
3.2.2 Cantierabilità degli investimenti
3.2.3 Ambiti e settori di intervento
3.2.4 Norme di protezione ambientale
3.2.5 Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola
3.2.6 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti
3.3 Massimali e minimali
3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto
3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese
3.4.2 Termine finale
3.5 Spese ammissibili/non ammissibili
3.5.1 Normativa di riferimento
3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza
3.5.3 Investimenti materiali
3.5.4 Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro
3.5.5 Interventi/spese non ammissibili
3.6 Intensità del sostegno
3.7 Cumulabilità
4. Modalità e termini di presentazione della domanda
4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto...
4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto .....

5. Valutazione e istruttoria della domanda .....

5.1 Criteri di selezione/valutazione.....
5.2 Formazione della graduatoria.....
5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate.....
5.4 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento .....
5.5 Istruttoria di ammissibilità .....
5.6 Correzione degli errori palesi .....

6. Realizzazione e modifica dei progetti .....

6.1 Atto di assegnazione dei contributi.....
6.2 Impegni del beneficiario.....
6.3 Modifiche dei progetti .....
6.4 Modifica del richiedente/beneficiario .....

7. Erogazione e rendicontazione.....

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili .....
7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto .....
7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria .....

8. Verifiche, controlli e revoche .....

8.1 Verifica finale dei progetti .....
8.2 Rinuncia .....
8.3 Controlli e ispezioni.....
8.4 Sanzioni.....

9. Disposizioni finali .....

9.1 Informativa privacy (art. 13 Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati).....
9.2 Responsabile del procedimento.....
9.3 Disposizioni finali.....

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando ha lo scopo di incentivare interventi finalizzati alla salvaguardia degli allevamenti suinicoli, allo stato brado o semibrado, come meglio descritti al successivo paragrafo "Ambiti e settori di intervento", da patologie di natura sanitaria.

Detti allevamenti, infatti, sono soggetti a forti criticità di natura sanitaria in conseguenza della interazione fra gli animali allevati con altri ungulati selvatici suidi, in primis il cinghiale, che sono portatori di patologie (quali malattia di Aujeszky, Peste suina africana etc.) che se entrano nell'allevamento ne comportano l'abbattimento causando gravissimi danni economici, sia all'azienda agricola che all'intera filiera produttiva.

Per tale motivo diventa strategico, attraverso il tipo di operazione "4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole", previsto nell'ambito della sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013, promuovere idonee misure di biosicurezza attraverso la realizzazione di idonei sistemi di recinzione (recinzioni doppie con adeguata capacità di resistere alle pressioni esercitate dai cinghiali) che prevengano il contatto degli animali allevati con i cinghiali.

E' stato elaborato in coerenza con le norme unionali, con il "Programma di Sviluppo Rurale della Toscana" versione 10.1 approvato con DGR n. 1122 del 28 ottobre 2021 (di seguito "PSR"), le "Disposizioni Comuni per l'Attuazione delle misure ad investimento – versione 5.00" approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24 novembre 2021 (di seguito "Disposizioni Comuni") e le "Disposizioni Specifiche per l'Attuazione del tipo di operazione "4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado - annualità 2021".

Attraverso il bando sono concessi contributi in conto capitale agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti, materiali, che consentano di introdurre idonei livelli di biosicurezza nella gestione degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado al fine di preservare una filiera produttiva che riveste un ruolo importante per l'economia toscana.

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando è pari a **4 milioni di euro.**

2. Requisiti di ammissibilità

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i seguenti soggetti:

1. imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti, anche a titolo provvisorio, nell'anagrafe regionale ai sensi della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45, "Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola" e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 settembre 2017 n. 49/R "Regolamento di attuazione del capo II della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola)";
2. imprenditori agricoli professionali (IAP) riconosciuti, anche a titolo provvisorio, ai sensi della vigente normativa statale (D.Lgs 99/2004) da altre Regioni o Province autonome;
3. gli equiparati all'imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 ("aziende degli enti pubblici che esercitano in via esclusiva attività definite agricole dall'art. 2135 del C.C. e dalle leggi statali speciali").

La qualifica IAP o l'equiparazione allo IAP deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto; inoltre deve essere posseduta, e verificata, prima dell'emissione dell'atto di assegnazione

dei contributi (in questa fase la verifica va fatta anche con riferimento al momento della presentazione della domanda di aiuto) e prima del saldo degli aiuti.

Il mancato possesso della qualifica IAP o della sua equiparazione nei tempi sopra indicati porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'atto di assegnazione del contributo.

In caso di domanda di aiuto presentata da un soggetto in possesso della qualifica IAP a titolo provvisorio, quest'ultimo si impegna ad acquisire la qualifica IAP a titolo definitivo nei modi e nei termini indicati al successivo paragrafo "Impegni del beneficiario".

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter, poi, ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico);
2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europea, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione (tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico).

   Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25 ottobre 2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:
   1. omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septiese del D. Lgs 231/2001);
   2. reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – articolo 603 bis c.p;
   3. gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs 81/2008);
   4. reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs 345/1999);
   5. reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D. Lgs 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981);
3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);

Oltre a quanto sopra riportato, con la sottoscrizione della domanda i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli:

4. di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) che siano, in tutto o in parte, di provenienza unionali per ciascuna voce oggetto della domanda;
5. che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni".

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico, in tutto o in parte, di provenienza unionali sullo stesso intervento, prima dell'emissione dell'atto di assegnazione di contributi a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto.

I requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti. [1]

Nel caso del requisito di cui al punto 1) (regolarità contributiva) ai sensi dell'articolo 31 del D.L 21 giugno 2013 n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo "Condizioni per il pagamento dell'aiuto".

Il soggetto alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

- il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti dall'1 al 3 nei tempi sopra indicati, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'atto di assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;
- il mancato soddisfacimento della condizione di ammissibilità di cui ai precedenti punti 4 porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 5) si rimanda al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il suo mancato soddisfacimento.

2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare quanto previsto nel precedente paragrafo "Condizioni di accesso".

Nel caso venga riscontrata, in fase di istruttoria della domanda di pagamento una eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 1) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari" (regolarità contributiva), questa deve essere comunicata al beneficiario e segnalata nell'atto di approvazione dell'elenco di liquidazione. ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013, convertito in Legge del 9 agosto 2013 n.98 ed alle relative disposizioni in merito.

I beneficiari, inoltre, devono essere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D. Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii, in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto di assegnazione dei contributi con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

Inoltre ai sensi della Decisione della G.R. n. 4 del 25/10/2016, così come modificata dalla Decisione della G.R. n. 23 del 3/2/2020, è sospeso il pagamento degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per reati gravi in materia di lavoro come definiti al punto 2) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso" relative ai richiedenti/beneficiari (reati gravi) o quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, fino alla definizione del procedimento penale. In caso di sentenza di condanna passata in giudicato il contributo è revocato.

[1] In base alla Legge Regionale n. 1/2019 il requisito 1 deve essere verificato ad ogni liquidazione;

Inoltre per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza dei procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25 ottobre 2016, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali od a provvedimenti di condanna non definitivi. Tutto ciò secondo modalità operative indicate da ARTEA attraverso circolari emanate dal Responsabile del settore competente.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

Gli investimenti che sono ammessi al sostegno e beneficiano del pagamento degli aiuti sono descritti nei paragrafi che seguono.

A) INVESTIMENTI MATERIALI

- **A.1 MIGLIORAMENTI FONDIARI:**
  1. realizzazione ex novo di recinzioni per il pascolo brado o semibrado in grado di evitare il contatto fra i capi dell'allevamento suinicolo di cui al successivo paragrafo "Ambiti e settori di intervento" e le specie selvatiche garantendo in tal modo un adeguato livello di biosicurezza dell'allevamento (ad esempio recinzioni doppie con adeguata capacità di resistere alle pressioni esercitate dai cinghiali di cui una elettrificata);
  2. interventi di miglioramento su recinzioni per il pascolo brado o semibrado esistenti al fine di evitare il contatto fra i capi dell'allevamento suinicolo di cui al successivo paragrafo "Ambiti e settori di intervento" e le specie selvatiche garantendo un miglioramento del livello di biosicurezza dell'allevamento (ad esempio attraverso l'acquisto e l'installazione di recinzioni elettrificate al fine di realizzare recinzioni doppie con adeguata capacità di resistere alle pressioni esercitate dai cinghiali di cui una elettrificata).
- **A.2 CARTELLONI, POSTER E TARGHE per azione di informazione e pubblicità ai sensi del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 (miglioramento del rendimento economico)**

B) SPESE GENERALI

Le spese generali elencate al paragrafo "Spese generali" del documento "Disposizioni Comuni" sono calcolate in base alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA, di cui al successivo paragrafo "Valutazione di congruità e ragionevolezza" del presente documento.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

3.2.1 Localizzazione degli interventi

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio regionale e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" del documento "Disposizioni Comuni".

3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

E' richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale n. 10/2010 e del DM del 30/3/2015 n. 52.

Il requisito è soddisfatto quando il permesso di costruire e/o la VIA sono stati acquisiti entro la data di ricezione della domanda di aiuto.

La mancanza di tali requisiti, quando richiesto, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a permesso a costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesto il requisito della cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi può avvenire anche dopo la

presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

3.2.3 Ambiti e settori di intervento

Sono ammessi al sostegno e, poi, sono ammessi a beneficiare del pagamento degli aiuti, gli investimenti che riguardano esclusivamente allevamenti suinicoli che dalla BDN (Banca Dati Nazionale) dell'anagrafe zootecnica risultano allo stato brado o semibrado.

3.2.4 Norme di protezione ambientale

1. Gli interventi, effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono:
   a) essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n. 644 del 5 Luglio 2004 e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008;
   b) essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e smi, D.Lgs 152/06 e smi, LR 30/2015).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 30/2015 e s.m.i., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Nella relazione allegata alla domanda devono essere descritti gli elementi utili a giustificare la compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla suddetta lettera a), nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette, nel caso di interventi effettuati all'interno di dette Aree.

2. Per gli interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della L.R. 10/2010 e DM del 30/3/2015, n. 52, la VIA deve essere acquisita nei modi e nei termini indicati nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" e gli estremi della stessa devono essere comunicati come previsto nel successivo paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto".

3.2.5 Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola

Il sostegno è concesso agli investimenti che migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola. Il requisito è soddisfatto se una quota pari o superiore al 40% è riconducibile ad almeno uno dei seguenti aspetti generali di cui alla tabella 1, in termini di:
a) investimento ammesso per tipo di operazione, in fase di istruttoria di ammissibilità;
b) spesa ammessa per tipo di operazione, in sede di istruttoria di pagamento.

Gli investimenti previsti dal presente bando soddisfano il suddetto requisito dal momento che sono riconducibili all'aspetto generale "Miglioramento della qualità delle produzioni" – aspetti specifici "Favoriscono la situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali" e "favoriscono l'adozione di sistemi di tracciabilità di prodotto o l'adeguamento funzionale all'adesione di sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario o nazionale/regionale" della tabella che segue.

Per tale ragione questo requisito non deve essere verificato prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi e in sede di accertamento finale.

Tabella 1

Aspetti generali	Aspetti specifici
Miglioramento del rendimento economico quando gli investimenti:	introducono tecnologie innovative e sostenibili;
	favoriscono innovazione di processo e di prodotto;
	ottimizzano i fattori di produzione;
	concorrono alla diversificazione delle produzioni o allo sviluppo di attività di commercializzazione;
Miglioramento della qualità delle produzioni quando gli investimenti:	favoriscono la riconversione a metodi di produzione biologici;
	migliorano la qualità merceologica delle produzioni;

	favoriscono l'adozione di sistemi di tracciabilità di prodotto o l'adeguamento funzionale all'adesione di sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario o nazionale/regionale;
	favoriscono la situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali;
Miglioramento ambientale quando gli investimenti favoriscono:	l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
	il risparmio idrico;
	l'efficientamento energetico;
	la riduzione dell'inquinamento ambientale;
	l'adattamento/mitigazione del sistema produttivo ai cambiamenti climatici;

3.2.6 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti

Sono ammessi al sostegno e, poi, sono ammessi a beneficiare del pagamento degli aiuti, gli investimenti che soddisfano, oltre a quanto previsto nei paragrafi precedenti, quanto segue:

a) rispettano le disposizioni contenute al successivo paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili";
b) sono inclusi nel sotto paragrafo "Interventi finanziabili";
c) rispettano le disposizioni contenute nel precedente paragrafo "Ambiti e settori di intervento";
d) sono limitati alle strutture produttive aziendali;
e) sono conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale. Nel caso di acquisti di attrezzature la presenza della marcatura "CE" ai sensi della normativa unionale vigente soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti unionali;
f) sono congrui rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali dell'UTE indicata in domanda di aiuto;
g) se effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari di nuova introduzione, non siano ancora scaduti i termini per cui detti requisiti diventano obbligatori per l'azienda agricola;
h) nel caso di interventi che interessano superfici boscate, detti interventi sono ammissibili a condizione che le superfici boscate interessate dagli investimenti siano inferiori alla SAU dell'UTE indicata in domanda.

3.3 Massimali e minimali

L'importo massimo del contributo pubblico concesso per singola domanda di aiuto riferita al presente tipo di operazione (4.1.1) ammonta a **200.000** euro;

Non sono ammesse domande di aiuto riferite al presente tipo di operazione (4.1.1) con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore a **5.000** euro.

La domanda di aiuto riferita al presente tipo di operazione (4.1.1) è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto o determinato in istruttoria di ammissibilità scende al di sotto del suddetto limite minimo.

Viene, invece ammessa a pagamento la domanda riferita al presente tipo operazione (4.1.1) il cui contributo, richiesto a saldo o determinato in sede di istruttoria a saldo, scende al di sotto di tale importo minimo.

3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto

3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Un progetto o un'attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività" e le relative spese decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto, eccezione fatta per le spese generali di cui all'art. 45.2 c) del Reg. (UE) n. 1305/2013 effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Si intende per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare

attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 25 del reg. UE n.702/2014).

L'inizio/avvio delle attività deve essere così dimostrato:

a) nel caso di interventi soggetti a permesso a costruire, l'impresa richiedente deve indicare la data di presentazione al Comune competente della "Comunicazione di inizio lavori", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014. Ai fini della dimostrazione del rispetto di quanto sopra si fa riferimento:
   - alla data in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica certificata del destinatario (nel caso di invio tramite PEC);
   - alla data del timbro postale di invio della comunicazione (nel caso di spedizione tramite raccomandata AR);
   - alla data del protocollo di arrivo al Comune (nel caso di consegna a mano);
b) nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA di cui alla L.R. n. 65/2014) l'inizio dei lavori è attestato dalla data della presentazione della SCIA se successiva a quella della ricezione della domanda di aiuto. Nel caso in cui la data di presentazione della SCIA sia antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;
c) nel caso di investimenti eseguibili come attività di edilizia libera (di cui alla L.R. n. 65/2014), il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;
d) nel caso di acquisto di attrezzature il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;
e) nel caso di investimenti collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali previsti dalla L.R. 39/00 e s.m.i. o ai fini del vincolo idrogeologico il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori.

3.4.2 Termine finale

I progetti dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento indicato nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento "Disposizioni Comuni".

3.5 Spese ammissibili/non ammissibili

3.5.1 Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".
Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni Comuni a cui si rinvia.

Nel caso delle spese generali collegate agli investimenti materiali si utilizza il tasso forfettario (ozione c e d, comma 1 dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013) di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA ai sensi della lettera c), comma 5, art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per l'individuazione dei costi semplificati (CS) per le spese di progettazione delle sottomisure 4.1 e 4.2 dei PSR. I costi standard di riferimento sono quelli contenuti nella versione dicembre 2019 consultabile al seguente link: https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20684.

Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" approvato con DGR n. 1491 del 30 novembre 2020 consultabile al seguente indirizzo: http://prezzariollpp.regione.toscana.it/ (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa.

3.5.3 Investimenti materiali

L'ammissibilità degli investimenti materiali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Costi d'investimento materiali e immateriali" del documento Disposizioni Comuni a cui si rinvia.

Il prezzario di riferimento per l'elaborazione dei computi metrici analitici previsti nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili – Costi d'investimenti materiali e immateriali" del documento "Disposizioni comuni" è il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana".

Nel caso di lavori o interventi particolari non previsti nelle voci del suddetto prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata, che sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

3.5.4 Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro

Sono ammesse a finanziamento esclusivamente le operazioni di carattere agronomico e forestale eseguite direttamente dagli imprenditori agricoli e forestali e dai loro familiari che gestiscono in maniera diretta l'intervento portandolo a termine con l'ausilio delle proprie dotazioni aziendali (utilizzo di macchine e materiale disponibile in azienda).

La realizzazione e/o il miglioramento di recinzioni rientrano fra le operazioni di carattere agronomico; tuttavia tali interventi sono ammessi a finanziamento a condizione che siano soddisfatti tutti i requisiti previsti al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili - Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro" del documento "Disposizioni comuni".

Nei casi in cui la ragionevolezza della spesa sia necessario valutarla utilizzando il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" i valori in esso riportati devono essere presi al netto degli utili di impresa e delle spese generali.

3.5.5 Interventi/spese non ammissibili

Oltre a quanto indicato nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili - Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni comuni", non sono ammissibili le seguenti specifiche tipologie di interventi/spesa:

1. investimenti che non riguardano allevamenti suinicoli che dalla BDN (Banca Dati Nazionale) dell'anagrafe zootecnica risultano allo stato brado o semibrado;
2. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
3. investimenti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni;
4. acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora;
5. realizzazione di fondi chiusi;
6. costi di ammortamento;
7. investimenti effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari che sono già obbligatori per l'azienda agricola;
8. investimenti che non soddisfano le condizioni riportate ai precedenti paragrafi "Interventi finanziabili e spese ammissibili" e "Condizioni di ammissibilità degli interventi;
9. nel caso di interventi che interessano superfici boscate, detti interventi non sono ammissibili quando le superfici boscate interessate dagli investimenti sono maggiori o uguali alla SAU dell'UTE indicata in domanda;
10. investimenti che riguardano allevamenti che dalla BDN (Banca Dati Nazionale) dell'anagrafe zootecnica risultano essere identificati come "FAMILIARI/E".

3.6 Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è quella stabilita nel PSR 2014-2020, come riportato nella Tabella che segue.

Sottomisura	Tipologia di finanziamento	Tasso di contribuzione
Tipo di operazione: 4.1.1.	Contributo in conto capitale	40%: per tutti gli investimenti incluse le spese generali; Inoltre sono previste le seguenti maggiorazioni: - 10% per gli investimenti in zona montana ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013. La maggiorazione è riconosciuta solo se almeno il 95% della SAU ricade in zona montana, fermo restando che gli investimenti strutturali, ad esclusione delle dotazioni aziendali mobili, devono ricadere completamente in zona montana; - 10% in caso di "giovane agricoltore che soddisfa tutte le condizioni di giovane agricoltore che si insedia durante i 5 anni e di seguito elencate: - avere un'età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto nel tipo di operazione [1]; - essersi insediato (acquisizione della partita IVA come azienda agricola) entro i 5 anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto nel tipo di operazione; - avere capacità professionale dimostrata dal possesso della qualifica IAP a titolo definitivo entro i cinque anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto nel tipo di operazione.

[1] Il requisito dell'età previsto per l'attribuzione della maggiorazione "giovane agricoltore" è soddisfatto nei seguenti casi:

a) imprese individuali: il soggetto richiedente ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);

b) società semplici: almeno la metà dei soci ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);

c) società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) che ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) e almeno la metà dei soci amministratori ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);

d) cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);

e) società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) che ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) e almeno la metà del CdA è composto da amministratori che ha un'età non superiore a 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età);

3.7 Cumulabilità

Il sostegno del PSR, per le stesse spese ammissibili, può essere concesso in combinazione con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali, ma il sostegno cumulato deve rimanere entro i limiti massimi fissati dall'allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii.".

I contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando NON sono cumulabili con altre fonti di finanziamento di provenienza, in tutto o in parte, unionale (es. Programmi Operativi ai sensi dell'OCM etc…).

Il mancato rispetto delle suddette condizioni porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro le ore 13.00 del 28 febbraio 2022.

Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" del documento "Disposizioni Comuni"

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Con riferimento ad ogni UTE, il richiedente può presentare, sul presente bando, una sola domanda di aiuto.

Le domande devono essere riferite ad una UTE così come classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA.

Le Unità produttive sono classificate in ARTEA in funzione della finalità in:

- unità tecnico-economiche (UTE), dotate di superfici agroforestali su cui si esercitano le attività di coltivazione e di conduzione dei cicli produttivi vegetali ed i principali servizi organizzativi delle restanti strutture di servizio aziendali;
- unità produttive specifiche (UPS) quali le unità produttive zootecniche (UPZ), le unità produttive integratrici di reddito, (UPI) (es. fabbricati adibiti ad agriturismo), le unità di trasformazione dei prodotti (UTP), le unità di erogazione servizi connessi alle produzioni agroalimentari (UTS), le unità tecniche forestali (UTF).

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE in cui ricadono gli investimenti programmati dalla azienda.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/20016 e smi.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione in anagrafe ARTEA à automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Le domande di aiuto sono presentate in forma completa.

Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, etc..).

L'ufficio competente per l'istruttoria dovrà verificare l'esistenza di tutte le informazioni pertinenti alla domanda, compresi gli elementi per la valutazione di congruità delle spese previste in domanda.

Se l'assenza di uno o più documenti richiesti nel bando inficia la completa valutazione e congruità del progetto, l'Ufficio competente per l'Istruttoria dispone la non ammissibilità della domanda di aiuto.

Quanto fornito con la domanda di aiuto può essere integrato da ulteriori elementi nei casi in cui l'Ufficio competente per l'istruttoria ne riscontri la necessità.

La richiesta degli ulteriori elementi è finalizzata a consentire la compiuta e corretta valutazione del progetto.

L'eventuale richiesta di integrazione, è fatta nei termini indicati al paragrafo "Documentazione minima da allegare alla presentazione delle domande di aiuto" del documento Disposizioni Comuni, decorsi i quali la domanda viene valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

La mancata presentazione della documentazione integrativa nei termini indicati al paragrafo "Documentazione minima da allegare alla presentazione delle domande di aiuto" del documento Disposizioni Comuni, comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

Di seguito si riporta una lista delle informazioni minime da comunicare unitamente alla domanda di aiuto:

1. descrizione della situazione aziendale, in aggiunta a quanto disponibile nel fascicolo aziendale, al momento della presentazione della domanda (ordinamento culturale, processi produttivi aziendali, composizione della forza lavoro) e di quella prevista al termine degli interventi programmati con indicati i riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento e, ove opportuno, di documentazione fotografica relativa all'intervento;
2. descrizione degli investimenti e degli obiettivi che si intende raggiungere;
3. stima dei tempi di attuazione degli investimenti;
4. nel caso di acquisiti, motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi e, nel caso di impianti/processi innovativi o progetti complessi, dettagliata analisi tecnico/economica che consenta la disaggregazione del prodotto da acquistare nelle sue componenti di costo;
5. nel caso di "forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro", descrizione degli elementi previsti a giustificazione nell'omonimo sottoparagrafo delle "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni" in merito all'impiego di mezzi tecnici aziendali e al lavoro svolto direttamente dal richiedente e/o dai suoi familiari;
6. descrizione della congruità degli investimenti rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali delle UTE indicata in domanda di aiuto;
7. quando pertinente, dimostrazione della pronta cantierabilità indicando gli estremi del permesso a costruire e/o della VIA rilasciata quest'ultima ai sensi della L.R. n. 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52;
8. nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, descrizione degli elementi utili a giustificale la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644/2004 e alla DGR n. 454/2008;
9. in caso di investimenti effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e L.R. 49/95 e smi, descrizione degli elementi utili a giustificare che gli interventi sono conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di dette aree protette;
10. descrizione del progetto, anche con l'ausilio di elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, di relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale e/o, quando pertinente, di computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera). Nel caso di "forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro" nel computo metrico devono essere specificate le spese imputate ad eventuali macchinari ed attrezzature nella disponibilità del richiedente nonché le eventuali prestazioni volontarie non retribuite da parte del richiedente o dei

suoi familiari. Il computo metrico deve essere redatto sulla base di prezzari indicati al precedente paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili".

11. giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. Nel caso di utilizzo dei preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

5. Valutazione e istruttoria della domanda

5.1 Criteri di selezione/valutazione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al **di sotto di 5 punti** saranno escluse dall'aiuto.

Principio	Specifiche	Punti (fino a)
I Territorio	a.1) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie agricola utilizzata desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zona B.	**3**
	a.2) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie agricola utilizzata desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zona C1.	**5**
	a.3) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie agricola utilizzata desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zona C2 e D e in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013.	**6**
	b) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie agricola utilizzata desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zone Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), in parchi e riserve naturali fuori Natura 2000, aree con vincolo paesaggistico art. 136 D lgs 42/2004, escluse le ANPIL	**3**
	I punteggi di cui alle lettere a1), a2) e a3) NON sono cumulabili. I punteggi dei criteri a) e b) sono cumulabili fra loro.	

	Il piano delle coltivazioni, di riferimento ai fini dell'attribuzione dei suddetti criteri di selezione, è l'ultimo presentato antecedentemente alla domanda di aiuto.	
II **Certificazioni di qualità**	a.1) Il soggetto richiedente è iscritto all'elenco pubblico degli operatori biologici dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologica (L.154/2016 art.7 comma 4). E' iscritto quando la notifica risulta nello stato di "pubblicata" sul Sistema Agricolo Nazionale (SIAN). Ai fini del riconoscimento della priorità è necessario che l'allevamento suinicolo che dalla BDN dell'anagrafe zootecnica risulta allo stato brado o semibrado sia condotto con il metodo biologico. a.2) Il soggetto richiedente è iscrivibile all'elenco pubblico degli operatori biologici dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologica (L.154/2016 art.7 comma 4) a condizione che la ricezione e conseguente protocollazione informatica della "notifica iniziale" per l'iscrizione all'Elenco sia antecedente o concomitante alla data di presentazione della domanda di aiuto e l'iscrizione all' Elenco sia antecedente la data di emissione dell'atto di assegnazione. E' iscrivibile quando la "notifica iniziale" risulta nello stato di "Presentata/Rilasciata" sul Sistema Agricolo Nazionale (SIAN). L'iscrizione all'elenco si ha quando la notifica risulta nello stato di "pubblicata" sul Sistema Agricolo Nazionale (SIAN). Ai fini del riconoscimento della priorità è necessario che l'allevamento suinicolo che dalla BDN dell'anagrafe zootecnica risulta allo stato brado o semibrado sia condotto con il metodo biologico.	**2**
	b) Il soggetto richiedente ha l'allevamento iscritto all'organismo di controllo della DOP Cinta senese.	**2**
	I punteggi dei criteri a) e b) sono cumulabili fra loro.	
III **Genere Femminile**	a) Il soggetto richiedente è di genere femminile	**2**
	La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue: • ditta individuale: il soggetto richiedente è di genere femminile; • società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile; • società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è di genere femminile; • società cooperative e di capitale: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile.	
IV **Dimensione aziendale**	a.1) Azienda agricola che per dimensione economica aziendale, in termini di Standard Output è entro la V classe (fino a < 25.000 €).	**5**

	a.2) Azienda agricola che per dimensione economica aziendale, in termini di Standard Output rientra nella VI classe (da 25.000 € a < 50.000€).	**4**
	Il piano delle coltivazioni, di riferimento ai fini dell'attribuzione dei suddetti criteri di selezione, è l'ultimo presentato antecedentemente alla domanda di aiuto. Lo Standard Output tiene conto delle produzioni/allevamenti ricompresi nella tabella CRA-INEA Produzioni Standard (PS) –Regione Toscana, ed è calcolato prendendo come riferimento i dati contenuti nel Decreto Dirigenziale n. 13512 del 04/08/2021 e ss.mm.ii. Colture/Allevamenti che non siano riconducibili alle tipologie valorizzate nella suddetta Tabella, non potranno essere computate. Le foraggere presenti nel piano delle coltivazioni concorrono alla determinazione del parametro dello Standard Output – produzioni vegetali, indipendentemente dalla presenza in azienda di erbivori. Gli allevamenti concorrono alla determinazione del parametro dello Standard Output se il soggetto che presenta domanda di aiuto è il detentore dei capi e se questi ultimi sono registrati in BDN; nella determinazione del numero di capi sono esclusi quelli detenuti con finalità di autoconsumo, affezione, diporto o sport. Con la dicitura "consistenza di stalla" deve intendersi la "consistenza media" riferita all'anno precedente alla presentazione della domanda di aiuto; in assenza di detto dato deve intendersi come "consistenza media" riferita all'anno corrente di presentazione della domanda.	
VI – Tipologia di investimento	In azienda è presente un allevamento iscritto nel rispettivo libro genealogico di razze suine autoctone toscane inserite nel repertorio regionale istituito ai sensi della L.R. 64/2004 ssmmi.	**2**
Totale		**22**

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con un minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati esclusivamente al momento della presentazione della domanda di aiuto.

La verifica del possesso dei requisiti dichiarati in domanda di aiuto viene fatta esclusivamente prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi ed è fatta con riferimento al momento della presentazione della domanda di aiuto; è fatta eccezione per i seguenti criteri:

- "I - Territorio" e "IV – Dimensione aziendale", per i quali la verifica deve essere effettuata con riferimento all'ultimo piano di coltivazioni presentato antecedentemente alla presentazione della domanda di aiuto;
- "II - Certificazione di qualità – punto a.2 (soggetti iscrivibili)" per il quale la data della "notifica iniziale" per l'iscrizione all'Elenco pubblico degli operatori biologici deve essere antecedente o concomitante alla data di presentazione della domanda di aiuto e l'iscrizione al suddetto Elenco sia antecedente alla data di emissione dell'atto di assegnazione.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria. Viene invece confermato il punteggio richiesto in domanda qualora in sede istruttoria venga determinato un punteggio superiore a quello dichiarato dal soggetto.

I suddetti criteri non devono essere dichiarati e, di conseguenza, verificati a saldo.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto dei **5 punti** si avrà l'esclusione della domanda.

5.2 Formazione della graduatoria

ARTEA, nei tempi indicati nel paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni", procede alla approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo di ARTEA e nel "Fascicolo Aziendale elettronico".

Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti.

L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili.

Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande potenzialmente finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

Il Decreto di ARTEA di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT e ne sarà data evidenza sul sito www.artea.toscana.it.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della Graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale.

5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate

La Giunta regionale dispone con proprio atto l'utilizzo delle eventuali economie che si dovessero generare sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili oltre che delle eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi.

ARTEA procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte dell'ufficio competente per l'istruttoria.

Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.

5.4 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

Le domande saranno istruite dall' Ufficio Competente per l'istruttoria sul territorio (U.C.I) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Le fasi e le tempistiche del procedimento istruttorio relative al presente bando sono definite al paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni".

5.5 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria delle domande di aiuto è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" del documento "Disposizioni Comuni".

5.6 Correzione degli errori palesi

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione

della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, degli uffici competenti dell'istruttoria o del richiedente.
Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili.
Gli uffici competenti valutano se ammettere o meno la correzione richiesta.
In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento nel caso in cui l'ufficio competente riscontri errori palesi, quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.
I termini e le modalità per la richiesta di correzione degli errori palesi e della relativa istruttoria sono definiti nel paragrafo "Correzione errori palesi" del documento "Disposizioni Comuni".

6. Realizzazione e modifica dei progetti

6.1 Atto di assegnazione dei contributi

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili. L'atto deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la cadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- i termini e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità dell'amministrazione della RT
- in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario, si applicano le riduzioni o la revoca dell'aiuto, secondo quanto disposto dal bando, dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", dal Decreto del Direttore di Artea n. 134 del 28/11/2018 e ss.mm.ii;
- modalità inerenti il trattamento dei dati personale ai sensi dell'art. 113 "Informazione dei beneficiari" del Reg. (UE) n. 1306/2013, "Gli Stati membri informano i beneficiari del fatto che i dati che li riguardano saranno pubblicati in conformità dell'articolo 111 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. In conformità delle prescrizioni del regolamento "GDPR" (UE) 679/2016, in ordine ai dati personali, gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli…";
- la clausola che, in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni;
- la clausola di accettazione della sospensione dei pagamenti nei casi previsti dalla Decisione della GRT n. 4 del 25/10/2016.

L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'UCI. L'UCI provvede ad

inviare tramite PEC il suddetto atto del beneficiario.

6.2 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto, il richiedente, si impegna a:

a) acquisire la qualifica di IAP entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in caso di domanda di aiuto presentata da uno IAP a titolo provvisorio. Qualora la qualifica non venga acquisita entro i suddetti termini, si impegna ad allegare, alla domanda di pagamento, una garanzia fideiussoria in favore di ARTEA per un importo pari al 100% della somma richiesta per la durata massima residua ai fini dell'ottenimento della qualifica IAP;
b) produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salto il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
c) mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE dalla presentazione della domanda di pagamento e fino alla conclusione degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni", la coerenza dal punto di vista dell'indirizzo produttivo e dimensionale con l'investimento ammesso a finanziamento e a rispettare le condizioni di ammissibilità e tassi di contribuzione nei modi e nei termini di cui al precedente paragrafo "possesso UTE/USP" delle suddette "Disposizioni comuni";
d) garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni comuni";
e) nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a rispettare quanto previsto al precedente paragrafo "Cumulabilità";
f) nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento;
g) adempiere a quanto previsto dall'articolo Art. 86 "Esercizio e limitazione del pascolo" del Regolamento Forestale della Toscana (approvato con d.p.g. r. 48/R/2003), nei tempi previsti dal paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" delle disposizioni comuni;
h) presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA nel caso di richiesta di anticipo o SAL;
i) richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi e nei modi previsti nel documento "Disposizioni Comuni";
j) comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali adattamenti tecnici;
k) comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;
l) presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
m) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
n) sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestaiti) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestasti ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;
o) produrre o integrare la documentazione prevista nel bando o nel documento "Disposizioni Comuni" oppure richiesta dall'ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento;
p) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" del documento "Disposizioni Comuni";
q) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
r) garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
s) comunicare preventivamente all'ufficio competente per l'istruttoria che ha emesso l'atto do assegnazione del contributo, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio;

t) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e pagamento;
u) conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di pagamento tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;
v) permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
w) restituire, su comunicazione del soggetto competente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
x) comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;
y) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda e ammesso nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
z) rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nel presente documento, nell'atto di assegnazione dei contributi e nel verbale di accertamento finale;

6.3 Modifiche dei progetti

Le modifiche ai progetti che avvengono prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni".
Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

6.4 Modifica del richiedente/beneficiario

La modifica del richiedente/beneficiario che avvengono prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" del documento "Disposizioni Comuni".
Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

7. Erogazione e rendicontazione

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione delle spese deve avvenire secondo quanto disciplinato nell'atto di assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.
Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nell'atto di assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Domanda di pagamento" del documento "Disposizioni comuni".

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

L'anticipo può essere richiesto fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento ammesso a finanziamento attraverso richiesta presentata utilizzando apposita modulistica sul sistema informativo di ARTEA.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto redatta conformemente al modello approvato con decreto di ARTEA;
- dichiarazione a firma del richiedente e del direttore lavori (ove previsto) dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi.

Se al momento del saldo risulti che l'anticipo corrisposto sia stato superiore al 50% del contributo finale riconosciuto al pagamento (al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

8. Verifiche, controlli e revoche

8.1 Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo sono disciplinate nel paragrafo "Istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo" del documento "Disposizioni comuni".

8.2 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli deve comunicarlo all'ufficio competente per l'istruttoria nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento" del documento "Disposizioni comuni".

8.3 Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ed ex post ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, artt, 49 e seguenti.

8.4 Sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e s.m.i.

9. Disposizioni finali

9.1 Informativa privacy (art. 13 Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine facciamo presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
   - partecipazione a questo bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
   - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli;

   Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679.
   I suoi dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
   I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruzione della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del

conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza, ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Il soggetto ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it)

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:

a) per la formazione/gestione della graduatoria automatica: il Dirigente del Settore di ARTEA che approva la graduatoria;

b) Per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Per informazione si consulti le pagine web relative al bando della sottomisura in oggetto tramite il sito http://www.regione.toscana.it/psr-2014/bandi/bandi-aperti.

9.3 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato anche nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per l'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con Direttore ARTEA n. 144 del 24 novembre 2021 (di seguito "Disposizioni Comuni") e ss.mm.ii.

Per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni Comuni" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso l'atto di assegnazione si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni Comuni" per quanto segue:

1. Cambio di titolarità dell'azienda;
2. Anticipo;
3. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici;
4. Proroga dei termini;
5. Stato di avanzamento dei lavori;
6. Domanda di pagamento a saldo;
7. Comunicazioni relative a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
8. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
9. Monitoraggio;
10. Tempistica e fasi del procedimento;
11. Spese ammissibili/non ammissibili;
12. Possesso dell'UTE/UPS.

X ----------X

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS).

DECRETO 26 novembre 2021, **n. 20883**
certificato il 30-11-2021

Reg UE n. 508/2014 FEAMP 2014-2020. Approvazione graduatoria delle domande relative al bando per la misura FEAMP 2.55 paragrafo 1 lett. b) "Misure sanitarie".

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all'approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell'11.10.2018 relativa alla modifica del programma Operativo di cui al punto precedente;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6481 del 31.08.2021 relativa all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;

Preso atto che l'articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) prevede "le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l'individuazione delle autorità di cui all'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo";

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l'AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma "Raccolta Dati e del Controllo" e della "Politica Marittima Integrata";

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Visto l'art. 123, paragrafi 6 e 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'AdG o dell'AdC, i relativi accordi tra l'AdG o dell'AdC e gli OI sono registrati formalmente per iscritto;

Considerato che nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020 viene previsto che il coordinamento, il monitoraggio

e la supervisione di determinate misure delegate agli Organismi Intermedi sarà garantito nell'ambito di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI;

Considerato altresì che l'allegato 4 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 prevede la sottoscrizione di un Accordo Multiregionale tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni Regionali e le Province Autonome;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 e relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si identificano le funzioni dell'AdG, dell'AdC nonché le modalità di delega delle funzioni agli OI;

Visto il quadro temporaneo degli aiuti di Stato a sostegno dell'economia nel contesto dell'epidemia di Covid- 19, approvato dalla Commissione europea lo scorso 20 marzo 2020, successivamente modificato in data 3 aprile 2020 e in data 2 luglio 2020;

Visto il regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il regolamento (UE) n. 560/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Considerato che in conseguenza del quadro regolamentare così modificato si è proceduto a livello nazionale alla modifica dell'Accordo multiregionale del FEAMP nonché alla rimodulazione delle relative risorse finanziarie con lo scopo di andare incontro alle esigenze delle imprese danneggiate dagli effetti dell'emergenza sanitaria COVID;

Vista l'intesa su detto Accordo raggiunta in data 6 agosto 2020 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 - 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle misure:

- n. 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo delle attività di pesca",
- n. 2.55 par. 1 lett. b) "Misure sanitarie",
- n. 5.69 par. 3) "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";

previste rispettivamente agli artt. 33, 55 e 69 del Reg. (UE) 508/2014 modificato dal Reg. (UE) 560/2020 e riguardanti la concessione di aiuti in favore dei beneficiari che hanno subito perdite di reddito o hanno avuto interruzioni di attività nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria <<covid>>;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11392 del 25 giugno 2021 relativo all'approvazione dei bandi inerenti le misure 2.55 e 5.69 di cui al punto precedente;

Considerato che entro la scadenza prevista dai bandi per la presentazione delle domande, in relazione alla misura 2.55, che prevede aiuti per le imprese di acquacoltura che hanno subito perdite di reddito causa <<covid>>, risultano pervenute tre domande mentre per la misura 5.69, che prevede aiuti per le imprese di trasformazione del prodotto ittico che hanno subito perdite di reddito causa <<covid>>, sul portale ARTEA, risulta presentata una sola domanda oltre la scadenza indicata;

Considerato che la domanda relativa al bando di cui alla misura 5.69 è stata ritenuta irricevibile ai sensi di quanto previsto al paragrafo 1 della Prima Parte del relativo bando;

Viste le check list agli atti del Settore, relative alle istruttoria effettuate sulle tre domande pervenute in relazione la bando di cui alla misura FEAMP n. 2.55 par. 1 lett. b) "Misure sanitarie";

Considerato che a seguito di dette istruttorie:

- le domande sono state ritenute ammissibili all'aiuto FEAMP,

- a fronte di un importo complessivo dell'aiuto richiesto dai beneficiari pari ad euro 969.153,62 è stato riconosciuto come ammissibile l'importo complessivo di euro 888.370,81 finalizzato a compensare le perdite di reddito subite dalle imprese di acquacoltura nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria <<covid>>,

- l'importo di cui al precedente alinea risulta eccedente rispetto alle risorse rese disponibili dal bando per la misura 2.55 pari ad euro 810.119,76,

- in applicazione di quanto previsto all'articolo 8 della Seconda Parte del bando, si è reso necessario adeguare gli aiuti riconosciuti fino all'importo di euro 810.119,76;

Ritenuto necessario approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente la graduatoria delle domande presentate dalle imprese di acquacoltura ed ammesse all'aiuto FEAMP in relazione al bando regionale approvato con il sopracitato Decreto dirigenziale n. 11392/2021 riguardante la misura FEAMP 2.55 paragrafo 1 lett.b) "Misure sanitarie";

Ritenuto di assegnare l'importo totale di euro 810.119,76 alle domande ritenute ammissibili secondo quanto previsto nella graduatoria, allegato A al presente decreto;

Considerato che l'aiuto assegnato con il presente atto per l'importo di euro 810.119,76 trova finanziamento nel bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, come di seguito indicato:

capitolo 52946 competenza pura, prenotazione n. 2021875, quota UE (50%) euro 405.059,88

capitolo 52947 competenza pura, prenotazione n. 2021876, quota Stato (35%) euro 283.541,92

capitolo 52948 competenza pura, prenotazione n. 2021877, quota Regione (15%) euro 121.517,96;

Dato atto che gli adempimenti relativi al DURC sono stati assolti come da indicazioni previste dal Bando;

Vista la L.R. n. 60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n. 1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo complessivo di euro 810.119,76 sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023- annualità 2021. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

capitolo 52946 competenza pura, riduzione prenotazione n. 2021875, quota UE (50%) euro 405.059,88

capitolo 52947 competenza pura, riduzione prenotazione n. 2021876, quota Stato (35%) euro 283.541,92

capitolo 52948 competenza pura, riduzione prenotazione n. 2021877, quota Regione (15%) euro 121.517,96;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni,

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017 comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;

- D.G.R n. 149 dell'8 marzo 2021 relativa all'approvazione del nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020 che sostituisce che sostituisce l'allegato 1 al DAR approvato con DGR n. 1497/2019;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm. ii. (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto

rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

L.R. 29 dicembre 2020 n. 97 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 98 "Legge di stabilità per l'anno 2021.";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023.";

Vista la DGR n. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente la graduatoria delle domande, presentate dalle imprese di acquacoltura che hanno subito perdite di reddito nel corso del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria COVID, ammesse all'aiuto FEAMP in relazione al bando regionale approvato con il sopracitato Decreto dirigenziale n. 11392/2021 riguardante la misura FEAMP 2.55 paragrafo 1 lett. b) "Misure sanitarie";

2. di indicare nella graduatoria delle domande ammesse all'aiuto FEAMP il punteggio di priorità riconosciuto, l'importo dell'aiuto richiesto dal beneficiario, l'importo dell'aiuto riconosciuto e l'importo dell'aiuto assegnato suddiviso per soggetto finanziatore;

3. di assegnare, tenuto conto delle risorse messe a disposizione dal bando FEAMP, l'aiuto complessivamente riconosciuto, pari ad euro 810.119,76, alle domande presenti nella graduatoria di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale al presente atto;

4. di impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 810.119,76 sul bilancio finanziario gestionale 2021/2013 - annualità 2021, relativo agli aiuti riconosciuti per le perdite di reddito verificatesi a carico dei beneficiari a seguito dell'emergenza sanitaria COVID. L'importo e' così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

- cap. 52946 competenza pura, riduzione prenotazione n. 2021875, quota UE (50%) euro 405.059,88
- cap. 52947 competenza pura, riduzione prenotazione n. 2021876, quota Stato (35%) euro 283.541,92
- cap. 52948 competenza pura, riduzione prenotazione n. 2021877, quota Regione (15%) euro 121.517,96;

5. di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto al beneficiario finale secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 1497/2019 e successive mm.ii ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Simone Tarducci

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

FEAMP 2014-2020 – MISURA 2.55 par. 1 lett.b - GRADUATORIA DOMANDE

Posizione in graduatoria	Codice FEAMP progetto	Codice CUP progetto	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	Codice Fiscale/Partita Iva	Punteggio	Importo aiuto richiesto	importo aiuto riconosciuto	importo aiuto assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota RT
1	3/MSCOV/21/TO	D39J21017060009	Troticoltura Damiani Nino Società Agricola sas	00660000456	3,800	259.222,00	234.743,00	214.065,95	107.032,97	74.923,09	32.109,89
2	1/MSCOV/21/TO	D89J21016120009	Frola – Coop Società Cooperativa	00280440462	2,600	54.740,00	52.740,00	48.094,46	24.047,23	16.833,06	7.214,17
3	2/MSCOV/21/TO	D59J21015110003	Pasquali Alessandro	01021500457	2,500	655.191,62	600.887,81	547.959,35	273.979,68	191.785,77	82.193,90
TOTALE						**969.153,62**	**888.370,81**	**810.119,76**	**405.059,88**	**283.541,92**	**121.517,96**

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 22 novembre 2021, **n. 20905**
certificato il 01-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premi all'insediamento - beneficiario: Domanda CUP ARTEA 885987 - CUP CIPE D83D21007090007.

SEGUE ATTO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA, LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20905 - Data adozione: 22/11/2021

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2020 – Bando attuativo “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premi all’insediamento – Beneficiario: Domanda CUP ARTEA 885987 – CUP CIPE D83D21007090007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/12/2021

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE)1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 "Regolamento (UE) n. 1305/2013 -FEASR. Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019" ed in particolare l'Allegato"A" contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto dal bando sulla misura “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019” ” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Prot. domanda	Punteggio
ULIVI MARCO	885987	D83D21007090007	003/38842 DEL 11/03/20	20

Visto il Decreto dirigenziale ARTEA n. 94 del 06/07/2020 avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – annualità 2019. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco” in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 613 del 07/06/2021 che dispone la finanziabilità condizionata (scorrimento di graduatoria "condizionato") delle istruttorie della graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – “Pacchetto Giovani” - annualità 2019” fino alle domande ammissibili con punteggio pari a 15;

Vista la D.G.R. n. 1141 dell' 8 novembre 2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021" con la quale è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del PSR FEASR 2014-2022, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la citata delibera n. 613/2021;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 131 del 15/11/2021 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani – Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell’ 8 novembre 2021;

Visti gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato con Ordine di servizio del Dirigente del Settore competente del 22/07/2020 attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di completamento della domanda ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel modulo istruttorio registrato su S.I. di ARTEA;

Visti, nello specifico, gli esiti dell’istruttoria per quanto riguarda i criteri di selezione, a seguito dei quali risultano riconosciuti i punteggi relativi ai criteri di selezione del bando di misura richiesti in domanda di aiuto, per un totale di 20 punti;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda di seguito riportata:

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Prot. domanda	Punteggio
ULIVI MARCO	885987	D83D21007090007	003/38842 DEL 11/03/20	20

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa

europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comm 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite in data 17/05/2021 le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., Visura Deggendorf – VERCOR: 14765009 del 18/11/2021,

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui ai punti precedenti, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo, ed il contributo concedibile;

Preso atto che il beneficiario risulta in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

DECRETA

1) Di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Prot. domanda	Punteggio
ULIVI MARCO	885987	D83D21007090007	003/38842 DEL 11/03/20	20

2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito della istruttoria registrata su S.I. di ARTEA: punti 20.

3) Di assegnare al beneficiario di cui al punto 1) il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata, divisi per sottomisura/operazione e come di seguito dettagliato:
- tipo di operazione 4.1.2: spesa ammessa da progetto €. 88.788,00 contributo calcolato € 53.272,80.

4) Di assegnare al beneficiario di cui al punto 1) il seguente premio all'avviamento con riferimento alla domanda di aiuto sopra indicata:
- premio all'avviamento complessivo pari a € 40.000,00.

5) Di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

6) Di registrare l’adozione del presente atto sul S.I. di ARTEA e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 25 novembre 2021, **n. 20911**
certificato il 01-12-2021

Reg. UE 1305/2013 - PSR 2014- 2020 - decreto 15592 del 20/092019 e s.m.i. Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo, domanda di aiuto CUP ARTEA n. 883170 CUP CIPE D39J21020920007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5595 final del 22/08/2018, che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018, che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 18 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 1000 del 29 luglio 2019 "PSR 2014/2020 - Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l'emissione del bando relativo alla sotto misura 5.1 "Sostegno a in- vestimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici";

Visto il Decreto n. 15592 del 20 settembre 2019 e s.m.i. avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014- 020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti per la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali citato Decreto n. 15592/2019 che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamato il Decreto n. 1211 del 29 gennaio 2020 di modifica al Decreto n. 15592/2019 e che, tra l'altro, proroga il termine di presentazione delle domande di aiuto alle ore 13.00 del 14/02/2020;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive

comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Visto il decreto dirigenziale n. 3479 del 05/03/2020, che approva lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la DGR n. 1141 08/11/21 con la qual si procede allo scorrimento delle graduatorie dei bandi, nei limiti dei punteggi indicati dalla DGR 613/2021 e dei relativi incrementi di dotazione finanziari con la quale vengono ammessi a beneficio, tra gli altri, gli interventi della sottomisura 5.1 annualità 2019;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato, che rientra tra le istanze di cui alla DGR 1141/21 sopra-richiamata, ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sulla sottomisura 5.1 annualità 2019 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato: Denominazione beneficiario: Società Agricola la Georgica di Guazzelli Martina e C. S.A.S. domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/22174 del 13/02/2020 CUP ARTEA n. 883170 CUP CIPE D39J21020920007 Punteggio richiesto: 43 Spesa richiesta: € 112.569,34 Importo richiesto a contributo: € 90.055,47;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto dell'azienda Società Agricola la Georgica di Guazzelli Martina e C. S.A.S. domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/22174 del 13/02/2020 CUP ARTEA n. 883170 CUP CIPE D39J21020920007;

Dato atto che, ai sensi del bando, è stato acquisito il DURC e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario assegnare all'azienda Società Agricola la Georgica di Guazzelli Martina e C. S.A.S. il contributo di € 90.055,47 a fronte della spesa ammessa di € 112.569,34, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 43 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è

condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto sotto riportata, a valere sul bando sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019 di cui al Decreto n. 15592 del 20 settembre 2019 e s.m.i.: Denominazione beneficiario: Società Agricola la Georgica di Guazzelli Martina e C. S.A.S. domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/22174 del 13/02/2020 CUP ARTEA n. 883170 CUP CIPE D39J21020920007;

2) Di attribuire al beneficiario Società Agricola la Georgica di Guazzelli Martina e C. S.A.S. domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/22174 del 13/02/2020 (CUP ARTEA n. 883170) il punteggio complessivo assegnato di 43 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3) Di assegnare al beneficiario Società Agricola la Georgica di Guazzelli Martina e C. S.A.S. domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/22174 del 13/02/2020 (CUP ARTEA n. 883170) il contributo di € 90.055,47 a fronte della spesa ammessa di € 112.569,34;

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20912**
certificato il 01-12-2021

Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione istanze di contributo presentate da ADECCO ITALIA S.p.A.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n.47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n.32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione 47 che nel Progetto regionale 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" tra le tipologie di intervento "Occupazione e sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/ reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro" prevede la prosecuzione della sperimentazione Toscana dell'assegno di ricollocazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020 "Documento di Economia e Finanza

Regionale (DEFR) 2021, la Nota di aggiornamento al DEFR 2021 con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 con riferimento al Progetto regionale n. 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro"e la proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 "Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021";

Visto l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

Visto l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 14.09.2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 290 del 27/03/2017, avente ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148/2015, con particolare riferimento alle misure di politiche passive per le imprese con unità produttive nelle aree di crisi regionale e complessa e, solo in via residuale, a percorsi di politica attiva;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 696 del 26/06/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione - definizione beneficiari, destinatari e misure degli interventi di cui alla DGR 290/2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1439 del 19/12/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione di cui alla DGR n. 290/2017 - riparto risorse disponibili;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 22/01/2018 di approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. 148 del 2015;

Vista la Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 13/02/2018;

Visto il Decreto Direttoriale n. 4 del 6 aprile 2018, che ha approvato la Convenzione stipulata tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015, registrato dal competente Organo di controllo in data 8 maggio 2018, con n. repertorio 1218;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018 che ha modificato le precedenti deliberazioni n. 1327/2017, n. 1439/2017, n. 48/2018 e n. 339/2018, variando gli importi assegnati alle tre misure di intervento;

Vista la Convenzione integrativa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto Direttoriale n. 6 del 8 giugno 2018, che ha approvato la nuova Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto dirigenziale n. 10496 del 18/06/2018, recante ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione. Regole di gestione, modalità attuative e quantificazione degli importi a processo e a risultato relativi alla fase di ricerca intensiva alla ricollocazione";

Vista la Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana (prot. Anpal Registro atti negoziali n. 155 del 21.11.2018) approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018, sottoscritta in data 20/11/ 2018 e rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020 con sottoscrizione in data 30/12/2020, che disciplina le procedure e i flussi informativi connessi ai pagamenti che ANPAL effettua per conto di Regione Toscana in favore dei beneficiari;

Vista la nota n.0009307 del 5/07/2019 con cui la Direzione Generale di ANPAL ha formulato parere favorevole alla prosecuzione nell'attuazione delle

convenzioni già sottoscritte di approvazione e attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, d.lgs. n. 148/2015;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 e ss.mm.ii. che ha previsto di proseguire nell'attuazione delle convenzioni sottoscritte con ANPAL per l'attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" (P.I.O.), con particolare riferimento alle misure della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'incentivo all'occupazione per soggetti disoccupati, approvando il P.I.O. e le regole di gestione, modalità operative e quantificazione degli importi a processo e a risultato per la prosecuzione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17285 del 15.10.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego";

Visto il Decreto dirigenziale n. 21386 del 19.12.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2. Proroga e modifica Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego approvato con Decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019";

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 805 del 29/06/2020, con la quale è stata data continuità dell'offerta di interventi previsti dal PIO al fine di garantire ai destinatari della misura di accedere alle opportunità per essere accompagnate nell'inserimento o reinserimento nel lavoro e in particolare:

1. Sono stati prorogati di tre mesi i percorsi di ricerca intensiva della nuova occupazione (PRI) di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione. Estensione platea dei beneficiari della misura" e in particolare il paragrafo 5.3 dell'Allegato A, il quale prevede una durata ordinaria di sei mesi dei percorsi di ricerca in- tensiva alla ricollocazione (PRI), attivi al 23 febbraio 2020 e sottoscritti successivamente a tale data fino alla data della sopra citata Delibera;

2. E' stato previsto il ricorso a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del PIO e, in particolare, sono state adottate fino al 30 settembre 2020 e fino a nuove disposizioni, le procedure indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1300 del 18/09/2020 con la quale è stata estesa fino al 31 dicembre 2020 la possibilità di ricorrere da parte dei soggetti attuatori delle misure previste dal Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2, a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del Piano e, in particolare, di utilizzare le modalità operative indicate nell'Allegato 1 alla DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 201 del 8/03/2021 "Piano Integrato per l'Occupazione. Soluzioni di semplificazione per l'accesso e la continuità dei programmi di ricerca intensiva, tenuto conto delle ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Estensione al 30 aprile 2021";

Considerato che ai sensi dell'art. 21-quater della L.R. 32/2002 e ss.mm..ii., tra le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) vi è anche la "promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio", nonché "l'assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro";

Tenuto conto che ai sensi della L.R. 8 giugno 2018, n. 28, la società F.I.L. S.r.l. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) è società in house dell'Agenzia;

Preso atto che le attività di cui all'art. 13 dell'Avviso pubblico riportato in Allegato A) del decreto dirigenziale n. 17285 del 15.10.2019 sono svolte nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica di cui all'art. 3 del contratto di servizio per l'esecuzione di servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego affidati direttamente da A.R.T.I. alla società in house F.I.L. S.r.l. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico), approvato con decreto direttoriale A.R.T.I. n. 103 del 17/03/2021;

Rilevato che all'art. 2 della citata convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, sottoscritta dalle parti il 26/11/2018, con riferimento alle modalità di attuazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, si prevede che:

1. Le risorse disponibili sono erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo presentate da parte dei beneficiari relativamente alle attività concluse con riferimento alla sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

2. Il beneficiario invia al Settore Lavoro della Regione

Toscana l'istanza di contributo; ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione", il Settore Lavoro della Regione Toscana effettua controlli su base documentale volti ad accertare la completezza delle istanze di contributo e il raggiungimento del risultato, ossia l'assunzione del lavoratore;

3. La medesima procedura di cui al comma 2 è utilizzata anche nel caso in cui il risultato dell'attività di assistenza alla ricollocazione consista nella promozione di un tirocinio extracurriculare, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018;

4. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati dalla società F.I.L. S.r.l., il Settore Lavoro della Regione Toscana autorizza con proprio decreto dirigenziale il pagamento degli importi dovuti ai beneficiari della remunerazione. Il decreto, corredato dei tracciati contenenti i dati dei beneficiari, è trasmesso dal Settore Lavoro della Regione Toscana ad ANPAL, la quale procede al pagamento a seguito di esito positivo dei seguenti controlli, ai sensi della normativa vigente in materia: verifica regolarità contributiva, attraverso il controllo del DURC; verifiche antimafia, attraverso la richiesta di comunicazione antimafia; verifica presenza di debiti fiscali derivanti da cartelle di pagamento;

5. Il beneficiario emette fattura per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili, intestandola ad ANPAL;

Viste le istanze di contributo pervenute in allegato a note PEC dal beneficiario ADECCO ITALIA S.p.A. (ns Prot. n. 454671 del 23/11/2021) con la modulistica di cui agli Allegati 4 e 6 del decreto dirigenziale n.17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii. - ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che le suddette istanze recano gli elenchi dei soggetti destinatari, conservati agli atti del Settore Lavoro, a favore dei quali sono state realizzate le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione per le quali sono richieste le remunerazioni a processo e a risultato, per le ore e per gli importi rendicontati con la modulistica di cui al precedente capoverso;

Preso atto che la società F.I.L. S.r.l. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) con note PEC inviate a A.R.T.I. e allo scrivente Settore (ns Prot. n. 324593 e n. 324566 del 11/08/2021, n. 391905 del 8/10/2021, n. 405926 del 19/10/2021, n. 423128 del 2/11/2021 e n. 453794 del 23/11/2021) a seguito delle verifiche svolte sulle rendicontazioni presentate dal beneficiario ADECCO ITALIA S.p.A. e sulla base della modulistica di cui agli Allegati 3 e 5 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii., ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, ha comunicato le istanze di contributo che risultano ammissibili;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle istanze di contributo ammissibili, presentate dal beneficiario per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, come da Allegato A (remunerazioni a processo) e Allegato B (remunerazioni a risultato), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Rilevato che ricorrono i presupposti, ai sensi e per gli effetti della convenzione tra Regione Toscana ed ANPAL di cui alla DGR n. 48/2018 e al Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 e al Decreto Dirigenziale di rinnovo della convenzione n. 21334 del 23/12/2020, per rilasciare nulla osta ad ANPAL per l'erogazione al beneficiario di cui al precedente capoverso, delle remunerazioni a processo (Allegato A) e a risultato (Allegato B) dovute per lo svolgimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che la suddetta erogazione è condizionata all'esito delle ulteriori verifiche tecnico amministrative che saranno effettuate da ANPAL come da citata Convenzione, previa emissione di regolare documento contabile da parte del beneficiario, intestato ad ANPAL;

Dato atto:

1. che gli interventi di cui al presente provvedimento non comportano ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all'attuazione degli stessi è provveduto mediante risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017;

2. che per lo svolgimento delle attività definite nella convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 rinnovata dal Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020, i relativi oneri sono posti a carico delle medesime risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017 e che ANPAL trattiene direttamente dalle risorse in parola l'8% dell'importo corrisposto al soggetto attuatore, non determinando pertanto alcuna ricaduta sul Bilancio regionale;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto

l'Assegno di Ricollocazione, come previsto dalla Delibera n. 3/2018 di ANPAL, non fa riferimento al Regolamento de minimis per gli aiuti alle imprese (Regolamento UE n. 1407 del 2013) ma rinvia, per il rimborso dei costi, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa, di approvare le istanze di contributo presentate dal beneficiario ADECCO ITALIA S.p.A. con la modulistica di cui agli Allegati 4 e 6 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 per le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione, così come riportato nell'Allegato A (remunerazioni a processo) e nell'Allegato B (remunerazioni a risultato), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di notificare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ad ANPAL per gli adempimenti di competenza;

3. di comunicare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto al beneficiario che ha presentato le istanze di contributo e a F.I.L. S.r.l.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Simone Cappelli

SEGUONO ALLEGATI

Sheet1

ALLEGATO A

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A PROCESSO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F./P.IVA	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	Arezzo	55	483 h 30 min.	€ 35,50	6	€ 15,00	€ 17.254,25
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	Firenze	70	524	€ 35,50	92	€ 15,00	€ 19.982,00
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	Grosseto	17	91	€ 35,50	62	€ 15,00	€ 4.160,50
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	Empoli	90	712	€ 35,50	61	€ 15,00	€ 26.191,00
Totali			232					**€ 67.587,75**

ALLEGATO B

ISTANZE DI REMUNERAZIONE A RISULTATO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F./P. IVA	Unità operativa	PROFILING DESTINATARIO	CONTRATTO	DATA AVVIAMENTO (gg/mm/aaaa)	IMPORTO ASSEGNO
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	AREZZO	0,711280176	TEMPO INDETERMINATO P/T 36 ORE	04/03/2020	2.421,22
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	AREZZO	0,776632637	TEMPO DETERMINATO	25/05/2020	1.606,53
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	AREZZO	0,763229899	TEMPO INDETERMINATO	08/07/2020	3.105,84
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	AREZZO	0,812421164	APPRENDISTATO	24/02/2020	3.499,37
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	AREZZO	0,791925257	TEMPO DETERMINATO	23/04/2020	1.667,70
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	AREZZO	0,752319159	TEMPO DETERMINATO	25/05/2020	754,64
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	AREZZO	0,636549636	TEMPO DETERMINATO	14/04/2020	1.046,20
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	FIRENZE	0,651442152	TEMPO DETERMINATO	27/07/2020	1.105,77
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	FIRENZE	0,625665339	TEMPO DETERMINATO	18/03/2020	501,31
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	FIRENZE	0,523197243	TEMPO DETERMINATO PART TIME	11/05/2020	548,33
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	FIRENZE	0,798401642	TEMPO DETERMINATO	01/07/2020	1.693,61
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	FIRENZE	0,742981751	TEMPO INDETERMINATO	03/02/2020	2.943,85
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	FIRENZE	0,617751274	TEMPO INDETERMINATO PART TIME	23/06/2020	1.650,71
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	FIRENZE	0,671565559	APPRENDISTATO	02/03/2020	2.372,52
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	FIRENZE	0,623318622	TEMPO INDETERMINATO	28/07/2020	1.986,55
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	FIRENZE	0,683647296	TEMPO DETERMINATO	22/06/2020	1.234,59
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	FIRENZE	0,717686440	TEMPO INDETERMINATO	03/06/2020	2.741,49
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	GROSSETO	0,7897770540	TEMPO DETERMINATO	15/02/2020	1.659,11
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	GROSSETO	0,6228099110	APPRENDISTATO	02/03/2020	1.982,48
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	GROSSETO	0,7897770540	TEMPO INDETERMINATO	06/02/2020	3.318,22

ADECCO ITALIA Spa	10539160969	GROSSETO	0,7478111160	TEMPO DETERMINATO	15/06/2020	1.491,24
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	EMPOLI	0,8382025310	APPRENDISTATO	27/07/2020	3.705,62
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	EMPOLI	0,6208916150	TEMPO DETERMINATO	11/05/2020	983,57
ADECCO ITALIA Spa	10539160969	EMPOLI	0,7323217750	TEMPO DETERMINATO	29/06/2020	714,64
totale						**€ 44.735,11**

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20913**
certificato il 01-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUP ARTEA 912157 - CUP CIPE D56G21001800007.

SEGUE ATTO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI MASSA, LUCCA, PISA E LIVORNO. DISTRETTI RURALI

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20913 - Data adozione: 29/11/2021

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.2 – operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" – annualità 2020. - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUP ARTEA 912157 - CUP CIPE D56G21001800007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/12/2021

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n.2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Vista la decisione di esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 47 del 12 luglio 2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016" e s.m.i.;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al

medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n.7957 del 28/09/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando condizionato dell’operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” per l’annualità 2020 e ss.ms.ii.;

Vista la domanda presentata sul S.I. ARTEA dal beneficiario sotto richiamato a valere sul Bando attuativo della sottomisura 4.2 operazione 4.2.1:

-Beneficiario: FRANTOIO SOCIALE DEL COMPITESE COOP.AGR. S.R.L.

-Domanda Iniziale: 2016PSRINVD00000003769504650460070101

-Prot. ARTEA: 003/130380 del 29/09/2020 - CUP ARTEA: 912157

- CUP CIPE: D56G21001800007 ;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 6 del 15/01/2021 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata ammissibile ma non finanziabile per carenza di risorse;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”, con la quale si chiede ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di istruire tutte le domande di aiuto ammissibili della graduatoria del bando dell’operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2020, con la comunicazione ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista Delibera di Giunta n. 1141 dell'8 novembre 2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021" con la quale si da mandato di procedere allo scorrimento della graduatoria anche per il bando dell’operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2020, scorrimento di tutta la graduatoria;

Visto il Decreto ARTEA n. 137 del 15/11/2021 Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 – Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli – Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell’ 8 novembre 2021;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dal funzionario incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, agli atti dell’Ufficio;

Visto, pertanto, che il progetto dell'azienda FRANTOIO SOCIALE DEL COMPITESE COOP.AGR. S.R.L., presentato a valere sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 del bando annualità 2020 non risulta soggetto al regime de minimis, in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ne le visure ad esso correlate;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto il "CUP Cipe D56G21001800007, così come generato dal sistema informativo ARTEA;

Dato atto dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del beneficiario, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020 e dal Bando di misura;

Considerando, pertanto, opportuno approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto del 29/09/2020 prot. ARTEA n. 003/130380 ed assegnare il contributo come di seguito indicato:

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Spesa ammessa	Contributo concesso
FRANTOIO SOCIALE COMPITESE DEL COOP. AGR. S.R.L.	912157	D56G21001800007	262.175,00	104.870,00

Considerato che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, cosi come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n 7249 del 04/08/2016, così come modificato con successivo decreto 7496 del 05/08/2016 che, tra l'altro, approva lo schema di "Contratto per l'assegnazione dei contributi" di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito istruttorio della domanda di aiuto del 29/09/2020 prot. ARTEA n. 003/130380 come di seguito indicato:

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Spesa ammessa	Contributo concesso
FRANTOIO SOCIALE COMPITESE DEL COOP. AGR. S.R.L.	912157	D56G21001800007	262.175,00	104.870,00

2) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014-2020.

3) Di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20914**
certificato il 01-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019. Richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO". Domanda di aiuto CUP Artea 885962 - CUP Cipe H27H21006400002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale euro- peo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il decreto dirigenziale RT n. 18078 del 31/10/2019 e s.m.i, "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 - Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", Annualità 2019;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto dal bando sulla sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accresce- re al resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Annualità 2020" del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- denominazione richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO",
- domanda protocollo ARTEA n. 003/38002 del 11/03/2020, CUP Artea 885962,
- punteggio richiesto in domanda: punti 36;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 134 del 15/11/2021 avente ad oggetto lo scorrimento della graduatoria precedentemente approvata con Decreto Artea n. 81 del 16/06/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile" a seguito dello scorrimento della graduatoria approvata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nei verbali di istruttoria registrati su s.i. di Artea;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda presentata dal richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO", protocollo ARTEA n. 003/38002 del 11/03/2020, CUP Artea 885962;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero del- lo sviluppo economico sono state acquisite in data 19/11/2021 le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR:14804755) e la visura Deggendorf (VERCOR:14804793);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" 1240866 rilasciato dal SIAN in data 19/11/2021 a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 885962 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP Cipe H27H21006400002;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- denominazione beneficiario "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO",
- domanda protocollo ARTEA n. 003/38002 del 11/03/2020,
- CUP Artea 885962, CUP Cipe H27H21006400002;

2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria giacente agli atti d'ufficio: punti 36;

3) di assegnare al beneficiario "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO" il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n. 003/38002 del 11/03/2020,

- CUP Artea 885962, CUP Cipe H27H21006400002:
- spesa ammessa: € 45.089,99;
- contributo ammesso: € 45.089,99;

4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20915**
certificato il 01-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019. Richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO". Domanda di aiuto CUP Artea 885859 - CUP Cipe H97H21005970002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE)1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi"

nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il decreto dirigenziale RT n. 18078 del 31/10/2019 e s.m.i, "Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 - Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", Annualità 2019;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto dal bando sulla sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere al resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Annualità 2020" del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- denominazione richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO",
- domanda protocollo ARTEA n. 003/37620 del 10/03/2020, CUP Artea 885859,
- punteggio richiesto in domanda: punti 36;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 134 del 15/11/2021 avente ad oggetto lo scorrimento della graduatoria precedentemente approvata con Decreto Artea n. 81 del 16/06/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile" a seguito dello scorrimento della graduatoria approvata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nei verbali di istruttoria registrati su s.i. di Artea;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda presentata dal richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO", protocollo ARTEA n. 003/37620 del 10/03/2020, CUP Artea 885859;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite in data 19/11/2021 le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR:14804755) e la visura Deggendorf (VERCOR:14804793);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" 1240865 rilasciato dal SIAN in data 19/11/2021 a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 885859 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP Cipe H97H21005970002:

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- denominazione beneficiario "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO",
- domanda protocollo ARTEA n. 003/37620 del 10/03/2020,
- CUP Artea 885859, CUP Cipe H97H21005970002;

2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria giacente agli atti d'ufficio: punti 36;

3) di assegnare al beneficiario "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO" il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n. 003/37620 del 10/03/2020:

- CUP Artea 885859, CUP Cipe H97H21005970002,
- spesa ammessa: € 19.955,92,
- contributo ammesso: € 19.955,92;

4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gianluca Barbieri

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20986**
certificato il 01-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 902030 - CUP CIPE D43D21006540007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle

spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (20199 Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE) n.1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 "Reg. (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 "Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica";

Preso atto che nell'Allegato A della suddetta Decisione è prevista l'emissione del bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019" con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani". Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria";

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani" - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto";

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani

agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: "Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore

di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali";

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/85866 del 28/05/2020, CUP ARTEA 902030, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Visto il CUP CIPE D43D21006540007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Francesco Savelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg. 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/85866 del 28/05/2020, CUP ARTEA 902030 - CUP CIPE D43D21006540007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019
Sott. 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore"

Beneficiario: **RAGGI ELEONORA**

Domanda prot. Artea n. 003/85866 del 28/05/2020

CUP Artea: 902030

CUP CIPE D43D21006540007

Importo PREMIO all'insediamento € **30.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **107.084,02**

Contributo concesso € **53.542,02**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 17

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 17

Visura Deggendorf Vercor n. 15093623 del 25/11/2021

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20987**
certificato il 01-12-2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA n. 885527 - CUP CIPE D79J21015750009.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la DGR n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n. 1005 del 18 settembre 2018 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Feasr - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione europea ";

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 7684 C(2019) final del 22.10.2019 che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo rurale della Regione Toscana di cui al capoverso precedente;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8;

Vista la Delibera n. 228 del 25-02-2019 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Delibera di Giunta n. 1285 del 21/10/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - "Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019";

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili

con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 193 del 1° luglio 2014, e ss.mm.ii.;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 9/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici " che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 "Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. SA.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana";

Visto il decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- Annualità 2019" e sue s.m.i.;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.3 annualità 2019, approvato con il sopra citato decreto n. 18078/2019, a quanto previsto dall'Aiuto di Stato 51793(2018/XA) e al Decreto n. 13316 del 17/08/2018;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali";

Visto il decreto di Artea n. 81 del 16/06/2020 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando Sottomisura 8.3 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2019. Decreto RT n. 18078 del 31/10/2019 e modifiche introdotte con decreto RT n. 2650 del 25/02/2020 e decreto RT n.3792 del 11/03/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto Regione Toscana n. 11674 del 29/07/2020 con il quale è stato approvato lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.3 - annualità 2019;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando Sottomisura 8.3 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 36;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014- 2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per

offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana – scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando Sottomisura 8.3 - "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2019, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando sottomisura 8.3 - annualità 2019, che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 36, con un incremento della dotazione finanziaria di 4.774.704,61 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.3 - annualità 2019, prot. Artea n. 003/35809 del 06/03/2020 - CUP ARTEA n. 885527, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa con Prot. 0268105 del 28/06/2021;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria tecnica relativa alla suddetta domanda di aiuto, svolta dall'istruttore incaricato Paolo Guerrini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati unitamente alla domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, agli atti di questo ufficio;

Visto il CUP CIPE D79J21015750009, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato A) al presente atto;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" inserito nel sopra citato Allegato A) al presente decreto, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e

l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e alla circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo all'azienda indicata nell'Allegato A), finalizzato alla realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto presentata per la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, come previsto al punto 2.2 "Condizioni di accesso" del bando di misura;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario così come previsto dalle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento;

Dato atto, inoltre, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale di stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto, infine, che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gionni Paoli, come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto, prot. Artea n. 003/35809 del 06/03/2020 - CUP ARTEA n. 885527 - CUP CIPE D79J21015750009, presentata sul Bando della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019, di cui all'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, determinando l'importo della spesa del progetto ritenuto ammissibile, nonché il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'allegato A) il contributo a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell'allegato stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario così come previsto dalle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A), allegato parte integrante e sostanziale

Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- annualità 2019

Beneficiario: **SANTI MARIA**

CUP ARTEA 885527

CUP CIPE D79J21015750009

Domanda prot. Artea n. 003/35809 del 06/03/2020

Spesa ammessa: € **48.470,86**

Contributo concesso: € **48.470,86**

Visura Aiuti di Stato - VERCOR n. 15098225 del 25/11/2021

Visura Deggendorf - VERCOR n. 15098236 del 25/11/2021

Codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR: I-13749

Codice univoco interno della concessione SIAN-COR: 1247415

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 20988**
certificato il 01-12-2021

Reg. U.E. n. 1305/2013 - P.S.R. 2014?2022 della Regione Toscana - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - annualità 2020 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP Artea 910041 - CUP CIPE G38I21000770002.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm. ii., sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la DGR n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n. 1348 del 11-11-2019. Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", di cui all'art. 25 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali.";

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 19/11/2018, relativo al regime SA.52356(2018/XA) Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" che modifica il regime di aiuto SA.46210 (2016/XA);

Vista la Delibera di Giunta n. 461 del 06/04/2020 "Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 8.5: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020";

Visto il decreto dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020: Reg. UE 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.5 - annualità 2020 a quanto previsto dall'Aiuto di Stato SA.52356 (2018/XA);

Vista la DGR n. 918 del 20/07/2020 "Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Proroga presentazione domande di aiuto relative al bando della sottomisura 8.5 - annualità 2020";

Visto il decreto dirigenziale n. 11470 del 23/07/2020: Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 - proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto del bando 2020 della sottomisura 8.5 e modifica dell'Allegato A) del decreto dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020;

Visto il decreto Artea n. 152 del 11/11/2020: Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"- Annualità 2020. Decreto RT n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche di cui al Decreto RT n. 11470 del 23/07/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto dirigenziale n. 19119 del 24/11/2020 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR della Toscana - Approvazione dello schema di Contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"- bando 2020";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando Sottomisura 8.5 - "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Annualità 2020, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 43;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014- 2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando Sottomisura 8.5 - "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Annualità 2020, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando sottomisura 8.5 - annualità 2020, che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 43, con un incremento della

dotazione finanziaria di 3.208.330,51 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto di Artea n. 135 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Annualità 2020. Decreto RT n. 5993 del 27/04/2020 e s.m.i. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021;

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.5 - annualità 2020, Protocollo Artea n. 003/125009 del 28/08/2020 - CUP ARTEA n. 910041, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa con Prot. 0268445 del 28/06/2021;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Paolo Guerrini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" inserito nell'allegato A) al presente decreto così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Visto il CUP CIPE G38I21000770002, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo al soggetto beneficiario di cui all'Allegato A), così come indicato nello stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto presentata a valere sul bando della sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento;

Dato atto, inoltre, che non si rende necessario procedere all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), né alle ulteriori verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), ai fini della stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi, in quanto il beneficiario è un soggetto di diritto pubblico;

Dato atto, infine, che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg. 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gionni Paoli, come da Ordine di Servizio n. n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto Protocollo Artea n. 003/125009 del 28/08/2020, CUP ARTEA 910041 - CUP CIPE G38I21000770002, presentata sul Bando della sottomisura 8.5 - "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - annualità 2020, dal beneficiario indicato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, determinando l'importo della spesa del progetto ritenuto ammissibile, nonché il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'allegato A) il contributo a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell'allegato stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) parte integrante e sostanziale

Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"- annualità 2020

Beneficiario: **COMUNE DI PIANCASTAGNAIO**

CUP Artea 910041

CUP CIPE G38I21000770002

domanda di aiuto Protocollo Artea n. 003/125009 del 28/08/2020

Investimento ammesso € **147.146,76**

Contributo ammesso € **147.146,76**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 43

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 43

Visura Aiuti: VERCOR n. 15155734 del 26/11/2021

Visura Deggendorf : VERCOR n. 15155741 del 26/11/2021

Codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR: I- 13750

Codice univoco interno della concessione SIAN-COR: 1248263

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 30 novembre 2021, **n. 20989**
certificato il 01-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019. Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss. mm. e ii. Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/39667 del 16/03/2020 (CUP A.R.T.E.A. 886101 - CUP CIPE D73D21006810007).

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm. ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1139 del 03/08/2020, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 27/07/2020 C(2020)5278 final;

Vista la Decisione C(2020) 7251 final del 16 ottobre 2020, con cui la Commissione europea ha approvato la versione 9.1 del PSR Feasr 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 "Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019";

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019, avente ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019";

Visto l'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 114 del 09/01/2020, ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019. Modifica al decreto dirigenziale 21112/2019 per correzione errore materiale";

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3593 del 11/03/2020 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019. Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria";

Richiamato infine il decreto dirigenziale n. 5690 del 21/04/2020 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto";

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018 e n. 77 del 15/05/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Visto il decreto dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020, che approva l'Allegato A) "Schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019, di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016 e ss. mm. e ii.;

Richiamata la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 ad oggetto: "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali", come modificata con D.G.R. n. 1034 del 27/07/2020, con D.G.R. n. 1382 del 09/11/2020, con D.G.R. n. 68 del 08/02/2021, con D.G.R. n. 463 del 04/05/2021 e con D.G.R. n. 750 del 26/07/2021 e la Circolare applicativa di A.R.T.E.A. n. 12 Rev. 03 del 10/11/2020, che ha sostituito la Rev_02 del 23/08/2020, ove applicabili;

Preso atto che, il richiedente Amari Matteo (CUP A.R.T.E.A. 886101 - CUP CIPE D73D21006810007) ha presentato una domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/39667 del 16/03/2020) con richiesta di sostegno sul bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani". Annualità 2019 e ss. mm. e ii. del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, così articolata:

- Spesa richiesta operazione 4.1.2: € 143.640,91,
- Contributo richiesto operazione 4.1.2: € 86.184,55 (importo massimo concedibile € 70.000,00),
- Punteggio priorità dichiarato: 20 punti,
- Premio richiesto per il giovane che si insedia: € 40.000,00;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad A.R.T.E.A. e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 94 del 06/07/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risultava essere "non finanziabile";

Vista la D.G.R. n. 613 del 07/06/2021, che ha dato mandato ai Settori competenti di dare avvio ai procedimenti istruttori di ammissibilità di ulteriori domande della graduatoria del bando in questione, come meglio specificato al punto 2 della medesima D.G.R., fermo restando che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista la D.G.R. n. 1141 del 08/11/2021, ad oggetto: Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del bando in questione, nei limiti del punteggio indicato nella DGR 613/2021 stessa e del

relativo incremento della dotazione finanziaria, con copertura sia nelle economie generatesi nel corso delle istruttorie che nelle maggiori risorse programmate nel piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili a seguito dello scorrimento di cui sopra, approvata con decreto di A.R.T.E.A. n. 131 del 15/11/2021, in base alla quale la domanda in esame risulta essere "finanziabile";

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico - amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di A.R.T.E.A. e del bando;

Richiamata la ns. PEC prot. n. 0301624 del 21/07/2021, con la quale è stata richiesta all'azienda Amari Matteo la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con la nota prot. n. 0352472 del 10/09/2021, il richiedente di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Considerato che al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa la spesa ammissibile è stata ridotta ad € 77.559,13, rispetto all'importo di € 143.640,91 richiesto in domanda di aiuto;

Considerato che l'investimento che comporta il riconoscimento del punteggio per il Macro Criterio VII - Sicurezza sul lavoro - VII.a3) è riconducibile esclusivamente all'acquisto del nebulizzatore, il quale rappresenta il 10,13% dell'investimento complessivo finalizzato a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul lavoro, il trattore New Holland non rientra in alcuna delle tipologie previste dall'allegato A del bando in questione;

Considerato, pertanto, che per il Macro Criterio VII - Sicurezza sul lavoro - VII.a3) sono risultati riconoscibili solo n. 3 punti piuttosto che i n. 6 punti di priorità dichiarati nella domanda di aiuto, tuttavia, nonostante la riduzione del punteggio di priorità (da n. 20 a n. 17), la domanda rimane comunque fra quelle potenzialmente finanziabili;

Considerato che, per quanto sopra esposto, con nota prot. n. 0422106 del 29/10/2021 è stata inviata all'azienda Amari Matteo comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto e alla riduzione del punteggio di priorità, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni, richiedendo la presentazione di eventuali osservazioni/documentazione integrativa in merito, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/1990;

Viste le osservazioni in opposizione e la documentazione integrativa a giustificazione, inviate dall'azienda Amari Matteo con nota prot. n. 0450647 del 19/11/2021;

Valutato le osservazioni di cui sopra e la documentazione integrativa allegata e dopo rivalutazione degli esiti istruttori precedentemente comunicati, le stesse sono state ritenute meritevoli di accoglimento, per cui la spesa ammessa è stata quantificata in € 90.692,68, a cui corrisponde il relativo contributo di € 54.415,61;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. A.R.T.E.A. e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda sopra riportata presentata dal richiedente Amari Matteo (CUP A.R.T.E.A. 886101 - CUP CIPE D73D21006810007);

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali

integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto in argomento, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo, per la domanda di aiuto (prot. A.R.T.E.A. n. 003/39667 del 16/03/2020) dell'azienda Amari Matteo (CUP A.R.T.E.A. 886101 - CUP CIPE D73D21006810007), presentata a valere sul bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori
- Pacchetto Giovani". Annualità 2019";

2. di attribuire al beneficiario Amari Matteo (CUP A.R.T.E.A. 886101 - CUP CIPE D73D21006810007) il punteggio complessivo assegnato di 17 punti, a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio.

3. di assegnare al beneficiario, di cui al punto 1), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

Denominazione Beneficiario:			
CUP A.R.T.E.A: 886101 **CUP CIPE**: D73D21006810007			
Spesa ammessa		**Contributo ammesso**	
Operazione 4.1.2 €	90.692,68	Operazione 4.1.2 €	54.415,61
Premio primo insediamento			
Denominazione giovani	Amari Matteo	**Premio ammesso €**	40.000,00

4. si dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5. Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 30 novembre 2021, **n. 20990**
certificato il 01-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Mis. 6.1 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani 2019 - approvazione esiti istruttori e concessione premio e contributo cup Artea 902187/cup Cipe D53D21011670007.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e della pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1968/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea con la Decisione di Esecuzione C (2015) 3507 del 26/05/2015 e le successive modifiche ed integrazioni (smi) che aggiornano il Programma;

Richiamata la DGR n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" ed il successivo Ordine di servizio con il quale la Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" individua gli uffici competenti per l'istruttoria;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e smi, ed in particolare il paragrafo 6 "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" ed il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", che prevedono che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria emette il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Viste altresì le circolari applicative delle disposizioni comuni, approvate da Artea e trasmesse agli uffici istruttori;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1586 del 16/12/2019 che approva disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019";

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 che approva il bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani - Annualità 2019";

Preso atto della graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020, che indica le domande di aiuto potenzialmente finanziabili da sottoporre ad istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici territoriali competenti;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 avente ad oggetto "Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie" con la quale si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di dare avvio ad ulteriori procedimenti istruttori di ammissibilità, in relazione alle graduatorie dei bandi e nei limiti di punteggio indicati, condizionando la relativa finanziabilità all'accertamento delle risorse necessarie;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021, con la quale è stato approvato l'incremento di dotazione finanziaria e lo scorrimento delle graduatorie per i bandi del PSR indicati nella DGR n. 613/2021, inclusa la graduatoria del bando Pacchetto Giovani - Annualità 2019 approvata con Decreto Dirigenziale di Artea n. 94 del 6 luglio 2020;

Preso atto della graduatoria di scorrimento approvata con il Decreto Dirigenziale di Artea n. 131 del 15/11/2021 che indica le ulteriori domande di aiuto potenzialmente

finanziabili da sottoporre ad istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici territoriali competenti;

Vista la domanda prot. Artea n. 003/87016 del 29/05/2020 presentata da GIANI ALESSANDRO per il progetto cup Artea 902187, che rientra tra i progetti potenzialmente finanziabili della graduatoria sopra menzionata;

Preso atto del verbale dell'istruttoria redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda, della documentazione trasmessa ad integrazione e, ove necessario, dello stato dei luoghi, sottoscritto dal responsabile del procedimento e depositato nel fascicolo elettronico della domanda su SI artea;

Valutati positivamente gli esiti dell'istruttoria e ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, determinando l'importo degli investimenti ammissibili e dell'aiuto concesso;

Dato atto che la verifica della regolarità contributiva dell'azienda beneficiaria è documentata agli atti dell'ufficio, e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate, così come previsto dalle disposizioni e dal bando;

Dato atto che, per quanto attiene alla informazione prefettizia antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20 del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR misura 4.1 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" del PSR 2014/2020;

Ritenuto di dover formalizzare la conclusione del procedimento istruttorio;

DECRETA

1) Di approvare,per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/87016 del 29/05/2020 presentata da GIANI ALESSANDRO per il progetto cup Artea 902187 a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019",

2) Di attribuire al progetto il punteggio complessivo di 16 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione dichiarati in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti, dando atto che la posizione in graduatoria si mantiene tra le domande finanziabili;

3) Di determinare gli importi degli investimenti ammessi e dell'aiuto concesso come segue: premio all'insediamento euro 40.000,00
Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2: spesa ammessa 62.857,15 contributo concesso 37.714,29
Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5: spesa ammessa 16.748,00 contributo concesso 10.048,80 CUP_CIPE: D53D21011670007;

4) di comunicare l'esito alla ditta beneficiaria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA
Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport
Settore Spettacolo Riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche

DECRETO 30 novembre 2021, **n. 21007**
certificato il 01-12-2021

Impiantistica sportiva 2021: assegnazione di contributi al Comune di Prato.

SEGUE ATTO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO RIPRODOTTO. FESTIVAL. POLITICHE PER LO SPORT . INIZIATIVE CULTURALI ED ESPOSITIVE. RIEVOCAZIONI STORICHE

Responsabile di settore Elena PIANEA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8575 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 21007 - Data adozione: 30/11/2021

Oggetto: Impiantistica sportiva 2021: assegnazione di contributi al Comune di Prato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 01/12/2021

LA DIRIGENTE

Vista la L.R. n.21 del 27/02/2015 “Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie”;

Vista la L.R. n. 1 del 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 09/10/2019;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Visto, nell’ambito degli indirizzi e strumenti per le politiche di settore del suddetto PRS 2016-2020, il Progetto Regionale 18 che prevede che nell’ambito delle politiche a sostegno della pratica sportiva nel 2021 si prosegua la concessione di contributi rivolti agli enti locali per realizzare interventi di costruzione, ristrutturazione, manutenzione, messa a norma di impianti sportivi e relativo acquisto attrezzature;

Visto il documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 approvato con Deliberazione n. 49 del Consiglio regionale nella seduta del 30 luglio 2020, la relativa Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione n. 78 del 22 dicembre 2020 e l’integrazione alla nota di aggiornamento approvata con Deliberazione n. 22 del 24/02/2021 e l’ulteriore nota di aggiornamento approvata con Deliberazione n. 85 del 30/07/2021;

Richiamata la DGR n. 406 del 19-04-2021 “Criteri e modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva. Annualità 2021” con la quale sono definiti i criteri generali per la concessione di contributi attraverso l'adozione di uno specifico avviso pubblico volto a sostenere investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi, pubblici e/o di uso pubblico destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale per l’annualità 2021;

Richiamato il Decreto n. 15042 del 12/08/2021 con il quale è stato approvato un Avviso pubblico con scadenza di presentazione delle domande il 08/10/21 volto a a sostenere gli investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi, pubblici e/o di uso pubblico destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale per l’annualità 2021 ;

Richiamato il Decreto n. 19969 del 08/11/2021 con il quale sono stati individuati i beneficiari dei contributi a sostegno degli interventi di impiantistica sportiva a valere sull’Avviso sopra citato;

Considerato che il Comune di Prato ha presentato istanza di contributo per i seguenti interventi:

	Campo di calcio “Vittorio Rossi” Realizzazione di campi da calcio in erba sintetica ed opere connesse	Campo di calcio "R. Becheroni" Realizzazione di un campo di calcio in erba sintetica ed opere connesse
Codice CUP	C33B20000010004	C33B20000000004
Stato lavori	In corso	Conclusi
Costo intervento	250.000 €	250.000 €
Contributo richiesto	200.000 €	200.000 €
Cofinanziamento	50.000 €	50.000 €

Dato atto che - per mero errore materiale - la domanda del Comune di Prato, correttamente pervenuta nei tempi e nei modi secondo quanto previsto all’art. 8 dell’Avviso, non è stata presa in esame in fase istruttoria;

Dato atto che la domanda del Comune di Prato è ritenuta ammissibile al contributo in quanto rispondente ai criteri previsti dall'Avvio e secondo quanto stabilito in sede di istruttoria nella quale è stato assegnato un contributo ai tutti i progetti conclusi e a tutti i progetti in corso;

Ritenuto pertanto opportuno, nei confronti del Comune di Prato, applicare la stessa metodologia ai fini del calcolo del contributo da assegnare seguendo il criterio di priorità stabilito all'art. 11 dell'Avviso e ribadito nel Decreto n. 19969/2021, assegnando il 100% del contributo richiesto all'intervento concluso nell'anno 2021 e l'88,57% del contributo richiesto all'intervento in corso di realizzazione, secondo la seguente articolazione:

	Campo di calcio "Vittorio Rossi" Realizzazione di campi da calcio in erba sintetica ed opere connesse	Campo di calcio "R. Becheroni" Realizzazione di un campo di calcio in erba sintetica ed opere connesse
Codice CUP	C33B20000010004	C33B20000000004
Stato lavori	In corso	Conclusi
Costo intervento	250.000,00 €	250.000,00 €
Contributo richiesto	200.000,00 €	200.000,00 €
Cofinanziamento	50.000,00 €	50.000,00 €
Contributo concesso	**177.140,00 €**	**200.000,00 €**

Ritenuto di impegnare, a favore del Comune di Prato, l'importo totale di € 377.140,00 sul capitolo 62003 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità in quanto le spese relative ad entrambi i progetti saranno rendicontate dal soggetto beneficiario soltanto nel 2022;

Ritenuto di rimandare ad atti successivi la liquidazione del contributo, ai sensi degli art 44 e 45 del Regolamento di contabilità approvato con DGR 61/R/2001 e ss.mm.ii e in conformità a quanto previsto all'art. 13 dell'Avviso approvato con D.D. n. 15042/21, secondo la seguente modalità:
- erogazione di un acconto pari all'80% del contributo assegnato, a seguito della presentazione di apposita dichiarazione attestante l'inizio dei lavori oppure di conclusione lavori qualora gli stessi siano terminati;
- erogazione del saldo pari al 20% del contributo assegnato, a seguito della presentazione – entro il 31/12/2022 - della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al contributo concesso più la quota di cofinanziamento minima richiesta e della dichiarazione di fine lavori (che devono concludersi entro il 30/11/2022);

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L. R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L. R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D. P. G. R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs 118/2011;

Vista la L.R. n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. di assegnare al Comune di Prato complessivamente Euro 377.140,00 un sostegno economico volto a sostenere investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi, per i motivi riportati in narrativa e secondo il dettaglio di seguito indicato:

	Campo di calcio “Vittorio Rossi” Realizzazione di campi da calcio in erba sintetica ed opere connesse	Campo di calcio "R. Becheroni" Realizzazione di un campo di calcio in erba sintetica ed opere connesse
Codice CUP	C33B20000010004	C33B20000000004
Stato lavori	In corso	Conclusi
Costo intervento	250.000,00 €	250.000,00 €
Contributo richiesto	200.000,00 €	200.000,00 €
Cofinanziamento	50.000,00 €	50.000,00 €
Contributo concesso	**177.140,00 €**	**200.000,00 €**

2. di impegnare a favore del Comune di Prato complessivamente Euro 377.140,00 sul capitolo 62003 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità in quanto le spese relative ad entrambi i progetti saranno rendicontate dal soggetto beneficiario soltanto nel 2022;

3. di rimandare ad atti successivi la liquidazione del contributo, ai sensi degli art 44 e 45 del Regolamento di contabilità approvato con DGR 61/R/2001 e ss.mm.ii e in conformità a quanto previsto all’art. 13 dell’Avviso approvato con D.D. n. 15042/21, secondo la seguente modalità:
- erogazione di un acconto pari all'80% del contributo assegnato, a seguito della presentazione di apposita dichiarazione attestante l’inizio dei lavori oppure di conclusione lavori qualora gli stessi siano terminati;
- erogazione del saldo pari al 20% del contributo assegnato, a seguito della presentazione – entro il 31/12/2022 - della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al contributo concesso più la quota di cofinanziamento minima richiesta e della dichiarazione di fine lavori (che devono concludersi entro il 30/11/2022);

4. di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Educazione e Istruzione

DECRETO 30 novembre 2021, **n. 21085**
certificato il 02-12-2021

POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 - Attività B.2.1.2.A. Secondo avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) - a.e. 2021/2022 - Assegnazione dei contributi.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 - 2025;

- la deliberazione 30 luglio 2020, n. 49, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 30/7/2021 (Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale DEFR 2021) e richiamato,in particolare,l'allegato A "Progetti regionali"contenente interventi coerenti con il nuovo programma di governo, nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico e formativo è stabilito che la Regione:

- confermi il proprio impegno per sviluppare il sistema di educazione prescolare da zero a sei anni, per ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo dei giovani toscani;

- promuova interventi per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, finalizzati agli standard di qualità dei servizi e all'abbattimento delle tariffe, anche per promuovere concretamente la parità di genere e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;

- ponga in essere azioni per il sostegno e lo sviluppo del sistema regionale dei servizi educativi per la prima infanzia;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

- la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

- la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 2.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 e successive modificazioni e integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) 2019/379 che ha definito alcune tabelle standard di costi unitari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, compreso quelle per i servizi per la prima infanzia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1019 del 5 agosto 2019, con la quale sono state approvate le definizioni ed i criteri utili all'applicazione dell'importo dei costi standard unitari (UCS) per il rimborso delle spese sostenute nella realizzazione di attività e progetti aventi ad oggetto l'educazione della prima infanzia, così come previsto dal Regolamento delegato (UE) 2019/379 della Commissione, da rendere immediatamente utilizzabili negli avvisi regionali aventi ad oggetto l'assegnazione dei contributi del Fondo Sociale Europeo per il sostegno dell'educazione della prima infanzia;

- la Decisione della G.R. n. 3 del 25/01/2021 "Approvazione del cronoprogramma 2021-23 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei ", così come aggiornata dalla Decisione n. 24 del 02/08/2021;

- la Deliberazione della G.R. n. 533/2020;

- la Decisione della G.R. n. 4 del 07-04-2014 con la quale vengono approvate le direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;

- il D.D. n. 9318 del 21/5/2021 con il quale si è proceduto all'approvazione di uno primo avviso pubblico per il sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2021/2022, ed il successivo D.D. n. 14568 del

18/8/2021 con il quale si è proceduto all'assegnazione delle risorse;

- la Deliberazione della G.R. n. 979 del 27-09-2021 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali del secondo avviso regionale finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2021/2022;

- il D.D. n. 17734 del 4/10/2021 con il quale si è proceduto all'approvazione di un secondo avviso pubblico per il sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2021/2022, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 979/2021;

Visti i progetti preliminari pervenuti da parte delle amministrazioni comunali interessate, che sono stati soggetti ad istruttoria da parte dello scrivente Settore;

Ricordato che l'articolo 7 dell'avviso regionale approvato con il D.D. n. 17734/2021 prevedeva che la istanza di adesione allo stesso dovesse essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 30 ottobre 2021;

Accertato che il Comune di Crespina Lorenzana (ns. prot. in arrivo 0420409 del 29/10/2021) ha trasmesso l'istanza di adesione all'avviso;

Ricordato che il D.D. n. 17734/2021 stabilisce che l'avviso debba essere destinato al sostegno delle amministrazioni comunali non risultate assegnatarie dei contributi regionali con il sopra citato D.D. n. 14568/2021;

Rilevato che il Comune di Crespina Lorenzana è risultato assegnatario dei contributi di cui al D.D. n. 14568/2021 e pertanto la relativa istanza non può essere accolta;

Dato atto pertanto che con nota dello scrivente Settore (Prot. 0426438 del 03/11/2021), agli atti dell'ufficio, è stata data comunicazione al Comune di Crespina Lorenzana della non accettazione dell'istanza presentata a valere sulle risorse di cui al D.D. n. 17734/2021, senza che siano state presentate osservazioni in merito;

Dato atto che tale istruttoria ha avuto esito positivo per le altre amministrazioni comunali, nei termini previsti dall'avviso regionale in oggetto;

Ricordato infine che l'avviso regionale in oggetto all'articolo 6 prevedeva:

- l'applicazione di una riduzione a titolo di penalità pari al 50% dei contributi potenzialmente assegnati, per le amministrazioni comunali che nell'anno educativo 2021/2022 abbiano rinunciato alla gestione associata dei servizi per la prima infanzia che invece è stata realizzata nell'a.e. 2020/2021;

- che tale penalità non dovesse essere applicata qualora tali amministrazioni comunali avessero optato per l'anno educativo 2021/2022 per altra gestione associata dei servizi per la prima infanzia;

- che le economie risultanti dall'applicazione di tale penalità dovessero essere redistribuite tra le restanti amministrazioni comunali;

Accertato tra le istanze presentate che il Comune di Monteverdi Marittimo non aderisce più per l'anno educativo 2021/2022 a gestioni associate dei servizi per la prima infanzia così come definite all'articolo 2 dell'avviso in oggetto, diversamente da quanto verificato nell'anno educativo 2020/2021;

Dato atto pertanto che al Comune di Monteverdi Marittimo (con ns nota prot. in partenza 0426439 del 03/11/2021), agli atti dell'ufficio, è stata data comunicazione dell'applicazione di tali penalità, senza che siano state presentate osservazioni in merito;

Accertato pertanto nei confronti del Comune di Monteverdi Marittimo deve prevedersi l'applicazione della penalità sopra richiamata per complessivi € 6.098,00, prevedendosi la ripartizione di tale importo tra le restanti amministrazioni comunali, così come dettagliatamente indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ricordato che all'articolo 8 dell'avviso regionale approvato con il D.D. n. 17734 del 4/10/2021 era previsto che le amministrazioni beneficiarie dei contributi dovessero trasmettere entro e non oltre il 26 novembre 2021 il progetto definitivo e la ulteriore documentazione propedeutica al procedimen- to amministrativo;

Rilevato che, a causa della tempistica con cui viene approvato il presente provvedimento di assegnazione dei contributi, non è possibile per le amministrazioni comunali beneficiarie rispettare tale scadenza;

Ritenuto pertanto sostituire l'avviso regionale di cui all'allegato A approvato con il D.D. n. 17734 del 4/10/2021, con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, modificando la scadenza prevista all'articolo 8 per la presentazione del progetto definitivo dal 26 novembre 2021 al 16 dicembre 2021;

Visto quanto previsto dall'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, ed in particolare il comma 2-bis laddove è prevista la nullità per gli atti amministrativi adottati dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano

l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti codici (Codici unici di progetto, CUP) che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

Acquisiti i Codici unici di progetto CUP da parte delle amministrazioni comunali beneficiarie dei contributi di cui al presente atto e riportati gli stessi nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, con riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione della G.R. n. 979/2021 e dal successivo D.D. n. 17734/2021, con il quale si è proceduto all'approvazione di uno secondo avviso pubblico per il sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2021/2022, procedere:

- alla sostituzione dell'avviso regionale di cui all'allegato A approvato con il D.D. n. 17734 del 4/10/2021, con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, modificando la scadenza prevista all'articolo 8 per la presentazione del progetto definitivo dal 26 novembre 2021 al 16 dicembre 2021;
- all'assegnazione di complessivi € 248.127,00, così come dettagliatamente indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla assunzione dei seguenti impegni di spesa sul bilancio regionale per complessivi 248.127,00 euro, così come dettagliatamente indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

– € 124.063,50 sul capitolo 61850 (competenza pura) a valere sulla prenotazione specifica di impegno 20211682, riducendola contestualmente di pari importo, assunta con il D.D. n. 17734/2021 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni;

- € 85.181,99 sul capitolo 61851 (competenza pura) a valere sulla prenotazione specifica di impegno 20211683, riducendola contestualmente di pari importo, assunta con il D.D. n. 17734/2021 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni;
- € 23.423,19 sul capitolo 61852 (competenza pura) a valere sulla prenotazione specifica di impegno 20211684, riducendola contestualmente di pari importo, assunta con il D.D. n. 17734/2021 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni;
- € 15.458,32 sul capitolo 61983 (competenza pura) a valere sulla prenotazione specifica di impegno 20211685, riducendola contestualmente di pari importo, assunta con il D.D. n. 17734/2021 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che l'impegno di spesa assunto con il presente atto viene disposto effettuando una ripartizione di risorse senza prevedere ancora la destinazione finale delle risorse al singolo intervento, che le amministrazioni comunali interessate comunicheranno in sede di successiva presentazione del progetto definitivo, come previsto dall'avviso regionale in oggetto;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 della Regione Toscana, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021- 2023;

Dato atto che i progetti finanziati con l'avviso in oggetto potranno essere utilizzati per effettuare operazioni di overbooking a sostegno dell'indice di realizzazione del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 della Regione Toscana;

Dato atto che tale avviso regionale rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto gli interventi sono riferiti a quanto disciplinato dalla L.R. n. 32/2002, dalla normativa del POR FSE Toscana 2014/2020 e dai successivi provvedimenti attuativi;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023";

Vista la Deliberazione della G.R. n. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione della G.R. n. 979/2021 e dal successivo D.D. n. 17734/2021, con il quale si è proceduto all'approvazione di uno secondo avviso pubblico per il sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2021/2022:

- alla sostituzione dell'avviso regionale di cui all'allegato A approvato con il D.D. n. 17734 del 4/10/2021, con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, modificando la scadenza prevista all'articolo 8 per la presentazione del progetto definitivo dal 26 novembre 2021 al 16 dicembre 2021;

- all'assegnazione di complessivi € 248.127,00, così come dettagliatamente indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla assunzione dei seguenti impegni di spesa sul bilancio regionale per complessivi 248.127,00 euro, così come dettagliatamente indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

- € 124.063,50 sul capitolo 61850 (competenza pura) a valere sulla prenotazione specifica di impegno 20211682, riducendola contestualmente di pari importo, assunta con il D.D. n. 17734/2021 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni;

- € 85.181,99 sul capitolo 61851 (competenza pura) a valere sulla prenotazione specifica di impegno 20211683, riducendola contestualmente di pari importo, assunta con il D.D. n. 17734/2021 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni;

- € 23.423,19 sul capitolo 61852 (competenza pura) a valere sulla prenotazione specifica di impegno 20211684, riducendola contestualmente di pari importo, assunta con il D.D. n. 17734/2021 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni;

- € 15.458,32 sul capitolo 61983 (competenza pura) a valere sulla prenotazione specifica di impegno 20211685, riducendola contestualmente di pari importo, assunta con il D.D. n. 17734/2021 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni;

2. di applicare, per le motivazioni espresse in narrativa, la riduzione a titolo di penalità del 50% del contributo potenzialmente assegnato nei confronti del Comune di Monteverdi Marittimo, per complessivi € 6.098,00, prevedendosi la ripartizione di tale importo tra le restanti amministrazioni comunali, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di non accogliere, per le motivazioni specificate in narrativa, l'istanza presentata dal Comune di Crespina Lorenzana;

4. di liquidare i contributi di cui al presente provvedimento, con successivi atti di liquidazione ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento n. 61/R del 2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011, dietro presentazione della documentazione prevista dall'avviso pubblico in oggetto;

5. di dare atto che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

6. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

7. di notificare il presente provvedimento, da parte dello scrivente Settore, ai Comuni di Monteverdi Marittimo e Crespina Lorenzana;

8. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore alle amministrazioni che hanno presentato i progetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

La Dirigente
Sara Mele

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

POR FSE 2014-2020 Secondo avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) – anno educativo 2021/2022:

Riferimenti normativi:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 e successive modifiche, con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 e successive modificazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 4/6/2019;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/07/2019, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

- il Regolamento UE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che all'articolo Articolo 67 comma 1 lettera b), prevede tra le forme delle sovvenzioni rimborsabili del Fondo Sociale Europeo, le tabelle standard di costi unitari;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/379 che ha definito alcune tabelle standard di costi unitari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, compreso quelle per i servizi per la prima infanzia;
- la Deliberazione della G.R. n. 979 del 27-09-2021 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- la Deliberazione della G.R. n. 1019 del 5/8/2019;
- la Deliberazione della G.R. n. 533 del 21/4/2020.

Articolo 1
Finalità generali e specifiche

Il presente avviso è finalizzato a promuovere e sostenere nel territorio regionale della Toscana nell'anno accademico (educativo) 2021/2022 (settembre 2021-luglio 2022) l'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) pubblici e privati accreditati di cui al D.P.G.R. 41/r 2013, anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
In termini di durata complessiva in mesi solari, tenuto conto della particolarità dell'attività dei servizi per la prima infanzia, l'anno educativo è quantificato in dieci mesi di frequenza dei bambini, articolabili diversamente durante l'anno educativo (settembre/giugno oppure ottobre/luglio).
Il presente avviso regionale rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Articolo 2
Soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi

I soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi alla Regione sono i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto mediante Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 68/2011.
L'esercizio associato è dimostrato laddove l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia. In tal caso l'amministrazione tenuta alla presentazione della richiesta di contributi è l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato.
Tutti i soggetti di cui al presente articolo hanno l'obbligo dell'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento formativo (art.60 del Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.) ed hanno altresì l'obbligo di provvedere in ogni caso ad una corretta conservazione e disponibilità dei documenti amministrativo-contabili riferiti all'attuazione del progetto (art.90 del Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii. e art.19 del Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.).

Articolo 3
Destinatari dei progetti

Destinatari dei progetti finanziati a valere con le risorse di cui al presente avviso sono i bambini in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia residenti in un Comune della Toscana.

Articolo 4
Contenuto dei progetti

L'avviso finanzia progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini di cui all'articolo 3 all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici (ivi compresi quelli comunali a gestione diretta e indiretta) e privati accreditati presenti in Toscana.
Tali progetti possono realizzarsi quindi anche attraverso il sostegno all'accoglienza nei servizi privati accreditati dei bambini, i cui genitori/tutori devono essere obbligatoriamente in possesso di un ISEE, in corso di validità, per prestazioni agevolate rivolte a minorenni inferiore a € 50.000,00. Al fine della realizzazione di quest'ultima attività:

- le amministrazioni beneficiarie dei contributi e le strutture educative accreditate sottoscrivono **obbligatoriamente una convenzione** per la gestione e rendicontazione dei contributi di cui al presente avviso; in assenza della sottoscrizione di tale convenzione i contributi di cui al presente avviso non possono essere riconosciuti;
- le amministrazioni beneficiarie dei contributi individuano i servizi accreditati a **mezzo di avviso pubblico per la manifestazione di interesse** all'adesione al progetto regionale, approvato obbligatoriamente a mezzo di specifica **determina dirigenziale;** tale obbligo sussiste anche qualora sul territorio di riferimento dell'amministrazione interessata non sussistano servizi accreditati attivi ovvero qualora sia presente anche un solo servizio accreditato; ove risulti che l'amministrazione abbia individuato i servizi interessati ad aderire al progetto regionale senza l'approvazione dell'avviso pubblico, si procederà alla revoca delle risorse destinate dall'amm.ne beneficiaria a tale attività;
- le amministrazioni comunali cancellano dalla lista di attesa quei bambini per i quali si è sostenuta l'accoglienza nei servizi privati;
- i servizi privati interessati all'adesione al progetto regionale si dichiarano disponibili obbligatoriamente a ricevere i controlli in loco da personale comunale, regionale o privato incaricato dalla Regione e appositamente autorizzato dalla stessa.

Articolo 5
Applicazione dei costi standard unitari

In applicazione di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 2019/379 e dalla deliberazione della G.R. n. 1019/2019, al fine del calcolo del contributo spettante per ciascun bambino frequentante il servizio si utilizzano i costi standard unitari (UCS).
L'importo dei costi standard unitari (UCS) per il rimborso delle spese sostenute nel sostegno regionale alle attività ed ai progetti aventi ad oggetto l'educazione della prima infanzia ammessi a contributo negli avvisi regionali a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo, è quantificato in € 3.709,00.
Il contributo da riconoscere ai beneficiari viene calcolato, in misura proporzionale, sulla base del numero dei bambini frequentanti i servizi per la prima infanzia e sulla base dei mesi di frequenza dei bambini.
Il numero massimo di mensilità di frequenza sul quale viene determinato il contributo da riconoscere è quantificato in dieci. In caso di frequenze inferiore a dieci mensilità il contributo viene ridotto proporzionalmente così come segue:

$$\text{Importo riconosciuto} = \frac{\text{mesi di frequenza}}{10} \times \text{€ } 3.709{,}00$$

L'UCS ed i criteri di cui sopra sono utilizzati anche in fase di predisposizione della scheda preventivo, nel progetto definitivo.

In termini di durata complessiva in mesi solari, tenuto conto della particolarità dell'attività dei servizi per la prima infanzia, l'anno educativo (accademico) è quantificato fino ad un massimo di dieci mesi di frequenza dei bambini, articolabili diversamente durante l'anno educativo (settembre/giugno oppure ottobre/luglio).
Può essere previsto un numero di mensilità di frequenza inferiore a 10 esclusivamente nei casi di:

a) maturazione dell'età utile per l'accesso ai servizi per la prima infanzia in una data successiva al mese di ottobre;
b) accesso ai servizi posticipato per svolgimento di attività di inserimento;
c) avvio dell'attività del servizio in una data successiva ad ottobre.

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese o qualora il minore dovesse frequentarne un numero inferiore nell'arco del mese di riferimento se ciò sia dovuto:

a) a certificazione medica;
b) a formale messa in isolamento domiciliare del bambino coinvolto nel progetto;
c) a chiusura di una sezione o di un intero servizio per la prima infanzia, coinvolto nel progetto, imposta da ordinanza sindacale.

Delle assenze di cui alle lettere a) e b) i servizi convenzionati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.
Per tutto l'anno educativo, i mesi di assenza per malattia o isolamento domiciliare o chiusura di sezione/nido possono essere riconosciuti fino ad un massimo di due, anche non continuativi, ferma restando la necessità che il minore permanga iscritto al servizio educativo.

Articolo 6
Risorse disponibili e modalità di assegnazione

Le risorse disponibili di cui al presente avviso ammontano a 404.542,93 euro, a valere sulle risorse del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 – Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di Investimento B.2 – Obiettivo Specifico B.2.1 – Azione B.2.1.2 - Attività B.2.1.2.A.
Eventuali risorse che si rendessero successivamente disponibili sul bilancio regionale, potranno essere destinate all'incremento di tale importo.
Le risorse disponibili vengono ripartite tra le amministrazioni che hanno presentato il progetto preliminare mediante la seguente procedura:

- in prima fase si procede all'assegnazione di una riserva di € 150.000,00 in favore dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, esclusivamente qualora sia sottoscritto, entro la data di scadenza dell'avviso prevista per la presentazione del progetto preliminare, lo specifico APQ finalizzato all'attuazione della Strategia nazionale per le aree interne e purchè tale amministrazione presenti specifica domanda; tali riserve sono vincolate alla presentazione della istanza e comunque al rispetto di tutte le disposizioni e dei termini previsti dall'avviso, ivi comprese quelle relative alle azioni ammissibili; in particolare le risorse verranno assegnate al soggetto incaricato dell'attuazione di tale APQ;
- successivamente si procede alla assegnazione di una quota pari a € 10.000 per ogni amministrazione insulare ovvero montana se individuata come tale nell'allegato B alla L.R. n. 68/2011, qualora abbia una popolazione inferiore a 5.000 abitanti così come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili;
- quindi si procede all'assegnazione di una quota pari a € 10.000 a titolo di premialità per ciascuna delle amministrazioni aderenti ad una gestione associata (unioni di comuni ovvero gestione associata tramite convenzione); l'assegnazione di tale premialità è disposta interamente in favore dell'ente responsabile della gestione associata;

- si provvede poi ad assegnare un contributo di importo pari a 1.091 euro per ogni bambino in lista di attesa nei servizi per la prima infanzia comunali e un contributo di importo pari a 122 euro per ogni bambino di età da 0 a 3 anni così come risultante dagli ultimi dati Istat disponibili.

Su tale importo teorico assegnato viene applicata altresì una riduzione a titolo di penalità pari al 50%, per le amministrazioni comunali che nell'a.e. 2021/2022 abbiano rinunciato alla gestione associata dei servizi per la prima infanzia che invece è stata realizzata nell'a.e. 2020/2021; tale penalità non si applica qualora tali amministrazioni comunali abbiano optato per l'a.e. 2021/2022 per altra gestione associata dei servizi per la prima infanzia.
Le risorse assegnate a titolo di riserva e premialità di cui sopra possono essere cumulate.
Le risorse assegnate di cui al presente avviso concorrono alla realizzazione degli obiettivi finanziari previsti dal POR FESR nell'ambito delle azioni integrate con il POR FSE per lo sviluppo urbano sostenibile delle Aree Urbane. Le riserve e le premialità di cui al presente articolo rientrano nella cd. "premialità territoriale" di cui alla Deliberazione della G.R. n.308/2016.

Articolo 7
Progetto preliminare finalizzato alla partecipazione all'avviso regionale e termini per la presentazione

Le amministrazioni interessate così come individuate all'articolo 2, al fine di poter accedere alle risorse disponibili di cui al presente avviso, inviano al Settore Educazione e Istruzione il progetto preliminare finalizzato alla partecipazione all'avviso regionale di cui all'**allegato B sottoscritto digitalmente con allegata copia del documento di identità.**
Tale documento dovrà evidenziare l'obiettivo generale previsto del progetto e gli esiti della verifica sulla domanda e sull'offerta dei servizi presenti sul territorio.
Dovranno essere allegati:

- nel caso di esercizio associato di funzioni, l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione;
- la determinazione dirigenziale ove sia rilevata, laddove esistente, la consistenza numerica della lista di attesa nei servizi comunali con l'indicazione nominativa dei bambini presenti nella stessa; tale consistenza deve essere rilevata in una data non antecedente al 28/10/2021; ai fini del calcolo della consistenza della lista di attesa nei servizi comunali non deve essere tenuto conto di quei posti che le amministrazioni comunali hanno già previsto di acquistare presso i servizi per la prima infanzia convenzionati;
- nel caso della riserva in favore dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, prevista dall'APQ finalizzato all'attuazione della Strategia nazionale per le aree interne ex Deliberazione della G.R. n. 584 del 29-05-2017 l'autorizzazione resa da tutti i soggetti interessati dall'attuazione di tale Accordo, all'assegnazione al solo soggetto incaricato dell'attuazione delle attività ivi previste.

Tale documentazione deve essere trasmessa alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione esclusivamente via PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre il 30 ottobre 2021 al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.
L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE – SECONDO AVVISO SOSTEGNO PRIMA INFANZIA a.e. 2021/2022.
Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia.
Il Settore Educazione e istruzione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un

termine perentorio per la risposta, in assenza della quale il progetto preliminare non sarà ammesso a contributo.
A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede all'assegnazione delle risorse, con le modalità indicate all'articolo 6.
La verifica e la valutazione dei progetti preliminare è effettuata da apposito nucleo interno.
Ad esito di tale istruttoria viene approvato un decreto dirigenziale con il quale si provvede all'assegnazione delle risorse regionali, individuando i progetti ammissibili ed eventuamente inammissibili.

Articolo 8
Presentazione del Progetto definitivo e requisiti minimi per la realizzazione

Le amministrazioni beneficiarie devono trasmettere esclusivamente via PEC entro e non oltre il 16 dicembre 2021, alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it , riportando nell'oggetto gli stessi contenuti previsti all'articolo 7, la seguente documentazione:

1) il progetto definitivo con il modello di cui all'allegato C;
2) atto convenzionale con la Regione per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti, di cui all'allegato D, compilato in ogni sua parte, con particolare riferimento all'articolo 3;
3) l'elenco dei nominativi dei destinatari del progetto, con il modello di cui all'allegato E (scheda preventivo), con informazioni relative al numero di mesi di frequenza dei bambini coerenti con l'importo previsto nel progetto definitivo;
4) copia del documento di identità del sottoscrittore;
5) la documentazione utile ad evidenziare l'avvenuta attuazione delle strategia di comunicazione; la documentazione minima da trasmettere, munita obbligatoriamente dei loghi così come indicati in calce al presente avviso, è così composta:
- Stampa a video della pagina web appositamente dedicata all'intervento oggetto del contributo regionale;
- la documentazione fotografica utile ad evidenziare l'apposizione, presso l'accesso del servizio frequentato dai bambini, di un manifesto con il modello di cui all'allegato L.

Gli allegati C, D e E devono essere sottoscritti digitalmente.
Nell'ipotesi di risorse destinate al sostegno della accoglienza nei servizi privati dovrà essere inoltre trasmessa altresì la determina dirigenziale di approvazione degli elenchi dei servizi che hanno manifestato l'interesse ad aderire al progetto regionale.
Il prospetto di cui all'allegato E, in formato scrivibile (ods, xls, etc.), deve essere inviato contestualmente anche per posta elettronica al seguente indirizzo:
progetto.conciliazione@regione.toscana.it.
Si precisa che con la presentazione del progetto definitivo il soggetto proponente autorizza in ogni caso l'amministrazione regionale all'erogazione dell'anticipo, per l'importo pari al 50% delle risorse assegnate.
Il Settore Educazione e Istruzione si riserva di richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale i contributi saranno revocati.
La Regione Toscana provvede ad erogare l'anticipo delle risorse fino ad un massimo del 50% della somma assegnata.
In presenza di economie derivanti dal mancato utilizzo, totale o parziale, delle risorse da parte delle amministrazioni beneficiarie dei contributi, tali risorse verranno destinate all'utilizzo in futuri avvisi regionali.

Articolo 9
Giustificativi di spesa

Essendo la spesa riconosciuta sulla base delle Unità di Costi Standard legate al "numero di partecipanti con frequenza verificata" viene definito, nel modello di cui all'allegato F all'avviso, il registro mensile di presenza da utilizzarsi come documento obbligatorio al fine di verificare la frequenza ai servizi per la prima infanzia**. Tale documento dovrà essere scansionato ed inserito sul sistema Informativo FSE affinché il settore possa effettuare i controlli di propria competenza.**
Costituiscono giustificativi di spesa anche le certificazioni mediche, le dichiarazioni sostitutive dei genitori e le ordinanze sindacali di cui all'articolo 14**.**

Articolo 10
Controlli delle amministrazioni beneficiarie dei contributi nel caso di sostegno della accoglienza nei servizi privati

Nel caso di progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini nei servizi privati accreditati le amministrazioni comunali beneficiarie dei contributi dispongono **obbligatoriamente:**
- durante l'anno educativo **controlli in loco**, anche a campione, presso i servizi convenzionati interessati dall'attuazione del progetto per accertare la frequenza dei bambini ai servizi, ad esito di quali viene predisposto un **verbale**; gli esiti di tali controlli indicati sull'allegato G saranno comunicati all'amministrazione regionale in sede di rendiconto finale;
- controlli sui registri di presenza dei bambini compilati con il modello di cui all'allegato F, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente avviso**.**
Il mancato esercizio di tali controlli da parte del soggetto beneficiario **costituisce motivo di revoca totale dei contributi.**

Articolo 11
Controlli in loco dell'amministrazione regionale

La Regione Toscana effettuerà controlli in loco ovvero on line nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a mezzo di personale appositamente autorizzato, presso le amministrazioni beneficiarie dei contributi, nonché presso i servizi pubblici e privati per i quali si sostiene l'accoglienza dei bambini, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso; tali controlli sono estesi ai servizi pubblici e privati per i quali si sostiene l'accoglienza dei bambini**.**
Tali controlli sono resi da personale pubblico o privato appositamente incaricato**.**
A seguito di tali controlli in loco, i cui esiti saranno riportati in apposito verbale, la Regione potrà:

- verificare il rispetto di quanto prescritto dal presente avviso e dalla Convenzione di cui all'allegato D;
- prescrivere l'effettuazione di adeguamenti entro un termine prefissato;
- provvedere alla revoca dei contributi**.**

Si precisa che la Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione beneficiaria dei contributi in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli in loco**.**

Articolo 12
Modalità di monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

La liquidazione delle risorse alle amministrazioni beneficiarie dei contributi da parte della Regione, fino ad un massimo del 90% delle risorse assegnate, avverrà, successivamente alla assegnazione dell'anticipo, sulla base di una unica scadenza trimestrale (31 marzo 2022 - inserimento giustificativi entro il 10/04/2022), dietro:

- corretto inserimento nel Sistema Informativo del FSE, delle scansioni dei registri di presenza di cui all'allegato F;
- trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it della chiusura trimestrale lato Ente così come generata tramite Sistema Informativo FSE sottoscritta digitalmente.

Articolo 13
Variazioni in itinere del progetto

Sono ammissibili variazioni della scheda preventivo di cui all'allegato E purché preventivamente autorizzate dall'amministrazione regionale, che può concederle in casi eccezionali **dietro richiesta da trasmettere obbligatoriamente a mezzo PEC entro il 31 marzo 2022 pena la irrecivibilità della stessa**.
Tale richiesta, sottoscritta digitalmente e adeguatamente motivata, potrà avere ad oggetto esclusivamente la sostituzione dei bambini precedentemente inseriti nell'allegato E; dovranno allo scopo essere specificatamente indicati nella richiesta i bambini sostituiti ed i nuovi bambini da inserire ed allegato un nuovo Allegato E dal quale si evincano le sostituzioni.

Non potranno essere accolte in particolare:

- le richieste che prevedessero l'esclusivo inserimento nell'allegato E di nuovi bambini senza la sostituzione di quelli già previsti;
- la data di avvio del progetto già comunicata.

L'eventuale scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto preliminare o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata così come descritta all'articolo 2, dà luogo alla revoca totale delle risorse assegnate.
L'Amministrazione valuta la richiesta di modifica e procede, in caso positivo, alla approvazione di una nuova scheda preventivo.
Non possono essere modificate la tipologia di destinatari e le finalità generali del progetto.

Articolo 14
Rendicontazione finale

Le amministrazioni assegnatarie delle risorse devono consegnare a mano ovvero trasmettere esclusivamente via PEC entro e **non oltre il 15 ottobre 2022** alla Regione Toscana – Settore Educazione e istruzione all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.
L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE – SECONDO AVVISO SOSTEGNO PRIMA INFANZIA a.e. 2021/2022 – Rendiconto finale.
La **relazione finale** di sintesi, con il modello di cui all'allegato H, sottoscritta digitalmente ove si dovrà dar conto:

- della frequenza dei bambini nei servizi;
- delle modalità di **realizzazione del piano di comunicazione** presentato in sede di istanza iniziale;
- nel caso di **sostegno della accoglienza nei servizi privati** dell'avvenuta **riduzione della lista di attesa**, laddove presente;

- la **data di conclusione delle attività progettuali.**

Dovranno essere inoltre allegati:

- la scheda consuntivo utilizzando il modello di cui all'**allegato E** firmato digitalmente aggiornato con l'indicazione dei mesi di frequenza effettivi dei soli destinatari del progetto; lo stesso modello dovrà essere inviato anche in formato scrivibile (ods, exl, etc.);
- chiusure trimestrali così come generate dal Sistema Informativo del FSE, validate dal Settore regionale competente e sottoscritte digitalmente;
- **rendiconto** così come generato tramite Sistema Informativo FSE sottoscritto digitalmente;
- la determina dirigenziale di individuazione dei bambini dei quali il progetto sostiene l'accoglienza, con l'indicazione dei corretti mesi di presenza; può essere omesso tale invio esclusivamente qualora tale atto sia stato inviato in sede di presentazione del progetto definitivo e non siano intervenute variazioni nello stesso;
- la scheda di calcolo delle UCS di cui all'allegato I, firmata digitalmente, una per ogni struttura educativa.

E' fatto obbligo di scansionare e di rendere disponibili sul sistema informativo FSE i registri di presenza dei bambini di cui all'allegato F, se non inseriti precedentemente; nel caso di assenze per malattia di cui all'articolo 3 dovrà essere allegato il certificato medico e, nel caso in cui nello stesso non sia desumibile chiaramente la data di inizio e fine della malattia, specifica dichiarazione sostitutiva del genitore/tutore dei bambini interessati, con il modello di cui all'allegato M, ove si indichi il periodo di assenza, accompagnata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore.
Nel caso di "quarantene individuali dei bambini coinvolti nel progetto imposte dalle autorità sanitarie" dovrà essere allegata, oltre alla comunicazione della azienda sanitaria, una specifica dichiarazione sostitutiva del genitore/tutore, con il modello di cui all'allegato M, ove si indichi il periodo e la motivazione dell'assenza, e il documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di chiusure di servizi per la prima infanzia o di specifiche sezioni di essi è necessario inviare l'ordinanza sindacale che dimostri tale decisione.

Nel solo caso di sostegno alla accoglienza nei servizi privati dovranno essere inviate inoltre:

- copia delle **convenzioni** sottoscritte con le strutture educative interessate dal progetto regionale;
- gli **allegati G**, di norma uno per ciascuna struttura educativa, ed i relativi verbali di controllo, ove risultino gli esiti delle verifiche di cui all'art. 10, accompagnati dalle copie dei documenti di identità dei sottoscrittori.

Le amministrazioni beneficiarie dei contributi sono tenute altresì ad inserire nel Sistema Informativo i **dati anagrafici dei destinatari** dei progetti.

Ad esito dell'istruttoria della documentazione a rendiconto e all'inserimento nel Sistema Informativo della documentazione di cui sopra, la Regione provvede al saldo del contributo assegnato.La Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli a campione sulle singole amministrazioni beneficiarie, anche ai sensi di quanto previsto dal dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

La mancata osservanza dei termini da parte delle amministrazioni beneficiarie o dei servizi convenzionati comporta la non erogazione delle risorse assegnate, fino ad assolvimento degli adempimenti sopra indicati.

La Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione beneficiaria dei contributi nei seguenti casi:

a) revoca totale in caso di mancato avvio dell'attività prevista dal progetto;

b) revoca totale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli sulle attività da parte dell'amministrazione regionale;

c) revoca totale o parziale in caso di omessa o insufficiente o ritardata trasmissione delle integrazioni richieste dall'amministrazione regionale, senza che precedentemente sia stata formalizzata la richiesta di proroga;

d) revoca totale o parziale ove risulti che l'amministrazione abbia individuato i servizi per i quali sostiene la accoglienza dei bambini senza l'approvazione dell'avviso pubblico finalizzato a tale attività

e) revoca totale ove risulti che l'amministrazione beneficiaria non abbia inviato la rendicontazione finale;

f) revoca totale in caso di scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto preliminare o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata così come descritta all'articolo 2.

In sede di rendiconto finale il Settore regionale competente potrà richiedere alle amministrazioni beneficiarie dei contributi la trasmissione del rendiconto finale, ovvero di fornire chiarimenti o integrazioni a mezzo di specifica richiesta; in caso di omessa o insufficiente risposta potrà essere trasmesso un sollecito definitivo stabilendo un termine perentorio per la risposta. Trascorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione richiesta o motivata richiesta di proroga con indicazione della data entro la quale si intende provvedere, e comunque non oltre l'eventuale ulteriore termine accordato, il Settore regionale competente procederà alla revoca parziale o totale dei contributi in ragione della gravità dell'inadempimento.

Ulteriori indicazioni sul monitoraggio e sulla rendicontazione potranno essere fornite alle amministrazioni beneficiarie dal Settore regionale competente.

In particolare, qualora la normativa di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del FSC sia approvata in una data successiva a quella dell'approvazione del presente avviso, le relative disposizioni sono applicabili, per quanto compatibili con le prescrizioni previste dal presente avviso, da parte delle amministrazioni comunali beneficiarie, e sono rese operative mediante circolare inviata a mezzo PEC alle stesse.

La documentazione relativa al rendiconto finale dovrà essere conservata dal beneficiario agli atti del proprio ufficio fino al termine di 10 anni dall'emissione dei giustificativi di spesa.

Avverso il presente avviso ed i relativi provvedimenti di assegnazione e revoca dei contributi è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria amministrativa competente per legge nei relativi termini.

Articolo 15
Attività a distanza

Qualora l'emergenza epidemiologica induca una ulteriore sospensione delle attività dei servizi per la prima infanzia, anche per l'anno educativo 2021/2022 si applicano le disposizioni di cui alla deliberazione della G.R. n. 533/2020.

Articolo 16
Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, la responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la dirigente del Settore Educazione e istruzione.

Articolo 17
Tutela della privacy

La Regione e i Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ciascuno nell'ambito del presente Avviso per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al

trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.
I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.
A tal fine si precisa quanto segue:
- i Comuni che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti tra le parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze.
I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: dpo@regione.toscana.it.
I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Educazione e istruzione per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati dpo@regione.toscana.it).
Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

Articolo 18
Informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it e sul sito www.giovanisi.it.

Per informazioni relative al presente avviso inviare una mail a:
progetto.conciliazione@regione.toscana.it

Allegato B

Soggetto beneficiario	COD. SIBEC	Comuni facenti parte la gestione associata	CUP	numero bambini in lista di attesa	Riserva per amm.ni insulari ovvero montane ex art. 6 dell'avviso	Premialità per gestioni associate ex art. 6 dell'avviso	Contributi assegnati per popolazione residente 0-3	Contributi assegnati per lista di attesa	Penalizzazione rinuncia gestione associata art. 6 dell'avviso	Ripartizione penalizzazione rinuncia gestione associata	Contributi assegnati totali definitivi	Impegno cap. 61850/2021 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 COMPETENZA PURA	Impegno cap. 61851/2021 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 COMPETENZA PURA	Impegno cap. 61852/2021 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 COMPETENZA PURA	Impegno cap. 61983/2022 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 COMPETENZA PURA
Comune di Castelnuovo Garfagnana	285707	Castelnuovo di Garfagnana, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Pieve Fosciana, Villa Collemandina	D79J21015810006	31	50.000,00	60.000,00	27.206,00	33.821,00		1.801,14	172.828,14	86.414,07	59.331,90	16.314,98	10.767,19
Comune di Monteverdi Marittimo	254		J99J21012720009		10.000,00		2.196,00	-	6.098,00		6.098,00	3.049,00	2.093,44	575,65	379,91
Comune di Pontassieve	117		J89J21018040002				50.508,00	-		3.343,80	53.851,80	26.925,90	18.487,32	5.083,61	3.354,97
Comune di Rufina	121		I39J21012630002				14.396,00	-		953,06	15.349,06	7.674,53	5.269,33	1.448,95	956,25
Totali					**60.000,00**	**60.000,00**	**94.306,00**	**33.821,00**	**6.098,00**	**6.098,00**	**248.127,00**	**124.063,50**	**85.181,99**	**23.423,19**	**15.458,32**

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 21092**
certificato il 02-12-2021

Decreto dirigenziale n. 14198/2021 - avviso pubblico "Covid-19 - Sviluppo di competenze digitali negli Istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e-learning": approvazione graduatoria.

LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Richiamata inoltre la Delibera di Giunta Regionale n. 664 del 20 maggio 2019 avente ad oggetto "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019-2021";

Richiamata, ancora, la Delibera di Giunta Regionale n. 989 del 29 luglio 2019 che, sulla base della citata DGR 664/2019, approva, tra l'altro, le linee di sviluppo 2019-2021 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 720 del 12 luglio 2021 che approva gli elementi essenziali dell'avviso (all. A), ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014;

Richiamato l'elenco dei PTP attualmente riconosciuti in Toscana, riportato nell'Allegato 1) all'Allegato A) della citata DGR 989/2019 e successivo Decreto dirigenziale n. 17122/2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 14198 del 03/08/2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico "COVID-19 - Sviluppo di competenze digitali negli Istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e-learning";

Dato atto del successivo decreto dirigenziale n. 16872 del 29/09/2021 con il quale la scadenza originariamente fissata al giorno 30 settembre 2021 è stata posticipata alle ore 24:00 del giorno 15 ottobre 2021;

Dato atto dell'istruttoria di ammissibilità formale delle n. 16 candidature pervenute in risposta all'avviso in oggetto effettuata a cura del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e IFTS)" , a seguito della quale, in ottemperanza dei criteri indicati all'art. 10 all. A al decreto 14198/2021, risultano:

- n. 14 proposte progettuali ammesse a valutazione;
- n. 1 proposta progettuale non ammessa a valutazione ai sensi dell'art. 10 dell'avviso (assenza formulario di progetto allegato 2
- n. 1 proposta progettuale formalmente ritirata dallo stesso soggetto proponente e come meglio specificato in allegato A) al presente atto;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 17747 del 12/10/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 11 dell'allegato A al sopracitato decreto n. 14198/2021, è stato nominato il Nucleo Tecnico di Valutazione per la selezione delle domande di contributo prevenute;

Preso atto che il suddetto Nucleo di Valutazione, a conclusione dei lavori (come da verbali agli atti del Settore), ha redatto la graduatoria delle domande di contributo (allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale) ordinata per punteggio decrescente in ottemperanza ai criteri indicati all'art. 11 dell'avviso in oggetto;

Dato atto che, a seguito della valutazione, sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento n.11 progetti;

Considerato che lo stanziamento previsto da bando per il finanziamento delle proposte progettuali è pari ad € 425.239,03 (risorse POR FSE 2014-2020 attività C.1.1.3.A) da assegnare ai soggetti utilmente collocati in graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio e sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Considerato altresì che il CUP deve essere richiesto dall'ultimo anello della catena degli enti pubblici lungo la quale si muove il finanziamento pubblico e che pertanto, per il contributo di cui trattasi al presente atto, lo stesso deve essere richiesto dagli Istituti Professionali capofila dei Poli Tecnici Professionali beneficiari;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione della graduatoria delle proposte progettuali presentate dai soggetti proponenti in risposta all'avviso Avviso pubblico "Covid-19 - Sviluppo di competenze digitali negli Istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e- learning", approvato con Decreto dirigenziale n. 14198/2021, nella quale sono

indicati, in ordine decrescente di punteggio, i soggetti beneficiari del contributo (allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che l'assegnazione e l'impegno delle risorse a favore dei soggetti beneficiari indicati in allegato A avverrà con successivo atto, a seguito dell'ottenimento del CUP (Codice Unico Progetto) degli stessi, dando loro un termine di 2 giorni lavorativi dalla data di comunicazione del presente decreto per tale adempimento, pena la mancata assegnazione delle risorse per l'annualità 2021;

DECRETA

per le motivazioni che sono espresse in premessa e che sono qui richiamate, di:

1. approvare l'allegato "A" graduatoria delle proposte progettuali presentate in risposta all'avviso approvato con Decreto dirigenziale n. 14198/2021, nella quale sono indicati, in ordine decrescente di punteggio, i soggetti beneficiari del contributo;

2. comunicare il presente atto agli stessi soggetti beneficiari ammissibili a finanziamento chiedendo agli stessi di far pervenire allo scrivente settore il CUP (Codice Unico Progetto), entro e non oltre 2 giorni lavorativi dalla suddetta comunicazione, pena la mancata assegnazione delle risorse per l'annualità 2021;

4. rinviare ad atto successivo l'assegnazione e l'impegno delle risorse necessarie a favore dei soggetti beneficiari ammissibili a contributo come indicati nell'all. A – Graduatoria al presente atto, che sarà adottato a seguito della comunicazione del CUP (Codice Unico Progetto) da parte dei medesimi beneficiari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente
Maria Chiara Montomoli

SEGUE ALLEGATO

all. A graduatoria

Avviso pubblico
Covid-19 - sviluppo di competenze digitali negli istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e-learning
DD 14198/2021

Identificativo Formulario	Protocollo	Titolo	Finanziamento richiesto	Denominazione Ente Proponente	ammissibile si/no	TOT PUNTEGGIO CRITERI 1-2-3- (MINIMO 55)	PUNTEGGIO TOTALE (Max 100 - min 65)	ESITI
12	1973/2021	DIgital TEaching	€ 39.298,00	I.T.C.S. DAGOMARI	SI	**81**	**92**	ammissibile a finanziamento
15	1989/2021	INTEGRA	€ 42.000,00	ISTITUTO SUPERIORE PIERO GOBETTI - ALESSANDRO VOLTA	si	**78**	**91**	ammissibile a finanziamento
2	1888/2021	SUPER DIGITAL	€ 36.718,00	ISISS MArco Polo	**SI**	**74**	**88**	ammissibile a finanziamento
3	1890/2021	DiDiCo ? Didattica Digitale Complementare	€ 42.098,00	Istituto Tecnico Tecnologico Fedi Fermi	SI	**71**	**86**	ammissibile a finanziamento
14	1987/2021	Teach On-Line	€ 34.622,00	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE P. ARTUSI	si	**75**	**85**	ammissibile a finanziamento
7	1950/2021	Teaching e Learning Digital Innovations	€ 42.070,00	I.S.I.S. A. GRAMSCI - J.M. KEYNES	SI	**72**	**84**	ammissibile a finanziamento
9	1970/2021	Promo Skills for DDI	€ 41.540,00	ITC C CATTANEO DI SAN MINIATO (PI)	SI	**69**	**84**	ammissibile a finanziamento
10	1971/2021	Formarsi per Formare nuove competenze per la didattica di domani	€ 37.148,00	Polo Tecnologico Manetti Porciatti	SI	**67**	**79**	ammissibile a finanziamento
4	1892/2021	DIGITAL LEARNING 22	€ 42.498,00	IIS SIGNORELLI	si	**69**	**78**	ammissibile a finanziamento
5	1894/2021	Dalla D.A.D. alla D.D.I.	€ 26.349,00	IPSSCS Einaudi di Pistoia (PT)	SI	**66**	**78**	ammissibile a finanziamento
11	1972/2021	LEARNING BY INNOVATION	€ 31.668,00	ISI MACHIAVELLI	SI	**66**	**76**	ammissibile a finanziamento
6	1949/2021	Sviluppo competenze digitali E-Learnig Formazione InsEgnanti	€ 40.260,00	IIS CASELLI DI SIENA	SI	**62**	**75**	non ammissibile a finanziamento per esaurimento risorse

all. A graduatoria

Avviso pubblico
Covid-19 - sviluppo di competenze digitali negli istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e-learning
DD 14198/2021

8	1969/2021	DIGIDID - COMPETENZE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	€ 42.232,00	ISIS LEOPOLDO II DI LORENA DI GROSSETO	SI	55	68	non ammissibile a finanziamento per esaurimento risorse
16	1990/2021	ITC For Future!	€ 41.852,02	I.I.S.S. PIERO CALAMANDREI	si	36	39	non ammissibile a finanziamento (< di 55 sui criteri 1,2,3)
1	1875/2021	Digital Teacher	€ 26.805,00	I.P.S.S.C.T. SASSETTI PERUZZI	no			NON AMMESSO Ex art. 10 assenza formulario di progetto allegato 2
13	1974/2021	INTEGRA	€ 42.000,00	ISTITUTO GOBETTI Volta	no			PROGETTO RITIRATO DA SOGGETTO PROPONENTE

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 24 novembre 2021, **n. 21104**
certificato il 02-12-2021

DL 41/2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" - approvazione bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali".

IL DIRIGENTE

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il PRS 2016- 2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30/07/2020 "Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021" e la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22/12/2020 "Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 24 febbraio 2021 avente ad oggetto "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021";

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 30 luglio 2021 avente ad oggetto "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021";

Vista la risoluzione n. 1, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 (Approvazione del Programma di Governo 2020 –2025);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese";

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione" (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 n. 1089 dell' 8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonchè di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 "Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea";

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", ed in particolare l'art. 26 "Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica" che prevede l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

Preso atto che alla Regione Toscana sono state assegnate risorse pari ad Euro 13.289.436,84, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 224 del 18/09/2021;

Considerata l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Considerato che l'attività degli stabilimenti termali rientra fra le categorie che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19;

Vista la DGR n. 1227 del 22/11/2021, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore delle imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali e sono state prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 500.000,00;

Vista la DGR n. 375 del 06/04/2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 "Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese"- Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Preso atto che la suddetta DGR n. 1227 del 22/11/2021 ha dato mandato al settore scrivente di provvedere all'approvazione del relativo bando attuativo "Contributi a fondo perduto a favore delle delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali", la cui apertura della raccolta progettuale inizierà a partire dalle ore 9.00 del giorno 9 dicembre 2021 e fino alle ore 17.00 del 23 dicembre 2021;

Tenuto conto che le risorse finanziarie destinate all'attivazione del bando sopra citato, pari a complessivi Euro 500.000,00, sono state prenotate sul capitolo 53330 (puro), per Euro 500.000,00 (prenotazione n. 20212394), del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, con la citata DGR n.1227 del 22/11/2021;

Dato atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del L.R. 28/2008;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 340 del 29/03/2021 ed in particolare l'attività n. 18 "Azione Por 3.1.1 a3 - Interventi TF Covid - 19 "Bando ristori COVID", allegato D;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1129 del 28/10/2021 con la quale sono state apportate modifiche al tariffario di Sviluppo Toscana SpA e sono stati approvati gli indirizzi per il piano di attività 2022;

Dato atto che nella suddetta DGR n. 1129/2021, per la gestione dei bandi rivolti all'erogazione di ristori economici, si procede ad una quotazione che prescinde dal valore numerico delle pratiche, vista l'elevata standardizzazione e semplificazione dei relativi procedimenti, ma facendo riferimento al costo effettivamente sostenuto da Sviluppo Toscana per la gestione della prima fase dei bandi ristori, il quale costituisce riferimento per la quotazione delle medesime attività per l'anno 2022;

Considerato per la gestione del bando ristori di cui al presente atto nell'anno 2021 non si prevedono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale mentre per

l'anno 2022 l'attività risulta prevista tra quelle individuate nella DGR 1129/2021 e, pertanto, nell'ambito delle risorse ivi individuate disponibili sul capitolo 52971 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022 di cui alla prenotazione n. 2021376;

Ritenuto di incaricare Sviluppo Toscana Spa, (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 - 50132 Firenze, secondo quanto previsto nella DGR n.1227/2021, della gestione del suddetto bando e di procedere alla costituzione di un fondo presso lo stesso, per complessivi Euro 500.000,00, assumendo i conseguenti impegni e liquidazioni, con bonifico bancario (IBAN IT86W0503413653000000002237), sul capitolo 53330 (puro) del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021, prenotazione n. 20212394 assunta con DGR n. 1227/2021, da ridurre contestualmente;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Preso atto che le suddette risorse, pari a € 500.000,00, potranno essere rendicontate in overbooking a valere sull'azione 3.1.1a3) del POR FESR Toscana 2014/2020;

Preso atto che in considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'assenza di un progetto di investimento, si ritiene non applicabile al bando di cui al presente atto l'art. 14 comma 1 lett. c) e l'art. 20 della L.R. 71/2017;

Dato atto che gli aiuti previsti dal presente intervento saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Ritenuto di procedere all'approvazione del bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizza- zione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42");

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 ("Disposizioni in materia di programmazione econo- mica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008");

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 dicembre 2001 n. 61/R ("Regola- mento di contabilità") e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99 Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 dell' 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Ge- stionale 2021-2023";

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Dato atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini;

Dato atto che l'allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente atto viene comunicato a Sviluppo Toscana S.p.A.;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il bando " Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali " di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con apertura della raccolta progettuale a partire dalle ore 9.00 del giorno 9 dicembre 2021 e fino alle ore 17.00 del 23 dicembre 2021;

2. di utilizzare, per l'attivazione del predetto bando,

le risorse, pari a Euro 500.000,00 prenotate con la citata DGR n. 1227/2021 sul capitolo 53330 (puro) (prenotazione n. 20212394) del bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021, riducendo contestualmente la prenotazione indicata assunta con la stessa;

3. di stabilire che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 28/2008 dando atto che la gestione dello stesso nell'anno 2021 non si prevedono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale mentre per l'anno 2022 l'attività risulta prevista tra quelle individuate nella DGR 1129/2021 e, pertanto, nell'ambito delle risorse ivi individuate disponibili sul capitolo 52971 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022 nell'ambito della prenotazione n. 2021376;

4. di procedere alla costituzione del fondo presso Sviluppo Toscana Spa (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 - 50132 Firenze, destinato alla concessione delle agevolazioni in oggetto, per complessivi Euro 500.000,00, assumendo i conseguenti impegni e liquidazioni, con bonifico bancario (IBAN IT86W0503413653000000002237), sul capitolo 53330 (puro) del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021, prenotazione n. 20212394 assunta con DGR n. 1227/2021 da ridurre contestualmente;

5. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. ed all'Autorità di gestione del POR CREO 2014-2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1

REGIONE TOSCANA
"Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19""Fondo Investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali"

INDICE

1. FINALITÀ E RISORSE
1.1 Finalità e obiettivi
1.2 Dotazione finanziaria

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ
2.1 Destinatari/Beneficiari
2.2 Requisiti di ammissibilità
2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità

3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AIUTO
3.1 Tipologia dell'aiuto
3.2 Cumulo

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
4.1 Soggetto gestore
4.2 Presentazione della domanda
4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della domanda

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE
5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento
5.2 Istruttoria di ammissibilità

5.3 Cause d'inammissibilità
5.4 Concessione dell'agevolazione
5.5 Controlli successivi alla presentazione della domanda
5.6 Rinuncia all'agevolazione

6. MODALITA' DI EROGAZIONE

7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI
7.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale
7.2 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione
7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario
7.4 Sanzioni

8. DISPOSIZIONI FINALI
8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE/679/2016
8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti
8.3 Disposizioni finali

9. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
10. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

L'intervento è finalizzato a favorire, attraverso un contributo a fondo perduto a parziale ristoro della riduzione dei ricavi registrata, le imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali, che per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento adottate hanno registrato una paralisi pressoché totale della propria attività.

L'intervento è attivato ed attuato ai sensi:

- della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e,C(2021) 564 del 28 gennaio 2021e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

- DECRETO LEGGE 25 maggio, n. 73 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla L. 106 del 23/7/2021.

1.2 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento sono in totale pari ad Euro 500.000,00.

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Destinatari/Beneficiari

Possono presentare domanda micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, che gestiscono uno stabilimento termale, ex articoli 2 e 3 della legge 24 ottobre 2000, n. 323 (Riordino del settore termale), ubicato nel territorio regionale, in possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività di cui all'art. 2 comma 2 della L.R. 16/2000 e che risultino iscritti alla CCIAA territorialmente competente con esercizio di un'attività economica identificata come primaria nel settore economico individuato dal codice ATECO Istat 2007 96.04.20 "Stabilimenti Termali".

Possono partecipare le imprese già beneficiarie di un precedente bando "ristori" della Regione Toscana purché il contributo complessivo non sia superiore alla riduzione di fatturato dichiarata.

2.2 Requisiti di ammissibilità

I richiedenti possono presentare istanza di accesso al contributo solo a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (in seguito "2° periodo") sia inferiore di almeno il 20% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (in seguito "1° periodo").

Per le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 1° periodo, la verifica della suddetta riduzione di fatturato/corrispettivi si effettua confrontando i mesi di operatività nel suddetto periodo con gli stessi mesi nel 2° periodo. Qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi.

Per le imprese/professionisti che, invece, hanno avviato l'attività nel 2° periodo, non è richiesto il requisito della riduzione del fatturato/corrispettivi ed il contributo riconosciuto sarà pari ad Euro 1.000,00.

Per "avvio dell'attività" si intende la data di emissione della prima fattura o del primo corrispettivo.

Data la natura dell'aiuto (ovvero di ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi), il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione di fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione; fanno eccezione le imprese/i professionisti che hanno avviato l'attività nel 2° periodo, per i quali non vi è un fatturato precedente da confrontare. Per le imprese/i professionisti che abbiano svolto l'attività solo per una parte del 1° periodo, si assumerà invece una stima della riduzione di fatturato/corrispettivi dell'intero anno, ottenuta dalla media mensile della riduzione di fatturato/corrispettivi effettivamente realizzata nel periodo osservato, rapportata ai 12 mesi.

Nel caso l'impresa richiedente sia stata interessata da una operazione straordinaria nel periodo considerato (cessione di azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, scissione, fusione) sia per la determinazione della riduzione di fatturato/corrispettivi che per la verifica della data di avvio dell'attività si prenderanno in esame i dati dell'azienda o del ramo d'azienda oggetto della suddetta operazione.

Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021.

Gli ulteriori requisiti di ammissibilità sono definiti nel rispetto della l.r. n. 71/2017 e ss.mm.ii e secondo la nozione di "requisiti di carattere generale" fornita dall'art. 7 comma 1, lett. a).

Il richiedente pertanto, oltre ai requisiti indicati al punto 2.1 ed al calo del fatturato/corrispettivi di cui sopra, deve possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

1. essere regolarmente iscritto alla CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come primaria, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al par. 2.1; il predetto Codice Ateco Istat deve risultare da visura camerale; per i liberi professionisti essere regolarmente iscritto al relativo albo/elenco/ordine professionale, ove obbligatorio per legge, e - in ogni caso - essere in possesso di partita IVA rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività, ed esercitare un'attività economica rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 dei settori di attività ammissibili, individuate al precedente paragrafo 2.1;
2. avere la sede operativa nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale. Per i liberi professionisti deve risultare dal luogo di esercizio dell'attività dichiarato nella comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate ai fini IVA e risultante dalla sezione anagrafica del cassetto fiscale;
3. essere in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto[1] (DURC);
4. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura

[1] *Art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e D.M. 14 gennaio 2014.*

concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti (si ricorda che per il liberi professionisti il requisito non dovrà essere verificato);

5. di non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca adottati dalla Regione Toscana per:

   a) mancata realizzazione del progetto;

   b) mancanza o venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;

   c) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana, (art. 20 comma 1 lett. b) della L.R. 71/2017);

   d) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione, (art. 20 comma 1 lett. a) della L.R. 71/2017, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 22;

   e) adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 , in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), come previsto dall'articolo 25, comma 3;

   f) rinuncia all'agevolazione trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e, in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, la rinuncia alla stessa trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione di finanziamento da parte del soggetto finanziatore (art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017), fatta salva la rinuncia intervenuta per i bandi emanati ai sensi della L.R. 35/2000;

   g) mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'incremento occupazionale realizzato (art. 20 comma 2 della L.R. 71/2017);

   h) mancato rispetto del piano di rientro (art. 21 comma 5 bis) della L.R. 71/2017);

   i) revoca parziale dell'agevolazione, (art. 22 della L.R. 71/2017), predisposta in rapporto al periodo per il quale non è soddisfatto il requisito di mantenimento dell'investimento.

   Si precisa che, ai sensi della DGRT n. 1243 del 15/09/2020, l'art. 23 della L.R. 71/2017 che prevede l'esclusione dalla partecipazione a bandi di agevolazione per i tre anni successivi alla adozione di provvedimenti di revoca, limitatamente alle fattispecie di cui all'articolo 21, commi 1, 4 lett. e), 5 e 5 bis ed quelle di cui all'articolo 22, viene disapplicato qualora le cause di revoca si siano manifestate dal 23 febbraio 2020 e fino al perdurare dello stato di emergenza. Pertanto, per gli atti di revoca adottati nel periodo intercorrente tra le date sopra citate, i motivi di revoca di cui alle lettere a), f), g) e h) non saranno considerati rilevanti ai fini dell'inammissibilità della domanda;

6. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001[2]:

   a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione[3];

   b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;

7. non aver riportato (legale rappresentante) nei cinque anni precedenti (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale[4] o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa)[5]:

   a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):

---

2 *D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica")*

3 *Art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231. Da verificare attraverso il casellario giudiziale delle sanzioni amministrative ex D.Lgs. 231/2001 ex art 9, comma 2, lett. c) Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (artt.31 e 32 D.P.R. 313/2002)*

4 *Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002*

5 *Per il sistema UE vedere D.Lgs. 12/05/2016, n. 75*

- associazione per delinquere,
- associazione per delinquere di stampo mafioso,
- traffico illecito di rifiuti,
- associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope,
- corruzione,
- peculato,
- frode[6], compresi i reati contro il patrimonio commessi mediate frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale;
- terrorismo,
- riciclaggio,
- sfruttamento del lavoro minorile;

b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia:

- di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000)
- ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-*septies* del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

Per i requisiti di cui al punto 7, lett. a), b), c), e d), il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna[7] o in caso di revoca della condanna medesima o la depenalizzazione;

8. rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso[8] e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;[9]

---

[6] *Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)*

[7] *Con riferimento alla riabilitazione ed estinzione del reato occorre produrre la relativa Ordinanza di Declaratoria del Tribunale emessa precedentemente alla presentazione della domanda.*

[8] *Art. 25, L.R. n. 71/2017*

[9] *Art. 14 D.Lgs. n. 81/2008*

9. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando;
10. possedere la "dimensione" di MPMI;
11. non avere (legale rappresentante) procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. Caporalato) ed, in particolare:

    - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-*septies* D. Lgs. 231/2001);

    - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;

    - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. 81/2008);

    - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);

    - omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983);

    - omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

    In merito a tale requisito, il richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive; detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;
12. essere impresa attiva. Per le imprese l'inizio attività deve risultare da visura camerale. Per i liberi professionisti "essere in attività" già al momento della presentazione della domanda (il requisito risulta soddisfatto con la presentazione all'Agenzia delle Entrate della prevista denuncia di inizio attività ai fini iva);
13. rispettare le disposizioni sul cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando;
14. essere in possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività di cui all'art. 2 comma 2 della L.R. 16/2000.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e vengono autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda allegato al presente bando o nei modelli allegati allo stesso (ad eccezione del requisito di cui al punto 3., che sarà verificato tramite la consultazione del DURC ON LINE in fase di istruttoria, come da normativa specifica).

2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità

Sui requisiti di ammissibilità saranno effettuate:

- **verifiche d'ufficio con controllo puntuale** dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 9) e 12);
- **verifiche delle autocertificazioni con controllo a campione** del possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di cui ai punti 6), 7), 8), 10), 11), e 13) del medesimo paragrafo 2.2., a valere sulle domande presentate, come precisato al successivo paragrafo 5.5.

3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AIUTO

3.1 Tipologia dell'aiuto

L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto e verrà determinato in proporzione all'entità della riduzione in valore assoluto del fatturato/corrispettivi del 2° periodo nei confronti del 1° periodo di ciascun beneficiario, rispetto al totale delle suddette riduzioni dei soggetti richiedenti, nella misura massima di euro 50.000,00 e minima di euro 1.000,00, a seguito dell'istruttoria di ammissibilità e comunque nei limiti della riduzione dichiarata.

Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021.

In considerazione della finalità dell'aiuto, si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017 che prevede, per le imprese beneficiarie di agevolazioni, l'obbligo di mantenere per otto anni successivi all'erogazione del saldo:
a) l'investimento oggetto di agevolazione;
b) l'unità produttiva localizzata in Toscana.

3.2 Cumulo

L'intervento previsto è cumulabile con altre agevolazioni concesse come Aiuti di Stato (definiti ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea), con contributi a titolo di "de minimis" (Reg. n. 1407/2013) o con Fondi UE a gestione diretta o con altre misure consentite in via straordinaria dal Temporary Framework, tenuto conto di quanto previsto da quest'ultimo e comunque nei limiti della riduzione del fatturato/corrispettivi di cui al paragrafo 2.2 del presente Bando.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Soggetto gestore

Per la gestione del presente bando, ai sensi della LR 28/2008 come integrata con LR 50/2014, è stata individuata Sviluppo Toscana SpA per "le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014-2020".

4.2 Presentazione della domanda

La domanda di agevolazione è redatta esclusivamente on line, previo accesso tramite credenziali SPID Livello 2 o CNS al sistema informativo all'indirizzo https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristorientitermali, a partire dalle ore 9.00 del giorno 9 dicembre 2021 e fino alle ore 17.00 del 23 dicembre 2021.

La domanda consiste nella compilazione di un formulario online e si formalizza al momento della chiusura della compilazione mediante apposito pulsante. La domanda non necessita di essere firmata digitalmente. Al momento della chiusura verrà attribuito e reso pubblico al presentatore il protocollo di ricezione.

La domanda può essere presentata esclusivamente dal professionista stesso o da un legale rappresentante dell'impresa, il cui titolo verrà riscontrato tramite visura camerale.
La domanda di aiuto si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana secondo le modalità descritte nei successivi paragrafi.

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda presente sul sistema.

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine, la domanda presentata da persona non titolata alla rappresentanza, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste.

Gli indirizzi di posta elettronica dedicati al Bando sono i seguenti:

- **per assistenza sul Bando e sui contenuti della domanda: ristorientitermali@sviluppo.toscana.it**

- **per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale: supportoristorientitermali@sviluppo.toscana.it**

4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della domanda

La domanda di aiuto è il documento, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana al momento di chiusura della compilazione. Ai fini dell'istruttoria fanno fede i dati inseriti in domanda e presenti sul sistema informatico.

1. La domanda di aiuto contiene le dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 relative ai seguenti requisiti:

- DICHIARAZIONE DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI e CAPACITÀ A CONTRARRE ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231
- DICHIARAZIONE DEI PRECEDENTI PENALI
- DICHIARAZIONE DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTRASTO DEL LAVORO NERO E SOMMERSO e ALL'ASSENZA DI ATTI SOSPENSIVI E INTERDITTIVI
- DICHIARAZIONE DELLA DIMENSIONE AZIENDALE
- DICHIARAZIONE DEI CARICHI PENDENTI
- DICHIARAZIONE DI CUMULO
- DICHIARAZIONE RELATIVA AL FATTURATO E AI CORRISPETTIVI DAL 1 GENNAIO 2019 AL 31 DICEMBRE 2020 (1° periodo) E DAL 1 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020(2° periodo)
- PER LE IMPRESE CHE SI SONO COSTITUITE NEL CORSO DEL 2° periodo, DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA DATA DI INIZIO DELL'OPERATIVITÀ RICOMPRESA NEL PERIODO DI OSSERVAZIONE 1 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020
- Per i liberi professionisti, dovrà essere allegata la sezione anagrafica del cassetto fiscale
- licenza per l'esercizio dell'attività di cui all'art.2 comma 2 della L.R. 16/2000

Non è consentito presentare più di una domanda per il medesimo beneficiario. In caso di errore materiale commesso nella compilazione della stessa, è ammessa, entro i termini previsti al precedente paragrafo 4,2, la possibilità di rinunciare all'istanza che si trovi nello stato di "domanda presentata". Solo a seguito

dell'esecuzione della procedura di rinuncia sul sistema informatico di Sviluppo Toscana, sarà possibile presentare una nuova domanda per il medesimo codice fiscale.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Politiche di Sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive avvalendosi di Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio.

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità (v. paragrafo 5.2).
In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3);

- concessione dell'agevolazione (v. paragrafo 5.4).

5.2 Istruttoria di ammissibilità

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti di ammissibilità (ad eccezione del requisito di cui al punto 3 del paragrafo 2.2 verificabile durante l'iter istruttorio).
Nella fase istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3).

L'istruttoria di ammissibilità e selezione è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite all'interno del paragrafo 4.2 del presente Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda;
- la completezza della domanda stabilita come obbligatoria dal paragrafo 4.3 del Bando;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Bando.

5.3 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai paragrafi 4.2 e 4.3;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Bando.

Si specifica che, nel caso in cui le dichiarazioni obbligatorie corrispondenti ai requisiti di ammissibilità non vengano rilasciate, la domanda sarà ritenuta inammissibile.

5.4 Concessione dell'agevolazione

L'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata

(P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di riduzione di fatturato/corrispettivi registrata e con ordinamento decrescente calcolato con due decimali. Le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 2° periodo saranno posizionati automaticamente al primo posto nella graduatoria.

Le imprese che, invece, hanno già beneficiato di un contributo su un precedente bando "ristori" della Regione Toscana saranno posizionate in fondo alla graduatoria.

Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria il calo del fatturato e dei corrispettivi potrà essere quantificato con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.

Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo.

Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli Enti preposti , inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, DURC non effettuabile per mancanza di iscrizione del soggetto alle relative Casse previdenziali, ove obbligatoria, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.

Allo stesso modo, qualora la verifica del requisito di cui al punto 5) del paragrafo 2.2. del presente bando non si riuscisse a completare nei termini previsti, a causa di una elevata numerosità di soggetti partecipanti, la stessa potrà essere completata nei 90 gg successivi alla chiusura della raccolta progettuale. Conseguentemente il richiedente potrà essere ammesso con riserva, rinviando la concessione e l'erogazione del contributo al momento del completamento di tale verifica.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria, ovvero dal ricevimento della comunicazione di non ammissione in caso di rigetto della domanda.

5.5 Controlli successivi alla presentazione della domanda

Entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza . In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale stabilita con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

5.6 Rinuncia all'agevolazione

L'impresa deve comunicare l'eventuale rinuncia al contributo **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria**. La comunicazione deve avvenire tramite P.E.C., alla Regione Toscana/soggetto gestore che adotta un provvedimento di presa d'atto della rinuncia.
In caso di rinuncia comunicata oltre il suddetto termine di 60 gg, l'Amministrazione regionale richiede il rimborso forfetario delle spese di istruttoria ed erogazione[10] come indicato al paragrafo 7.4. In questo caso la rinuncia comporta la **decadenza dell'agevolazione che sarà formalizzata con un atto di revoca da parte dell'amministrazione regionale.**

6. MODALITA' DI EROGAZIONE

La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante. Sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione.

L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione. Eventuali risorse residue non assegnate al termine dell'istruttoria di ammissione saranno ripartite, utilizzando lo stesso criterio con cui sono state assegnate, fra gli ammessi (compresi gli eventuali beneficiari che abbiano raggiunto la misura massima del contributo di cui al paragrafo 3.1) e comunque nei limiti della riduzione di fatturato dichiarata.

Qualora i controlli a campione di cui al par. 5.5 siano stati avviati ma non ancora conclusi, l'erogazione sarà assoggettata a clausola risolutiva espressa dell'esito negativo dei controlli stessi: nel caso in cui da detti controlli emergesse la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti, si procederà alla revoca di cui al par. 7 ed al recupero di quanto illegittimamente percepito dal beneficiario.

Con riferimento al requisito 11) di cui al paragrafo 2.2. l'erogazione verrà comunque sospesa quando a carico dell'impresa (legale rappresentante) risultino, per effetto di autocertificazione o a seguito di controlli, procedimenti penali in corso o quando risultino provvedimenti di condanna non ancora definitivi per reati in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. caporalato).

7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI

7.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale

Costituiscono cause di decadenza e conseguente **revoca totale** dell'agevolazione:

- mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure l'irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
- adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 D.lgs 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dall'art 25 comma 3;
- rinuncia all'agevolazione trascorsi 60 gg dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione della graduatoria sul sito di Sviluppo Toscana;
- esito negativo dei controlli svolti successivamente alla presentazione della domanda;

[10] *Art. 24, L.R. n. 71/2017*

- adozione di provvedimenti definitivi di condanna nelle fattispecie di cui alla Decisione di G.R. n.4 del 25/10/2016 (contrasto del fenomeno cd Caporalato) intervenuti prima dell'erogazione del saldo.

7.2 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione

Qualora si verifichino i presupposti di revoca di cui al paragrafo 7.1 l'amministrazione regionale procede con l'atto di revoca totale, provvedendo anche al recupero delle risorse eventualmente erogate.

Il soggetto gestore comunica, in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare al soggetto gestore scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Gli uffici del soggetto gestore esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, il soggetto gestore, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunica al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario la Regione Toscana adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero delle risorse erogate, unitamente agli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 83 del Reg. (CE) n. 1268/2012 (pari a 3,5 punti percentuali). Gli interessi decorrono dalla data di erogazione dell'agevolazione. Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente sarà trasmesso ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorso il termine fissato per il pagamento delle somme indebitamente percepite, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi degli interessi.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario

In caso di revoca dell'agevolazione e nel caso di rinuncia da parte del beneficiario trascorsi sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfetario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria e l'erogazione dell'agevolazione[11] sulla base di tariffe calcolate con le modalità definite con Delibera di Giunta Regionale [12], tenuto conto anche di quanto disposto con DGR 1243/2020.

7.4 Sanzioni

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme

[11] *Art. 24, L.R. n. 71/2017*

[12] *Delibera G.R. n. 359 del 20-05-2013 e Delibera G.R. n. 990 del 18-09-2017*

erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.
I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.
Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:
- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana - Giunta Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email:*urp_dpo@regione.toscana.it*).
I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Politiche di sostegno alle imprese) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del Trattamento è il Soggetto Gestore (Sviluppo Toscana SPA) nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze – viale Matteotti n. 60 cap 50132 Città Firenze.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (urp_*dpo@regione.toscana.it).*

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità
*(*http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524*).*

8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività produttive Ing. Angelo Marcotulli.

Il diritto di accesso[13] viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività produttive con le modalità di cui alla D.G.R. 02/10/2017 n. 1040.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:

ristorientitermali@sviluppo.toscana.it

8.3 Disposizioni finali

L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del Regolamento (CE) 1303/2013 art. 155, paragrafo 2.

I dati del beneficiario, disponibili nelle banche dati esterne, potranno essere trattati tramite il sistema antifrode della Commissione Europea ARACHNE, al fine di implementare specifici indicatori di rischio; tali indicatori potranno essere considerati ai fini del campionamento dei controlli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma. Nell'ambito del sito del POR FESR, all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/porcreo-fesr-2014- 2020/sistemi-gestione-controllo, è presente il link al sito della Commissione Europea finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti negativi dell'istruttoria delle domande. L'indirizzo di PEC da utilizzare è asa-regimidiaiuto@pec.sviluppo.toscana.it.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

[13] Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.

9. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni con L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus e le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di importo pari o superiore a euro 10.000,00 non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata. Fermo restando l'applicazione della sanzione amministrativa, decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

10. RIFERIMENTI NORMATIVI

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.

UNIONE EUROPEA

RACCOMANDAZIONE della Commissione n. 361 del 06-05-2003 relativa alla Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

REGOLAMENTO (CE) n. 794/2004, della Commissione, del 21-04-2004 recante disposizioni di esecuzione del Reg. n. 659/1999

REGOLAMENTO (CE) 29/10/2012 N. 1268/2012, RECANTE LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE/EURATOM) N. 966/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE STABILISCE LE REGOLE FINANZIARIE APPLICABILI AL BILANCIO GENERALE DELL'UNIONE

REGOLAMENTO (CE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

REGOLAMENTO (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Regolamento (CE) n. 651/2014, della Commissione, del 17-06-2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria1/2013

Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021

NAZIONALE

REGIO DECRETO 16-03-1942, n. 267 "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa"

DECRETO LEGGE 12-09-1983, n. 463, convertito in legge 11 novembre 1983, n. 638 "Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini"

LEGGE 19-03-1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale"

LEGGE 07-08-1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

D.M. Tesoro 22-04-1997 "Attuazione dell'art. 56, comma 2, della Legge 06-02-1996 n. 52 recante atto di fideiussione per gli anticipi delle quote di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria"

D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 09-05-1997 "Efficacia della garanzia fideiussoria di cui al decreto ministeriale 22-04-1997 di attuazione dell'art. 56, comma 2, della Legge 06-02-1996 n. 52 recante atto di fideiussione per anticipi delle quote di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria"

LEGGE 27-12-1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" art. 24, commi 32, 33 e 36 (Disposizioni in materia di riscossione)

D.LGS. 31-03-1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese"

D.LGS. 10-03-2000, n. 74 "Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'articolo 9 della legge 25 giugno 1999, n. 205"

D.P.R. 28-12-2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

D.LGS. 08-06-2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"

D.P.R. 14-11-2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti"

D.LGS. 10-02-2005, n. 30 "Codice della Proprietà Industriale"

D.LGS. 07-03-2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

D.M. Attività Produttive 18-04-2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI"

D.M. MIUR 06-12-2005 "Modifica al D.M. n. 593/2000 - Nuova definizione comunitaria di piccola e media impresa"

D.P.C.M. 23-05-2007 "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati Aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea"

D.M. MIUR 02-01-2008 "Adeguamento delle disposizioni del DM 08-08-2000, n. 593, alla Disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione, di cui alla Comunicazione 2006/C323/01 - Nota esplicativa del 15-05-2008"

D.LGS. 09-04-2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Infortuni sul Lavoro)

D.P.R. 05-02-2018, n. 196 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
D.M. Sviluppo Economico 13-01-2010, n. 33 "Regolamento di attuazione del Codice della Proprietà Industriale"

D.LGS. 27-01-2010, n. 39 "Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati"

DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183";

D.L. 24-01-2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27

D.L. 07-05-2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94"

LEGGE 06-11-2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

DELIBERA. 14-11-2012 - AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - "Regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62"

D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 "Certificazione dei crediti e rilascio del DURC – primi chiarimenti"

D. LGS. 14-04-2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Circ. INPS del 21-10-2013, n. 40 "Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi"

D.M. 14-01-2014 "Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definitori della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario"

D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 "Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva"

D.M. 30-01-2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)

LEGGE 22-05-2015, N. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente"

L. n. 208 del 28-12-2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2016)"

D.Lgs. 18-04-2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"

D.Lgs. 12-05-2016, n. 75 "Attuazione della decisione 2009/316/GAI che istituisce il Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI

D.Lgs. 25-05-2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Legge 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34

DECRETO-LEGGE 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19"

L. 21 maggio 2021, n. 69 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 41/2021

DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021 n. 73 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106

REGIONE TOSCANA

DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445"

L.R. 26-01-2004, n. 1 del "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "rete telematica regionale Toscana"

L.R. 13-07-2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro"

L.R. 23-07-2009, n. 40 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa"

L.R. 05-10-2009, n. 54 "Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza"

DECISIONE G.R. n. 3 del 23-07-2012 "Indirizzi agli uffici in merito alla copertura fideiussoria sugli anticipi sui contributi. Indicazioni generali in merito ai soggetti fideiubenti - L.R. 35/2000"

DECISIONE G.R. n. 36 del 30-07-2012 "Indirizzi agli Uffici Regionali in merito ai casi di fallimento o altre procedure concorsuali per imprese sovvenzionate - POR CReO FESR 2007-2013"

DELIBERA G.R. n. 965 del 29-10-2012 "Indirizzi per la semplificazione della rendicontazione - Estensione ai contributi cofinanziati con le risorse del bilancio regionale e con risorse nazionali - POR CReO FESR 2007-2013"

DELIBERA G.R. n. 359 del 20-05-2013 "Definizione delle soglie di rimborso a favore della Regione Toscana da parte delle imprese in caso di rinuncia o revoca del contributi, ai sensi della L.R. 20-03-2000 n. 35, art. 9, comma 3 sexies"

DECISIONE G.R. n. 4 del 07-05-2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti"

DELIBERA G.R. n. 917 del 27-10-2014 "Definizione del tasso d'interesse da applicare alle revoche di contributi concessi ai sensi della L.R. n. 35/2000"

L.R. 07-01-2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008"

DECISIONE G.R. n. 4 del 25-10-2016 "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro"

DELIBERA G.R. n. 240 del 20-03-2017 "POR-FESR 2014-2020. Estensione del Programma ai liberi professionisti"

DECISIONE G.R. n. 4 del 09-05-2017 "L.r. n.35/2000. Procedure concorsuali ex R.D. n. 267/1942. Individuazione delle modalità operative e delle azioni da attivare nei confronti di imprese beneficiarie di concessioni, sovvenzioni, contributi, vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990"

L.R. 05-06-2017, n. 26 "Disposizioni in materia di diritto di accesso, di pubblicità e trasparenza per consiglieri regionali, assessori e organi di garanzia. Modifiche alla L.R. 40/2009 ed alla L.R. 55/2014"

DELIBERA G.R. n. 990 del 18-09-2017 "L.r. 35/2000, art. 9, comma 3 sexies. Definizione di nuovi importi da applicarsi alle imprese quale rimborso forfetario delle spese nel caso di rinunce o provvedimenti di revoca di importi pari o inferiori a Euro 5000,00"

DELIBERA G.R. n. 1040 del 02-10-2017 "Adozione dei provvedimenti organizzativi in ordine all'accesso ed alla conoscenza dei dati e dei documenti amministrativi della Regione Toscana di cui alla L.R. 26/2017. Revoca della DGR 726/2011"

L.R. 12-12-2017, n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese"

L.R. n. 71 del 15/12/2017 e ss.mm.ii., della L.R. n. 16 del 3 marzo 2020 "Misure per il sostegno alle imprese start up innovative e disposizioni di semplificazione. Modifiche alla l.r. 71/2 017";

Delibera G.R. n. 375 del 6-04-2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 "Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese" - Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Delibera G.R n. 1227 del 22-11-2021 "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali".

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 2 dicembre 2021, **n. 21136**
certificato il 02-12-2021

Decreto dirigenziale 12837 del 08/08/2018. Approvazione delle attività formative riconosciute alla scadenza del 31/05/2018: revoca del riconoscimento relativo al corso "Formazione obbligatoria per la conduzione di generatori a vapore" presentato dall'agenzia formativa Formetica.

SEGUE ATTO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 21136 - Data adozione: 02/12/2021

Oggetto: Decreto dirigenziale 12837 del 08/08/2018 Approvazione delle attività formative riconosciute alla scadenza del 31/05/2018: revoca del riconoscimento relativo al corso "Formazione obbligatoria per la conduzione di generatori a vapore" presentato dall'agenzia formativa Formetica

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/12/2021

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n.5 dell’11 gennaio 2021, avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm.ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/2020 di approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 1580 del 16 dicembre 2019 che ha modificato la DGR 731/2019 approvando i nuovi “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze”, dando mandato, all’art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12837 del 08/08/2018, con il quale si è proceduto al riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 31/05/2018 mediante la piattaforma “RT-Forma”, fra i quali risulta il progetto presentato dall’organismo formativo “Formetica” di seguito indicato:

Codice domanda	Codice corso	Denominazione corso	Costo	Costo solo esame	Decreto riconoscimento	Data riconoscimento
003259-MA02UT0020	3259-B-3748	Formazione obbligatoria per la conduzione di generatori a vapore	Euro 1.150,00	–	12837/2018	08/08/2018

Preso atto:

- del decreto dirigenziale 20053 del 17/11/2021 del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema, avente per oggetto “Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata: approvazione dei percorsi formativi propedeutici al conseguimento dell’abilitazione alla conduzione di generatori di vapore e di acqua surriscaldata alimentati a fuoco diretto o a fuoco indiretto con rischio di surriscaldamento e delle relative schede descrittive (D.M. n. 94 del 07-08-2020 - DGR n. 1068 del 18/10/2021). Disattivazione del percorso precedentemente approvato con D.D. n. 4768/2005”;
- che ai punti 2) e 3) del dispositivo del sopracitato decreto è prevista la disattivazione del precedente percorso formativo denominato “Formazione obbligatoria per la conduzione di generatori a vapore”, rinviando ai Dirigenti dei settori territorialmente competenti l’adozione dell’atto di revoca del riconoscimento;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di dover procedere alla revoca del riconoscimento del percorso formativo denominato “Formazione obbligatoria per la conduzione di generatori a vapore”, approvato con decreto dirigenziale n. 12837 del 08/08/2018 (scadenza 31/05/2018) a favore dell’organismo formativo “Formetica”, in ottemperanza a quanto disposto con decreto dirigenziale n. 20053 del 17/11/2021

DECRETA

1. di prendere atto del decreto dirigenziale 20053 del 17/11/2021 del Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema, avente per oggetto “Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata: approvazione dei percorsi formativi propedeutici al conseguimento dell’abilitazione alla conduzione di generatori di vapore e di acqua surriscaldata alimentati a fuoco diretto o a fuoco indiretto con rischio di surriscaldamento e delle relative schede descrittive (D.M. n. 94 del 07-08-2020 - DGR n. 1068 del 18/10/2021). Disattivazione del percorso precedentemente approvato con D.D. n. 4768/2005”;

2. di prendere atto della necessità di dover procedere – per quanto esposto in premessa – alla revoca del riconoscimento del percorso formativo denominato “Formazione obbligatoria per la conduzione di generatori a vapore”, approvato con decreto dirigenziale n. 12837 del 08/08/2018 (scadenza 31/05/2018) a favore dell’organismo formativo “Formetica”, in ottemperanza a quanto disposto con decreto dirigenziale n. 20053 del 17/11/2021;

3. di revocare il riconoscimento concesso a favore dell’organismo formativo “Formetica” con precedente decreto dirigenziale n. 12837 del 08/08/2018 (scadenza 31/05/2018), di seguito indicato:

Codice domanda	Codice corso	Denominazione corso	Costo	Costo solo esame	Decreto riconoscimento	Data riconoscimento
003259-MA02UT0020	3259-B-3748	Formazione obbligatoria per la conduzione di generatori a vapore	Euro 1.150,00	–	12837/2018	08/08/2018

4. di trasmettere il presente atto all’organismo formativo interessato ed al Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

POR CRO FSE 2014/2020 Asse C - attività C.2.1.3 b. Avviso pubblico per l'erogazione di VOUCHER ALTA FORMAZIONE per la frequenza di master brevi in italia per giovani laureati A.A. 2021/2022.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

POR CRO FSE 2014/2020 Asse C - attività C.2.1.3 b

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER ALTA FORMAZIONE PER LA FREQUENZA DI MASTER BREVI IN ITALIA PER GIOVANI LAUREATI A.A. 2021/2022

Asse	C- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità investimento	C.2 (10.ii)- Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati
Obiettivo specifico	C.2.1 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
Azione POR	C.2.1.3 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialization regionale
Attività	C.2.1.3 b - Voucher per frequenza di corsi post laurea in Italia
Risorse disponibili	€ 90.548,56
Destinatari	Laureati residenti in Toscana under 35 che intendano frequentare un master di I o II livello in Italia

Articolo 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio (di seguito denominata Azienda) adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale FESR, sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Toscana adottato con Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 e modificato con Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 e successivamente con Decisione di Esecuzione C(2019) n. 5636 del 24 luglio 2019;
- dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- della Delibera della Giunta regionale n. 17 del 12/01/2015 che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014/2020 della RT da parte della Commissione Europea di cui alla decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1004 del 18 settembre 2018 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;
- della Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20 agosto 2020 che approva la riprogrammazione del Por Fse 2014-2020;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 02/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014/2020 della Regione Toscana come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 761 del 02/08/2021;
- dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE nella programmazione 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 08/05/2015 come da ultimo modificati dal Comitato di Sorveglianza del 11/12/2020;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 15 del 02/08/2021, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- della LR 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e sue modifiche;
- del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 47/R 2003 e s.m.i;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 che approva le nuove procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

- della Delibera della Giunta regionale n. 779 del 1 luglio 2018 Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana 2014 – 2020;
- dell'Accordo di Delega tra la Regione Toscana e l'ARDSU Toscana per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR Toscana FSE 2014/2020 Obiettivo *"Investimenti a favore della crescita, dell'occupazione e del futuro dei giovani"* sottoscritto in data 16 novembre 2016;
- del Decreto dirigenziale n. 14310 del 28/08/2019 che approva l'addendum all'accordo di delega tra la Regione Toscana e l'Ardsu (DD 11481/2016);
- del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 27 luglio 2021;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 recante norme per la gestione e rendicontazione degli interventi POR FSE 2014/20 e sue ss.mm.;
- della Deliberazione della Giunta n. 1198 del 15 novembre 2021, avente per oggetto "POR FSE 2014/20 – Bando voucher per Master in Italia AA. 2021/22" , con la quale vengono approvati gli "Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso voucher alta formazione in Italia AA 2021/22";
- del Progetto regionale Giovanisì;

Articolo 2 - FINALITÀ

Il presente avviso è finalizzato a migliorare e sostenere l'accesso all'istruzione terziaria dei giovani laureati residenti in Toscana di età inferiore a 35 anni che intendano frequentare un master di I o II livello in Italia. Con tale intervento si intende sostenere l'iscrizione di giovani laureati a percorsi di alta formazione, a valere sull'asse C del POR FSE 2014/2020 della Regione Toscana.
In particolare si prevede l'assegnazione, su richiesta dei cittadini in possesso dei requisiti di seguito specificati, di un contributo pubblico (voucher) finalizzato a promuovere, tramite il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione al corso, l'accesso a percorsi di accrescimento delle competenze professionali con l'obiettivo di facilitare l'inserimento o il reinserimento qualificato, nonché il miglioramento della propria posizione nel mercato del lavoro.
Coerentemente con quanto previsto nel POR FSE 2014/2020 sono obiettivi della Regione Toscana:

- promuovere l'accrescimento e la specializzazione delle competenze di giovani laureati ed il conseguente qualificato inserimento lavorativo, facilitando l'accesso a percorsi di alta formazione;
- stabilire un più stretto legame fra alta formazione, ricerca e mondo del lavoro, in modo anche da favorire l'introduzione di un più alto contenuto di conoscenze e di saperi nel mondo produttivo.

L'azione oggetto del presente avviso è finanziata a valere sull'asse C attività C.2.1.3 b "*Voucher per frequenza di corsi post laurea in Italia"* e rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Articolo 3 - SCADENZA E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI VOUCHER

Le domande di voucher possono essere presentate a partire dalla data del **13 Gennaio 2022 e sino alla scadenza perentoria del 21 Febbraio 2022.**
Le domande dovranno essere trasmesse all'Azienda DSU tramite sistema on-line, collegandosi al seguente indirizzo web: https://web.regione.toscana.it/fse3 e selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".
Per la presentazione della domanda on-line è indispensabile che il richiedente utilizzi una delle seguenti modalità:

- tramite Sistema Pubblico d'Identità Digitale – **SPID** (Maggiori informazioni disponibili alla pagina http://open.toscana.it/spid)
- tramite il proprio **tesserino sanitario (carta sanitaria)** abilitato e di un lettore di smart-card (informazioni sul sito http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica)
- tramite altra **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)** (Cfr. ad esempio https://www.card.infocamere.it/infocard/pub/)
- tramite **Carta d'identità Elettronica (CIE)** (informazioni sul sito https://www.cartaidentita.interno.gov.it/)

Per poter presentare la domanda è necessario configurare il proprio computer seguendo le istruzioni fornite dalla Regione Toscana all'indirizzo:
http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica/guida-all-uso

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare, tramite lo stesso sistema *on-line*, i documenti indicati puntualmente nell'articolo 7 del presente avviso debitamente compilati, firmati, scannerizzati e salvati in **formato pdf** in massimo **due cartelle** in **formato *zip*, ciascuna di dimensione massima consentita di 5MB.** Occorre prestare attenzione nello svolgimento dell'operazione di salvataggio e assicurarsi di aver caricato tutti i documenti richiesti prima di effettuare l'invio on-line del formulario.

E' dovuto il pagamento del bollo (euro 16,00) pagabile anche direttamente attraverso l'apposita funzione presente nel sistema on-line di presentazione del formulario. In tal caso occorre salvare la ricevuta del pagamento ed allegarla alla documentazione in formato pdf.
Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche pena la non ammissione della domanda.

Articolo 4 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Le domande di finanziamento possono essere presentate da soggetti fisici in possesso dei seguenti requisiti:
A) Età: sino a 35 anni (34 anni e 364 giorni);

B) Titolo di studio: Laurea, Laurea Specialistica/Magistrale, Laurea Specialistica/Magistrale a Ciclo Unico o Laurea Vecchio Ordinamento;

C) Residenza in Toscana.

D) non aver fruito del voucher regionale alta formazione per l'A.A. 2020/2021 assegnato dall'Azienda DSU a valere sull'avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 606 del 26/11/2020;

E) condizione economica del richiedente da **ISEE 2022 valido per le prestazioni per il Diritto allo Studio Universitario** oppure ISEE ORDINARIO (solo ed esclusivamente nel caso in cui entrambi i genitori del richiedente siano presenti nel nucleo familiare) **non superiore a euro 36.000,00**.
Le condizioni economiche del richiedente sono individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013, come modificato dai successivi Decreti Ministeriali e Direttoriali.

Per determinare il proprio valore ISEE occorre rivolgersi a soggetto abilitato (CAF) e sottoscrivere una Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) **valida per le prestazioni per il Diritto allo Studio Universitario**.

Gli **studenti dell'Unione Europea**, residenti in Toscana, devono compilare una Dichiarazione sostitutiva su apposito modulo reperibile sul sito dell'Azienda www.dsu.toscana.it , concernente i redditi lordi percepiti all'estero nel 2021 da ciascuno dei componenti il nucleo familiare, gli eventuali fabbricati posseduti all'estero da ciascuno di essi alla data del 31/12/2021, con specificata la relativa superficie nonché il patrimonio mobiliare disponibile all'estero alla medesima data.
Devono essere dichiarati anche eventuali canoni di locazione sostenuti per l'abitazione di residenza del nucleo familiare.

Gli **studenti extra europei**, residenti in Toscana, il cui nucleo familiare risiede nel paese di provenienza, devono produrre la documentazione rilasciata dalle competenti Autorità del Paese ove i redditi sono stati prodotti, ove sono posseduti i fabbricati ed è disponibile il patrimonio, legalizzata dalle Autorità diplomatiche italiane competenti per il territorio e con traduzione in lingua italiana attestata dalle Autorità stesse.
La documentazione da consegnare deve riportare le seguenti informazioni:

- **nucleo familiare**: composizione della famiglia di appartenenza;
- **redditi**: i redditi lordi complessivi percepiti da ciascuno dei componenti della famiglia nell'anno solare 2021;
- **fabbricati**:i fabbricati posseduti alla data del 31 dicembre 2021 da ciascuno dei componenti della famiglia con l'indicazione della superficie in metri quadrati. In assenza della casa di abitazione di proprietà occorre presentare il contratto d'affitto dell'immobile di residenza valido alla data di scadenza della presentazione della domanda di borsa di studio. In alternativa può essere presentato un documento in cui risulti specificato il proprietario dell'immobile di residenza;
- **patrimonio mobiliare**: a titolo esemplificativo e non esaustivo, la consistenza dei conti correnti, di depositi di qualsiasi tipo, delle carte di credito, dei titoli azionari e obbligazionari ed in generale titoli mobiliari, alla data del 31 dicembre 2021 di tutti i componenti della famiglia.

Per i Paesi aderenti alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 la legalizzazione può avvenire tramite il rilascio di Apostille.

Studenti extra **Unione Europea provenienti dai paesi in via di sviluppo** di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 156 del 12 febbraio 2021.
Certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza o dell'Autorità Diplomatica del paese in Italia che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente ad alto reddito ed elevato livello sociale; tale certificazione, ai fini della quantificazione dell'importo degli indicatori ISEE e ISPE, è fatta corrispondere per entrambi gli indicatori a € 0.
Per gli studenti che si iscrivono al primo anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico, tale certificazione può essere altresì rilasciata da parte di Enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle Università italiane; in tal caso, l'Ente che rilascia tale certificazione si impegna alla eventuale restituzione della borsa per conto dello studente in caso di revoca.
La certificazione deve essere legalizzata dalle Prefetture ai sensi dell'art. 33, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per ottenere il calcolo dell'ISEE da indicare nel formulario, gli studenti stranieri, residenti in Toscana, devono presentare la documentazione sotto indicata presso il Servizio Benefici e Interventi Monetari della sede di riferimento **improrogabilmente entro e non oltre il 14 Febbraio 2022** pena la non ammissione della domanda.

In caso di possesso di **titolo conseguito all'estero**, dovrà essere presentata in allegato alla domanda la documentazione attestante l'equivalenza del titolo e del voto conseguito con indicazione della durata legale del corso di studi, rilasciata dalle competenti amministrazioni italiane (MIUR, Università) che dichiarino l'equivalenza dei titoli stranieri ad analoghi titoli italiani. Per la dichiarazione di equivalenza del titolo non è ammissibile la dichiarazione sostitutiva del richiedente. Per l'equivalenza del voto invece il richiedente potrà presentare una dichiarazione sostitutiva della conversione corredata da tutti gli elementi utili alla valutazione (voto originale, descrizione del sistema valutativo straniero, tabelle di raffronto e formule di conversione utilizzate). Resta fermo in tale caso il potere dell'Azienda di rettificare le dichiarazioni erronee o incomplete.

Il soggetto richiedente deve possedere i requisiti alla data di presentazione della domanda.

Le domande presentate da soggetti che non abbiano uno o più dei suddetti requisiti non sono ammissibili e sono escluse dalla valutazione.

I soggetti richiedenti non possono cumulare il beneficio del voucher di cui al presente avviso a borse di studio e/o premi/contributi assegnati da soggetti pubblici o privati per la frequenza allo stesso corso né possono cumularlo ad altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici finalizzati alla copertura anche parziale delle quote di iscrizione allo stesso corso.

Non sono considerati forme di finanziamento ai fini del divieto di cumulo di cui al presente articolo:

- le eventuali riduzioni delle quote di iscrizione ai corsi applicate direttamente dagli enti erogatori sulla base di una valutazione dell'ISEE e/o del merito del richiedente;
- la detrazione fiscale per spese di istruzione del 19%, il cui importo viene comunque computato ai fini della quantificazione del voucher (nel senso che l'importo detratto viene sottratto dall'importo del voucher assegnato).

In caso si verifichi la non veridicità delle dichiarazioni rese o la presenza di borse di studio o altri finanziamenti, il voucher assegnato viene revocato e qualora già erogato deve essere restituito gravato degli interessi secondo normativa vigente. E' fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme vigenti in caso di dichiarazione mendace.

Articolo 5 - TIPOLOGIE DEI PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE AMMISSIBILI, SOGGETTI EROGATORI, PERIODO DI AVVIO E SVOLGIMENTO

E' possibile far domanda di voucher sul presente avviso per la copertura delle spese di iscrizione (totale o parziale) per la frequenza di **master di I e II livello in Italia che rilascino almeno 60 CFU**. Per master sono da intendersi i corsi definiti come tali dalle Università o Istituti di alta formazione che li istituiscono, aventi carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale. In considerazione delle scadenze della programmazione POR FSE 2014/20, si potranno finanziare solo master annuali di durata breve come di seguito specificato.
I percorsi devono essere finalizzati a sostenere e promuovere l'inserimento o reinserimento lavorativo dei richiedenti in realtà produttive e di ricerca qualificate.
I master sopra indicati sono ammissibili solo se erogati dai seguenti **soggetti:** Università o Scuola/Istituto di alta formazione in possesso del riconoscimento del MIUR che li abilita al rilascio del titolo di "master".
Non sono ammissibili soggetti erogatori dei corsi diversi da quelli sopra indicati.

La domanda di voucher può essere presentata per la frequenza a master da iniziare o già iniziato, **ovvero attivato,** cioè bandito dal soggetto erogatore nell'anno accademico **2021/2022** e **non concluso al momento della presentazione della domanda**. Nell'attività formativa è ricompreso anche l'eventuale stage; in ogni caso non deve essere già stato effettuato l'esame finale.
Il percorso deve concludersi con il rilascio del relativo titolo di master.

I master devono concludersi con esame finale per il rilascio del titolo ed eventuale stage entro il 31 dicembre 2022.

Non sono ammissibili percorsi che non si svolgano entro i tempi sopra indicati.

La data di avvio e la data di conclusione del percorso devono essere indicate sul formulario online di presentazione della domanda.

Le spese eventualmente già sostenute devono in ogni caso, ai fini dell'erogazione del voucher, essere documentate in modo coerente con le norme in materia di rendicontazione FSE. Nei confronti del richiedente la cui domanda non sia ammessa a finanziamento l'Azienda non assume alcun obbligo.

Il percorso per il quale si richiede il voucher è parte essenziale della domanda presentata ed è oggetto di valutazione. **Non è pertanto consentito sostituire successivamente il master** indicato nel formulario anche a fronte della mancata attivazione del medesimo.

Articolo 6 - IMPORTO DEL VOUCHER E SPESE AMMISSIBILI

L'importo massimo del voucher è pari a € 4.000,00 e può essere richiesto a rimborso esclusivamente delle spese d'iscrizione al percorso formativo (master). Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici, oneri amministrativi legati alla selezione del master e qualsiasi altra spesa. Gli eventuali costi d'iscrizione che eccedano l'importo massimo costituiscono quota a carico del richiedente.
La cifra indicata nella domanda di finanziamento (Allegato A) sarà rimborsata per intero, fino a concorrenza dell'importo massimo previsto ed in base alle spese d'iscrizione complessive effettivamente pagate.
L'importo del voucher sarà decurtato dall'eventuale detrazione di imposta del 19% prevista per le spese di istruzione ai sensi del comma 1, lett. e) art. 15 del DPR 917/1986 /TUIR), qualora il costo di iscrizione sia portato in detrazione (totale o parziale) nella denuncia dei redditi da parte del soggetto beneficiario del voucher o di un suo familiare.

Nessuna modifica a quanto sopra riportato è ammissibile.

Articolo 7 - DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la presentazione della domanda di voucher occorre compilare il formulario di candidatura on-line collegandosi alla pagina https://web.regione.toscana.it/fse3 e selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".
Al formulario dovranno essere allegati, tramite lo stesso sistema on-line, i seguenti documenti:

- Domanda di finanziamento (allegato A)
- Sezione valutativa (allegato B)
- Atto unilaterale di impegno (allegato C)
- Documentazione relativa al titolo eventualmente conseguito all'estero come specificata all'art 4

- fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del richiedente il voucher (carta d'identità, passaporto...);
- bando del master che riporti l'ente erogatore del percorso che rilascia il titolo, i requisiti di accesso, gli obiettivi ed i contenuti didattici.

Gli Allegati A, B e C sono reperibili sul sito dell'Azienda www.dsu.toscana.it.

Articolo 8 - AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

Le domande di voucher presentate sono ritenute ammissibili alla valutazione se rispettano le seguenti condizioni:
a) trasmesse entro i termini perentori indicati nell'articolo 3 del presente avviso;
b) presentate da soggetto ammissibile come da articolo 4 dell'avviso;
c) riferite a master attivati o da attivarsi nell'anno accademico 2021/2022, erogati da soggetti ammissibili, come indicati puntualmente nell'articolo 5 dell'avviso;
d) compilate sulla modulistica e con le modalità indicate all'articolo 3;
e) complete della documentazione prevista all'articolo 7;
f) complete delle informazioni e delle dichiarazioni essenziali ai fini di accertare l'ammissibilità della domanda;
g) debitamente sottoscritte;
h) corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Eventuali irregolarità formali o documentali riferite ai punti e), g) e h) dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 15 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione della domanda.

Successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle domande, indicata all'articolo 3, non potranno essere integrati la domanda di finanziamento (Allegato A), la sezione valutativa (Allegato B), l'atto unilaterale d'impegno (Allegato C).

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Articolo 9 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI VOUCHER

L'attività di valutazione delle domande ammesse è effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile e composto da 3 componenti con esperienza in materia.
In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

Le domande ammissibili sono sottoposte a valutazione sulla base dei criteri sotto indicati:

A. Grado coerenza del percorso (max 12 punti)

Viene valutato il grado di coerenza:
a) fra il percorso formativo da effettuare (master) e il percorso di istruzione e formativo pregresso (max 4 punti);
b) fra il percorso formativo da effettuare (master) e le eventuali esperienze lavorative, professionali, personali ecc. (max 4 punti);
c) fra le motivazioni alla base della scelta e le prospettive professionali (max 4 punti).

La mancata compilazione del box nella sezione valutativa (Allegato B), comporta l'attribuzione del punteggio di "0".
La domanda che consegua un punteggio pari a "0" nel criterio "Grado di coerenza del percorso" non è comunque finanziabile.

B. Voto di laurea (max 8 punti)

Voto di laurea	Punteggio
110 e lode	8 punti
110	7 punti
da 108 a 109	6 punti
da 106 a 107	5 punti
da 104 a 105	3 punti
da 102 a 103	2 punti
da 100 a 101	1 punto
inferiore a 100	0 punti

In caso di conseguimento di laurea e di laurea specialistica/magistrale occorre fare riferimento unicamente alla laurea di livello superiore.

C. Velocità di conseguimento della laurea (max 6 punti)

Velocità conseguimento titolo	Punteggio
Entro la durata legale del corso	6 punti
Durata legale più 1 anno	3 punti
Durata legale più un periodo superiore a 1 anno	0 punti

In caso di conseguimento di laurea e di laurea specialistica/magistrale occorre fare riferimento unicamente alla laurea di livello superiore.

D. Livello di condizione economica familiare (max 10 punti)

E' valutato secondo le seguenti fasce:

ISEE valida per prestazioni per il Diritto Studio Universitario	Punteggio
da 0 sino a 10.000,00	10 punti
da 10.001,00 a 15.000,00	8 punti
da 15.001,00 a 20.000,00	6 punti
da 20.001,00 a 25.000,00	4 punti
da 25.001,00 a 32.000,00	2 punti
da 32.001,00 a 36.000,00	1 punto

Il punteggio massimo conseguibile nella valutazione è pari a **36/36 punti**.

Le domande sono poste in graduatoria in ordine di punteggio. A parità di punteggio si applicano le seguenti precedenze (in ordine):

1) maggior punteggio conseguito sul criterio "Livello di condizione economica familiare"
2) maggior punteggio conseguito sul criterio "Voto di laurea"
3) più giovane età.

La mancanza o l'incompletezza di elementi indispensabili per l'attribuzione del punteggio su uno o più criteri comportano l'attribuzione del punteggio di "0" sui criteri in questione. Non saranno richieste integrazioni in tal senso.
In caso si verifichi la non veridicità delle dichiarazioni rese, il voucher assegnato viene revocato e qualora già erogato deve essere restituito gravato degli interessi secondo normativa vigente. E' fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme vigenti in caso di dichiarazione mendace.

Articolo 10 – RISORSE

Ai fini dell'attuazione del presente avviso sono destinati € **90.548,56** a valere sul POR FSE 2014/2020 della Regione Toscana Asse C – attività C.2.1.3 b. Il budget potrà essere aumentato nel caso si rendano disponibili ulteriori risorse. In tal caso l'Azienda provvederà a scorrere la graduatoria e ad assegnare ulteriori voucher agli ammessi non vincitori.

Articolo 11 - APPROVAZIONE GRADUATORIA E PUBBLICAZIONE – ISTANZE DI RIESAME

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario approva con Determinazione dirigenziale la graduatoria degli studenti ammessi al voucher sulla base dei criteri previsti agli articoli 8 e 9, nonché degli studenti non ammessi con la relativa motivazione, impegnando le risorse finanziarie disponibili sino ad esaurimento delle medesime di cui all'art. 10.
L'adozione della graduatoria avviene **entro 90 giorni dalla data di scadenza delle domande**.
L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e sul seguente sito web: **http://www.dsu.toscana.it** e sul sito di Giovanisì – Regione Toscana www.giovanisi.it.

La pubblicazione della graduatoria sul sito web sopra indicato e sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.
In caso di successivo scorrimento della graduatoria saranno invece effettuate comunicazioni individuali postali o telematiche.

Eventuale istanza di riesame avverso la graduatoria del concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere presentata all'Azienda Regionale per il D.S.U., entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre il termine di cui sopra o riguardanti la valutazione del grado di coerenza.
L'esito delle istanze di riesame sarà comunicato attraverso comunicazione personale con raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di accoglimento di istanze di riesame si renderà necessaria l'approvazione di una nuova graduatoria degli studenti ammessi al voucher nonché degli studenti non ammessi con la relativa motivazione. L'eventuale adozione della nuova graduatoria avverrà **entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze di riesame**.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi a seguito di revoche, rinunce o economie potranno essere assegnati ulteriori voucher a soggetti collocati utilmente in graduatoria come ammissibili non finanziati per insufficienza di risorse.

Articolo 12 - ADEMPIMENTI GESTIONALI DEI DESTINATARI DEL VOUCHER E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI VOUCHER

A) ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO (Allegato C)

I soggetti richiedenti devono compilare e trasmettere, contestualmente alla domanda di voucher e secondo le modalità indicate nell'articolo 3 dell'avviso, apposito atto unilaterale di impegno debitamente sottoscritto.

B) COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ISCRIZIONE

I soggetti richiedenti il finanziamento per un master a.a. 2021/2022 devono comunicare l'avvenuta iscrizione o la mancata iscrizione tramite invio di messaggio alla casella di posta: vouchermaster@dsu.toscana.it oppure a dsu.voucher@postacert.toscana.it **entro aprile 2022**.
In caso di mancata iscrizione il voucher assegnato sarà revocato.

C) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL VOUCHER A SALDO E TERMINI PER LA CONSEGNA DEL RENDICONTO

Il voucher assegnato sarà erogato a saldo in un'unica soluzione a conseguimento del titolo di master (superamento esame finale), previa verifica del rendiconto.
L'Azienda verificherà il conseguimento del titolo presso l'Università o Istituto di Alta Formazione che ha istituito il master. Per procedere all'erogazione occorre che il vincitore del voucher presenti richiesta a saldo, mediante apposito modulo, consegnando il rendiconto della documentazione complessiva delle spese sostenute e la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47 attestante il conseguimento del titolo e, nel caso di effettuazione di stage, la sede di impresa/ente di svolgimento.

La modulistica per la richiesta di erogazione del voucher a saldo sarà scaricabile dal sito successivamente all'approvazione della graduatoria a seguito delle istanze di riesame.

Gli atti relativi ai pagamenti delle richieste di erogazione del saldo, nel caso in cui tutti gli elementi in esse contenute risultino verificati, saranno predisposti di norma con cadenza bimestrale.

L'erogazione del voucher non può essere eseguita in contanti.

D) DOCUMENTAZIONE DELLA SPESA

Il destinatario del voucher deve produrre la seguente documentazione della spesa sostenuta:

1) ricevute di pagamento originali attestanti l'avvenuto versamento degli importi dovuti per l'iscrizione al master, o altro documento contabile equivalente eventualmente emesso dal soggetto erogatore del percorso o fattura;
2) dichiarazione attestante l'eventuale fruizione o meno della detrazione di imposta del 19% prevista per le spese di istruzione ai sensi del comma 1 lett. e) art. 15 del DPR 917/1986 (TUIR) da rendersi nell'apposita modulistica predisposta per la richiesta di erogazione del saldo.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

a) bonifico anche tramite home-banking (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso);
b) MAV, vaglia o bollettino postale in originale;
c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso);
d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso cancellando le voci non relative alle tasse d'iscrizione al master).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti direttamente presso l'Istituzione universitaria o di Alta Formazione.
Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti A), C) e D) non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, l'Azienda è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del master non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher. L'Azienda provvederà

a recuperare gli eventuali anticipi erogati facendo ricorso agli strumenti anche di natura coattiva, previsti dall'ordinamento. I recuperi saranno gravati da interessi nei termini di legge.

Articolo 13 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di svolgimento/conclusione del percorso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte dell'Azienda. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher e il recupero di quanto eventualmente già erogato, gravato da interessi nei termini di legge, qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.
I controlli di veridicità saranno eseguiti su un campione di beneficiari ammessi alla concessione del beneficio.

Articolo 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Area Affari Generali, Dr. Francesco Piarulli, – Viale Gramsci, 36 50132 Firenze - tel.055 2261318. L'unità organizzativa preposta al presente procedimento è individuata nel Servizio Benefici e Interventi Monetari di Firenze.

Articolo 15 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile sui siti internet:
- ✓ dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario alla pagina http://www.dsu.toscana.it
- ✓ di Giovanisì – Regione Toscana www.giovanisi.it
- ✓ degli Atenei toscani

Informazioni sull'avviso possono essere richieste presso:

- ➢ **Servizio Benefici e Interventi Monetari** dell'Azienda tramite i seguenti indirizzi: mail vouchermaster@dsu.toscana.it o PEC dsu.voucher@postacert.toscana.it

- ➢ **Ufficio Giovanisì** telefono: n. verde 800.098.719 mail: info@giovanisi.it

Per problemi nell'utilizzo della carta sanitaria elettronica si possono utilizzare i seguenti canali:
- numero verde: 800 004477
- numero per i cellulari: 06 77619420
- e-mail: help.cse@regione.toscana.it

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.

Modulistica per la compilazione della domanda:

Formulario di candidatura on line: https://web.regione.toscana.it/fse3 selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

Al formulario dovranno essere allegati i documenti previsti all'art. 7.

Articolo 16 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità di cui al presente avviso ai sensi della L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dei Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.za Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, con sede legale in Via Antonio Gramsci 36 – 50132 Firenze è Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. (protocollo@dsu.toscana.it);
3. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.

   I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dirigente Area Affari Generali di ARDSU Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
6. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno.

Allegato A

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

All'Azienda Regionale
per il Diritto allo Studio Universitario
Servizio Benefici e Interventi Monetari
Viale A. Gramsci, 36 - 50132 Firenze

Oggetto: Avviso pubblico POR FSE 2014/2020 asse C attività C.2.1.3 b – Voucher per frequenza di master in Italia (bando anno 2021/2022)

Il/la sottoscritto/a (Cognome e Nome) ……..……

Nato/a a…… Prov. …… il ……

Codice fiscale ……

☐ Iscritto/a o che intende iscriversi al **Master in** ……..……

……

attivato nell'a.a. ...../..... (il titolo di master dovrà essere conseguito entro e non oltre il 31 dicembre 2022)

erogato dall'ente (denominazione del soggetto giuridico che eroga il corso)

……..…….

CHIEDE

il finanziamento delle suddette attività formative, per un importo di contributo regionale, finalizzato al rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione, pari a:

Euro ……(NB: fino alla cifra massima di Euro 4.000,00)

DICHIARA

- che il costo totale dell'iscrizione al percorso formativo ammonta ad Euro ……;
- di conoscere e di impegnarsi a rispettare la normativa contenuta nella DGR n. 951/2020 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nell'avviso e nell'atto unilaterale di impegno in materia di spesa ammissibile e documentazione della stessa;

- di voler ricevere, in caso di assegnazione del voucher, il pagamento del contributo mediante accredito sul conto corrente bancario o postale (il beneficiario deve essere titolare o contestatario di tale conto) avente il seguente numero di IBAN

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Dichiara infine

Consapevole delle responsabilità penali che si assume, ai sensi dell'art.76 del DPR 28.01.2000, n.445, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- *che quanto espresso nel formulario e nella restante modulistica di candidatura è vero ed accertabile ai sensi dell'art. 43 del citato DPR 28.01.2000, n. 445 ovvero documentabile su richiesta;*
- di non aver usufruito, usufruire attualmente o in futuro di finanziamenti pubblici (borse di studio o altre forme di rimborso e finanziamento, fatto salvo quanto indicato nell'avviso) per la frequenza al medesimo corso per il quale si richiede il presente voucher;
- di non essere stato beneficiario di voucher regionale alta formazione *per l'A.A. 2021/2021 assegnato dall'Azienda DSU a valere sull'avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 606 del 26/11/2020;*
- di aver adempiuto al pagamento, secondo norme di legge, della marca da bollo pari a 16,00 euro (numero marca da bollo _____ data marca da bollo_____)

Dichiara, altresì, di essere consapevole che, qualora dai controlli emerga la non veridicità di quanto dichiarato, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario disporrà, nei confronti dello stesso, la decadenza dal beneficio conseguito, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, con eventuale recupero delle somme già liquidate comprensive degli interessi di legge.

Si trasmettono con la presente domanda:

- ✓ Sezione Valutativa (allegato B)
- ✓ Atto unilaterale di impegno (allegato C)
- ✓ Fotocopia di documento di identità leggibile e in corso di validità
- ✓ Bando/Programma del Master
- ✓ Documentazione relativa all'eventuale titolo conseguito all'estero – come specificata all'art. 4 dell'avviso.

Luogo e data _____

Firma

_____

marca da bollo

Allegato B

Il presente documento deve essere compilato in ogni sua parte

SEZIONE VALUTATIVA GRADO DI COERENZA

Avviso pubblico POR FSE 2014/2020 asse C attività C.2.1.3 b – Voucher per frequenza di master in Italia (bando anno 2021/2022)

CARATTERISTICHE E QUALITA' DEL PROGETTO

Grado di coerenza (max 12 punti)

Illustrare sinteticamente ma in modo personalizzato e non generico (max 1800 caratteri complessivi per le tre sezioni)

A) Coerenza fra il percorso formativo proposto e il percorso di istruzione e formativo pregresso ***(max 4 punti)***

B) Coerenza fra il percorso formativo per il quale si richiede il voucher e le eventuali esperienze lavorative, professionali, personali ecc. ***(max 4 punti)***

C) Coerenza fra le motivazioni alla base della scelta e le prospettive professionali ***(max 4 punti)***

Luogo e data _____

FIRMA _____

Allegato C

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO - avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 675 del 23/11/2021 (*estremi dell'atto di approvazione dell'avviso)*

Il/La sottoscritto/a _____ (d'ora in poi denominato "richiedente"), nato/a a _____ il _____ residente a _____

Via _____ n°_____C.A.P._____

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| richiedente del voucher formativo per l'importo massimo di Euro _____ (*indicare il costo del master fino alla cifra massima di Euro 4.000,00*) finalizzato alla frequenza del percorso formativo di seguito specificato.

PREMESSO

- che l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Toscana ha approvato, con Determinazione Dirigenziale n. 675 del 23/11/2021 l'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher formativi a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE);
- che la concessione del finanziamento del voucher alta formazione a favore del sottoscritto/a per la frequenza del percorso formativo *(denominazione percorso*)

_____

erogato da _____
(denominazione soggetto erogatore della formazione come indicato nella domanda di voucher) avverrà mediante approvazione di apposita graduatoria da parte dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Toscana secondo le modalità indicate all'art. 11 dell'Avviso;
- che il voucher si configura quale rimborso (totale o parziale) dei soli costi di iscrizione al corso, fatta esclusione per qualsiasi altra tipologia di spesa;
- che tale intervento è finanziato col concorso del Fondo Sociale Europeo (FSE) e che quindi è soggetto alle normative comunitarie di riferimento, ivi compresi gli obblighi di rendicontazione della spesa e le modalità di documentazione della stessa (Delibera della Giunta regionale n. 1343/2017 e sue successive modifiche e integrazioni).

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico del richiedente, comprese le condizioni e le modalità di erogazione del voucher di cui all'articolo 12 dell'avviso in oggetto e di accettarli integralmente;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la documentazione richiesta non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio ed a recuperare gli anticipi erogati facendo ricorso agli strumenti, anche di natura

coattiva, previsti dall'ordinamento (eventuali recuperi saranno gravati da interessi nei termini di legge);

- in caso di assegnazione del voucher, di voler ricevere il pagamento del contributo di cui all'avviso in oggetto mediante accredito sul seguente corrente bancario/postale (il richiedente deve essere titolare o cointestatario):

Nominativo dell'intestatario:			
Nato a:		Il	
C.F.			
Residente a			
Istituto Bancario o Postale:			
Città		Via	
Agenzia n.		Conto Corrente n.	
ABI		CAB	
IBAN	☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐		

- Dichiara di essere a conoscenza che il pagamento degli importi da parte dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario non potrà in ogni caso essere effettuato in contanti.

E SI IMPEGNA

1 a partecipare e a concludere il percorso prescelto, per il quale richiede il contributo sopra riportato erogato da _____
(indicare il soggetto che eroga la formazione: Università, Scuola di Alta Formazione, AFAM ecc.)
con sede in Via _____

Località _____ Cap. _____

Comune _____ Provincia _____

Sede svolgimento attività: Via/Piazza _____

Località _____ Cap _____

Comune _____ Provincia _____

2 ad iniziare le attività formative, se non ancora iniziate, nell'anno accademico 2021/2022. In caso ciò non fosse possibile a trasmettere tempestivamente la rinuncia al voucher all'Area Affari Generali mediante comunicazione formale con invio di messaggio alla casella di posta **vouchermaster@dsu.toscana.it** oppure mediante PEC a **dsu.voucher@postacert.toscana.it** allegando copia di un documento d'identità valido;

3 a non cumulare il voucher con borse di studio o altri finanziamenti, per la partecipazione al suddetto percorso formativo, erogati da soggetti pubblici o privati;

4 a rispettare la normativa regionale vigente in materia di istruzione e formazione (Delibera Giunta Regionale n. 951/2020 e sue successive modifiche e integrazioni), la normativa nazionale nonché la normativa comunitaria in materia;

5 a fornire tutte le informazioni e i dati necessari all'attuazione del sistema di monitoraggio e di valutazione, ai sensi di quanto disposto dalla Legge regionale 32/2002 e sue modifiche;

6 a rispettare le modalità e condizioni di pagamento indicate puntualmente nell'articolo 12 dell'avviso, ovvero l'erogazione a saldo del voucher previo conseguimento del titolo. Per procedere all'erogazione del

voucher occorre aver conseguito il titolo di master entro e non oltre il 31/12/22 e aver presentato la richiesta del saldo consegnando il rendiconto della documentazione complessiva delle spese sostenute e la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47 attestante il conseguimento del titolo;

7 a rendicontare la spesa sostenuta mediante la seguente documentazione:

- ricevuta di pagamento originali, altro documento contabile di valore equivalente emesso dall'ente erogatore del percorso o fattura;
- i pagamenti sono ritenuti ammissibili se effettuati tramite: bonifico bancario; home-banking, bancomat e carta di credito; vaglia, MAV o bollettino postale; assegno bancario, Pago-PA;
- i suddetti pagamenti devono essere documentati nel modo che segue:

  a) in caso di bonifico bancario, home-banking, bancomat e carta di credito: copia dell'estratto conto dal quale si evinca il beneficiario del pagamento ed il relativo importo facendo attenzione che sia specificata bene la causale con indicazione per chi e cosa si paga e cancellando le voci non relative alle tasse d'iscrizione al master;
  b) in caso di vaglia, MAV o bollettino postale: originale dello stesso. Se pagati tramite home-banking anche copia del MAV o del bollettino postale oltre ad attestazione di eseguito pagamento e movimenti estratto conto che ne attestino l'avvenuto pagamento;
  c) in caso di assegno bancario: copia conforme dell'assegno (o matrice assegno), estratto conto che ne attesti l'avvenuto incasso e dichiarazione di quietanza dell'ente erogatore;
  d) in caso di Pagamento tramite Pago-PA: attestazione di avvenuto pagamento, Quietanza di pagamento, rilasciata dal portale su cui avviene il pagamento e relativo Avviso di pagamento da parte dell'Università che eroga il master insieme a estratto conto che comprovi l'avvenuto pagamento cancellando le voci non relative alle tasse d'iscrizione al master.

- dichiarazione attestante l'eventuale detrazione di imposta del 19% prevista per le spese di istruzione ai sensi del comma 1 lett. e), art. 15 del DPR n. 917/1986 (T.U.I.R.).

8 a consegnare la documentazione richiesta **in originale** con le modalità di seguito indicate:

- invio mediante raccomandata A/R indirizzata all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Viale A. Gramsci, 36, 50132 Firenze.
- Invio mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), da PEC personale del beneficiario del voucher, alla casella dsutoscana@postacert.toscana.it. L'Azienda si riserva di chiedere la documentazione originale.

  L'Azienda provvederà a timbrare la documentazione mediante annotazione di imputazione al FSE e a conservarla, nonché a restituire su richiesta la copia al richiedente interessato.

Luogo	**Data**	**Firma**
_____	_____	_____

.....

A cura dell'ufficio

N. IDENTIFICATIVO _____

Determina Dirigenziale n. _____ del _____ di approvazione della graduatoria degli studenti ammessi al voucher.

INCARICHI

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA-ROMA

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di personale afferente al ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria ai sensi dell'art. 1 comma 426 della legge n. 205/2017.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

Scadenza presentazione domande:

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 372/2021, è indetto un concorso pubblico ai sensi dell'art. 1 comma 426 della Legge n.205/2017 per il conferimento degli incarichi a tempo determinato per la durata di 5 anni di seguito elencati:

1. n. 6 incarichi a tempo determinato quinquennali per Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Veterinario;
2. n. 1 incarico a tempo determinato quinquennale per Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Chimico;
3. n. 3 incarichi a tempo determinato quinquennali per Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di Statistico;
4. n. 3 incarichi a tempo determinato quinquennali per Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico;
5. n. 2 incarichi a tempo determinato quinquennale per Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di Biblioteconomista/Archivista;
6. n. 1 incarico a tempo determinato quinquennale per Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di matematico/informatico;
7. n. 1 incarico a tempo determinato quinquennale per Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di esperto gestione dei finanziamenti a sostegno della ricerca.

REQUISITI DI ACCESSO

Ai sensi dell'art. 2 del DPCM del 21 aprile 2021 rubricato: "Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento *delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS).*", l'accesso alla procedura concorsuale è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti:

Requisiti Generali

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. avere un'età non inferiore a diciotto anni;
3. idoneità fisica all'impiego;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
7. non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;
8. regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
9. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/1997, la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea dovranno possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, e dichiarare nella domanda, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza;
- essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Requisiti Specifici

Per il Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Veterinario:

a) Diploma di Laurea Specialistica/Magistrale o Vecchio ordinamento in Medicina Veterinaria (LM42);

b) Iscrizione all'albo professionale dei Medici Veterinari attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Nel caso di iscrizione all'albo di uno dei paesi dell'Unione Europea resta fermo l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Saranno ammessi anche i candidati che abbiano presentato istanza di iscrizione all'albo professionale, in tal caso prima dell'assunzione in servizio dovrà essere perfezionata la procedura di iscrizione.

Per il Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Chimico:

a) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o laurea Specialistica/Magistrale (nuovo ordinamento) in Scienze Chimiche (LM54);

b) Iscrizione all'albo professionale dei Chimici attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando oppure l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Per il Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di Statistico:

a) Diploma di Laurea triennale in Statistica (L41) ovvero a ciclo unico (vecchio ordinamento) o laurea Specialistica/Magistrale (nuovo ordinamento) afferente alla classe delle lauree magistrali in scienze Statistiche (LM82) ovvero alla classe delle lauree magistrali in Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie (LM83).

Per il Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico:

a) Diploma Universitario triennale di primo livello di cui al Decreto 14/09/1994, n. 745 del Ministero della sanità o titoli equipollenti di cui al D.M. 27/07/2000;

b) Iscrizione all'albo professionale dei Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando oppure l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Per il Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di con il profilo professionale di Biblioteconomista/ Archivista:

a) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o laurea Specialistica (L5/S) /Magistrale (LM-5) in Archivistica, in Biblioteconomia o in conservazione dei Beni Culturali (vecchio ordinamento);

oppure

b) Diploma di Laurea Triennale (L1) in Beni Culturali per il cui conseguimento siano stati sostenuti almeno quattro esami materie biblioteconomia, bibliografia, discipline del libro e del documento o discipline affini o collegate;

oppure

c) Diploma di laurea magistrale (LM) - (DM 270/2004) tra quelle appartenenti alle seguenti classi: LM 37 "Lingue e letterature moderne europee e americane"; LM 78 "Scienze filosofiche"; LM 84 "Scienze storiche";

oppure

d) Lauree specialistiche (LS) - (DM 509/1999), equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 pubblicato in GU del 7/10/2009, n. 233 tra quelle appartenenti alle seguenti classi: 17/S "Filosofia e storia della scienza"; 18/S "Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica"; 93/S "Storia antica"; 94/S "Storia contemporanea"; 96/S "Storia della

filosofia"; 97/S "Storia medievale"; 98/S "Storia moderna"; 42/S "Lingue e letterature moderne euroamericane";

oppure

e) Diploma di laurea (DL- vecchio ordinamento), equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 pubblicato in GU del 7/10/2009, n. 233, in "Filologia e storia dell'Europa orientale"; "Filosofia"; "Lettere"; "Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo"; "Lingue e cultura dell'Europa Orientale"; "Lingue e culture europee"; "Lingue e letterature straniere"; "Storia"; "Studi comparatistici";

oppure

f) Laurea (L) – (DM 270/2004) tra quelle appartenenti alle seguenti classi: L-1 "Beni culturali"; L-5 "Filosofia"; L-10 "Lettere"; L-11 "Lingue e culture moderne"; L-42 "Storia"; o lauree (L) - (DM 509/1999) - equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 pubblicato in GU del 7/10/2009, n. 233: "Lettere"; "Lingue e culture moderne", "Scienze dei beni culturali"; "Filosofia"; "Scienze storiche;

oppure

g) Diploma di Specializzazione in Beni Archivistici e librari;

oppure

h) Dottorato di ricerca o Master Universitario di primo o secondo livello in materie attinenti la biblioteconomia e i beni librari;

oppure

i) Attestato di qualifica professionale di Bibliotecario rilasciato da enti regionali o riconosciuti, come l'attestato rilasciato dall'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) per l'iscrizione all'albo AIB, nonché attestazioni conformi alla norma UNI 11535.

L'eventuale comprovata esperienza nel campo della Biblioteconomia/Archivistica verrà valorizzata dalla Commissione Esaminatrice nell'ambito del punteggio da attribuire ai titoli.

Per il Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di matematico/ informatico:

a) Diploma di laurea triennale in un corso di laurea afferente alla classe delle Lauree in Ingegneria dell'Informazione (L08);

oppure

b) Diploma di laurea triennale in un corso di laurea afferente alla classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche (L31);

oppure

c) Diploma di laurea triennale in un corso di laurea afferente alla classe delle Lauree in Scienze Matematiche (L35).

Per Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di esperto gestione dei finanziamenti a sostegno della Ricerca:

a) Diploma di laurea triennale in un corso di laurea afferente alla classe delle Lauree in Lettere (L10);

oppure

b) Diploma di laurea triennale in un corso di laurea afferente alla classe delle Lauree in Lingue e Culture Moderne (L11);

oppure

c) Diploma di laurea triennale in un corso di laurea afferente alla classe delle Lauree in Mediazione Linguistica (L12);

oppure

d) Diploma di laurea triennale in un corso di laurea afferente alla classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L18);

oppure

e) Diploma di laurea triennale in un corso di laurea afferente alla classe delle Lauree in Scienze Economiche (L33);

oppure

f) Diploma di laurea triennale in un corso di laurea afferente alla classe delle Lauree in Scienze Economiche (L33);

oppure

g) Diploma di laurea triennale in un corso di laurea afferente alla classe delle Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L36);

oppure

h) Diploma di laurea triennale in un corso di laurea afferente alla classe delle Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace (L37).

La comprovata esperienza nel campo della gestione dei finanziamenti a sostegno della *Ricerca verrà valorizzata dalla Commissione Esaminatrice nell'ambito del punteggio da* attribuire ai titoli.

I requisiti sopra elencati per ciascun profilo sono tassativi. Per i profili di collaboratore della ricerca sanitaria potranno essere ammesse le candidature in possesso dei corrispondenti corsi di laurea a ciclo unico (vecchio ordinamento).

Saranno considerate ammissibili esclusivamente le domande che riportino l'esatta indicazione dei requisiti specifici che si intendono produrre.

È onere dei candidati fornire gli estremi del provvedimento avente forza di legge che sancisca l'eventuale equipollenza dei titoli di studio allegati.

I requisiti generali e specifici prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione, pena l'esclusione dal concorso.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi se dichiarati equivalenti, secondo la normativa vigente, ai corrispondenti titoli italiani.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della Legge n. 125/1991, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate tramite Posta elettronica certificata (P.E.C.) personale del candidato all'indirizzo di Posta elettronica certificata (P.E.C.): selezione.personale.izslt@legalmail.it entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente concorso sulla Gazzetta Ufficiale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché inoltrate, con la modalità sopra descritta, entro il termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

L'oggetto della istanza inoltrata via P.E.C. dovrà riportare la seguente dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER *L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE* AFFERENTE AL RUOLO NON DIRIGENZIALE DELLA RICERCA SANITARIA E DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA RICERCA SANITARIA: _____ *(indicare l'incarico per il quale si intende concorrere)".*

Nella domanda gli interessati dovranno espressamente dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) Cognome, nome, data e luogo di nascita e la residenza;

b) L'incarico per cui si intende concorrere;

c) Il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di essere equiparati dalla legge ai cittadini dello Stato;

d) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) Di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico. In caso contrario devono essere indicate le eventuali condanne riportate anche se vi sia stata l'amnistia, il condono, l'indulto, la grazia o il perdono giudiziale, nonché i procedimenti penali pendenti;

f) Il titolo di studio posseduto e la votazione riportata;

g) Il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso, con relativa analitica descrizione;

h) Di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;

i) I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va fatta

anche se negativa), avendo cura di specificare il giorno, il mese e l'anno di inizio e fine dei singoli rapporti contrattuali come da modello allegato;

j) Le lingue straniere conosciute, specificando il livello di conoscenza scritto e parlato;

k) Le conoscenze informatiche possedute, specificando il livello teorico e pratico relativo alla utilizzazione dei programmi;

l) Di autorizzare l'Istituto al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, per i fini inerenti l'espletamento della procedura concorsuale;

m) Il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni e comunicazione nonché il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

n) Indirizzo di posta elettronica certificata intestata al candidato presso il quale far pervenire tutte le comunicazioni inerenti la procedura concorsuale, ad esclusione delle convocazioni alle prove e degli avvisi inerenti la procedura che saranno pubblicati sul sito internet istituzionale www.izslt.it (sezione "Amministrazione" – selezioni e concorsi e sulla home page dell'Istituto).

La trasmissione per posta elettronica certificata con le modalità previste dal vigente codice dell'amministrazione digitale sostituisce la firma autografa del mittente che, per la produzione della necessaria documentazione, potrà avvalersi della facoltà di dichiarazione sostitutiva di cui agli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Alla domanda di ammissione al concorso gli interessati devono obbligatoriamente allegare, pena l'esclusione, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione in copia autenticata oppure mediante autocertificazione, come di seguito elencato:

1) Certificazione attestante il possesso del Diploma di Laurea;

2) Certificato di iscrizione all'albo;

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, nonché le date iniziali e terminali dei relativi servizi;

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le altre certificazioni che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi

compreso, come già indicato, un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Le pubblicazioni scientifiche su riviste peer reviewed devono essere indicate con il codice DOI, all'interno del curriculum formativo e professionale.

La documentazione presentata in lingua straniera diversa dall'inglese, deve essere corredata da certificato, in originale o fotocopia autenticata, riportante la traduzione in lingua inglese o italiana.

MATERIE D'ESAME

Le prove concorsuali, alle quali i candidati dovranno presentarsi con un documento di identità valido, consisteranno in una prova teorico-pratica ed in una prova orale.

Le prove teorico pratiche consisteranno in una serie di quesiti a risposta sintetica o nella compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Nella prova orale pratica sarà anche valutata la capacità del candidato di utilizzare le principali applicazioni informatiche.

Nella prova orale sarà valutata anche la capacità del candidato di tradurre ed interpretare un testo scientifico in lingua inglese.

Le prove verteranno sugli argomenti di seguito elencati.

1) Per il Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Veterinario:

1. eziologia, patogenesi e profilassi delle malattie infettive e parassitarie degli animali e delle zoonosi e degli agenti patogeni trasmissibili con gli alimenti all'uomo;
2. diagnostica di laboratorio degli agenti responsabili di malattie degli animali e delle zoonosi e degli agenti patogeni trasmissibili con gli alimenti all'uomo;
3. controllo dei residui e dei contaminanti di natura chimica e fisica nella alimentazione animale e negli alimenti di origine animale;
4. diagnostica cadaverica veterinaria, ivi comprese le tecniche anatomo-istopatologiche;

5. applicazioni di biologia molecolare e biotecnologie in ambito veterinario;
6. normativa vigente in sanità animale, sicurezza alimentare ed igiene zootecnica ed attuazione dei relativi Piani;
7. gestione della qualità e della sicurezza nei laboratori di prova, gestione dei campioni e della relativa documentazione di accompagnamento;
8. elementi di base di statistica descrittiva ed analitica;
9. elementi di epidemiologia descrittiva ed analitica applicata a tematiche di Sanità Pubblica Veterinaria;
10. elementi di analisi del rischio in Sanità Pubblica Veterinaria.

2) Per il Ricercatore Sanitario Cat. DS con il profilo professionale di Chimico:

1. chimica generale e inorganica;
2. chimica organica;
3. chimica fisica;
4. chimica analitica applicata;
5. chimica bromatologica;
6. analisi chimica qualitativa;
7. analisi chimica quantitativa;
8. stechiometria;
9. normativa in materia di sicurezza alimentare con particolare riferimento al rischio chimico;
10. valutazione e gestione del rischio chimico in materia di sicurezza alimentare.

Nella valutazione di tutti i profili di ricercatore, verranno valutate, nell'ambito della procedura selettiva, anche le seguenti competenze:

1. conoscenza delle principali fonti di finanziamento della ricerca, dei bandi nazionali ed internazionali e delle modalità di reperimento delle relative informazioni (siti di ricerca, bandi ed opportunità);

2. esperienza nella stesura, presentazione, gestione e valutazione progetti di ricerca;
3. capacita di networking;
4. basi di biostatistica.

3) Per il Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di Statistico:

1. statistica descrittiva e statistica inferenziale;
2. le principali distribuzioni di probabilità utilizzate in campo medico e veterinario;
3. elementi di statistica bayesiana;
4. tecniche di analisi multivariata;
5. metodi, disegni e tecniche di campionamento;
6. i disegni di studio statistico: dalla definizione degli obiettivi alla raccolta validazione, aggregazione e analisi dei dati;
7. applicazioni della statistica nella gestione dei sistemi di qualità dei laboratori di prova;
8. conoscenza dei principali software per la ricerca statistica.

4) Per il Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico:

1. metodiche diagnostiche nei settori della batteriologia, parassitologia e virologia in matrici biologiche ed alimentari;
2. la preparazione dei terreni di coltura;
3. metodi di controllo degli alimenti di origine animale e sanità degli animali;
4. elementi di citologia, istologia comparata e nozioni di biologia molecolare;
5. normativa vigente e gli aspetti tecnico organizzativi riguardanti la qualità e la sicurezza nei laboratori di prova.

5) per il Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di Biblioteconomista/ Archivista:

1. fondamenti della Biblioteconomia e della Bibliografia;
2. principali strumenti di reperimento delle risorse bibliografiche (OPAC, Discovery tool, etc);
3. principali caratteristiche dei sistemi per la gestione integrata delle biblioteche (ILS, Integrated Management Systems);
4. management della biblioteca: pianificazione e gestione dei servizi (front e back office);
5. misurazione e valutazione dei servizi bibliotecari: metodi quantitativi e qualitativi;
6. servizi digitali e risorse elettroniche: conoscenza e uso dei principali software gestionali e dei servizi di interscambio dei servizi di interscambio bibliotecario e sistemi informativi dei beni librari e delle piattaforme digitali (per es. Media Library On line; NILDE);
7. valutazione per l'analisi e l'elaborazione degli indicatori bibliometrici in ambito biomedico nelle principali risorse elettroniche specialistiche (per es. Scopus, Scival di Elsevier; Incites di Clarivate; JcR di Clarivate);
8. nozioni sul diritto d'autore e i servizi bibliotecari;
9. conoscenza del mercato editoriale in ambito biomedico, delle modalità di pubblicazione ad accesso aperto, degli strumenti di accreditamento e dei fenomeni predatori.

6) Per il Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di matematico/ informatico:

1. Programmazione e gestione di Data Base relazionali;
2. Linguaggio SQL;
3. Linguaggi di programmazione: HTML, Java, Javascript, Php;
4. Architettura dei sistemi informativi, interoperabilità e cooperazione applicativa;
5. Gestione di configurazioni di PC in ambiente Windows;

6. Sistemi operativi Windows, Unix, Linux;
7. Applicativi di uso generale (MS Word, MS Excel, MS Access, MS PowerPoint, MS Publisher, Sistemi di posta elettronica, Browser di navigazione, programmi di compressione dati);
8. Applicativi gestionali per la pubblica amministrazione;
9. Misure di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni.
10. Nozioni di base sui componenti hardware di PC e Server;
11. Nozioni del codice in materia di protezione dei dati personali;
12. Nozioni sul codice dell'amministrazione digitale;
13. Protocollo informatico.

7) Per il Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D con il profilo professionale di esperto gestione dei finanziamenti a sostegno della Ricerca:

1. Approccio strategico per l'accesso ai finanziamenti comunitari/nazionali;
2. Individuazione delle fonti di finanziamento coerenti con i fabbisogni dell'Ente (approccio strategico alle risorse finanziarie comunitarie);
3. Definizione di una strategia di accesso di medio e lungo periodo (attraverso la matrice di finanziabilità e altri strumenti di programmazione finanziaria);
4. Predisposizione di richieste di finanziamento;
5. Costruzione del budget di progetto e verifica della rendicontazione durante le fasi di gestione;
6. Gestione del progetto in modo efficiente in base ad un approccio di management (complessità dovute a dimensione internazionale, regole formali da rispettare).

Per la professionalità di collaboratore di ricerca con il profilo professionale di esperto gestione dei finanziamenti a sostegno della Ricerca, la Commissione potrà prevedere il sostenimento sia della prova teorico/pratica che orale in lingua inglese.

Per tutte le qualifiche sopra elencate le prove verteranno inoltre sulle seguenti materie:

1. Normative Nazionali inerenti la organizzazione ed il funzionamento del SSN compresa la Piramide della ricerca;
2. Normativa, organizzazione e compiti degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;
3. Normativa vigente ed aspetti tecnico organizzativi riguardanti la qualità e la sicurezza nei laboratori di prova (solo per i profili sanitari);
4. Conoscenza della lingua inglese;
5. Funzionamento ed impiego dei più comuni sistemi informatici.

PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

I candidati che siano risultati idonei e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza, devono far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione delle graduatorie, autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto a parità di merito, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità dei benefici in oggetto.

A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del DPR n. 487/1994.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato, di norma per i seguenti motivi:

- mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando;
- mancanza anche di una sola delle dichiarazioni previste per la compilazione della domanda;

- spedizione della domanda oltre il termine di scadenza previsto dal Bando.

GRADUATORIE

La convocazione alle prove d'esame verrà effettuata almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle stesse tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.izslt.it (sezione "Amministrazione" – selezioni e concorsi e home page dell'Istituto).

Ogni successiva comunicazione relativa alla procedura selettiva verrà assolta attraverso pubblicazione il sito internet istituzionale (sezione "Amministrazione" – selezioni e concorsi e home page dell'Istituto).

La presentazione della domanda di partecipazione equivale alla piena ed incondizionata accettazione di questa modalità di comunicazione.

La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie di merito secondo valutazioni espresse in centesimi.

La valutazione dei titoli presentati nonché l'attribuzione dei punteggi relativi alla prova d'esame per un totale di 100 punti, verrà effettuata, secondo i criteri di cui al DPCM del 21 aprile 2021 con la seguente ripartizione:

a) 30 punti per i titoli;

b) 35 punti per la prova teorico-pratica;

c) 35 punti per la prova orale.

Il punteggio relativo alla valutazione dei titoli è così ripartito:

Per i profili di Ricercatore Sanitario Cat. DS

a) 3 punti per i titoli di carriera;

b) 5 punti titoli accademici e di studio;

c) 14 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

d) 8 punti per il curriculum formativo e professionale.

Per i profili di Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria Cat. D

a) 5 punti per i titoli di carriera;

b) 7 punti titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

d) 15 punti per il curriculum formativo e professionale.

Relativamente al punteggio da attribuire al curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento. In tale categoria rientrano anche la partecipazione a progetti nazionali/internazionali, le presentazioni a congressi, convegni nazionali/internazionali, il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali/internazionali per attività di ricerca, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. In tale categoria rientrano altresì gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto, nonché altri incarichi di lavoro flessibile. Le pubblicazioni scientifiche su riviste peer reviewed devono essere indicate con il codice DOI.

Il punteggio attribuito dalla commissione al curriculum formativo e professionale è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per i criteri di valutazione delle singole categorie relative ai titoli si richiama la disciplina specifica contenuta negli artt. 11, 18, 19 e 20 del DPCM del 21 aprile 2021.

La valutazione minima che i candidati dovranno raggiungere nella prova teorico-pratica ed in quella orale per l'inserimento nelle rispettive graduatorie sarà di 24,5/35.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle singole prove d'esame.

ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI INCARICATI

Il trattamento economico sarà commisurato, tenuto conto della qualifica di inquadramento, al vigente CCNL 2016-2018 del Comparto Sanità - sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.

I candidati incaricati dovranno produrre entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di incarico, a pena di decadenza, i seguenti documenti anche mediante autocertificazione ai sensi della vigente normativa:

1. Certificato generale del Casellario Giudiziale;
2. Certificato di nascita;
3. Certificato di residenza;
4. Certificato di cittadinanza italiana;
5. Certificato di godimento dei diritti politici.

I candidati incaricati potranno essere assegnati a ciascuna delle sedi dell'Ente in funzione delle specifiche esigenze relative all'attività di ricerca.

NORME FINALI

I candidati dovranno presentarsi alla prova con un documento di identità valido.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del DPR 445/2000.

Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare tutto o in parte il presente bando avviso, dandone comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della Legge n.125/1991, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigente (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018), l'Istituto informa che il trattamento dei dati forniti da ogni singolo partecipante sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Non si darà luogo alla restituzione dei documenti presentati dai candidati né a certificazioni di idoneità.

Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della Direzione Gestione Risorse Umane di questo Istituto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Gestione Risorse Umane dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana - M.Aleandri,

Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma - tel.06/79099418.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Ugo Della Marta)

estratto del presente bando è pubblicato su:
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-boll.concorsi

il bando integrale è pubblicato su:
B.U. Regione Lazio
B.U. Regione Toscana
Albo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana
sito internet : www.izslt.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Lazio e della Toscana-
M.Aleandri
Via Appia Nuova 1411 – 00178 Roma

Il/La sottoscritto/a_____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al *"CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE* AFFERENTE AL RUOLO NON DIRIGENZIALE DELLA RICERCA SANITARIA E DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA RICERCA *SANITARIA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 426 DELLA LEGGE N. 205/2017:*_____ *(indicare l'incarico per il quale si intende concorrere)".*

Allo scopo rilascia la presente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi dell'Art. 46 - lettere a), b), c), d), f), i), l), m), n), z), aa), bb) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

Il Sottoscritto_____

Nato a_____il_____

residente a_____in_____n°_____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1) Di essere in possesso della cittadinanza italiana (oppure della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, o equiparato dalla legge ai cittadini italiani);

2) Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

3) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne riportate anche in presenza di amnistia, indulto, condono, grazia o perdono giudiziale);

4) Di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____con la votazione di_____;

5) Di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari_____;

6) Di aver/non aver prestato servizio come dipendente presso le seguenti pubbliche amministrazioni: _____nei seguenti periodi:

1) dal ____ (giorno/mese/anno) al_____(giorno/mese/anno) con la seguente qualifica_____;

2) dal ____ (giorno/mese/anno) al_____(giorno/mese/anno) con la seguente qualifica_____;

3) dal ____ (giorno/mese/anno) al_____(giorno/mese/anno) con la seguente qualifica_____;

……

7) Di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a da altra pubblica Amministrazione e di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro pubblico impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8) Di avere le seguenti conoscenze informatiche:

_____livello teorico_____livello pratico_____;

_____livello teorico_____livello pratico_____;

_____livello teorico_____livello pratico_____;

9) Gli eventuali titoli di precedenza e preferenza o di appartenenza alle categorie dei disabili;

10) Di possedere l'idoneità fisica all'impiego in relazione al posto messo a concorso;

11) Di aver letto l'informativa allegata al bando e di autorizzare l'Istituto al trattamento dei propri dati personali, ai sensi D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e di quanto stabilito dal Regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 onde consentire gli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

12) Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione in merito al concorso è il seguente:

Sig._____

Domicilio_____

P.E.C._____

Recapito telefonico_____

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI IN ORIGINALE O COPIA AUTENTICATA:

1._____ 4._____

2._____ 5._____

3._____ 6._____

_____, Lì_____ Firma

Concedo l'assenso a che le convocazioni e le successive comunicazioni relative alle prove concorsuali siano effettuati mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.izslt.it – sezione selezioni e concorsi e home page.

Firma per accettazione _____

BORSE DI STUDIO

A.R.S. - AGENZIA REGIONALE DI SANITA' - FIRENZE

Selezione pubblica per titoli ed esame per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio, per giovani laureati, sul tema della Formazione Sanitaria e Gestione dello Sviluppo del Sistema di Accreditamento dei Provider ECM.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

Allegato A

Art. 1. Oggetto della selezione
L'Agenzia Regionale di Sanità (ARS) bandisce, in esecuzione del decreto direttore n. 106 del 30/11/2021, una selezione pubblica per titoli ed esame per il conferimento di n. 1 borsa di studio per un periodo di 12 mesi rivolta a neolaureati in possesso del diploma di laurea di cui al successivo articolo 4, sul tema della formazione sanitaria e gestione dello sviluppo del sistema di accreditamento dei provider Ecm.

Art. 2. Contenuti della borsa di studio
La borsa di studio ha come oggetto il tema della formazione sanitaria e gestione dello sviluppo del sistema di accreditamento dei provider Ecm ed in particolare potranno essere proposte attività su uno o più dei seguenti temi:
- sistema di accreditamento dei provider ECM;
- osservatorio regionale sulla qualità della formazione sanitaria;
- sistema della formazione continua in sanità;

Gli indirizzi per l'attività di cui sopra saranno definiti attraverso un programma da concordare con il tutor della borsa di studio. I risultati parziali e finali dell'attività saranno predisposti con le modalità di cui all'art. 15.

Art. 3. Durata, orario e sede della borsa di studio
La durata della borsa di studio è di mesi 12 (dodici) eventualmente rinnovabili in relazione allo svolgimento e alla prosecuzione delle attività dell'Agenzia sui temi oggetto della borsa di studio e in considerazione della positiva valutazione dell'attività del borsista da parte del tutor e della disponibilità delle risorse economiche. L'attività del borsista è da intendersi a tempo pieno. L'attività di studio e ricerca, avente carattere formativo e sperimentale, verrà svolta in modalità mista, ovvero in parte da remoto e, in base a peculiari necessità di presenza fisica richiesta dal tutor, anche in Firenze – Via P. Dazzi, n. 1 e le altre sedi degli uffici dell'ARS e degli enti convenzionati con l'ARS.

Art. 4. Requisiti di partecipazione
Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero la cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea, oppure cittadinanza extra-comunitaria, purché con un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali, e di essere regolarmente soggiornante nel territorio italiano (solo per i cittadini extra-comunitari);
b. età non inferiore a quella prevista per l'iscrizione alle liste elettorali;
c. godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini non italiani, tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza;
d. non aver riportato condanne penali ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;
e. non essere stato/a destituito/a o dispensato/a in precedenti impieghi presso pubbliche amministrazione né di essere stato dichiarato/a decaduto/a da pubblici benefici;
f. essere in possesso di diploma di laurea afferente ad una delle seguenti classi: - LM51 - Laurea Magistrale in Psicologia, LM57 - Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della Formazione Continua, LMG-01 - Laurea Magistrale in Giurisprudenza, LM62 - Laurea Magistrale in Scienze della Politica, LM77 - Laurea Magistrale in Scienze Economico-Aziendali, LM56 - Laurea Magistrale in Scienze dell'economia ovvero titolo equipollente, conseguito in data non anteriore ad un quinquennio dalla data di indizione della selezione;
g. (solo per i cittadini extra-comunitari), essere in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato per motivi di studio o negli altri casi consentiti ai sensi del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 31.8.1999, n. 394.
   I cittadini dell'Unione Europea in possesso di titoli di studio esteri devono produrre, al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio, dichiarazione di equivalenza del titolo di studio nei termini stabiliti dalla legislazione vigente. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici (informazioni sono disponibili all'indirizzo www.funzionepubblica.gov.it).
   I cittadini extra-comunitari in possesso di titolo di studio non italiano devono produrre il medesimo in copia autentica, tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore, al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.
L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti di ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione o la revoca della borsa di studio eventualmente conferita.

Art. 5. Ammontare della borsa di studio
Il compenso lordo per la borsa ammonterà ad € 19.000,00. Lo stesso importo, calcolato su base mensile, sarà corrisposto in caso di rinnovo della durata.
Il pagamento della borsa sarà effettuato con accredito diretto all'avente diritto in rate mensili sulla base di sintetici rapporti sull'attività svolta, vistati dal responsabile scientifico (tutor). Il pagamento dell'ultima rata avverrà a conclusione dell'attività e

dietro consegna di una relazione particolareggiata sull'attività di studio e ricerca svolta vistata dal tutor di cui al successivo articolo. Il reddito percepito verrà trattato fiscalmente come reddito assimilato a lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 del decreto del presidente della repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e ss.mm.

Art. 6. Responsabile scientifico (tutor)
Il tutor è identificato nel Dott. Roberto Berni, responsabile P.O. Soluzioni web, data visualization e documentazione scientifica dell'ARS.

Art. 7. Domanda di partecipazione
La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice utilizzando esclusivamente il fac-simile di cui all'allegato B, può essere spedita in una delle seguenti modalità alternative:
- **a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata ad ARS, Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, via Pietro Dazzi 1, 50141 Firenze. Ai fini della ricezione della domanda fa fede il timbro a data apposto a cura dell'ufficio protocollo dell'Agenzia. Si considerano prodotte in tempo utile le domande pervenute mediante raccomandata con avviso di ricevimento **entro la data di scadenza** (a tal fine NON farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale di partenza);

- **mediante posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'ARS: ars@postacert.toscana.it. Per i candidati che intendono utilizzare il servizio di PEC, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente quello personale del candidato, rilasciato da un gestore abilitato conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. 27.09.2012. Non è consentito al candidato l'utilizzo di caselle di posta elettronica certificata di soggetti diversi. La domanda presentata mediante casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, non necessita di firma. I file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato pdf. Fa fede la data di ricezione della PEC.
Per gli invii a mezzo posta elettronica certificata, la data di presentazione della domanda è comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna: l'assenza della notifica "ricevuta di avvenuta consegna" indica che la domanda non è stata ricevuta; è onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte di ARS attraverso la notifica di cui sopra; nel caso di mancata ricevuta di consegna il candidato può contattare l'Ufficio protocollo di ARS (tel. n. 055 4624338) dalle ore 9,30 alle ore 13,00 o inviare una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica servizigenerali@ars.toscana.it.
Tutta la documentazione richiesta (manifestazione d'interesse e relativi allegati) dovrà essere contenuta in una sola mail inviata per PEC. Non saranno accettate mail contenenti singoli documenti o documenti parziali anche ad integrazione della domanda di partecipazione precedentemente trasmessa. Nel caso di ricezione di più mail, verrà presa in esame solo l'ultima mail ricevuta, secondo l'ordine cronologico, dal sistema di PEC dell'ARS.
Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione della suddetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa per posta elettronica certificata, nonché in particolare disguidi nel recapito a mezzo posta elettronica certificata determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito. In ogni caso, non sarà imputabile ad ARS alcuna responsabilità per ritardi o disguidi del servizio postale o del servizio di posta elettronica certificata che determinino il recapito della domanda oltre il termine previsto, ovvero che comportino la dispersione della manifestazione d'interesse per motivi non imputabili ad ARS, compresa la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause non imputabili ad ARS ma ai gestori della PEC del candidato.

- **consegna a mano direttamente all'ufficio protocollo dell'ARS (effettuata nel pieno rispetto delle precauzioni da protocollo COVID-19)**, presso la sede di via Pietro Dazzi 1, 50141, Firenze, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00. Nel caso di presentazione diretta della manifestazione d'interesse fa fede il timbro a data apposto a cura dell'Ufficio Protocollo dell'Agenzia. Il rispetto del termine per le domande consegnate a mano è comprovato dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio protocollo dell'ARS;
Ai fini delle procedure poste in essere dall'Agenzia per la prevenzione della diffusione del COVID-19, saranno attuate le misure previste dal vigente protocollo di sicurezza da Covid-19, contenente le istruzioni operative per attività in sede ed in esterno correlate all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**Borsa di studio 3/2021**".
Le domande pervenute oltre il termine di scadenza indicato saranno ritenute irricevibili.

Il candidato deve dichiarare e sottoscrivere nella domanda sotto la propria responsabilità:
a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e luogo di residenza e/o domicilio;
b) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero la cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea, oppure la cittadinanza extra-comunitaria, purché con un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali, e di essere regolarmente soggiornante nel territorio italiano (solo per i cittadini extra-comunitari);
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione (solo per i cittadini italiani);
d) di godere dei diritti civili e politici, per i cittadini non italiani, tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza;

e) di non aver riportato condanne penali, precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato e di non essere sottoposto a procedimenti penali in corso;
f) di non essere stato destituito o dispensato da impieghi presso pubbliche amministrazioni, se svolti precedentemente, né di essere stato dichiarato decaduto da pubblici benefici;
g) di avere adempiuto agli obblighi militari o di essere milite esente;
h) il titolo di studio posseduto, data e luogo del conseguimento, votazione riportata nell'esame di laurea, titolo della tesi di laurea, *(solo per cittadini di Stato membro dell'Unione Europea)* la dichiarazione di produrre attestato di equivalenza del titolo di studio, al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio; (solo per i cittadini extra-comunitari) la dichiarazione di produrre il titolo di studio in copia autentica, tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore, al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio;
i) di non essere lavoratore dipendente pubblico o privato ovvero di non svolgere prevalente e continuativa attività autonoma;
j) di non usufruire, di altre borse di studio od analoghi assegni o sovvenzioni;
k) indirizzo presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione, con un recapito telefonico impegnandosi alla comunicazione tempestiva di ogni eventuale variazione ad esso relativa;
l) l'elenco di tutti i documenti e/o titoli eventualmente presentati;
m) che le dichiarazioni rese sono documentabili.

Alla domanda deve essere allegato, pena l'esclusione, il **curriculum datato e sottoscritto** degli studi e/o delle esperienze di studio e ricerca e/o di lavoro maturate nel campo attinente all'oggetto della borsa di studio, redatto secondo il fac-simile Allegato C.

Ogni domanda pervenuta al protocollo di ARS sarà contraddistinta da un codice identificativo corrispondente al numero di protocollo assegnato (riportato come ad esempio "Domanda n. 1234-2021"), conosciuto esclusivamente dal candidato e dal personale dell'Agenzia addetto al protocollo ed alla procedura selettiva. Tale codice sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito di ARS senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.
I dati personali indicati dai candidati nella domanda possono riguardare anche particolari categorie di dati, alcuni dei quali sono obbligatori per la partecipazione stessa del candidato alla presente selezione, altri facoltativi in quanto con la loro indicazione il candidato usufruisce di un particolare beneficio (es: titoli di preferenza).

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5.2.1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione alla selezione, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
La domanda di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione, deve essere debitamente sottoscritta; la firma in originale apposta in calce alla domanda ha validità anche come sottoscrizione di tutte le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive in essa contenute. Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato, **pena l'irricevibilità della domanda stessa**, la fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità.
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione alla selezione, che sostituiscono le relative certificazioni e/o gli atti di notorietà, sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione, sulla base dei dati dichiarati nella domanda, con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti. L'ARS con provvedimento del Direttore, può disporre, in qualunque momento della procedura selettiva, anche successiva all'espletamento della prova d'esame, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione.
L'ARS non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o in ogni caso imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8. Incompatibilità
La presentazione della domanda implica accettazione incondizionata delle norme del presente avviso.
La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la partecipazione con obbligo di frequenza a corsi di dottorati di ricerca universitari con o senza assegni, nonché con l'iscrizione con obbligo di frequenza a scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato. L'ARS si riserva la facoltà di valutare l'eventuale cumulabilità della presente borsa di studio con altre forme di collaborazione non caratterizzate da continuità e che comportino un impegno compatibile rispetto a quello previsto per la presente borsa di studio.

Art. 9. Commissione esaminatrice, determinazione dei punteggi e prova d'esame
I candidati sono giudicati da una Commissione esaminatrice nominata, con il decreto di adozione del presente bando. La Commissione dispone di 45 punti complessivi per la valutazione di ciascun candidato di cui 15 per i titoli e 30 per la prova orale.

Il punteggio sui titoli sarà così attribuito:

a) Voto di laurea: fino ad un massimo di punti 3;
b) Attinenza della tesi di laurea: fino ad un massimo di 1 punto;
c) Esperienze formative attinenti: fino ad un massimo di punti 7;
d) Curriculum (*attività di studio e formazione e di lavoro non riferibili a titoli già valutati, attinenti all'oggetto delle borse di studio*): fino ad un massimo di punti 4.

I punteggi per i titoli sono attribuiti dalla commissione prima dello svolgimento della prova orale nei confronti di tutti i candidati ammessi alla selezione, secondo criteri generali definiti preventivamente dalla commissione, tenendo conto in ogni caso dell'attinenza con l'ambito di attività cui si riferisce la borsa di studio in conferimento.
Al colloquio sono ammessi i primi dieci candidati risultanti dalla graduatoria formulata a seguito della valutazione sopraindicata, compresi coloro che siano collocati pari merito al 10° posto.
L'attribuzione dei punteggi sarà comunicata in sede d'esame ai candidati ammessi a sostenerlo.

L'esame consta di una prova orale. La prova verterà sul livello di conoscenza generale dell'argomento oggetto della borsa di studio, sull'interesse e l'attitudine dei candidati allo svolgimento dell'attività di studio e ricerca sulla materia, anche mediante l'approfondimento dei contenuti del curriculum studi e professionale del candidato.

Potrà essere inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese.
La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.
La votazione finale è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del curriculum, al voto riportato alla prova d'esame.

In relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19 si precisa che lo svolgimento della prova orale si terrà in data 24/ 01/ 2022 alle ore 10:00 in modalità remota attraverso collegamento in videoconferenza tramite la piattaforma Go To Meeting. Tutti i dettagli per la partecipazione alla prova saranno forniti esclusivamente ai candidati ammessi con comunicazione e-mail da inviarsi all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Eventuali variazioni della data e/o della sede di svolgimento della prova saranno pubblicate sul sito web dell'ARS, nella pagina dedicata alla presente selezione, con un preavviso di 5 giorni rispetto alla data fissata. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi alle prove, nel luogo ed ora comunicati muniti di un documento in corso di validità attestante l'identità personale, pena esclusione dalla selezione stessa. La mancata presentazione dei candidati alla prova d'esame verrà considerata quale rinuncia alla selezione.
I candidati ammessi a sostenere la prova orale che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice, pena l'esclusione dalla selezione, entro la data e ora di convocazione stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre a suo insindacabile giudizio in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione. La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita fiscale nei confronti dei candidati di cui al comma precedente.

Gli elenchi dei candidati ammessi ed esclusi, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente la selezione in oggetto saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet www.ars.toscana.it alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", ai sensi del regolamento di attuazione della l.r. 1/2009 e ai sensi dell'art. 7bis, comma 3 d.lgs. 33/2013. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge. I candidati non riceveranno pertanto nessuna comunicazione al riguardo, ad eccezione della notifica dell'esito della selezione al candidato vincitore della borsa di studio.

Art. 10. Graduatoria di merito

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice redigerà una tabella dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente e compilerà la graduatoria di merito riportante il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato. Il giudizio della Commissione è insindacabile. È esclusa ogni designazione ex aequo; in caso di identico punteggio precede il candidato più giovane.
La graduatoria approvata rimarrà aperta per 12 (dodici) mesi al fine di consentire:

a) la prosecuzione dell'attività, qualora la borsa si rendesse vacante per rinuncia o decadenza del vincitore, con assegnazione al candidato successivo risultato idoneo dall'ordine della graduatoria;
b) l'assegnazione di ulteriori borse di studio nel caso di esigenze del programma di studio e ricerca.

Con decreto del Direttore, da pubblicarsi sul BURT, si provvederà all'approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice e al conferimento della borsa al vincitore; dalla data di pubblicazione decorrono i tempi per eventuali impugnative.
Entro 15 giorni dalla data di ricezione della raccomandata di notifica dell'esito della selezione, il vincitore dovrà far pervenire all'Agenzia Regionale di Sanità (ARS) Via Pietro Dazzi 1 (Villa La Quiete alle Montalve) – 50141 Firenze, i documenti di seguito elencati:

a) una dichiarazione scritta di accettazione della borsa alle condizioni previste dal presente bando nella quale l'assegnatario della borsa di studio dovrà dichiarare, sotto la sua personale responsabilità, che non usufruirà per l'intero periodo di durata della borsa, di altre borse di studio né di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non intratterrà rapporti di lavoro professionale o dipendente in contrasto con quanto indicato all'articolo 9;

b) copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni della durata pari a quella della borsa di studio, stipulata dall'assegnatario stesso, avente come riferimento la sede di fruizione della borsa di studio e le attività a questa correlate.

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, l'interessato dovrà inoltre presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto all'incarico conferito ai sensi della normativa vigente in materia.
La dichiarazione di cui al precedente punto è condizione di efficacia dell'assegnazione della borsa in argomento. Nell'ipotesi di accertamento di conflitto di interesse reale o potenziale, l'ARS si riserva la facoltà di valutare l'incompatibilità della borsa e di revocare la stessa, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere l'incompatibilità esercitando il diritto di opzione.
Entro la medesima data il vincitore della selezione:

- se cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, dovrà produrre dichiarazione di equivalenza del titolo di studio;
- se cittadino extra-comunitario, dovrà produrre il titolo di studio in copia autentica, tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore, e, con le medesime modalità, eventuali altri titoli di formazione e di esperienza professionale, rilasciati in Stati esteri non appartenenti all'Unione Europea, dichiarati in sede di presentazione della domanda. Lo stesso dovrà produrre inoltre copia fotostatica del permesso di soggiorno in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e di quella di avvio dell'attività formativa.

In caso di non accettazione da parte del vincitore della selezione, ovvero della sussistenza di altra causa ostativa al conferimento della borsa al vincitore, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 11. Decorrenza della borsa di studio e modalità di svolgimento della stessa

La data di decorrenza della borsa di studio è stabilita insindacabilmente all'atto del conferimento. Le modalità per il concreto svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio sarà determinata dal tutor.
Con l'accettazione della borsa di studio non verrà a costituirsi in alcun modo una posizione di diritto che possa essere invocata per la trasformazione della borsa stessa in rapporto di lavoro a qualsiasi titolo con l'ARS o con altro ente o istituzione pubblica.

Art. 12. Perdita del diritto alla borsa di studio

Il borsista decadrà dal godimento della borsa di studio e perderà ogni diritto:
a) qualora non inizi l'attività nel termine indicato dalla lettera di notifica dell'esito della selezione;
b) nell'ipotesi in cui si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze;
c) nel caso in cui dia prova di non possedere sufficienti attitudini alle mansioni cui è demandato. La dichiarazione di decadenza di cui ai punti b) e c) sarà conseguente a valutazioni negative da parte del responsabile scientifico.
La dichiarazione di decadenza, che avverrà con atto del Direttore, comporta automaticamente la perdita del diritto alla riscossione salvo il saldo degli eventuali diritti acquisiti. Qualora il mancato regolare svolgimento dell'attività di borsa di studio sia dovuto a certificate motivazioni di salute o ad altri gravi motivi, la cui valutazione è demandata al Direttore di ARS, d'intesa con il tutor, il borsista sarà tenuto a proseguire l'attività di borsa per un ulteriore periodo pari per durata a quello di accertata mancata attività.

Art. 13. Recesso dall'incarico

Il borsista dovrà obbligatoriamente garantire l'attività di supporto per un periodo pari al 50% della durata della borsa di studio prima di recedere dall'incarico conferitogli. Trascorso tale periodo d'obbligo il borsista potrà recedere dall'incarico con un preavviso di almeno 1 (un) mese. Nel caso in cui il borsista receda dall'incarico prima della scadenza del periodo di attività obbligatorio dovrà corrispondere all'ARS, a titolo di indennizzo per l'attività interrotta, una penale di importo pari al 5% (cinquepercento) del residuo ammontare della borsa di studio prevista per l'attività stessa. L'interruzione anticipata dell'attività correlata alla borsa di studio comporta in ogni caso la cessazione del pagamento della borsa dal momento dell'interruzione.

Art. 14. Adempimenti del borsista

Alla scadenza della borsa l'assegnatario dovrà predisporre una relazione particolareggiata sull'attività di rilevazione, analisi e studio svolta. La relazione dovrà essere vistata dal tutor e la sua valutazione positiva è requisito indispensabile per il pagamento dell'ultima rata.
I materiali prodotti nell'ambito dell'indagine svolta saranno consegnati all'ARS che ne potrà disporre liberamente.

Art. 15. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente bando è effettuato dall'Agenzia Regionale di Sanità in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: via Pietro Dazzi, 1 - 50141 Firenze, tel. n. 055-46.24.31; ars@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di partecipazione al presente bando per l'attribuzione delle borse di studio presso l'ARS.
Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente bando e l'eventuale successiva attribuzione della borsa di studio.

I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del competente ufficio preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata. I dati raccolti potranno, inoltre, essere comunicati unicamente ai soggetti direttamente interpellati ai fini della verifica dei requisiti richiesti, secondo la normativa in materia di documentazione amministrativa.
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i seguenti canali di contatto:
email: dpo@ars.toscana.it
https://www.ars.toscana.it/privacy-policy.html
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Art. 16. Disposizioni finali

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto motivato la presente selezione senza che i candidati possano avanzare alcun diritto.
Il responsabile del procedimento concorsuale viene individuato nel Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia di ARS, Dott. Fabio Voller.
I documenti eventualmente allegati alla domanda potranno essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente o mediante incaricato munito di delega scritta, entro quattro mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione. Decorso tale periodo la documentazione sarà oggetto di scarto e pertanto non più recuperabile da parte degli interessati. Il candidato può ritirare la documentazione predetta anche prima dell'espletamento della selezione, purché rilasci dichiarazione scritta di rinuncia alla stessa e ad ogni eccezione in merito al procedimento e all'esito della medesima.
Il presente bando ed i relativi allegati sono disponibili su carta presso la sede dell'ARS.(Via Pietro Dazzi 1 - Villa La Quiete alle Montalve - 50141 Firenze) in orario 9.30 – 13.00 di ogni giorno lavorativo, dal lunedì al venerdì, oppure sono stampabili dal sito internet www.ars.toscana.it alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso". Per qualsiasi informazione si potrà contattare l'ARS ai seguenti recapiti: tel. 055 46.24.332/ 355 - e-mail: personale@ars.toscana.it.

F.to Il Direttore
Dott.ssa Lucia Turco

Allegato B

BORSA DI STUDIO, PER GIOVANI LAUREATI, SUL TEMA DELLA FORMAZIONE SANITARIA E GESTIONE DELLO SVILUPPO DEL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DEI PROVIDER ECM

Borsa di studio 3/2021
(da riportare sull'esterno della busta)

All'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana (A.R.S.)
Via Pietro Dazzi 1
"Villa La Quiete alle Montalve"
50141 Firenze

Il/la sottoscritto/a _____ [1] nato/a il _____ a _____ Prov. _____ codice fiscale _____ residente a _____ Prov. _____ in via/p.zza _____ n. _____ tel. _____, e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione della borsa di studio, per giovani laureati, sul tema della formazione sanitaria e gestione dello sviluppo del sistema di accreditamento dei provider ECM.
A tal fine, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, il/la sottoscritto/a sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro della U.E. ……., oppure del seguente Stato non appartenente alla U.E. ……..…… e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. (solo per i cittadini italiani) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……;

3. (*solo per i cittadini stranieri non appartenenti all'U.E.)* di essere in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato per motivi di studio o negli altri casi consentiti ai sensi del D. Lgs. 25.7.1998, n. 286 e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 31.8.1999, n. 394;

4. di avere il pieno godimento dei diritti civili e politici (*per i cittadini non italiani, tale dichiarazione è sostituita dalla* dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza);

5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario precisare le condanne riportate) ……

6. (ovvero) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

7. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a in precedenti impieghi presso pubbliche amministrazioni né di essere stato dichiarato/a decaduto/a da pubblici benefici;

8. di essere in regola con gli obblighi di leva o di essere milite esente;

9. di aver conseguito la laurea in ……..……..……..
…… presso ……

[1] Indicare Cognome e Nome.

…… in data …… riportando la votazione di ……..…… con una tesi dal titolo ……...……;

……..; in caso di laurea equipollente rispetto al titolo base richiesto dal presente avviso indicare il riferimento normativo: ……;

10. (solo per i cittadini di uno Stato membro della U.E .in possesso di titolo di studio estero) di produrre dichiarazione di equiparazione del proprio titolo di studio con le modalità stabilite dalla legge al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio;

11. (solo per i cittadini stranieri non appartenenti alla U.E. in possesso di titolo di studio estero) di produrre il titolo di studio in copia autentica, tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio;

12. di non essere lavoratore dipendente pubblico o privato;

13. di non usufruire di altre borse di studio od analoghi assegni o sovvenzioni e di non partecipare con obbligo di frequenza a corsi di dottorati di ricerca universitari con o senza assegni, nonché di non essere iscritto con obbligo di frequenza a scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni;

14. che il recapito per comunicazioni relative alla selezione (se diverso dalla residenza) è il seguente:
via/piazza ……..……..……..n. …… località ……..……..… c.a.p ……...
comune ……..……..…….. prov. …..…
(laddove disponibili indicare)
n. tel. cellulare ……..……..……
n. fax ……..……..……
e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni al riguardo;

15. che le dichiarazioni rese in precedenza sono documentabili;

16. che alla presente domanda sono allegati n …… documenti in originale o copia fotostatica, ivi compreso l'elenco dei documenti e/o titoli allegati;

17. (solo per portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992) di aver bisogno, per lo svolgimento delle prove di concorso, di apposito ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, come di seguito specificato:
……..……..……
……..……..……

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, dichiara di essere informato che:
- i dati personali raccolti, compresi quelli rientranti nel novero dei "dati sensibili", saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al bando, pena l'esclusione dalla selezione e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dalla medesima legge.

Alla domanda sono inoltre allegati:
- **curriculum datato e sottoscritto, redatto secondo il fac-simile allegato C;**
- **copia fotostatica integrale e leggibile di un valido documento d'identità**;

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti (eventualmente) inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione e relativi ai sopracitati titoli, sono conformi agli originali.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione del contenuto dell'avviso di selezione pubblica per l'assegnazione della borsa di studio di cui trattasi.

DATA _____ **FIRMA** _____

Allegato C

NOME COGNOME



CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**COGNOME, Nome**
Indirizzo	strada o piazza, numero civico, codice postale, località (provincia), nazione
Cellulare	(+ 39) 000.1234567
Telefono	(+ 39) 000.3456789
Fax	(+ 39) 000.3456790
E-mail	n.cognome@posta.it
Nazionalità	Italiana
Luogo e data di nascita	Località, gg mese aaaa

ESPERIENZE LAVORATIVE [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego]

• Periodo (da – a)	Dal mese aaaa al mese aaaa
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**RAGIONE SOCIALE**, Località
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Contratto a tempo in/determinato/Contratto a progetto/Consulenza/Altro **(SPECIFICARE BENE)**
• Principali mansioni e responsabilità	
• Periodo (da – a)	Dal mese aaaa al mese aaaa
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**RAGIONE SOCIALE**, Località
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Contratto a tempo in/determinato/Contratto a progetto/Consulenza/Altro **(SPECIFICARE BENE)**
• Principali mansioni e responsabilità	
• Periodo (da – a)	Dal mese aaaa al mese aaaa
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**RAGIONE SOCIALE**, Località
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Contratto a tempo in/determinato/Contratto a progetto/Consulenza/Altro **(SPECIFICARE BENE)**
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo]
• Date (da – a)	Aaaa - aaaa
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	UNIVERSITÀ DI XXX
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	**Laurea in xxx**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Votazione xxx/110
• Date (da – a)	Aaaa - aaaa
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	LICEO / ISTITUTO "Nome", Località
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	**Diploma di maturità classica/scientifica/altro**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Votazione xxx/xxx
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	LINGUA 1
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
	LINGUA 2
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
	LINGUA 3
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in un ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra.	[Descrivere tali competenze e indicare dove e come sono state acquisite]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad esempio: coordinamento e/o amministrazione di persone, progetti, bilanci. Sul posto di lavoro, in attività di volontariato, a casa, ecc.	[Descrivere tali competenze e indicare dove e come sono state acquisite]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.	[Descrivere tali competenze e indicare dove e come sono state acquisite]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE Musica, scrittura, disegno, ecc.	[Descrivere tali competenze e indicare dove e come sono state acquisite]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	[Descrivere tali competenze e indicare dove e come sono state acquisite]
PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Altre informazioni pertinenti, quali: pubblicazioni, referenze, iscrizione al collocamento, ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV]
Aggiornato a: mese 20xx	Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla Privacy
DATA _____	**FIRMA** _____

A.R.S. - AGENZIA REGIONALE DI SANITA' - FIRENZE

Selezione pubblica per titoli ed esame per l'assegnazione di n. 2 borse di studio, per giovani laureati, sul tema delle Tecnologie dell'Informazione, con particolare riferimento alla metodologia di Machine Learning, specificamente alla classe degli algoritmi di raccomandazione e all'utilizzo dei più diffusi linguaggi di programmazione.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

Allegato A

Art. 1. Oggetto della selezione
L'Agenzia Regionale di Sanità (ARS) bandisce, in esecuzione del decreto direttore n. 107 del 01/12/2021, una selezione pubblica per titoli ed esame per il conferimento di n. 2 borse di studio per un periodo di 12 mesi rivolte a neolaureati in possesso del diploma di laurea di cui al successivo articolo 4, sul tema delle tecnologie dell'informazione, con particolare riferimento alla metodologia di machine learning, specificatamente alla classe degli algoritmi di raccomandazione e all'utilizzo dei più diffusi linguaggi di programmazione.

Art. 2. Contenuti della borsa di studio
Le borse di studio hanno come oggetto il tema delle tecnologie delle informazioni ed in particolare potranno essere proposte attività formative su uno o più dei seguenti temi:
- machine learning e sistemi di raccomandazione;
- uso di alcuni dei più comuni linguaggi di programmazione/scripting per lo sviluppo di piattaforme web: html, css, php, javascript;
- uso del linguaggio SQL.

Gli indirizzi per le attività di cui sopra saranno definiti attraverso un programma da concordare con il tutor delle borse di studio. I risultati parziali e finali dell'attività saranno predisposti con le modalità di cui all'art. 15.

Art. 3. Durata, orario e sede della borsa di studio
La durata delle borse di studio è di mesi 12 (dodici) eventualmente rinnovabili in relazione allo svolgimento e alla prosecuzione delle attività dell'Agenzia sui temi oggetto delle borse di studio e in considerazione della positiva valutazione dell'attività dei borsisti da parte dei rispettivi tutor e della disponibilità delle risorse economiche. L'attività dei borsisti è da intendersi a tempo pieno. L'attività di studio e ricerca, avente carattere formativo e sperimentale, verrà svolta in modalità mista, ovvero in parte da remoto e, in base a peculiari necessità di presenza fisica richiesta dal tutor, anche in Firenze – Via P. Dazzi, n. 1 e le altre sedi degli uffici dell'ARS e degli enti convenzionati con l'ARS.

Art. 4. Requisiti di partecipazione
Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero la cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea, oppure cittadinanza extra-comunitaria, purché con un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali, e di essere regolarmente soggiornante nel territorio italiano (solo per i cittadini extra-comunitari);
b. età non inferiore a quella prevista per l'iscrizione alle liste elettorali;
c. godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini non italiani, tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza;
d. non aver riportato condanne penali ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;
e. non essere stato/a destituito/a o dispensato/a in precedenti impieghi presso pubbliche amministrazione né di essere stato dichiarato/a decaduto/a da pubblici benefici;
f. essere in possesso di diploma di laurea afferente ad una delle seguenti classi: L8 - Lauree in Ingegneria dell'informazione, L31 - Lauree in Scienze e tecnologie informatiche e L41 - Lauree in Statistica, ovvero titolo equipollente, conseguito in data non anteriore ad un quinquennio dalla data di indizione della selezione;
g. (solo per i cittadini extra-comunitari), essere in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato per motivi di studio o negli altri casi consentiti ai sensi del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 31.8.1999, n. 394.
   I cittadini dell'Unione Europea in possesso di titoli di studio esteri devono produrre, al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio, dichiarazione di equivalenza del titolo di studio nei termini stabiliti dalla legislazione vigente. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici (informazioni sono disponibili all'indirizzo www.funzionepubblica.gov.it).
   I cittadini extra-comunitari in possesso di titolo di studio non italiano devono produrre il medesimo in copia autentica, tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore, al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.
L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti di ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione o la revoca della borsa di studio eventualmente conferita.

Art. 5. Ammontare della borsa di studio
Il compenso lordo ammonterà ad € 19.000,00 per ciascuna borsa. Gli stessi importi, calcolati su base mensile, saranno corrisposti in caso di rinnovo della durata.
Il pagamento della borsa sarà effettuato con accredito diretto all'avente diritto in rate mensili sulla base di sintetici rapporti sull'attività svolta, vistati dal responsabile scientifico (tutor). Il pagamento dell'ultima rata avverrà a conclusione dell'attività e

dietro consegna di una relazione particolareggiata sull'attività di studio e ricerca svolta vistata dal tutor di cui al successivo articolo. Il reddito percepito verrà trattato fiscalmente come reddito assimilato a lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 del decreto del presidente della repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e ss.mm.

Art. 6. Responsabile scientifico (tutor)
Il tutor è identificato nel Dott. Roberto Berni, Responsabile P.O. Soluzioni web, data visualization e documentazione scientifica di ARS.

Art. 7. Domanda di partecipazione
La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice utilizzando esclusivamente il fac-simile di cui all'allegato B, può essere spedita in una delle seguenti modalità alternative:
- **a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata ad ARS, Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, via Pietro Dazzi 1, 50141 Firenze. Ai fini della ricezione della domanda fa fede il timbro a data apposto a cura dell'ufficio protocollo dell'Agenzia. Si considerano prodotte in tempo utile le domande pervenute mediante raccomandata con avviso di ricevimento **entro la data di scadenza** (a tal fine NON farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale di partenza);
- **mediante posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'ARS: ars@postacert.toscana.it. Per i candidati che intendono utilizzare il servizio di PEC, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente quello personale del candidato, rilasciato da un gestore abilitato conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. 27.09.2012. Non è consentito al candidato l'utilizzo di caselle di posta elettronica certificata di soggetti diversi. La domanda presentata mediante casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, non necessita di firma. I file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato pdf. Fa fede la data di ricezione della PEC.
Per gli invii a mezzo posta elettronica certificata, la data di presentazione della domanda è comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna: l'assenza della notifica "ricevuta di avvenuta consegna" indica che la domanda non è stata ricevuta; è onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte di ARS attraverso la notifica di cui sopra; nel caso di mancata ricevuta di consegna il candidato può contattare l'Ufficio protocollo di ARS (tel. n. 055 4624338) dalle ore 9,30 alle ore 13,00 o inviare una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica servizigenerali@ars.toscana.it.
Tutta la documentazione richiesta (manifestazione d'interesse e relativi allegati) dovrà essere contenuta in una sola mail inviata per PEC. Non saranno accettate mail contenenti singoli documenti o documenti parziali anche ad integrazione della domanda di partecipazione precedentemente trasmessa. Nel caso di ricezione di più mail, verrà presa in esame solo l'ultima mail ricevuta, secondo l'ordine cronologico, dal sistema di PEC dell'ARS.
Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione della suddetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa per posta elettronica certificata, nonché in particolare disguidi nel recapito a mezzo posta elettronica certificata determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito. In ogni caso, non sarà imputabile ad ARS alcuna responsabilità per ritardi o disguidi del servizio postale o del servizio di posta elettronica certificata che determinino il recapito della domanda oltre il termine previsto, ovvero che comportino la dispersione della manifestazione d'interesse per motivi non imputabili ad ARS, compresa la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause non imputabili ad ARS ma ai gestori della PEC del candidato.
- **consegna a mano direttamente all'ufficio protocollo dell'ARS (effettuata nel pieno rispetto delle precauzioni da protocollo COVID-19)**, presso la sede di via Pietro Dazzi 1, 50141, Firenze, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00. Nel caso di presentazione diretta della manifestazione d'interesse fa fede il timbro a data apposto a cura dell'Ufficio Protocollo dell'Agenzia. Il rispetto del termine per le domande consegnate a mano è comprovato dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio protocollo dell'ARS;
Ai fini delle procedure poste in essere dall'Agenzia per la prevenzione della diffusione del COVID-19, saranno attuate le misure previste dal vigente protocollo di sicurezza da Covid-19, contenente le istruzioni operative per attività in sede ed in esterno correlate all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**Borsa di studio 4/2021**".
Le domande pervenute oltre il termine di scadenza indicato saranno ritenute irricevibili.

Il candidato deve dichiarare e sottoscrivere nella domanda sotto la propria responsabilità:
a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e luogo di residenza e/o domicilio;
b) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero la cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea, oppure la cittadinanza extra-comunitaria, purché con un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali, e di essere regolarmente soggiornante nel territorio italiano (solo per i cittadini extra-comunitari);
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione (solo per i cittadini italiani);
d) di godere dei diritti civili e politici, per i cittadini non italiani, tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza;
e) di non aver riportato condanne penali, precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato e di non essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

f) di non essere stato destituito o dispensato da impieghi presso pubbliche amministrazioni, se svolti precedentemente, né di essere stato dichiarato decaduto da pubblici benefici;
g) di avere adempiuto agli obblighi militari o di essere milite esente;
h) il titolo di studio posseduto, data e luogo del conseguimento, votazione riportata nell'esame di laurea, titolo della tesi di laurea, *(solo per cittadini di Stato membro dell'Unione Europea)* la dichiarazione di produrre attestato di equivalenza del titolo di studio, al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio; (solo per i cittadini extra-comunitari) la dichiarazione di produrre il titolo di studio in copia autentica, tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore, al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio;
i) di non essere lavoratore dipendente pubblico o privato ovvero di non svolgere prevalente e continuativa attività autonoma;
j) di non usufruire, di altre borse di studio od analoghi assegni o sovvenzioni;
k) indirizzo presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione, con un recapito telefonico impegnandosi alla comunicazione tempestiva di ogni eventuale variazione ad esso relativa;
l) l'elenco di tutti i documenti e/o titoli eventualmente presentati;
m) che le dichiarazioni rese sono documentabili.

Alla domanda deve essere allegato, pena l'esclusione, il **curriculum datato e sottoscritto** degli studi e/o delle esperienze di studio e ricerca e/o di lavoro maturate nel campo attinente all'oggetto della borsa di studio, redatto secondo il fac-simile Allegato C.

Ogni domanda pervenuta al protocollo di ARS sarà contraddistinta da un codice identificativo corrispondente al numero di protocollo assegnato (riportato come ad esempio "Domanda n. 1234-2020"), conosciuto esclusivamente dal candidato e dal personale dell'Agenzia addetto al protocollo ed alla procedura selettiva. Tale codice sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito di ARS senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.
I dati personali indicati dai candidati nella domanda possono riguardare anche particolari categorie di dati, alcuni dei quali sono obbligatori per la partecipazione stessa del candidato alla presente selezione, altri facoltativi in quanto con la loro indicazione il candidato usufruisce di un particolare beneficio (es: titoli di preferenza).

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5.2.1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione alla selezione, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
La domanda di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione, deve essere debitamente sottoscritta; la firma in originale apposta in calce alla domanda ha validità anche come sottoscrizione di tutte le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive in essa contenute. Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato, **pena l'irricevibilità della domanda stessa**, la fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità.
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione alla selezione, che sostituiscono le relative certificazioni e/o gli atti di notorietà, sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
Tutti i candidati sono ammessi alla selezione, sulla base dei dati dichiarati nella domanda, con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti. L'ARS con provvedimento del Direttore, può disporre, in qualunque momento della procedura selettiva, anche successiva all'espletamento della prova d'esame, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione.
L'ARS non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o in ogni caso imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8. Incompatibilità
La presentazione della domanda implica accettazione incondizionata delle norme del presente avviso.
La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la partecipazione con obbligo di frequenza a corsi di dottorati di ricerca universitari con o senza assegni, nonché con l'iscrizione con obbligo di frequenza a scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.
La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato. L'ARS si riserva la facoltà di valutare l'eventuale cumulabilità della presente borsa di studio con altre forme di collaborazione non caratterizzate da continuità e che comportino un impegno compatibile rispetto a quello previsto per la presente borsa di studio.

Art. 9. Commissione esaminatrice, determinazione dei punteggi e prova d'esame
I candidati sono giudicati da una Commissione esaminatrice nominata, con il decreto di adozione del presente bando. La Commissione dispone di 45 punti complessivi per la valutazione di ciascun candidato di cui 15 per i titoli e 30 per la prova orale.
Il punteggio sui titoli sarà così attribuito:

a) Voto di laurea: fino ad un massimo di punti 3;
b) Attinenza della tesi di laurea: fino ad un massimo di 1 punto;
c) Esperienze formative attinenti: fino ad un massimo di punti 7;

d) Curriculum (*attività di studio e formazione e di lavoro non riferibili a titoli già valutati, attinenti all'oggetto delle borse di studio*): fino ad un massimo di punti 4.

I punteggi per i titoli sono attribuiti dalla commissione prima dello svolgimento della prova orale nei confronti di tutti i candidati ammessi alla selezione, secondo criteri generali definiti preventivamente dalla commissione, tenendo conto in ogni caso dell'attinenza con l'ambito di attività cui si riferisce la borsa di studio in conferimento.
Al colloquio sono ammessi i primi dieci candidati risultanti dalla graduatoria formulata a seguito della valutazione sopraindicata, compresi coloro che siano collocati pari merito al 10° posto.
L'attribuzione dei punteggi sarà comunicata in sede d'esame ai candidati ammessi a sostenerlo.

L'esame consta di una prova orale. La prova verterà sul livello di conoscenza generale degli argomenti oggetto della borsa di studio, con particolare riferimento all'esperienza di utilizzo dei linguaggi Php, JQuery, Bootstrap nonché sull'interesse e l'attitudine dei candidati allo svolgimento dell'attività di studio e ricerca sulla materia, anche mediante l'approfondimento dei contenuti del curriculum studi e professionale del candidato.

Potrà essere inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese.
La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.
La votazione finale è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del curriculum, al voto riportato alla prova d'esame.

In relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19 si precisa che lo svolgimento della prova orale si terrà in data 12 gennaio 2022 alle ore 10:00 in modalità remota attraverso collegamento in videoconferenza tramite la piattaforma Go To Meeting. Tutti i dettagli per la partecipazione alla prova saranno forniti esclusivamente ai candidati ammessi con comunicazione e-mail da inviarsi all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Eventuali variazioni della data e/o della sede di svolgimento della prova saranno pubblicate sul sito web dell'ARS, nella pagina dedicata alla presente selezione, con un preavviso di 5 giorni rispetto alla data fissata. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi alle prove, nel luogo ed ora comunicati muniti di un documento in corso di validità attestante l'identità personale, pena esclusione dalla selezione stessa. La mancata presentazione dei candidati alla prova d'esame verrà considerata quale rinuncia alla selezione.
I candidati ammessi a sostenere la prova orale che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice, pena l'esclusione dalla selezione, entro la data e ora di convocazione stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre a suo insindacabile giudizio in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione. La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita fiscale nei confronti dei candidati di cui al comma precedente.

Gli elenchi dei candidati ammessi ed esclusi, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente la selezione in oggetto saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet www.ars.toscana.it alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", ai sensi del regolamento di attuazione della l.r. 1/2009 e ai sensi dell'art. 7bis, comma 3 d.lgs. 33/2013. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge. I candidati non riceveranno pertanto nessuna comunicazione al riguardo, ad eccezione della notifica dell'esito della selezione al candidato vincitore della borsa di studio.

Art. 10. Graduatoria di merito

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice redigerà una tabella dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente e compilerà la graduatoria di merito riportante il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato. Il giudizio della Commissione è insindacabile. E' esclusa ogni designazione ex aequo; in caso di identico punteggio precede il candidato più giovane.
La graduatoria approvata rimarrà aperta per 12 (dodici) mesi al fine di consentire:

a) la prosecuzione dell'attività, qualora la borsa si rendesse vacante per rinuncia o decadenza del vincitore, con assegnazione al candidato successivo risultato idoneo dall'ordine della graduatoria;
b) l'assegnazione di ulteriori borse di studio nel caso di esigenze del programma di studio e ricerca.

Con decreto del Direttore, da pubblicarsi sul BURT, si provvederà all'approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice e al conferimento della borsa al vincitore; dalla data di pubblicazione decorrono i tempi per eventuali impugnative.
Entro 15 giorni dalla data di ricezione della raccomandata di notifica dell'esito della selezione, il vincitore dovrà far pervenire all'Agenzia Regionale di Sanità (ARS) Via Pietro Dazzi 1 (Villa La Quiete alle Montalve) – 50141 Firenze, i documenti di seguito elencati:

a) una dichiarazione scritta di accettazione della borsa alle condizioni previste dal presente bando nella quale l'assegnatario della borsa di studio dovrà dichiarare, sotto la sua personale responsabilità, che non usufruirà per l'intero periodo di durata della borsa, di altre borse di studio né di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non intratterrà rapporti di lavoro professionale o dipendente in contrasto con quanto indicato all'articolo 9;
b) copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni della durata pari a quella della borsa di studio, stipulata

dall'assegnatario stesso, avente come riferimento la sede di fruizione della borsa di studio e le attività a questa correlate.
All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, l'interessato dovrà inoltre presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto all'incarico conferito ai sensi della normativa vigente in materia.
La dichiarazione di cui al precedente punto è condizione di efficacia dell'assegnazione della borsa in argomento. Nell'ipotesi di accertamento di conflitto di interesse reale o potenziale, l'ARS si riserva la facoltà di valutare l'incompatibilità della borsa e di revocare la stessa, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere l'incompatibilità esercitando il diritto di opzione.
Entro la medesima data il vincitore della selezione:

- se cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, dovrà produrre dichiarazione di equivalenza del titolo di studio;
- se cittadino extra-comunitario, dovrà produrre il titolo di studio in copia autentica, tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore, e, con le medesime modalità, eventuali altri titoli di formazione e di esperienza professionale, rilasciati in Stati esteri non appartenenti all'Unione Europea, dichiarati in sede di presentazione della domanda. Lo stesso dovrà produrre inoltre copia fotostatica del permesso di soggiorno in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e di quella di avvio dell'attività formativa.

In caso di non accettazione da parte del vincitore della selezione, ovvero della sussistenza di altra causa ostativa al conferimento della borsa al vincitore, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 11. Decorrenza della borsa di studio e modalità di svolgimento della stessa
La data di decorrenza della borsa di studio è stabilita insindacabilmente all'atto del conferimento. Le modalità per il concreto svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio sarà determinata dal tutor.
Con l'accettazione della borsa di studio non verrà a costituirsi in alcun modo una posizione di diritto che possa essere invocata per la trasformazione della borsa stessa in rapporto di lavoro a qualsiasi titolo con l'ARS o con altro ente o istituzione pubblica.

Art. 12. Perdita del diritto alla borsa di studio
Il borsista decadrà dal godimento della borsa di studio e perderà ogni diritto:
a) qualora non inizi l'attività nel termine indicato dalla lettera di notifica dell'esito della selezione;
b) nell'ipotesi in cui si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze;
c) nel caso in cui dia prova di non possedere sufficienti attitudini alle mansioni cui è demandato. La dichiarazione di decadenza di cui ai punti b) e c) sarà conseguente a valutazioni negative da parte del responsabile scientifico.
La dichiarazione di decadenza, che avverrà con atto del Direttore, comporta automaticamente la perdita del diritto alla riscossione salvo il saldo degli eventuali diritti acquisiti. Qualora il mancato regolare svolgimento dell'attività di borsa di studio sia dovuto a certificate motivazioni di salute o ad altri gravi motivi, la cui valutazione è demandata al Direttore di ARS, d'intesa con il tutor, il borsista sarà tenuto a proseguire l'attività di borsa per un ulteriore periodo pari per durata a quello di accertata mancata attività.

Art. 13. Recesso dall'incarico
Il borsista dovrà obbligatoriamente garantire l'attività di supporto per un periodo pari al 50% della durata della borsa di studio prima di recedere dall'incarico conferitogli. Trascorso tale periodo d'obbligo il borsista potrà recedere dall'incarico con un preavviso di almeno 1 (un) mese. Nel caso in cui il borsista receda dall'incarico prima della scadenza del periodo di attività obbligatorio dovrà corrispondere all'ARS, a titolo di indennizzo per l'attività interrotta, una penale di importo pari al 5% (cinquepercento) del residuo ammontare della borsa di studio prevista per l'attività stessa. L'interruzione anticipata dell'attività correlata alla borsa di studio comporta in ogni caso la cessazione del pagamento della borsa dal momento dell'interruzione.

Art. 14. Adempimenti del borsista
Alla scadenza della borsa l'assegnatario dovrà predisporre una relazione particolareggiata sull'attività di rilevazione, analisi e studio svolta. La relazione dovrà essere vistata dal tutor e la sua valutazione positiva è requisito indispensabile per il pagamento dell'ultima rata.
I materiali prodotti nell'ambito dell'indagine svolta saranno consegnati all'ARS che ne potrà disporre liberamente.

Art. 15. Informativa sul trattamento dei dati personali
Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente bando è effettuato dall'Agenzia Regionale di Sanità in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: via Pietro Dazzi, 1 - 50141 Firenze, tel. n. 055-46.24.31; ars@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di partecipazione al presente bando per l'attribuzione delle borse di studio presso l'ARS.
Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente bando e l'eventuale successiva attribuzione della borsa di studio.
I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del competente ufficio preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata. I dati raccolti potranno, inoltre, essere comunicati unicamente ai soggetti direttamente interpellati ai fini della verifica dei requisiti richiesti, secondo la normativa in materia di documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i seguenti canali di contatto:
email: dpo@ars.toscana.it
https://www.ars.toscana.it/privacy-policy.html
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Art. 16. Disposizioni finali

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto motivato la presente selezione senza che i candidati possano avanzare alcun diritto.
Il responsabile del procedimento concorsuale viene individuato nel Dirigente del Settore Risorse umane, organizzazione e bilancio di ARS, Dott. Daniele Lachi.
I documenti eventualmente allegati alla domanda potranno essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente o mediante incaricato munito di delega scritta, entro quattro mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione. Decorso tale periodo la documentazione sarà oggetto di scarto e pertanto non più recuperabile da parte degli interessati. Il candidato può ritirare la documentazione predetta anche prima dell'espletamento della selezione, purché rilasci dichiarazione scritta di rinuncia alla stessa e ad ogni eccezione in merito al procedimento e all'esito della medesima.
Il presente bando ed i relativi allegati sono disponibili sul sito internet www.ars.toscana.it alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso". Per qualsiasi informazione si potrà contattare l'ARS ai seguenti recapiti: tel. 055 46.24.332/ 355 - e-mail: personale@ars.toscana.it.

F.to Il Direttore
Lucia Turco

Allegato B

BORSA DI STUDIO, PER GIOVANI LAUREATI, SUL TEMA DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA METODOLOGIA DI MACHINE LEARNING, SPECIFICAMENTE ALLA CLASSE DEGLI ALGORITMI DI RACCOMANDAZIONE E ALL'UTILIZZO DEI PIÙ DIFFUSI LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE

Borsa di studio 4/2021
(da riportare sull'esterno della busta)

All'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana (A.R.S.)
Via Pietro Dazzi 1
"Villa La Quiete alle Montalve"
50141 Firenze

Il/la sottoscritto/a _____ [1] nato/a il _____ a _____ Prov. _____ codice fiscale _____ residente a _____ Prov. _____ in via/p.zza _____ n. _____ tel. _____, e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione della borsa di studio in oggetto, sul tema delle tecnologie dell'informazione, con particolare riferimento alla metodologia di machine learning, specificamente alla classe degli algoritmi di raccomandazione e all'utilizzo dei più diffusi linguaggi di programmazione. A tal fine, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, il/la sottoscritto/a sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro della U.E. ……, oppure del seguente Stato non appartenente alla U.E. …… e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. (solo per i cittadini italiani) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……;

3. (*solo per i cittadini stranieri non appartenenti all'U.E.)* di essere in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato per motivi di studio o negli altri casi consentiti ai sensi del D. Lgs. 25.7.1998, n. 286 e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 31.8.1999, n. 394;

4. di avere il pieno godimento dei diritti civili e politici (*per i cittadini non italiani, tale dichiarazione è sostituita dalla* dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza);

5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario precisare le condanne riportate) ……

6. (ovvero) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

7. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a in precedenti impieghi presso pubbliche amministrazioni né di essere stato dichiarato/a decaduto/a da pubblici benefici;

8. di essere in regola con gli obblighi di leva o di essere milite esente;

9. di aver conseguito la laurea in ……..

[1] Indicare Cognome e Nome.

…… presso ……

…… in data …… riportando la votazione di ……..…… con una tesi dal titolo ……..……;

in caso di laurea equipollente rispetto al titolo base richiesto dal presente avviso indicare il riferimento normativo: ……;

10. (solo per i cittadini di uno Stato membro della U.E .in possesso di titolo di studio estero) di produrre dichiarazione di equiparazione del proprio titolo di studio con le modalità stabilite dalla legge al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio;

11. (solo per i cittadini stranieri non appartenenti alla U.E. in possesso di titolo di studio estero) di produrre il titolo di studio in copia autentica, tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio;

12. di non essere lavoratore dipendente pubblico o privato;

13. di non usufruire di altre borse di studio od analoghi assegni o sovvenzioni e di non partecipare con obbligo di frequenza a corsi di dottorati di ricerca universitari con o senza assegni, nonché di non essere iscritto con obbligo di frequenza a scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni;

14. di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dai codici di comportamento applicabili al personale di ARS, consultabili sul sito istituzionale www.ars.toscana.it, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Disposizioni generali - Atti generali – Codici disciplinari e codici di condotta*" e di impegnarsi, in caso di assegnazione della borsa di studio, ad osservare le regole di condotta ivi contenute;

15. che il recapito per comunicazioni relative alla selezione (se diverso dalla residenza) è il seguente:
via/piazza ……..……..……..n. …… località ……..…….… c.a.p ……..
comune ……..……..…….. prov. …..…
(laddove disponibili indicare)
n. tel. cellulare ……..……..……
n. fax ……..……..……..……
e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni al riguardo;

16. che le dichiarazioni rese in precedenza sono documentabili;

17. che alla presente domanda sono allegati n …… documenti in originale o copia fotostatica, ivi compreso l'elenco dei documenti e/o titoli allegati;

18. (solo per portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992) di aver bisogno, per lo svolgimento delle prove di concorso, di apposito ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, come di seguito specificato: ……..……
……

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, dichiara di essere informato che:
- i dati personali raccolti, compresi quelli rientranti nel novero dei "dati sensibili", saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al bando, pena l'esclusione dalla selezione e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dalla medesima legge.

Alla domanda sono inoltre allegati:
- **curriculum datato e sottoscritto, redatto secondo il fac-simile allegato C;**
- **copia fotostatica integrale e leggibile di un valido documento d'identità**;

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti (eventualmente) inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione e relativi ai sopracitati titoli, sono conformi agli originali.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione del contenuto dell'avviso di selezione pubblica per l'assegnazione della borsa di studio di cui trattasi.

DATA _____ **FIRMA** _____

Allegato C

NOME COGNOME



CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**COGNOME, Nome**
Indirizzo	strada o piazza, numero civico, codice postale, località (provincia), nazione
Cellulare	(+ 39) 000.1234567
Telefono	(+ 39) 000.3456789
Fax	(+ 39) 000.3456790
E-mail	n.cognome@posta.it
Nazionalità	Italiana
Luogo e data di nascita	Località, gg mese aaaa

ESPERIENZE LAVORATIVE

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego]

• Periodo (da – a)	Dal mese aaaa al mese aaaa
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**RAGIONE SOCIALE**, Località
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Contratto a tempo in/determinato/Contratto a progetto/Consulenza/Altro **(SPECIFICARE BENE)**
• Principali mansioni e responsabilità	
• Periodo (da – a)	Dal mese aaaa al mese aaaa
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**RAGIONE SOCIALE**, Località
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Contratto a tempo in/determinato/Contratto a progetto/Consulenza/Altro **(SPECIFICARE BENE)**
• Principali mansioni e responsabilità	
• Periodo (da – a)	Dal mese aaaa al mese aaaa
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**RAGIONE SOCIALE**, Località
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Contratto a tempo in/determinato/Contratto a progetto/Consulenza/Altro **(SPECIFICARE BENE)**
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo]
• Date (da – a)	Aaaa - aaaa
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	UNIVERSITÀ DI XXX
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	**Laurea in xxx**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Votazione xxx/110
• Date (da – a)	Aaaa - aaaa
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	LICEO / ISTITUTO "Nome", Località
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	**Diploma di maturità classica/scientifica/altro**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Votazione xxx/xxx
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	LINGUA 1
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
	LINGUA 2
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
	LINGUA 3
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: Eccellente, Buono o Elementare]

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in un ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra.	[Descrivere tali competenze e indicare dove e come sono state acquisite]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad esempio: coordinamento e/o amministrazione di persone, progetti, bilanci. Sul posto di lavoro, in attività di volontariato, a casa, ecc.	[Descrivere tali competenze e indicare dove e come sono state acquisite]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.	[Descrivere tali competenze e indicare dove e come sono state acquisite]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE Musica, scrittura, disegno, ecc.	[Descrivere tali competenze e indicare dove e come sono state acquisite]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	[Descrivere tali competenze e indicare dove e come sono state acquisite]
PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Altre informazioni pertinenti, quali: pubblicazioni, referenze, iscrizione al collocamento, ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV]
Aggiornato a: mese 2021	Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla Privacy
DATA _____	**FIRMA** _____

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a laureati in Medicina e Chirurgia, per l'assegnazione di due borse di studio per il progetto "TiAssisto: soluzioni per il monitoraggio clinico di pazienti in isolamento fiduciario a domicilio positivi al test per Covid-19 con associate o meno patologie croniche e situazioni di fragilità", codice avviso BSTIASSISTO21.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0675170/GEN/

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a laureati in Medicina e Chirurgia, per l'assegnazione di due borse di studio per il progetto "TiAssisto: soluzioni per il monitoraggio clinico di pazienti in isolamento fiduciario a domicilio positivi al test per Covid-19 con associate o meno patologie croniche e situazioni di fragilità", codice avviso BSTIASSISTO21.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 992 del 26/11/2021, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di due borse di studio della durata massima di un anno con scadenza non oltre il 24/02/2023, eventualmente prorogabili per un massimo di sei mesi, per il progetto "TiAssisto: soluzioni per il monitoraggio clinico di pazienti in isolamento fiduciario a domicilio positivi al test per Covid-19 con associate o meno patologie croniche e situazioni di fragilità". Il progetto è finalizzato allo sviluppo e alla validazione di una piattaforma di servizi per migliorare il monitoraggio di specifici parametri in pazienti affetti da Covid-19 con o senza patologie croniche di base che sono assistiti al proprio domicilio o in setting ad esso equiparabile (RSA).
I borsisti dovranno:
- collaborare allo sviluppo di strumenti innovativi di monitoraggio a livello domiciliare o in setting ad esso equiparabile (RSA) con l'utilizzo delle tecnologie di Information Communication Technology (ICT);
- individuare percorsi di presa in carico integrata con le altre figure professionali operative sul territorio (es. medici di medicina generale, medici USCA, medici specialisti, infermieri di famiglia);
- favorire l'empowerment del paziente e l'educazione del care-giver sulla gestione delle patologie croniche. L'attività si svolgerà pertanto in parte al domicilio dei pazienti o in RSA o negli studi dei medici di medicina generale, in parte presso il Centro Direzionale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest a Pisa, salvo diversa indicazione del responsabile scientifico del progetto e in base alle esigenze logistiche dello studio. L'impegno richiesto è di venticinque ore settimanali; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a 2.304 euro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;
2) laurea in Medicina e Chirurgia;
3) iscrizione all'ordine;
4) esperienza di attività lavorativa o tirocini in strutture sanitarie territoriali, studi dei medici di medicina generale, precedenti esperienze di telemedicina;
5) patente di guida B;
6) essere automuniti.

Sarà oggetto di valutazione preferenziale l'esperienza di lavoro in team multiprofessionali.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, da casella intestata al candidato e in formato pdf, pena esclusione,** all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSTIASSISTO21. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0675170/GEN/

inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.
Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra (formato europeo del curriculum vitae, data e firma su domanda e curriculum) costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

La selezione è per titoli e colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto. Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi sarà pubblicato sul sito web aziendale, nella sezione "bandi e concorsi", almeno dieci giorni prima della data del colloquio. Nessuna comunicazione individuale verrà inviata agli interessati, che potranno comunque contestare l'esclusione entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra. Nella stessa pagina sarà pubblicato, almeno cinque giorni prima della prova, **l'elenco dei candidati convocati** e saranno indicati giorno, ora e sede del colloquio. La graduatoria finale sarà pubblicata nella stessa pagina e rimarrà consultabile fino alla scadenza. I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale; l'esame consisterà in un colloquio sui titoli presentati e sugli argomenti oggetto della borsa di studio e precisamente:

1) promozione della salute;
2) percorsi di presa in carico della cronicità e continuità assistenziale in medicina territoriale;
3) monitoraggio e gestione clinica della patologia da SarS-CoV 2 e delle patologie croniche a maggior prevalenza (diabete, scompenso, BPCO, ipertensione);
4) applicazione dei servizi di telemedicina in sanità territoriale.

La commissione giudicatrice, ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 421 del 08/05/2017, valuterà gli aspiranti secondo i seguenti criteri:

- voto di laurea;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- esperienza professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio;
- voto del colloquio.

La commissione, al termine dei lavori, redigerà una tabella dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente e compilerà la graduatoria generale di merito.

ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il vincitore riceverà comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione, egli dovrà far pervenire all' U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione e copia di polizza di assicurazione per la responsabilità civile e per il caso di infortunio o malattia ed eventi di qualsiasi altra natura che possano accadere al contraente durante l'attività relativa alla borsa di studio. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0675170/GEN/

l'intero periodo della durata della borsa di studio.
La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.
La borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente. L'Azienda USL Toscana Nord Ovest si riserva la facoltà di valutare l'eventuale cumulabilità della stessa con altre borse di studio, nonché la sua compatibilità con rapporti di lavoro di natura libero professionale o convenzionale.
Le borse di studio non danno luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.
Il compenso sarà erogato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di regolare svolgimento dell'attività a firma del responsabile del progetto. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.
Il vincitore avrà diritto alla rata mensile prevista soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.
L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche del Personale Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 050/954304, e-mail sabrina.cacci@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE
U.O.C Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
D.ssa Daniela Murgia

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del **IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO**

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0675170/GEN/

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di due borse di studio per il progetto "TiAssisto: soluzioni per il monitoraggio clinico di pazienti in isolamento fiduciario a domicilio positivi al test per Covid-19 con associate o meno patologie croniche e situazioni di fragilità", **codice avviso BSTIASSISTO21.**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____ _____ C.A.P. _____
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure
☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____ _____;

☐ di non aver riportato condanne penali
oppure
☐ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ _____;

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ con votazione _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____;

☐ di non avere rapporti di lavoro dipendente di alcun tipo e di non trovarsi in conflitto d'interesse con l'incarico oggetto del presente avviso
oppure
☐ di avere attualmente i seguenti rapporti di lavoro: _____ _____.

☐ di essere in possesso dell'esperienza specifica richiesta dal bando, e precisamente: _____ _____ _____;

☐ di essere in possesso di patente B;
☐ di essere automunito.

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0675170/GEN/

- altro: _____

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

_____

Data _____

_____
firma

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a soggetti in possesso di triennale in Infermieristica, per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto "dati richiesti dal Registro Nazionale Fibrosi Cistica all'Istituto Superiore di Sanità".

SEGUE ATTO E ALLEGATO

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0675076/GEN/

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a soggetti in possesso di laurea triennale in Infermieristica, per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto "Invio dei dati richiesti dal Registro Nazionale Fibrosi Cistica all'Istituto Superiore di Sanità".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1006 del 26/11/2021 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio, riservata a soggetti in possesso di laurea triennale in Infermieristica, per l'assegnazione di una borsa di studio di durata annuale per il progetto di invio dei dati richiesti dal Registro Nazionale Fibrosi Cistica all'Istituto Superiore di Sanità.
Il Servizio di Supporto per la Fibrosi Cistica di Livorno segue trenta pazienti di età compresa tra tre e quarantanove anni affetti da fibrosi cistica. Il Registro Nazionale Fibrosi Cistica richiede che per alcuni pazienti vengano selezionati alcuni dati inerenti la patologia annualmente tramite il RIFC (Registro Italiano Fibrosi Cistica) e inviati all'Istituto Superiore di Sanità di Roma per l'elaborazione. Attualmente sono richiesti i dati di tutti i pazienti fino al 2021. Il progetto deve essere attuato perché è necessario disporre a livello nazionale dei dati epidemiologici, dei dati numerici significativi per l'identificazione di eventi rari e di correlazione fra esiti e rischio, oltre a garantire l'erogazione dei fondi nazionali per la cura della fibrosi cistica alla Regione Toscana.
L'attività del borsista si svolgerà presso gli ambulatori per la fibrosi cistica del presidio ospedaliero di Livorno ed eventualmente anche al domicilio dello stesso. L'impegno richiesto è di sei ore settimanali; il compenso lordo onnicomprensivo per l'intero periodo ammonta a 3.686,64 euro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;
2) laurea triennale in Infermieristica;
3) iscrizione all'ordine professionale;
4) esperienza nel campo della fibrosi cistica.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, da casella intestata al candidato e in formato pdf, pena esclusione,** all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSINFFIB21. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.
Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0675076/GEN/

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra (formato europeo del curriculum vitae, data e firma su domanda e curriculum) costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

La selezione è per titoli e colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto. Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi sarà pubblicato sul sito web aziendale, nella sezione "bandi e concorsi", almeno dieci giorni prima della data del colloquio. Nessuna comunicazione individuale verrà inviata agli interessati, che potranno comunque contestare l'esclusione entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra. Nella stessa pagina sarà pubblicato, almeno cinque giorni prima della prova, **l'elenco dei candidati convocati** e saranno indicati giorno, ora e sede del colloquio. La graduatoria finale sarà pubblicata nella stessa pagina e rimarrà consultabile fino alla scadenza. I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale; l'esame consisterà in un colloquio sui titoli presentati e sugli argomenti oggetto della borsa di studio e precisamente:

1) problematiche cliniche inerenti la tematica della fibrosi cistica e delle sue complicanze;
2) ruolo dell'educazione terapeutica nella gestione della fibrosi cistica;
3) utilizzo dei programmi informatici Office (Microsoft, Libre Office, Open Office).

La commissione giudicatrice, ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 421 del 08/05/2017, valuterà gli aspiranti secondo i seguenti criteri:

- voto di laurea;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- eventuale esperienza professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio;
- voto del colloquio.

La commissione, al termine dei lavori, redigerà una tabella dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente e compilerà la graduatoria generale di merito.

ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il vincitore riceverà comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione, egli dovrà far pervenire all' U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione e copia di polizza di assicurazione per la responsabilità civile e per il caso di infortunio o malattia ed eventi di qualsiasi altra natura che possano accadere al contraente durante l'attività relativa alla borsa di studio. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa di studio.
La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.
La borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente. L'Azienda USL Toscana Nord Ovest si riserva la facoltà di valutare l'eventuale cumulabilità della stessa con altre borse di studio, nonché la sua compatibilità con rapporti di lavoro di natura libero professionale o convenzionale.
Le borse di studio non danno luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.
Il compenso sarà erogato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di regolare svolgimento dell'attività a firma del responsabile del progetto. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.
Il vincitore avrà diritto alla rata mensile prevista soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0675076/GEN/

graduatoria.
L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche del Personale Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 050/954304, e-mail sabrina.cacci@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE
U.O.C Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
D.ssa Daniela Murgia

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del **IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO**

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0675076/GEN/

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione della borsa di studio per infermieri **codice avviso BSINFFIB21.**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____ _____ C.A.P. _____
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure
☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____ _____;

☐ di non aver subito condanne penali
oppure
☐ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ _____;

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
laurea triennale in Infermieristica conseguita presso l'Università di _____ in data _____ con votazione _____;
- di essere iscritto all'Ordine delle Professioni Infermieristiche di _____ al n. _____;

☐ di non avere rapporti di lavoro dipendente di alcun tipo e di non trovarsi in conflitto d'interesse con l'incarico oggetto del presente avviso
oppure
☐ di avere attualmente i seguenti rapporti di lavoro: _____ _____.

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- altro: _____

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0675076/GEN/

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

_____

Data _____

_____
firma

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a soggetti in possesso di laurea triennale in Dietistica, per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto "Controllo delle carenze nutrizionali in pazienti con fibrosi cistica".

SEGUE ATTO E ALLEGATO

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0674813/GEN/

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a soggetti in possesso di laurea triennale in Dietistica, per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto "Controllo delle carenze nutrizionali in pazienti con fibrosi cistica".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1006 del 26/11/2021 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio, riservata a soggetti in possesso di laurea triennale in Dietistica, per l'assegnazione di una borsa di studio di durata annuale per il progetto "Controllo delle carenze nutrizionali in pazienti con fibrosi cistica". L'oggetto dell'attività di studio è il controllo dei parametri di crescita e di salute dei pazienti e le modifiche della dieta in base alle varie esigenze nutrizionali.
L'attività del borsista si svolgerà presso gli ambulatori per la fibrosi cistica del presidio ospedaliero di Livorno ed eventualmente anche al domicilio dello stesso. L'impegno richiesto è di sei ore settimanali; il compenso lordo onnicomprensivo per l'intero periodo ammonta a 3.686,64 euro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;
2) laurea triennale in Dietistica;
3) iscrizione all'ordine professionale;
4) esperienza nel campo della fibrosi cistica.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, da casella intestata al candidato e in formato pdf, pena esclusione,** all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSDIETFIB21. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.
Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra (formato europeo del curriculum vitae, data e firma su domanda e curriculum) costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

La selezione è per titoli e colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0674813/GEN/

della commissione con specifico atto. Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi sarà pubblicato sul sito web aziendale, nella sezione "bandi e concorsi", almeno dieci giorni prima della data del colloquio. Nessuna comunicazione individuale verrà inviata agli interessati, che potranno comunque contestare l'esclusione entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra. Nella stessa pagina sarà pubblicato, almeno cinque giorni prima della prova, **l'elenco dei candidati convocati** e saranno indicati giorno, ora e sede del colloquio. La graduatoria finale sarà pubblicata nella stessa pagina e rimarrà consultabile fino alla scadenza. I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale; l'esame consisterà in un colloquio sui titoli presentati e sugli argomenti oggetto della borsa di studio e precisamente:

1) tipologia della dieta in fibrosi cistica;
2) carenze nutrizionali nel paziente con fibrosi cistica;
3) esempi di dieta nei pazienti con fibrosi cistica e diabete e/o insufficienza renale.

La commissione giudicatrice, ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 421 del 08/05/2017, valuterà gli aspiranti secondo i seguenti criteri:

- voto di laurea;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- eventuale esperienza professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio;
- voto del colloquio.

La commissione, al termine dei lavori, redigerà una tabella dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente e compilerà la graduatoria generale di merito.

ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il vincitore riceverà comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione, egli dovrà far pervenire all' U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione e copia di polizza di assicurazione per la responsabilità civile e per il caso di infortunio o malattia ed eventi di qualsiasi altra natura che possano accadere al contraente durante l'attività relativa alla borsa di studio. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa di studio.
La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.
La borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente. L'Azienda USL Toscana Nord Ovest si riserva la facoltà di valutare l'eventuale cumulabilità della stessa con altre borse di studio, nonché la sua compatibilità con rapporti di lavoro di natura libero professionale o convenzionale.
Le borse di studio non danno luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.
Il compenso sarà erogato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di regolare svolgimento dell'attività a firma del responsabile del progetto. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.
Il vincitore avrà diritto alla rata mensile prevista soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.
L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche del Personale Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 050/954304, e-mail sabrina.cacci@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0674813/GEN/

U.O.C Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
D.ssa Daniela Murgia

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del **IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO**

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0674813/GEN/

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione della borsa di studio per dietisti **codice avviso BSDIETFIB21.**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____ _____ C.A.P. _____
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure
☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____ _____;

☐ di non aver subito condanne penali
oppure
☐ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ _____;

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
laurea triennale in Dietistica conseguita presso l'Università di _____ in data _____ con votazione _____;
- di essere iscritto all'Ordine delle Professioni Sanitarie di _____ al n. _____;

☐ di non avere rapporti di lavoro dipendente di alcun tipo e di non trovarsi in conflitto d'interesse con l'incarico oggetto del presente avviso
oppure
☐ di avere attualmente i seguenti rapporti di lavoro: _____ _____.

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- altro: _____

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Azienda USL Toscana Nord Ovest 29 novembre 2021
Prot: 2021/0674813/GEN/

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

_____

Data _____

_____
firma

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA
Direzione Sistemi informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione
Settore Applicativi, Gestionali, Servizi Infrastrutturali e Cybersecurity

Procedura aperta per "Servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e correttiva dei sistemi informativi degli osservatori regionali delle regioni Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e della Provincia Autonoma di Trento". CIG: 8984376D9B.

SEGUE ATTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi: Regione Toscana – Giunta Regionale - Direzione Sistemi informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione - Settore Applicativi, Gestionali, Servizi Infrastrutturali e Cybersecurity – Via di Novoli 26 50127 FIRENZE Italia. Persona di contatto: Ing. Leonardo Borselli /Gestore Sistema telematico: Start.OE@PA.i-faber.com Tel :+390554383806 e-mail: gare.osi@regione.toscana.it, Fax: +390554385005 Codice NUTS: ITI14 Indirizzi internet: Indirizzo principale www.regione.toscana.it. Indirizzo del Profilo di committente: http://www.regione.toscana.it/profilocommittente. I.3) Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://start.toscana.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità regionale o locale; I.5) Principali settori di attività: servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) Denominazione: "servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e correttiva dei sistemi informativi degli osservatori regionali delle regioni Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e della Provincia Autonoma di Trento". Numero di riferimento: CIG: 8984376D9B. II.1.2) Codice CPV principale: 72210000 Servizi di programmazione di prodotti software in pacchetti. II.1.3) Tipo di appalto: Servizi II.1.4) Breve descrizione: si tratta di acquisire servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e

correttiva dei sistemi informativi in uso agli osservatori regionali delle regioni Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e della Provincia Autonoma di Trento. II.1.5) Valore totale dell'appalto, Iva esclusa: € 1.260.500,00. II.1.6) Informazioni relative ai lotti: questo appalto è suddiviso in lotti: no. II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI14. Luogo principale di esecuzione: Regioni Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e Provincia Autonoma di Trento. II.2.4) Descrizione dell'appalto: servizi di manutenzione evolutiva, ordinaria e correttiva dei sistemi informativi degli osservatori regionali delle regioni Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e della Provincia Autonoma di Trento. II.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara. II.2.6) Valore stimato, IVA esclusa: 1.260.500,00. II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione - durata in mesi: 60. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no. II.2.10) Informazioni sulle varianti. Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì. Descrizione delle opzioni: tutte le opzioni indicate al punto 4 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale. II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea: no. II.2.14) Informazioni complementari: decreto di indizione gara nr. 20327 del 22.11.2021.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione. Data: 23/12/2021 Ora locale: 13:00:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta. Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte) IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte. Data: 28/12/2021 Ora locale: 09:30. Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo 20 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no. VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana Firenze Italia VI.4.3) Procedure di ricorso Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 gg decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE:22.11.2021

Il dirigente responsabile del contratto

Ing. Leonardo Borselli

COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO (Firenze)

Bando disciplinare di gara - estratto. Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio relativo all'accoglienza di nuclei sfrattati e/o in situazione di disagio abitativo nell'ambito del progetto denominato "Casa in Comune" - lotto unico - periodo 01.01.2022 - 31.12.2026 rinnovabile. CIG: 89859153A4. CPV: 85321000-5.

Stazione appaltante: COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO - VIA De' Bastioni 3 - Scarperia e San Piero (FI).

Importo: 170.000,00 IVA 5% ESCL. (comprensivo di eventuale rinnovo e proroga tecnica).

Procedura: Aperta.

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

Requisiti per la partecipazione alla gara: si rimanda all'avviso di gara.

Termine ricezione offerte: 15.12.2021 ore 23.59.

Apertura delle offerte: 17.12.2021 ore 09.30.

Informazioni: indirizzo internet https://start.toscana.it/ e sito internet del Comune di Scarperia e San Piero:
www.comune.scarperiaesanpiero.fi.it,
sezione amministrazione trasparente

COMUNE DI VICOPISANO (Pisa)

Asta pubblica per vendita di fabbricato in Lugnano denominato Ex Casa del Fascio.

E' indetta un'asta pubblica, per l'alienazione di immobile di proprietà comunale come segue:

Lotto unico: "fabbricato posto in Lugnano, denominato "Ex Casa del Fascio".

Catasto Fabbricati:

- Fg.23, mapp.28, sub.6, categoria C/1, classe 2^, mq.60, rendita catastale euro 1.676,42 (unità immobiliare ad uso commerciale P.T.);
- Fg.23, mapp.28, sub.7, categoria A/4, classe 2^, vani 2, rendita catastale euro 110,52 (unità immobiliare ad uso residenziale P.T.);
- Fg.23, mapp.28, sub.8, categoria C/2, classe 2^, mq.14, rendita catastale euro 30,37 (unità immobiliare ad uso magazzino P.T.);
- Fg.23, mapp.28, sub.9, categoria C/2, classe 1^, mq.2, rendita catastale euro 3,51 (unità immobiliare ad uso magazzino tra piano Terra e Primo);
- Fg.23, mapp.28, sub.10, categoria A/4, classe 3^, vani 7, rendita catastale euro 486,24 (unità immobiliare ad uso residenziale P.1);
- Fg.23, mapp.28, sub.11, categoria A/4, classe 3^, vani 7, rendita catastale euro 486,24 (unità immobiliare ad uso residenziale P.2);
- Fg.23, mapp.28, sub.12, categoria C/2, classe 1^, mq.6, rendita catastale euro 10,54 (unità immobiliare ad uso magazzino P.4);
- Fg.23, mapp.28, sub.13, b.c.n.c. (resede) comune ai sub.6-7-8-9-10-11-12-15;
- Fg.23, mapp.28, sub.14 b.c.n.c. (ingresso e vano scale) comune ai sub.7-8-9-10-11-12;
- Fg.23, mapp.28, sub.15, categoria F/2 (unità collabente P.T.);
- Fg.23, mapp.773, categoria F/1 (area urbana), mq.65.

Prezzo a base d'asta €. 302.000,00 (trecentoduemila).

Per la descrizione dettagliata si rinvia alla relazione tecnica-peritale scaricabile dal sito internet http://www.viconet.it sezione "Bandi e Gare".

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena d'esclusione, all'ufficio Protocollo del Comune di Vicopisano, via del Pretorio, n.1, CAP 56010, *entro le ore 12,00 del giorno 21/01/2022*.

Il plico dovrò contenere, l'offerta, cauzione pari al 10% dell'importo a base d'asta e autodichiarazione circa la sussistenza dei requisiti di ammissione all'asta come indicati nel Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet www.viconet.it.

La gara sarà svolta con il criterio delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo d'asta sopra indicato o almeno pari al prezzo stesso ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. c) e dell'art.76, comma 2, del R.D. n. 827/1924. L'aggiudicazione sarà ad unico incanto e avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta di maggiore aumento o almeno pari al prezzo a base d'asta come sopra specificato. L'Amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola offerta ammessa.

Gli offerenti potranno assistere all'apertura delle buste che sarà effettuata in seduta pubblica, il giorno 24/01/2022 alle ore 10,00, presso la sede comunale in Vicopisano (PI), via del Pretorio, n. 1, sala Giunta comunale, 1° piano, da apposita Commissione, Presieduta dal responsabile del servizio amministrativo.

Il versamento dell'intero prezzo di vendita dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione notarile del contratto.

Gli interessati potranno ottenere ulteriori informazioni ovvero richiedere di visitare l'immobile presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Vicopisano. via del Pretorio, n.1 - tel. n.050 - 796505 - fax 050/796540 - e-mail: segreteria@comune.vicopisano.pi.it

Il responsabile del servizio amministrativo
Giacomo Minuti

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

DECRETO 24 novembre 2021, **n. 20720**
certificato il 29-11-2021

RD 523/1904-L.R. 80/2015. Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico di pertinenza del Fosso Marino nel Comune di Chiusi (SI) ad uso tartufaia controllata.

IL DIRIGENTE

Visto il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la legge 5 gennaio 1994, n. 37 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) ed in particolare gli articoli 5 e 6;

Vista la legge regionale 18/02/2005, n. 31 Norme generali in materia di tributi regionali;

Visto il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)";

Visto il DPGR 60/R "Regolamento in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri" recante disciplina del rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni;

Considerato che il regolamento stabilisce all'articolo 35, in attuazione dell'art. 5 della legge regionale n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

Preso atto che il Regolamento definisce agli articoli 7 e 8 le tipologie di concessioni per l'utilizzo del demanio idrico;

Visti in particolare gli articoli 11 comma 1 lett. b) e l'art. 12 del succitato Regolamento;

Vista la L.R. 41/2018 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014"; Richiamato l'art. 8 del D.P.G.R. 42/R del 25/07/2018 "Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri)."

Vista l'istanza di concessione delle aree appartenenti al Demanio Idrico presentata dal tecnico dott. Agr. Federico Buchetti per conto dell'Az. Agr. Dolciano di Bologna Francesco, agli atti di questo Settore;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Considerato che sono stati predisposti l'avviso di manifestazione di interesse, (Allegato A), il modello di Autocertificazione (Allegato B) ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il modello per l'offerta economica (Allegato C) e lo schema di disciplinare (Allegato D) contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree;

Dato atto altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

Ritenuto pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. di approvare l'avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A), il modello di Autocertificazione (Allegato B) ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il modello per l'offerta economica (Allegato C) e lo schema di disciplinare (Allegato D) contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree, allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale, per la individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R;

2. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gennarino Costabile

SEGUONO ALLEGATI

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Superiore

Allegato A

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO FLUVIALE DEL FOSSO MARINO NEL COMUNE DI CHIUSI (SI)

La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore:

- visto il decreto dirigenziale che approva il presente avviso e di cui lo stesso è parte integrante e sostanziale;
- agli atti sono presenti richieste di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio fluviale del Fosso Marino nel Comune di Chiusi (SI), a confine tra le p.lle 9 – 15 e 374 del foglio 36 censita del Catasto Terreni per una superficie di circa m^2 2000 (vedi cartografia) ;
- la domanda di concessione è stata presentata dal tecnico dott. Agr. Federico Buchetti per conto dell' Az. Agr. Dolciano di Bologna Francesco;
- che i terreni confinanti all'area appartenete al Demanio Idrico del Fosso Marino sono in conduzione all'az. Agr. sopra citata;
- l'istanza presentata ricade nel procedimento previsto all'art. 11, comma 1 lettera b) del DPGR 60/R/2016
- Uso richiesto: tartufaia controllata;

VISTI

- il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- la legge 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);
- il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016 ed in particolare l'art. 11 c.1 lett. b);

DATO ATTO che le procedure per l'assegnazione delle aree del Demanio Idrico su istanza di parte sono regolate dall'art. 12 del succitato Regolamento;

VISTA la domanda di concessione presentata dalla ditta Az. Agr. Dolciano di Bologna Francesco C.F. BLGFNC65C14G478Z- con sede legale in Chiusi (SI) delle aree demaniali del Fosso Marino a confine tra le p.lle 9 – 15 e 374 del foglio 36 censita nel Catasto Terreni del comune di Chiusi (SI) per una superficie di circa m^2 2000 ad uso tartufaia controllata;

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Superiore

RITENUTO di procedere con avviso esplorativo finalizzato ad evidenziare una pluralità di interessi preventivamente al rilascio della concessione, verificata l'ammissibilità della domanda;

DATO ATTO che l'occupazione sarà regolata da un disciplinare di concessione contenente obblighi e condizioni come da schema allegato C;

RITENUTO

di emettere il presente avviso al fine della presentazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016;

DESCRIZIONE DEL BENE:

- Area agricola del demanio idrico di pertinenza del Fosso Marino;
- Identificativi catastali Comune di Chiusi (SI) foglio n. 36 part. N. 9 – 15 e 374;
- Uso consentito: attività produttiva agricola;
- Soggetti ammessi a partecipare: persone fisiche, imprese individuali o societarie, associazioni.
- Durata del rapporto concessorio: 9 anni;
- Deposito cauzionale: 1 annualità del canone annuo come proposto in sede di offerta. E' dovuto solo a seguito dell'aggiudicazione, in sede di stipula del disciplinare di concessione;
- Garanzia, se necessaria, mediante polizza fideiussoria che verrà richiesta dalla Regione a copertura delle spese di ripristino dello stato dei luoghi e solo a seguito dell'aggiudicazione, in sede di stipula del disciplinare di concessione.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Superiore

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro 15 giorni dalla pubblicazione sul BURT, alla Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Superiore, le istanze in bollo e la relativa documentazione tecnica nonché ogni altra forma di comunicazione obbligatoria prevista dal Regolamento, all'indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it, oppure attraverso il sistema web Apaci http://www.regione.toscana.it/apaci e selezionando come amministrazione destinataria "**Regione Toscana Giunta**", mentre i plichi contenenti l'offerta economica dovranno pervenire all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via Arrigo Testa n. 2 – 52100 – Arezzo" a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze. I plichi dovranno essere sigillati e recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della manifestazione.

Il termine sopra indicato è perentorio.

All'istanza inviata per modalità telematica dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del DPGR n. 60/R del 12/8/2016, rese mediante l'allegato B al presente avviso.

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE:

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal regolamento regionale approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti all'art. 19 del Regolamento:

a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;

b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;

c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";

d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della L. 203/1982;

e) domanda finalizzate all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei parametri di seguito indicati:

1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (max 30 punti);
2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale (max 15 punti);
3. canone concessorio maggiormente remunerativo (max 55 punti).La concessione sarà rilasciata al concorrente che avrà raggiunto il punteggio complessivamente più alto.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Superiore

A parità di punti la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto sull'offerta economica.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentata venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE:

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, può integrarla con l'offerta relativa al canone nonché con le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del DPGR n. 60/R del 12/8/2016, rese mediante l'allegato B al presente avviso.

Il soggetto risultato vincitore dovrà provvedere al versamento del primo canone annuo, unitamente all'imposta regionale nella misura determinata dall'art. 17 della L.R. 68/2016 e agli oneri istruttori sulle concessioni del Demanio Idrico, pari a 100 €, anticipatamente alla data del decreto di concessione.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Il termine della chiusura del procedimento ai sensi dell'art 17 del DPGR n. 60/R del 12/8/2016 è di 120 gg e decorre dal termine per la presentazione delle domande.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e del Reg. UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo. I dati personali, raccolti al fine di adempiere l'istruttoria delle domande di concessione ai sensi della L.R. n. 80/2015, R.D. 523/1904 e T.U. 1775/1933, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che: 1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it). 2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di ottenere quanto richiesto. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione. 3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. 4. I soggetti interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) . 5. Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali come previsto dall'articolo 77 del Regolamento UE n. 679/2016 o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO:

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Superiore

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore Ing. Gennarino Costabile.

FORO COMPETENTE: Avverso al presente atto può essere proposto ricorso al Foro di Firenze.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Marianna Zenone anche recandosi presso gli uffici della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Valdarno Superiore Via Arrigo Testa n. 2 – Arezzo - ove sono disponibili i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando al n. 0554382670.

Il presente avviso è pubblicato sul BURT, all'Albo Pretorio del Comune di Chiusi (SI) e sui relativi siti web.

Il Dirigente

Ing. Gennarino Costabile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 46 E 47 D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

OGGETTO: AVVISO PER ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO

Il Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____

(C.F. _____), residente a _____ indirizzo

_____, telefono _____, pec: _____,

e-mail: _____, quale persona fisica / titolare / legale rappresentante / procuratore speciale del

Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Delegato *(oppure)* giusta procura speciale Rep. n.

_____ del _____ ai rogiti del notaio _____ (iscritto al Collegio notarile Distretto

di _____) dell'impresa _____, con sede legale in _____ -

C.F./P.IVA _____), pec: _____

e-mail: _____ iscritta nel Registro delle imprese di _____ al numero

di repertorio economico amministrativo _____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. "*Codice dei contratti pubblici*" (1);
- che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento alla comunicazione.

DICHIARA INOLTRE

☐ che la domanda è presentata da ente pubblico finalizzato al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;

☐ che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;

☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";

☐ di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge 203/1982;

☐ che la presente domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Data _____ Firma _____

☐ Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Data _____ Firma _____

N.B. - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di imprese da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, o dal socio unico persona fisica, o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque - anche separatamente - da tutti i soggetti sopra indicati e siano, pertanto, allegate.
Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

(1) L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):
1. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
2. Corruzione;
3. Frode;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice.

MODELLO C

BOLLO DA EURO 16,00

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO FLUVIALE DEL FOSSO MARINO NEL COMUNE DI CHIUSI (SI)

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Valdarno Superiore
Via A. Testa n. 2 – 52100 Arezzo

Il sottoscritto .....
nato a ..... il .....
in qualità di legale rappresentante ovvero .....
dell'Impresa .....
con sede in ..... Prov. ..... CAP .....
Via/Piazza ..... N. .....
Partita IVA ..... C.F. .....

OFFRE

euro_____ per ogni anno di concessione

(in lettere) _____

Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

_____

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata
da copia fotostatica del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

Allegato D

Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE "GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE"

PRATICA N.… - CLASSIFICA…..

DISCIPLINARE

recante le condizioni per la concessione di porzioni di suolo demaniale appartenenti di un'area del demanio fluviale del Fosso Marino nel Comune di Chiusi (SI), a confine tra le p.lle 9 – 15 e 374 del foglio 36 censita del Catasto Terreni per una superficie di circa m^2 2000 per uso tartufaia controllata.

Il sottoscritto

(se persona fisica)

Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____ cod. fisc. _____, residente a _____, Via/Piazza _____,

(se persona giuridica)

Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____, C.F. _____, non in proprio ma in qualità di quale titolare/legale rappresentante/procuratore speciale/Presidente del Consiglio di Amministrazione/Amministratore Delegato (*oppure*) giusta procura speciale Rep. N. _____ del _____ ai rogiti del Notaio _____ (iscritto al Collegio notarile Distretto di _____) della Ditta/Società _____, con sede legale in _____, C.F. _____,

Allegato D

(*se ente pubblico)*

Il Sig./ra _____ nato/a a _____

il _____, C.F. _____, non in proprio

ma in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ ,

con sede legale in _____, C.F.

_____,

(di seguito indicato come "Concessionario")

preso atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad approvazione con decreto di concessione sottoscritto dal dirigente della Amministrazione Concedente (di seguito indicata come "Concedente"), si impegna all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

ART. 1 **- Oggetto della concessione**

1.1 Oggetto della concessione è l'occupazione a titolo esclusivo e temporaneo delle porzioni demaniale appartenenti di un'area del demanio fluviale del Fosso Marino nel Comune di Chiusi (SI), a confine tra le p.lle 9 – 15 e 374 del foglio 36 censita del Catasto Terreni per una superficie di circa m^2 2000 per uso tartufaia controllata.

ART. 2 **- Oneri ed obblighi del Concessionario**

2.1 Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.

Il Concessionario si obbliga a propria cura e spese:

2.2 ad assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola in buono stato;

Allegato D

2.3 a sollevare la Concedente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno eventualmente occorso alle opere oggetto di concessione ed agli utilizzatori, per effetto delle piene e dei fenomeni di dinamica fluviale, anche in difetto dell'allertamento meteo di cui al successivo articolo 3, assumendosi gli oneri del risarcimento;

2.4 a consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque;

2.5 a rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque contenuta nel R.D. 523/1904 e nel R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la Concedente da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;

2.6 a non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della Concedente, e che qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese;

2.7 ad assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli oneri tributari;

2.8 a non cedere la concessione né subconcedere, anche parzialmente, il bene oggetto di concessione;

Non è ammesso il subentro.

ART. 3 **- Ulteriori obblighi ed oneri**

3.1 il Concessionario dovrà tenersi costantemente informato a propria cura e spese sulle previsioni meteo e sugli eventuali stati d'allerta;

Allegato D

3.2 il Concessionario, in dipendenza di quanto sopra, non ha diritto ad avanzare alcuna richiesta di indennizzo o risarcimento di sorta o proroga della data di scadenza della concessione, sia nei confronti l'amministrazione concedente, sia verso le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel sistema di allertamento o di tutela del superiore interesse pubblico;

ART. 4 **- Durata della concessione**

4.1 La concessione avrà la durata di anni 9 (nove) decorrenti dal decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

ART. 5 **– Canone e imposta regionale**

5.1 Il canone annuo di concessione a seguito di espletamento della manifestazione d'interesse, è stabilito in € _____ e sarà aggiornato annualmente in misura pari al 100% della variazione in aumento dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato nell'anno precedente.

5.2 Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 C.C., in caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in mora (cd. mora *ex re*).

5.3 il Concessionario dovrà corrispondere, contestualmente al canone, l'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato nella misura determinata dall'art. 17 della L.R. 68 del 4/10/2016, così come modificata con l'art. 12 della L.R. 57/2017, e secondo le modalità previste dall'art. 28 del Regolamento approvato con DPGR 60/R del 12/8/2016.

5.4 Il mancato pagamento del canone e dell'imposta regionale di cui al punto 5.3, nei termini previsti comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso legale.

ART. 6 **– Cauzione e garanzia**

Allegato D

6.1 A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, il Concessionario attesta con la sottoscrizione del presente disciplinare, l'avvenuto deposito a favore della Regione Toscana di una cauzione di € _____ nelle forme di legge, sulla quale l'Amministrazione regionale potrà rivalersi, rimanendo il concessionario obbligato al reintegro della cauzione prestata in caso di intervenuto incameramento della stessa da parte dell'Amministrazione regionale.

6.2 La garanzia di cui sopra è svincolata entro 60 giorni dal termine della concessione, previa verifica anche a mezzo sopralluogo dell'esatto adempimento degli obblighi ed oneri assunti con la sottoscrizione del disciplinare.

ART. 7 — **Revoca**

7.1 Il Concedente potrà disporre, mediante atto amministrativo, la revoca della presente concessione in qualunque momento, con effetto immediato qualora intervengano ragioni di regimazione idraulica del corso d'acqua interessato o qualora il Concessionario non ottemperi, dopo un sollecito scritto, all'esecuzione dei lavori in difformità alle prescrizioni contenute nel decreto di concessione, sulle porzioni di aree demaniali aggiudicate a seguito della manifestazione d'interesse, o per ragioni di pubblica utilità o per qualsiasi ragione di pubblico interesse.

ART. 8 **Decadenza**

8.1 L' inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, costituisce causa di decadenza, che si verifica in particolare nei casi di:

a) violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni legislative, regolamentari e nel presente disciplinare;

b) mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;

Allegato D

c) assenza di un'ordinaria manutenzione dell'alveo e delle sponde del Fosso Marino ai fini del mantenimento del buon regime delle acque dopo che sia intervenuto il sollecito scritto;

d) violazione del divieto di cessione della concessione e di sub-concessione anche parziale dell'immobile;

e) esecuzione dei lavori in difformità alle prescrizioni contenute nel decreto di concessione;

8.2 Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente comunicherà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.

8.3 Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso per le opere realizzate e per le spese sostenute.

8.4 Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il Concessionario decaduto non potrà partecipare per due anni all'assegnazione di aree appartenenti ad Demanio Idrico.

ART. 9 **- Cessazione della concessione**

9.1 Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine di durata sopra indicato, revoca, rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine assegnato.

9.2 Qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario.

ART. 10 **– Efficacia**

10.1 La sottoscrizione del presente disciplinare costituisce presupposto per il rilascio del decreto di concessione; gli effetti della concessione decorrono dalla data del de-

Allegato D

creto.

ART. 11 - **Rinvio a leggi e regolamenti**

11.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.

ART. 12 - **Domicilio legale**

Agli effetti della presente scrittura privata, il Concessionario elegge domicilio legale presso la sede _____.

ART. 13 - **Registrazione fiscale**

L'onere relativo alla imposta di registro della presente scrittura presso l' Agenzia delle Entrate è a carico del Concessionario, il quale provvederà a sua cura e spese al versamento delle spese di registrazione; gli adempimenti relativi alla richiesta di registrazione saranno curati dall'Amministrazione concedente.

Il presente atto sarà registrato presso l' Agenzia delle Entrate in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 della tariffa , parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131: le relative spese saranno a carico del soggetto richiedente la registrazione.

Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.

Letto, approvato, e sottoscritto.

F.to in data il Concessionario _____

Arezzo lì

Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del codice civile, dichiara

Allegato D

espressamente di accettare tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10.

il Concessionario _____

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 1 dicembre 2021, **n. 21043**
certificato il 02-12-2021

L.R. n. 32/2002 ex art. 17 c. 2 - approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/10/2021 al 31/10/2021 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l'art. 17, comma 2 che prevede che "l'offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l'organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell'attività formativa";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto "Approvazione del disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003", in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1343/2017 che approva "Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1580 del 16 dicembre 2019 "Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto -Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze.L.R 32/2002 art. 17 comma 2". Modifica", dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n.20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto "DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato";

Visto il Decreto n.20841 del 19/12/2019 - "D.D. n. 10545/2019 - Modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia";

Considerato che i citati Avvisi, approvati con Decreto Dirigenziale n. 20983/2019 e DD 10545/2019 dispongono:

- all'art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- all'art. 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che "[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento";
- all'art. 7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all'art. 7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 1/10/2021 al 31/10/2021, in risposta al citato Avviso pubblico, sono state presentate al Settore complessivamente n. 6 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 6 domande presentate nel periodo dal 1/10/2021 al 31/10/2021 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A, B del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10602 del 18/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi

presentati dal 1/10/2021 al 31/10/2021 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);

- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che "le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso;

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 6 domande presentate nel periodo dal 1/10/2021 al 31/10/2021 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n. 20983 del 20/12/2019, riportati negli allegati A, B del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati nel periodo dal 1/10/2021 al 31/10/2021 a valere sull'Avviso pubblico (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);

3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

4. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A Domande ammesse al mese di Ottobre del 2021

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 20983/2019)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	SICURINGEGNERIA SIFORMA s.r.l.	3306/2021	Ammesso	1
2	STUDIO AF S.R.L.	3319/2021	Ammesso	2
3	CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L.	3322/2021	Ammesso	3
4	QUALITAS FORUM S.R.L.	3327/2021	Ammesso	1
5	CONFARTIS S.R.L.	3343/2021	Ammesso	3
6	FORMAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	3370/2021	Ammesso	1

Allegato B Percorsi approvati al mese di Ottobre del 2021
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 20983/2019)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	SICURINGEGNERIA SIFORMA s.r.l.	3306/2021	Ammesso	3307/2021	Addetto all'assistenza di base	Approvato	2500.00	100.00
2	STUDIO AF S.R.L.	3319/2021	Ammesso	3320/2021	Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti o servizi	Approvato	2900.00	100.00
3	STUDIO AF S.R.L.	3319/2021	Ammesso	3321/2021	Cura degli ambienti delle attrezzature ed utensili (UC 1707) Distribuzione pasti e bevande (UC 1711)	Approvato	1400.00	100.00
4	CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L.	3322/2021	Ammesso	3323/2021	Preparazione piatti	Approvato	1800.00	100.00
5	CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L.	3322/2021	Ammesso	3324/2021	Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro(UC 1693), Elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del personale (UC 1695), Gestione della contabilità generale (UC 1590) e Formulazione del bilancio aziendale (UC 1591).	Approvato	1500.00	100.00
6	CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L.	3322/2021	Ammesso	3325/2021	Difesa delle piante (UC 145) e Potatura e sfalci (UC 146)	Approvato	2000.00	100.00
7	QUALITAS FORUM S.R.L.	3327/2021	Ammesso	3328/2021	Definizione delle specifiche tecniche nel corso del processo di realizzazione di prototipi e campioni (UC 1200) |Realizzazione di prototipi e campioni (UC 1031)	Approvato	2200.00	100.00
8	CONFARTIS S.R.L.	3343/2021	Ammesso	3345/2021	1603014_ADDETTO AL TRUCCO CON DERMOPIGMENTAZIONE (Percorso formativo di specializzazione per estetista)	Approvato	600.00	100.00
9	CONFARTIS S.R.L.	3343/2021	Ammesso	3344/2021	2402115_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Approvato	650.00	-
10	CONFARTIS S.R.L.	3343/2021	Ammesso	3346/2021	2803020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA) - LIVELLO AVANZATO	Approvato	1150.00	100.00
11	FORMAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	3370/2021	Ammesso	3371/2021	0103035_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	128.00	-

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 29 novembre 2021, **n. 21090**
certificato il 02-12-2021

Decreto dirigenziale n. 14395/2021 "Premialità ai Poli Tecnico Professionali - A.S. 2020/2021 - modalità e criteri di assegnazione": approvazione graduatoria.

LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Richiamata la Deliberazione 30 luglio 2021, n. 85 "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021" ed in particolare l'allegato A "Progetti regionali" che, nel Progetto Regionale n. 12 "Successo scolastico e formativo", ha previsto tra le attività a favore dei Poli Tecnico Professionali anche la redazione dell'avviso per la premialità relativa all'anno scolastico 2019/2020;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 664 del 20 maggio 2019, che approva la "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019-2021";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 989 del 29 luglio 2019, recante "DGR 664/2019 – Il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali: Linee di sviluppo 2019-2021 – Indicatori, termini e modalità di assegnazione risorse per la premialità ai Poli Tecnico Professionali per l'a.s. 2018/2019" e s.m.i. che conferma lo strumento della premialità per l'attribuzione di un sostegno ai Poli Tecnico Professionali, approvando termini, modalità di assegnazione delle risorse al termine degli anni scolastici rientranti nel triennio 2019-2021 e relativi indicatori di valutazione, così come riportato nell'allegato 2) all'allegato A) alla citata DGR 989/2019;

Richiamato l'elenco dei PTP attualmente riconosciuti in Toscana, riportato nell'Allegato 1) all'Allegato A) della citata DGR 989/2019 e successivo Decreto dirigenziale n. 17122/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 841 del 02/08/2021 avente ad oggetto: "Premialità ai Poli Tecnico Professionali, a.s. 2020/2021 - individuazione di termini e modalità di assegnazione delle risorse e determinazione dei relativi indicatori di valutazione";

Dato atto che la suddetta Delibera prevede per l'anno scolastico 2020-2021 un sostegno finanziario da destinare ai Poli quantificato per il 2021 in complessivi euro 144.164,72, che sarà ripartito - assegnando una quota proporzionale al punteggio conseguito - a ciascuno dei Poli risultanti tra i primi dieci della graduatoria, a titolo di premialità, per l'efficacia e la qualità degli interventi posti in essere nel corso dell'anno scolastico 2020-2021, come specificato nell'Allegato A) della medesima Deliberazione;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 14395 del 13/08/2021 avente ad oggetto: "DGR n. 841/2021: premialità ai Poli Tecnico Professionali - A.S. 2020/2021 - Modalità e criteri di assegnazione";

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 19531 del 10/11/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 5 dell'allegato 1 al sopracitato decreto n. 14395/2021, è stato nominato il Nucleo Tecnico di Valutazione per la selezione delle n. 15 domande di contributo prevenute dai PTP toscani in risposta all'avviso di cui all'oggetto;

Preso atto che il suddetto Nucleo di Valutazione, a conclusione dei lavori (come da verbali agli atti del Settore), ha redatto la graduatoria delle domande di contributo (allegato A al presente atto) ordinata per punteggio decrescente in ottemperanza degli indicatori e il relativo peso specifico indicati nell'Allegato 1) - Tabella 1) al Decreto Dirigenziale n. 14395/2021;

Dato atto che, a seguito della valutazione, sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento n. 10 domande di contributo;

Considerato che ai sensi della Deliberazione di G. R. n. 841/2021 è previsto un sostegno finanziario pari ad € 144.164,72, da ripartire a titolo di premialità e in modo proporzionale al punteggio conseguito, a ciascuno dei Poli risultanti tra i primi dieci della graduatoria, come specificato nell'Allegato A) della medesima Deliberazione;

Considerato altresì che il CUP deve essere richiesto

dall'ultimo anello della catena degli enti pubblici lungo la quale si muove il finanziamento pubblico e che pertanto, per il contributo di cui trattasi al presente atto, lo stesso deve essere richiesto dagli Istituti Professionali capofila dei Poli Tecnici Professionali beneficiari;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione della graduatoria delle domande di contributo presentate dai PTP in risposta all'avviso per la premialità ai Poli Tecnico Professionali - a.s. 2020/2021, approvato con Decreto dirigenziale n. 14395/2021, nella quale sono indicati, in ordine decrescente di punteggio, i PTP beneficiari del contributo (allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che l'assegnazione e l'impegno delle risorse a favore PTP beneficiari indicati in allegato A avverrà con successivo atto, a seguito dell'ottenimento del CUP (Codice Unico Progetto) da parte del capofila degli stessi PTP, dando loro un termine di 2 giorni lavorativi dalla data di comunicazione del presente decreto per tale adempimento, pena la mancata assegnazione delle risorse per l'annualità 2021;

DECRETA

per le motivazioni che sono espresse in premessa e che sono qui richiamate, di:

1. approvare l'allegato "A" graduatoria delle domande di contributo a titolo di premialità per l'a.s. 2020/2021 presentate dai PTP in risposta all'avviso approvato con Decreto dirigenziale n. 14395/2021, nella quale sono indicati, in ordine decrescente di punteggio, i PTP beneficiari del contributo;

2. comunicare il presente atto agli Istituti secondari superiori capofila dei Poli Tecnici Professionali ammessi al contributo di premialità, chiedendo agli stessi di far pervenire allo scrivente settore il CUP (Codice Unico Progetto), entro e non oltre 2 giorni lavorativi dalla suddetta comunicazione, pena la mancata assegnazione delle risorse per l'annualità 2021;

4. rinviare ad atto successivo l'assegnazione e l'impegno delle risorse necessarie a favore dei Poli Tecnici Professionali ammessi a contributo che sarà adottato a seguito della comunicazione del CUP (Codice Unico Progetto) da parte dei singoli Istituti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente
Maria Chiara Montomoli

SEGUE ALLEGATO

Foglio1

Decreto dirigenziale n. 14395/2021 ″Premialità ai Poli Tecnico Professionali A.S. 2020/2021" - Elenco punteggi totali in valutazione tecnica				ALL. A
ID	PTP	capofila	PUNTEGGIO TOTALE	esito
5	TU.C - Turismo Culturale	IPS CASELLI	**45,10**	ammissibile a finanziamento
9	Oro e moda - Produzione, servizi e promozione	ISIS VALDARNO	**42,13**	ammissibile a finanziamento
4	FOR.TU.N.A. Formazione in Turismo, Natura e Arte	ISI BARGA	**35,08**	ammissibile a finanziamento
6	PRO.MO – PROfessione Moda	ITC CATTANEO	**34,44**	ammissibile a finanziamento
15	TNT TOSCANA NORD TURISMO	IIS BARSANTI	**33,53**	ammissibile a finanziamento
12	Polo Tecnico Professionale della Valdera	ITI MARCONI	**31,11**	ammissibile a finanziamento
14	Turismo hotelerie e beni culturali	ISIS VASARI	**28,49**	ammissibile a finanziamento
3	AGRIBUSINESS MUGELLO	ISIS GIOTTO ULIVI	**24,31**	ammissibile a finanziamento
1	La cultura del turismo tra costa e arcipelago toscano (AR.CO.)	ITC CERBONI	**23,25**	ammissibile a finanziamento
8	Polo Tecnico Professionale per il settore cartario/cartotecnico e per la meccanica strumentale (segmento tissue e cartone ondulato)- PTP START	POLO SCIENTIFICO FERMI GIORGI	**23,15**	ammissibile a finanziamento
10	PTP - AGRI.CUL.TUR.A - Agribusiness, cultura, turismo e apprendimento	ISIS LEOPOLDO II DI LORENA	**22,22**	non ammissibile a finanziamento
2	Agr.Al.Tur.	IPSSAR MARTINI	**21,53**	non ammissibile a finanziamento
7	F.I.L.MECC. - Formazione Istruzione Lavoro per il settore MECCanico	ISIS DA VINCI	**18,00**	non ammissibile a finanziamento
13	SISTEMA MODA PRATO/FIRENZE	ITS TULLIO BUZZI	**15,99**	non ammissibile a finanziamento
11	Meccanica.mente – PFMCT Polo Formativo Meccanica Costa Toscana	ISIS CARDUCCI, VOLTA, PACINOTTI	**11,30**	non ammissibile a finanziamento

CORECOM - COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

PREMIO "FATTO IN TOSCANA" 2021. Bando per il conferimento di un premio alla migliore trasmissione televisiva locale autoprodotta in Toscana.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

CORECOM TOSCANA

PREMIO "FATTO IN TOSCANA" 2021

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UN PREMIO ALLA MIGLIORE TRASMISSIONE TELEVISIVA LOCALE AUTOPRODOTTA IN TOSCANA

Art. 1
(Oggetto)

1. Il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) della Toscana, in collaborazione con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, nell'ambito delle attività proprie programmate per il 2021, con il progetto "Fatto in Toscana" 2021 premia la migliore trasmissione televisiva locale autoprodotta, trasmessa per la prima volta nel corso del 2021. Finalità del bando è promuovere e valorizzare l'autoproduzione televisiva locale, individuando nel vasto panorama delle emittenti locali della regione una trasmissione capace di raccontare la Toscana nei suoi aspetti economici, sociali o culturali con un format qualitativamente elevato, con una particolare attenzione al pubblico giovanile, che sarà rappresentato nella Commissione tecnica prevista al successivo art. 4. A tal proposito indice un bando per premiare la migliore trasmissione televisiva autoprodotta realizzata dai soggetti che presenteranno domanda di partecipazione, secondo i criteri di ammissibilità, i tempi e i modi di seguito riportati.

Art. 2
(Soggetti ammessi)

1. Sono ammesse alla selezione le trasmissioni televisive autoprodotte, trasmesse per la prima volta nel corso del 2021 da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi (SMAV) aventi sede operativa in Toscana.

Art. 3
(Presentazione della domanda)

1. I soggetti che intendono accedere al bando devono presentare domanda al Corecom della Toscana utilizzando l'apposito modulo (all. 1).

2. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

a) i dati anagrafici della società fornitore di SMAV;
b) il canale LCN sul quale il fornitore di SMAV è autorizzato a trasmettere in Toscana;
c) il titolo della trasmissione presentata in concorso;
d) l'autocertificazione che la trasmissione è stata autoprodotta;
e) l'autocertificazione che la trasmissione è stata trasmessa o è in corso di trasmissione sul proprio canale LCN per la prima volta nel corso del 2021, con l'indicazione delle date e degli orari di messa in onda;
f) la liberatoria (all. 2) rispetto all'utilizzo della trasmissione o di brani estratti da questa da parte del Corecom e della Regione Toscana ai fini di pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso i propri canali di comunicazione (sito web, social media).

3. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del fornitore di SMAV, allegando la fotocopia di un documento d'identità e la "liberatoria uso immagini".

4. Ciascun soggetto può partecipare al bando con una sola trasmissione.

5. La domanda di partecipazione può essere presentata con le seguenti modalità:

a) all'interno di una busta chiusa, insieme al supporto digitale con copia della trasmissione, con riportati all'esterno il mittente e la dizione "Fatto in Toscana 2021". Il plico dovrà **pervenire entro e non oltre il 31 dicembre 2021** con invio a mezzo raccomandata A.R. (non fa fede la data di spedizione) al seguente indirizzo: Consiglio regionale della Toscana – Ufficio Protocollo, Via Cavour 4 - 50129 Firenze;

b) invio della domanda e degli allegati digitalizzati via PEC a consiglioregionale@postacert.toscana.it e invio del file della trasmissione a corecomdellatoscana@gmail.com utilizzando la piattaforma web "WeTransfer" (o sistemi analoghi), indicando nell'oggetto: "Fatto in Toscana 2021". Il tutto dovrà **pervenire entro e non oltre il 31 dicembre 2021**.

Art. 4
(Valutazione delle domande e proclamazione della trasmissione vincitrice)

1. Le trasmissioni pervenute ed ammesse al bando a seguito di una verifica della sussistenza dei requisiti previsti agli artt. 2 e 3 di cui sopra, saranno visionate e valutate da una Commissione tecnica, nominata dal Corecom della Toscana.
La Commissione tecnica sarà composta dal presidente del Corecom o suo delegato, con funzioni di presidente della Commissione, da un rappresentante dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, e da tre rappresentanti degli studenti della Toscana. Un funzionario del Settore "Settore Cerimoniale, eventi, contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al Corecom. Tipografia" svolgerà le funzioni di segretario della Commissione.
La Commissione tecnica valuterà le trasmissioni pervenute attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, così suddivisi:

a) efficacia comunicativa (fino ad un massimo di 40 punti);
b) originalità del soggetto (fino ad un massimo di 30 punti);
c) qualità tecnica e registica (fino ad un massimo di 30 punti);

2. La Commissione tecnica proclamerà, sulla base delle valutazioni espresse, la trasmissione vincitrice. La graduatoria di merito non sarà oggetto di pubblicazione e sarà trasmessa ai soggetti partecipanti. Il Corecom si riserva la possibilità di non assegnare il premio nel caso in cui la commissione ritenga che non siano pervenute trasmissioni meritevoli.

Art. 5

(Premio alla produzione e messa in onda dei messaggi)

1. Il soggetto titolare della trasmissione premiata riceverà un premio pari ad Euro 6.000,00 al lordo degli oneri fiscali.
2. Il premio sarà erogato a mezzo bonifico bancario e, a tal fine, il Consiglio regionale si riserva di chiedere al soggetto vincitore ogni dato necessario ai fini fiscali.

Art. 6
(Controlli)

1. Il Settore controllerà la veridicità delle autocertificazioni prodotte dal soggetto vincitore e, nel caso siano rilevati elementi di falsità rispetto a quanto dichiarato e richiesto, non eroga il premio o dispone l'atto di decadenza del beneficio o di revoca del premio già erogato.

Art. 7
(Pubblicazione)

1. Il presente bando e domanda di partecipazione verranno pubblicati sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) www.regione.toscana.it/burt/, sul sito internet del Corecom della Toscana www.corecom.toscana.it e su quello del Consiglio Regionale www.consiglio.regione.toscana.it alla sezione *avvisi, gare e concorsi*.

Art. 8
(Informazioni e responsabile del procedimento)

1. Il Settore svolge, nel corso di tutte le fasi di realizzazione del premio "Fatto in Toscana" 2021, funzioni di consulenza relativamente alle modalità di partecipazione per i soggetti che vorranno partecipare al bando.

2. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il responsabile del procedimento, Dott. Giacomo Amalfitano tramite e-mail alla casella di posta elettronica g.amalfitano@consiglio.regione.toscana.it indicando nell'oggetto "Info Premio Fatto in Toscana 2021", o al numero 055/2387834.

Art. 9
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Consiglio regionale in qualità di titolare del trattamento, con sede in Via Cavour 2, 50129 Firenze (PEC: consiglioregionale@postacert.toscana.it; URP: numero verde 800 401291; posta elettronica: urp@consiglio.regione.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di concorso per l'Assegnazione del "Premio Fatto in Toscana 2021".

CORECOM TOSCANA

PREMIO "FATTO IN TOSCANA" 2021

2. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

- email: urp_dpo@regione.toscana.it;
- Ufficio responsabile protezione dati - Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva assegnazione del premio.

4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Biblioteca e documentazione, Archivio e protocollo. Assistenza generale al Corecom") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Biblioteca e documentazione, Archivio e protocollo. Assistenza generale al Corecom" preposto al procedimento concorsuale (ivi compresa la commissione esaminatrice) e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

CORECOM TOSCANA

PREMIO "FATTO IN TOSCANA" 2021

Allegato 1)

Spett.le Consiglio regionale della Toscana
Ufficio Protocollo
Via Cavour 4
50129 Firenze

Oggetto: **domanda per la partecipazione al bando di concorso "Fatto in Toscana 2021"**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa (*indicare denominazione sociale e forma giuridica*)
_____
con sede legale in _____ (__) Via/piazza _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____
PEC _____
Codice fiscale n. _____

CHIEDE

di partecipare al concorso "Fatto in Toscana 2021" con la trasmissione denominata _____.

A tal fine ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, ed informato che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000,

DICHIARA CHE:

1) la presente domanda si riferisce al marchio "_____" *(eventualmente*: a carattere comunitario);

CORECOM TOSCANA

PREMIO "FATTO IN TOSCANA" 2021

2) la sede operativa principale di messa in onda del segnale televisivo è ubicata nella regione Toscana nel comune di _____ (__) Via/Piazza _____;

3) l'impresa richiedente: *(barrare la casella corrispondente)*

☐ per il marchio "_____", è titolare di autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi in ambito locale rilasciata dal Ministero ai sensi della delibera Agcom n. 353/11/Cons, di cui alla comunicazione del provvedimento del Ministero DGSCER protocollo n. _____ del _____;

☐ per il marchio "_____", è legittimamente subentrata, a seguito di _____, all'impresa _____ con sede legale in _____ C.F. _____, titolare di autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi in ambito locale rilasciata dal Ministero ai sensi della delibera Agcom n. 353/11/Cons, di cui alla comunicazione del provvedimento del Ministero DGSCER protocollo n. _____ del _____;

4) la trasmissione presentata è stata autoprodotta nel corso del 2021;

5) la trasmissione presentata è stata trasmessa o è in corso di trasmissione sul canale LCN _____ nel corso del 2021 nelle seguenti date: _____

_____;

6) il Corecom e la Regione Toscana potranno utilizzare la trasmissione presentata o suoi brani estratti ai fini di pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso i propri canali di comunicazione (sito web, social media).

Luogo e data _____

Il Legale rappresentante

_____

Si allega:
copia fotostatica del documento d'identità del firmatario in corso di validità

CORECOM TOSCANA

PREMIO "FATTO IN TOSCANA" 2021

Allegato 2)

Al dirigente del Settore "Cerimoniale, eventi, contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al Corecom. Tipografia"

del Consiglio regionale della Toscana
via Cavour 18, 50129 Firenze

LIBERATORIA USO IMMAGINI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa (indicare denominazione sociale e forma giuridica) _____
_____ con
sede legale in _____ (__) Via/piazza _____
Codice fiscale n. _____

con riferimento alla partecipazione al concorso "Fatto in Toscana" - edizione 2021

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN QUALITÀ DI PROPRIETARIO DEI DIRITTI D'USO DELLA TRASMISSIONE:_____

1. Di aver acquisito, ove richiesto dalla normativa vigente:
- le liberatorie delle persone eventualmente riprese;
- il consenso dei soggetti titolari della responsabilità genitoriale o della tutela, nel caso di riprese che ritraggano minori;
- le liberatorie degli autori e dei proprietari di opere d'arte, nel caso di riprese che ritraggano dette opere.

Firma
……

2. Di autorizzare la Regione Toscana e il Consiglio regionale della Toscana alla diffusione gratuita, anche online, sui social media e su materiali promozionali, dello spot indicato nella presente liberatoria senza che sia richiesto alcun compenso; inoltre, limitatamente alle riprese di cui detiene i diritti morali d'autore, che la Regione Toscana e il Consiglio regionale sono altresì autorizzati a utilizzare parti o brani, anche modificati, della trasmissione, al fine esclusivo di predisporre materiali informativi e promozionali.

Firma
……

3. Di esonerare il Consiglio regionale della Toscana da qualunque responsabilità per un eventuale uso improprio della trasmissione da parte di terzi.

Firma
……

CORECOM TOSCANA

PREMIO "FATTO IN TOSCANA" 2021

4. Di prendere atto che il Consiglio regionale, nella persona del dirigente del Settore "Cerimoniale, eventi, contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al Corecom. Tipografia", si riserva la possibilità di richiedere copia della documentazione attestante la titolarità dei diritti da parte del dichiarante e il consenso dei terzi relativamente alla pubblicazione dei materiali in oggetto.

Firma

……...……

Informativa
Ex art.13 Reg. UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, La informiamo che i Suoi dati personali, che raccogliamo al fine di contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale (secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma c della l.r. 4/2009) saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine Le facciamo presente che:
1. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Consiglio regionale (dati di contatto: Via Cavour 2, 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità sia manuale sia informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di realizzare o partecipare all'iniziativa per la quale sono raccolti. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge. Alcuni di questi (il Suo nome e cognome) saranno diffusi sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana, sugli account ufficiali dell'ente sui social network e/o mediante pubblicazioni e materiale informativo nell'ambito dell'attività di comunicazione istituzionale e di promozione dell'immagine del Consiglio regionale della Toscana.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Cerimoniale, eventi, contributi. Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al Corecom. Tipografia") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO
Borgo San Lorenzo (FI)

Nomina a Direttore della Sds Mugello del dott. Marco Brintazzoli per il periodo dal 15.12.2021 al 14.12.2024.

SEGUE ATTO

REGIONE TOSCANA
Società della Salute del Mugello
C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)

DECRETO DEL PRESIDENTE

Numero del provvedimento	3
Data del provvedimento	24-11-2021
Oggetto	
Contenuto	NOMINA A DIRETTORE DELLA SDS MUGELLO DEL DOTT. MARCO BRINTAZZOLI PER IL PERIODO DAL 15.12.2021 AL 14.12.2024

Presidente	FILIPPO CARLA' CAMPA
Ufficio/Struttura	PRESIDENTE SDS MUGELLO
Resp. Ufficio/Struttura	CARLA` CAMPA FILIPPO
Resp. del procedimento	CARLA` CAMPA FILIPPO
Parere e visto regolarità contabile	

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
€ 4.865,45	Indennità e oneri Direzione Aziendale e Collegio Sindacale	3B090101	2021
€ 304.234,00	Indennità e oneri Direzione Aziendale e Collegio Sindacale	3B090101	2022 - 2024
€ 1.454,83	Oneri sociali a carico dell'Azienda – RA Dirigenti	3B080104	2021
€ 90.969,41	Oneri sociali a carico dell'Azienda – RA Dirigenti	3B080104	2022 - 2024
€ 408,33	IRAP personale dipendente	3G0101	2021
€ 25.532,91	IRAP personale dipendente	3G0101	2022 - 2024

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	3	SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DGRT 176/2020 ALL. A

Documento firmato digitalmente

REGIONE TOSCANA
Società della Salute del Mugello
C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)

DECRETO DEL PRESIDENTE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	
Contenuto	NOMINA A DIRETTORE DELLA SDS MUGELLO DEL DOTT. MARCO BRINTAZZOLI PER IL PERIODO DAL 15.12.2021 AL 14.12.2024

Presidente	FILIPPO CARLA' CAMPA
Ufficio/Struttura	PRESIDENTE SDS MUGELLO
Resp. Ufficio/Struttura	CARLA` CAMPA FILIPPO
Resp. del procedimento	CARLA` CAMPA FILIPPO
Parere e visto regolarità contabile	

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
€ 4.865,45	Indennità e oneri Direzione aziendale e Collegio Sindacale	3B090101	2021
€ 304.234,00	Indennità e oneri Direzione aziendale e Collegio Sindacale	3B090101	2022 - 2024
€ 1.454,83	Oneri sociali a carico dell'Azienda – RA dDirigenti	3B080104	2021
€ 90.969,41	Oneri sociali a carico dell'Azienda – RA dDirigenti	3B080104	2022 - 2024
€ 408,33	IRAP personale dipendente	3G0101	2021
€ 25.532,91	IRAP personale dipendente	3G0101	2022 - 2024

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	3	SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DGRT 176/2020 ALL.A

Documento firmato digitalmente

REGIONE TOSCANA
Società della Salute del Mugello
C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)

DECRETO DEL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge Regionale n. 40/2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 71 novies comma 1 che recita: "Il Direttore della Società della Salute è nominato dal presidente della Società della Salute, su proposta della Giunta Esecutiva e previa intesa con il Presidente della Giunta Regionale";

VISTA la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 7 del 11.11.2021 di proposta al Presidente di questa S.d.S. di attribuire l'incarico quale Direttore di questa S.d.S. al Dott. Marco Brintazzoli, previa intesa con il Presidente della Giunta della Regione Toscana;

DATO ATTO che con nota prot. 3693 del 11.11.2021 il Dott. Marco Brintazzoli ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di Direttore della SdS Mugello;

DATO ATTO che con nota prot. 3701 del 11.11.2021 inoltrata via PEC al Presidente della Giunta Regionale, è stata richiesta "espressione di intesa" come previsto dall'art. 71 *novies* c. 1 LRT n. 40/2005 e smi riguardo all'attribuzione dell'incarico di Direttore della SdS del Dott. Marco Brintazzoli;

VISTA l'intesa espressa dal Presidente della Giunta Regionale con nota prot. 3832 del 22-11-2021;

DATO ATTO che, per quanto riguarda il trattamento economico del Direttore della SdS, in base all'art. 71 novies c. 4 LRT n. 40/2005 e smi "*il trattamento economico del Direttore della Società della salute è determinato nella misura del settanta per cento del trattamento economico del direttore generale delle aziende USL";*

CONSIDERATO che la Giunta della Regione Toscana con deliberazione n. 1089/2009 aveva approvato il primo schema tipo di contratto dei Direttori SdS, prevedendo anche altre voci variabili quali:

- un contributo di € 5.164,57 per la partecipazione obbligatoria a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento promosse dalla Regione;

- l'integrazione di una ulteriore quota fino al 20% del compenso annuo da corrispondere sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dalla Giunta Esecutiva;

CONSIDERATO che con DGRT 176/2020 è stato modificato lo schema-tipo di contratto per i Direttori delle SdS della Toscana di cui alla suddetta DGRT n. 1089/2009, prevedendo, in luogo delle voci variabili di cui sopra, unicamente un "contributo per la partecipazione obbligatoria a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento promosse dalla Regione Toscana di € 3.615,19", svincolato dunque dal raggiungimento degli obiettivi;

RITENUTO conseguentemente di stipulare con il Dott. Marco Brintazzoli il contratto di diritto privato secondo lo schema di cui all'allegato A) alla DGRT 176/2020, che si allega altresì al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, prevedendo quale remunerazione l'importo previsto dalla normativa regionale sopra richiamata;

DATO ATTO che non sono stati segnalati dai responsabili del presente atto, conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come modificato dalla L. 190/2012;

Documento firmato digitalmente

REGIONE TOSCANA
Società della Salute del Mugello
C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente riportati:

1) DI NOMINARE il Dott. Marco Brintazzoli quale Direttore della Società della Salute Mugello dal 15.12.2021 per 3 anni e dunque fino al 14.12.2024, con possibilità di rinnovo come da normativa vigente, stipulando un contratto di diritto privato con l'osservanza delle norme di cui al libro V titolo II del Codice Civile, prevedendo quale remunerazione l'importo di cui all'art. 71 novies comma 4 LRT n. 40/20005 e smi, oltre al contributo per la formazione obbligatoria di cui allo schema-tipo di contratto di cui alla DGRT 176/2020 – All. A;

2) DI STIPULARE con il Dott. Marco Brintazzoli il contratto di diritto privato di cui allo schema - allegato A) al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale dello stesso;

3) DI DARE ATTO che il contratto di cui all'allegato A) prevede, al lordo degli oneri e ritenute di legge, un compenso fissato nella misura annua pari ad €. 103.033,15 da corrispondere in 12 quote mensili posticipate di identico ammontare;

4) DI PREVEDERE un costo complessivo presunto a carico di questa S.d.S. per il periodo dal 15.12.2021 al 14.12.2024 pari ad € 427.464,93 di cui:

- € 309.099,45 complessivi quale componente stipendiale lordo, da imputarsi sul conto 3B090101 e rispettivamente sul bilancio dell'anno corrente per circa Euro 4.865,45 come previsto dal bilancio di previsione 2021, approvato con Delibera di Assemblea 23 del 30.12.2020 e per circa Euro 304.234,00 da imputarsi sui bilanci degli anni 2022-2024, sempre sul c/e 3B090101, dove sarà prevista adeguata disponibilità sui rispettivi bilanci di Previsione;

- € 92.424,24 complessivi, quali oneri riflessi, da imputarsi sul c/e 3B080104 e rispettivamente sul bilancio dell'anno corrente per circa Euro 1.454,83 come previsto dal bilancio di previsione 2021 approvato con Delibera di Assemblea 23 del 30.12.2020, e per circa Euro 90.969,41 da imputarsi sui bilanci degli anni 2022-2024, sempre sul c/e 3B080104, dove sarà prevista adeguata disponibilità sui rispettivi bilanci di Previsione;

- € 25.941,24 complessivi, quale IRAP, da imputarsi sul c/e 3G0101 e rispettivamente sul bilancio dell'anno corrente per circa Euro 408,33 come previsto dal bilancio di previsione 2021 approvato con Delibera di Assemblea 23 del 30.12.2020, e per circa Euro 25.532,91 da imputarsi sui bilanci degli anni 2022-2024, sempre sul c/e 3G0101, dove sarà prevista adeguata disponibilità sui rispettivi bilanci di Previsione;

5) DI TRASMETTERE il presente atto all'interessato, agli Enti consorziati, al Collegio Sindacale, al Direttore Politiche e Relazioni sindacali dell'Azienda USL Toscana Centro, alla UOS Trattamento Economico Dipartimento Gestione Servizi al Personale di ESTAR, alla Regione Toscana, al Nucleo Indipendente di valutazione ed ai Responsabili degli uffici SdS;

6) DI PUBBLICARE il presente atto mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio, per quindici giorni consecutivi.

f.to **IL PRESIDENTE**
Dott. Filippo Carlà Campa

Documento firmato digitalmente

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emettitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624